



2025

Con la Posta si può fare.

Rapporto di gestione 2025





Christian Levrat
Presidente del Consiglio
di amministrazione



È necessario un dibattito aperto sul servizio universale e sul margine di manovra della Posta sul mercato.

Christian Levrat
Presidente del Consiglio di amministrazione

Gentili Signore e Signori,

ci lasciamo alle spalle un 2025 in cui la Posta ha conseguito un risultato solido. Ma è stato anche un anno che ha visto inasprirsi ulteriormente le sfide sul mercato. Un anno caratterizzato da dibattiti politici sul futuro della Posta e che ha rafforzato il nostro impegno verso un obiettivo chiaro: continuare a offrire alla clientela i servizi richiesti e proseguire il nostro percorso di crescita come azienda orientata al futuro.

Il 2025 è stato anche un anno all'insegna del cambiamento in seno alla Direzione del gruppo: dopo sei anni di azione efficace, Roberto Cirillo ha lasciato la Posta. Con la sua personalità ha contribuito in modo decisivo allo sviluppo dell'azienda, creando le condizioni affinché il gruppo possa affrontare le sfide future da una posizione consolidata. Desidero esprimergli la mia gratitudine per il suo prezioso operato. Il mio ringraziamento va anche ad Alex Glanzmann, che ha guidato l'azienda ad interim e che ora, in veste di responsabile Finanze, continua a essere un pilastro fondamentale per la Posta. Con Pascal Grieder, che il 1° novembre ha assunto la direzione del gruppo, abbiamo acquisito una figura dirigenziale di comprovata esperienza, capace di coniugare pensiero strategico e determinazione operativa per rispondere al meglio alle esigenze della Svizzera moderna.

Nel 2025 abbiamo già compiuto passi decisivi in questa direzione. I nostri servizi sono a disposizione dell'intera popolazione, sempre e ovunque. In tale ottica stiamo modernizzando le nostre filiali, come dimostra in maniera esemplare la Sihlpost di Zurigo appena inaugurata. Ma non ci limitiamo a rafforzare le nostre soluzioni in loco, bensì proseguiamo anche nello sviluppo delle offerte digitali, continuando ad esempio a investire nel sistema di voto elettronico, allo scopo di consentire alla popolazione svizzera di partecipare online alle votazioni. La Posta porta avanti lo sviluppo della propria offerta anche con la

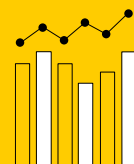
lettera digitale, una soluzione che permette alla clientela commerciale e privata di scegliere se inviare o ricevere la posta lettere in formato digitale o cartaceo.

La Posta vuole continuare a svilupparsi in funzione delle esigenze attuali. È pertanto importante promuovere un dibattito ampio e partecipato sul futuro dell'azienda. La Posta ha conseguito un risultato finanziario solido anche grazie all'incremento del risultato d'esercizio e alla performance robusta di PostFinance. Ma sul mercato soffiano forti venti contrari che richiedono interventi tempestivi, sia a causa del calo delle lettere sia in considerazione dei bassi tassi d'interesse. La Posta deve proseguire con determinazione la rotta verso la meta: mantenere una posizione preminente e di forza nei suoi mercati di riferimento e continuare a offrire un servizio pubblico affidabile. La Posta non riceve nemmeno un centesimo di denaro pubblico. Se questo resta l'obiettivo desiderato, è necessario un dibattito aperto sul servizio universale e sul margine di manovra della Posta sul mercato.

I prossimi anni saranno decisivi per garantire alla Posta la sua rilevanza anche in futuro. Possiamo percorrere questo cammino solo insieme, con l'impegno del nostro personale e la fiducia della nostra clientela. A nome del Consiglio di amministrazione e della Direzione del gruppo desidero pertanto cogliere l'occasione per ringraziare di cuore tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori e, allo stesso tempo, esprimere la mia riconoscenza anche alla nostra clientela per la fiducia che ripone in noi.

Christian Levrat
Presidente del Consiglio di amministrazione

Cifre



7305 mln di franchi

Ricavi d'esercizio
-4,4%



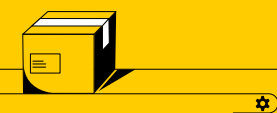
332 mln di franchi

Risultato d'esercizio
-19,8%



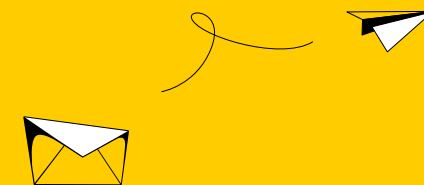
315 mln di franchi

Utile del gruppo
-6,0%



186,6 mln

Pacchi recapitati
+3,7%



1490,4 mln

Lettere recapitate
-4,2%



112,8 mld di franchi

Patrimonio della clientela
+5,8%



69,5%

Veicoli elettrici per il recapito
+7,2%



189,2 mln

Passeggeri
+3,3%



77 punti

Soddisfazione della clientela
(scala 0-100)



Circa **44'000**

Persone impiegate in Svizzera, di cui 1900 in formazione



23,6%

Quota di donne nel ruolo di quadro o di responsabile nel CCL
+0,5%



1° posto

nella classifica di 180 aziende postali dell'Unione postale universale, per la nona volta consecutiva

5045

Punti d'accesso con servizio
+0,8%



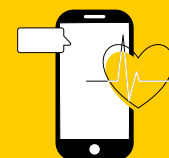
2,2 mln

Utenti della Post-App
+17,9%



5,1 mln

Invii «La mia posta digitale»
+60,7%



112'215

Utenti della cartella informatizzata del paziente
+32,7%



56'622

Voti espressi con il voto elettronico
+67,3%



Informazioni specifiche

Rendiconto integrato

Per l'anno d'esercizio 2025 la Posta pubblica per la prima volta un rapporto di gestione integrato che riunisce informazioni finanziarie e non finanziarie, offrendo così una visione globale delle sue prestazioni.

Tale documento mostra come il successo economico, la responsabilità ecologica e il valore aggiunto per la società si integrino a vicenda, rendendo possibile la fornitura di un servizio pubblico rilevante incentrato sulla clientela, finanziato con mezzi propri e sostenibile.

Il rendiconto esterno del gruppo 2025 de La Posta Svizzera SA comprende i seguenti documenti:

- Rapporto di gestione 2025
- glossario degli indici di sostenibilità 2025

I requisiti regolatori per l'affiliata del gruppo PostFinance SA sono presi in considerazione nel rendiconto di quest'ultima:

- Rapporto di gestione 2025
- Rapporto di sostenibilità 2025
- Pubblicazione dei fondi propri derivante dalla rilevanza sistemica al 31 dicembre 2025
- Pubblicazione dei fondi propri al 31 dicembre 2025

Il Rapporto di gestione della Posta è pubblicato in tedesco, francese, italiano e inglese. Fa fede la versione in lingua tedesca.

I documenti sono consultabili qui:

- ➔ rapportodigestione.posta.ch/downloads
- ➔ postfinance.ch/rapporto

Specifiche di rendicontazione

Nel Rapporto di gestione 2025 la Posta pubblica informazioni orientandosi all'art. 964a–c del Codice delle obbligazioni (CO) e fornisce indicazioni ai sensi dell'art. 964j CO (cfr. «Metodologia», ➔ pag. 88). La pubblicazione della chiusura separata de La Posta Svizzera SA avviene secondo il CO. La chiusura consolidata del gruppo Posta viene pubblicata in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS Accounting Standards).

Rimando alle indicazioni ESRS

La stesura del Rapporto di gestione si basa sugli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) nella versione provvisoria di novembre 2025, senza tuttavia attuarli integralmente. I rimandi agli ESRS sono contrassegnati come tali e vengono inseriti in corrispondenza della sezione di testo a cui sono riferiti: ESRS E1: SBM-3 I temi specifici dell'azienda vengono contrassegnati come segue: GDR-A Una panoramica di tutte le informazioni e dei punti dati è disponibile nell'indice di riferimento a ➔ pagina 94.

Leggibilità meccanica

L'Ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche impone che le aziende pubblichino il proprio rapporto sulle questioni climatiche in un formato diffuso a livello internazionale leggibile dall'essere umano e dalle macchine. Non disponendo attualmente di un tale formato e di una tassonomia adeguata, la Posta non può attuare questa disposizione in modo praticabile, se non con un dispendio notevole. Il presente rapporto continuerà pertanto a essere disponibile in formato PDF accessibile. Non appena saranno disponibili standard praticabili, la Posta adeguerà la pubblicazione di conseguenza.

Affermazioni riferite al futuro

Il presente rapporto contiene affermazioni riferite al futuro che si basano su stime correnti, previsioni e informazioni disponibili al momento della pubblicazione. Tali affermazioni non devono intendersi come garanzie degli sviluppi e dei risultati futuri ivi menzionati. Oltre a essere influenzate da molteplici fattori, queste includono infatti diversi rischi e variabili e poggiano su supposizioni che potrebbero rivelarsi non pertinenti.

Arrotondamenti di valori

I valori sono arrotondati preservando la somma totale. Lo zero indica che il dato rilevato è inferiore alla metà dell'unità utilizzata. La lineetta (–) significa che il valore è uguale a zero (nullo).

Rappresentazione di valori all'interno di diagrammi

I grafici sono rappresentati in scala nel rispetto del principio di rappresentazione veritiera e corretta (true and fair view). Un miliardo di franchi corrisponde a 20 mm.

I valori percentuali dei grafici presentano le seguenti equivalenze:

- il 100% orizzontale corrisponde a 75 mm;
- il 100% verticale corrisponde a 40 mm.

Nei diagrammi i valori vengono rappresentati come segue:

- Anno in questione
- Anno precedente
- ▨ Valore previsto o obiettivo
- ▨ Valore previsto o obiettivo riduzione delle emissioni di gas serra
- Ripercussioni positive sul risultato
- Ripercussioni negative sul risultato

Qualora i valori rappresentati non possano essere confrontati con quelli più attuali saranno rappresentati come segue:

- ▨ Valore dell'anno precedente, non comparabile
- ▨ Variazione non comparabile con effetti positivi sul risultato
- ▨ Variazione non comparabile con effetti negativi sul risultato

PDF interattivo

Questo documento è un PDF interattivo. L'illustrazione a destra mostra le funzioni più importanti. Questa freccia ➔ indica i link attivabili con un clic.

La Posta pubblica il suo primo rapporto di gestione integrato e fornisce una visione globale delle sue prestazioni.

Direttamente all'indice di un sottocapitolo con un clic

Con un clic al menu di navigazione

Avanti e indietro
Alla visualizzazione precedente

Scopri di più su ➔ rapportodigestione.posta.ch

Maggiori informazioni

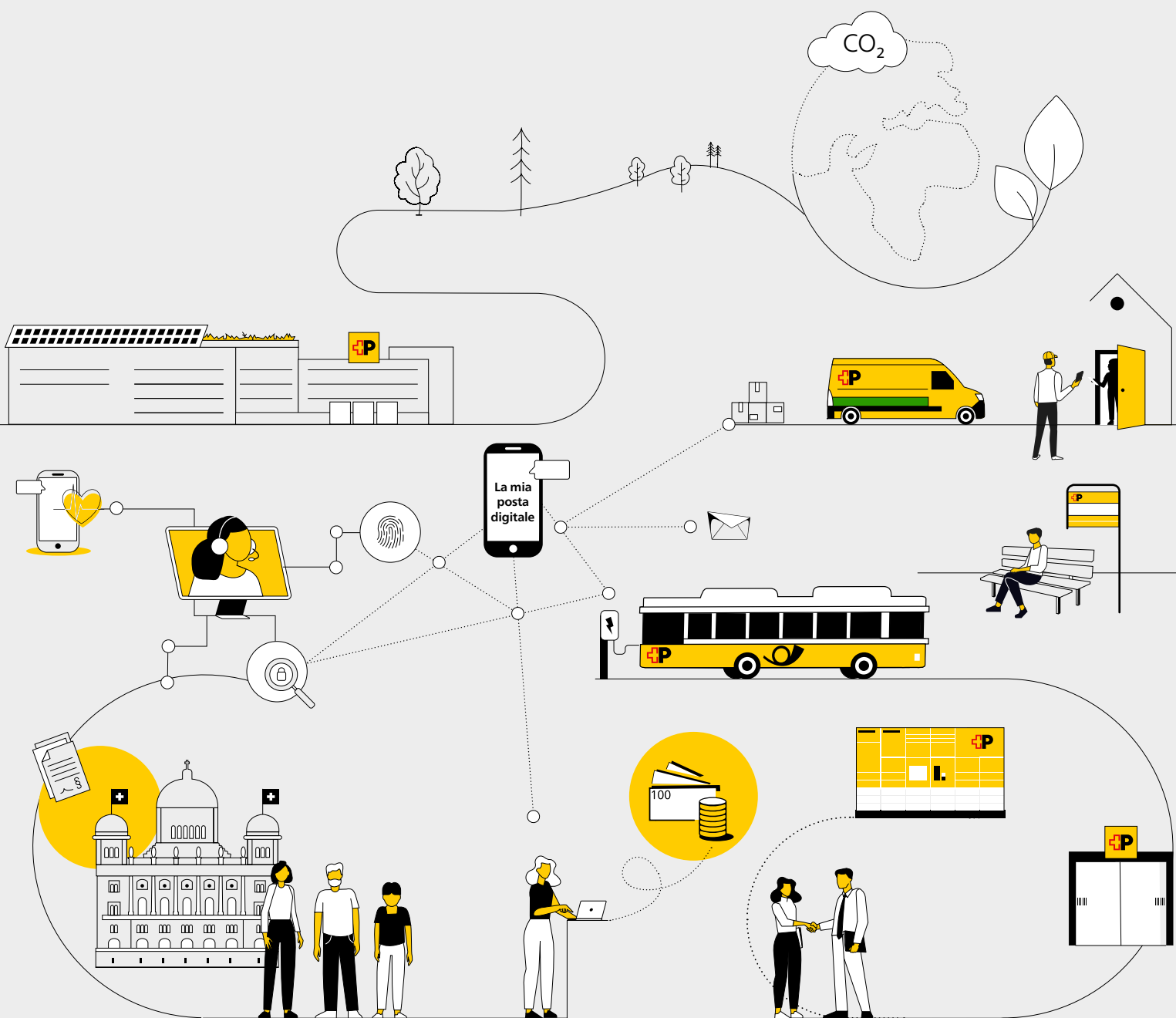
Su ➔ rapportodigestione.posta.ch sono disponibili informazioni approfondite sull'anno d'esercizio in esame e sull'andamento della Posta: il direttore generale ➔ Pascal Grieder spiega in un'intervista come la Posta persegue e sviluppa la sua strategia. ➔ Alex Glanzmann, responsabile Finanze, analizza invece il risultato operativo. Con una serie di ➔ esempi di attuazione concreti, la Posta mostra inoltre come porta avanti la strategia aziendale.

Indice

Sviluppo aziendale	8	Performance di sostenibilità	34	Corporate Governance	62	Chiusura consolidata	102
Modello di business	10	Posizionamento strategico	36	Governance	64	Conto economico consolidato	104
Condizioni quadro esterne	11	Economia	37	Assurance	66	Conto economico complessivo consolidato	105
Risorse	11	Clienti	38	Pratiche commerciali	67	Bilancio consolidato	106
Attività commerciale	12	Digitalizzazione e innovazione	39	Membri del Consiglio di amministrazione	69	Variazione consolidata del capitale proprio	107
Valore aggiunto	14	Gestione aziendale	41	Membri della Direzione del gruppo	73	Conto consolidato dei flussi di tesoreria	108
Gruppo	15	Investimenti propri	41	Indennità e remunerazioni	76	Allegato	110
Strategia	16	Società	42			Rapporto di audit	184
Risultato	17	Servizio pubblico	43	Indici di sostenibilità	80		
Strategie delle unità e risultati	23	Aspetti sociali nella catena di distribuzione	44	Indici	82	Chiusura separata La Posta Svizzera SA	186
Contributi al risultato	24	Personale	46	Metodologia	88	Conto economico	188
Servizi logistici	24	Mondo del lavoro e cultura	47	Indice di riferimento	94	Bilancio	189
Digital Services	27	Salute, sicurezza sul lavoro e benessere	49	Rapporto di audit	98	Allegato	190
PostFinance	28	Diversità, equità e inclusione	51			Rapporto di audit	198
RetePostale	30	Ambiente	53				
Servizi di mobilità	31	Clima ed energia	54				
		Inquinamento atmosferico	60				
		Utilizzo delle risorse	61				

Modello di business

La Posta contribuisce alla coesione in Svizzera adempiendo al proprio mandato di servizio universale ed erogando le prestazioni del servizio pubblico a beneficio dell'intera popolazione. L'azienda propone un'offerta completa di soluzioni nei mercati della logistica, della comunicazione, dei servizi finanziari e della mobilità, orientandosi in modo coerente alle esigenze della clientela commerciale e privata. La Posta sviluppa costantemente i propri punti di accesso fisici e digitali e, con investimenti nell'offerta, nell'infrastruttura, nel personale e nella sostenibilità, mira a mantenere la propria rilevanza e autofinanziare le proprie prestazioni anche in futuro. ESRS 2, SBM-1



Condizioni quadro esterne

Su incarico della Confederazione, la Posta garantisce un servizio universale affidabile nel settore dei servizi postali e del traffico dei pagamenti. La legislazione postale e gli obiettivi strategici definiti dal Consiglio federale costituiscono il quadro normativo e strategico per la sua attività commerciale. A causa degli sviluppi del mercato occorre riformare la legislazione che regola il servizio universale. In tale ottica la Posta sostiene la necessità di sviluppare una soluzione globale che coniughi il futuro mandato di servizio universale, la necessaria libertà imprenditoriale e una struttura di finanziamento sostenibile a lungo termine. Il 19 dicembre 2025 il Consiglio federale ha approvato le modifiche all'Ordinanza sulle poste, che integra la lettera digitale nel servizio universale ed entrerà in vigore il 1° aprile 2026. Inoltre, il 13 agosto 2025 il Consiglio federale ha avviato il processo di revisione della Legge sulle poste e della Legge sull'organizzazione della Posta e attualmente a livello politico si sta valutando la possibilità di limitare unilateralmente il settore di attività della Posta e di inasprire il divieto di sovvenzionamento trasversale. La Posta respinge queste misure isolate che metterebbero a repentaglio il modello del servizio universale, calibrato nel corso degli anni, e il relativo finanziamento garantito da un approccio imprenditoriale.

La progressiva digitalizzazione sta cambiando rapidamente il contesto tecnologico. Mentre il mercato della comunicazione fisica è in contrazione, stanno nascendo nuovi modelli di business digitali. Le tecnologie come l'intelligenza artificiale (IA) aprono nuove possibilità di automazione e migliorano costantemente le offerte per la clientela (cfr. «Digitalizzazione e innovazione», → pag. 39). Al contempo, temi quali la sovranità digitale, la sicurezza dei dati e l'etica digitale stanno diventando sempre più rilevanti (cfr. «Clienti», → pag. 38), trainati da importanti fattori quali i crescenti requisiti in materia di protezione dei dati e l'aumento della cybercriminalità. Le disposizioni di legge e le condizioni quadro regolatorie in merito sono ancora in fase di elaborazione.

La società sta cambiando: l'evoluzione demografica, stili di vita sempre più mobili e digitali e un mutamento dei valori verso la sostenibilità e la realizzazione personale ne influenzano lo sviluppo. Valori come la responsabilità ecologica e sociale sono importanti per molte persone, ma entrano sempre più in conflitto con le esigenze della vita quotidiana. Questa dinamica incide sulle aspettative nei confronti dell'offerta della Posta e della sua attività imprenditoriale. La clientela si aspetta servizi disponibili in qualsiasi momento, in formato sia fisico che digitale (cfr. «Clienti», → pag. 38). Contestualmente, il senso di responsabilità che guida l'azione della Posta ne rafforza la creazione di valore attraverso una focalizzazione mirata su temi ed effetti rilevanti (cfr. «Analisi di doppia materialità», → pag. 88).

La Posta opera in un contesto concorrenziale impegnativo e dinamico, soggetto a rapidi cambiamenti. I modelli di business basati su piattaforma e gli offerenti internazionali accelerano questa trasformazione e intensificano la pressione sugli operatori di mercato consolidati. Anche le esigenze in termini di flessibilità, sostenibilità e qualità dei servizi aumentano continuamente. A complicare tale contesto contribuiscono le crescenti incertezze geopolitiche e macroeconomiche.

Risorse

Per svolgere la propria attività, la Posta utilizza diverse risorse provenienti da quattro settori, con l'obiettivo di generare valore aggiunto per la Svizzera:

– Economia

La Posta gestisce autonomamente 718 filiali, mentre altre circa 1264 filiali sono gestite in partenariato. La rete di filiali è integrata da punti di accesso fisici, come sportelli automatici, buche delle lettere e scomparti di deposito, e da punti di accesso digitali, come il Contact Center, il sito web con funzione chat e la consulenza da remoto. Con circa 2000 sedi, la Posta dispone di una delle reti di filiali più capillari della Svizzera. Negli ultimi anni l'azienda ha potenziato ulteriormente la propria infrastruttura logistica e oggi gestisce circa 20 centri di smistamento e distribuzione (sette centri lettere e 13 centri pacchi). In qualità di principale gestore full service indipendente di parchi veicoli in Svizzera, la Posta gestisce circa 23'000 mezzi, sia propri sia di altre aziende. Maggiori informazioni sulle risorse economiche da → pag. 37.

- Società

Un fattore fondamentale per il successo della Posta è la fiducia di cui gode tra la popolazione. L'azienda è profondamente radicata nella vita quotidiana e possiede un'immagine forte con un valore del marchio positivo. Lo conferma uno studio condotto dall'istituto di ricerche di mercato «intervista» nel terzo trimestre del 2025: nove persone su dieci dichiarano di conoscere bene o molto bene la Posta. Gli intervistati percepiscono l'azienda come parte integrante della loro quotidianità, sia nel mondo fisico sia online, e nel complesso ne hanno un'impressione positiva.

Il forte posizionamento della Posta si riflette in una base clienti ampia e diversificata, che comprende privati, aziende e autorità. Relazioni pluriennali con clienti, fornitori, associazioni, scuole universitarie e startup contribuiscono allo sviluppo continuo di prodotti e servizi. Maggiori informazioni sulle risorse sociali da ➔ pag. 42.
- Personale

La Posta è uno dei principali datori di lavoro della Svizzera, dove impiega circa 44'000 collaboratrici e collaboratori, pari a circa il 95% delle posizioni complessive del gruppo. 1900 persone in formazione svolgono il loro apprendistato professionale presso la Posta, rendendola la terza maggiore azienda di formazione del Paese. Maggiori informazioni sul personale da ➔ pag. 46.
- Ambiente

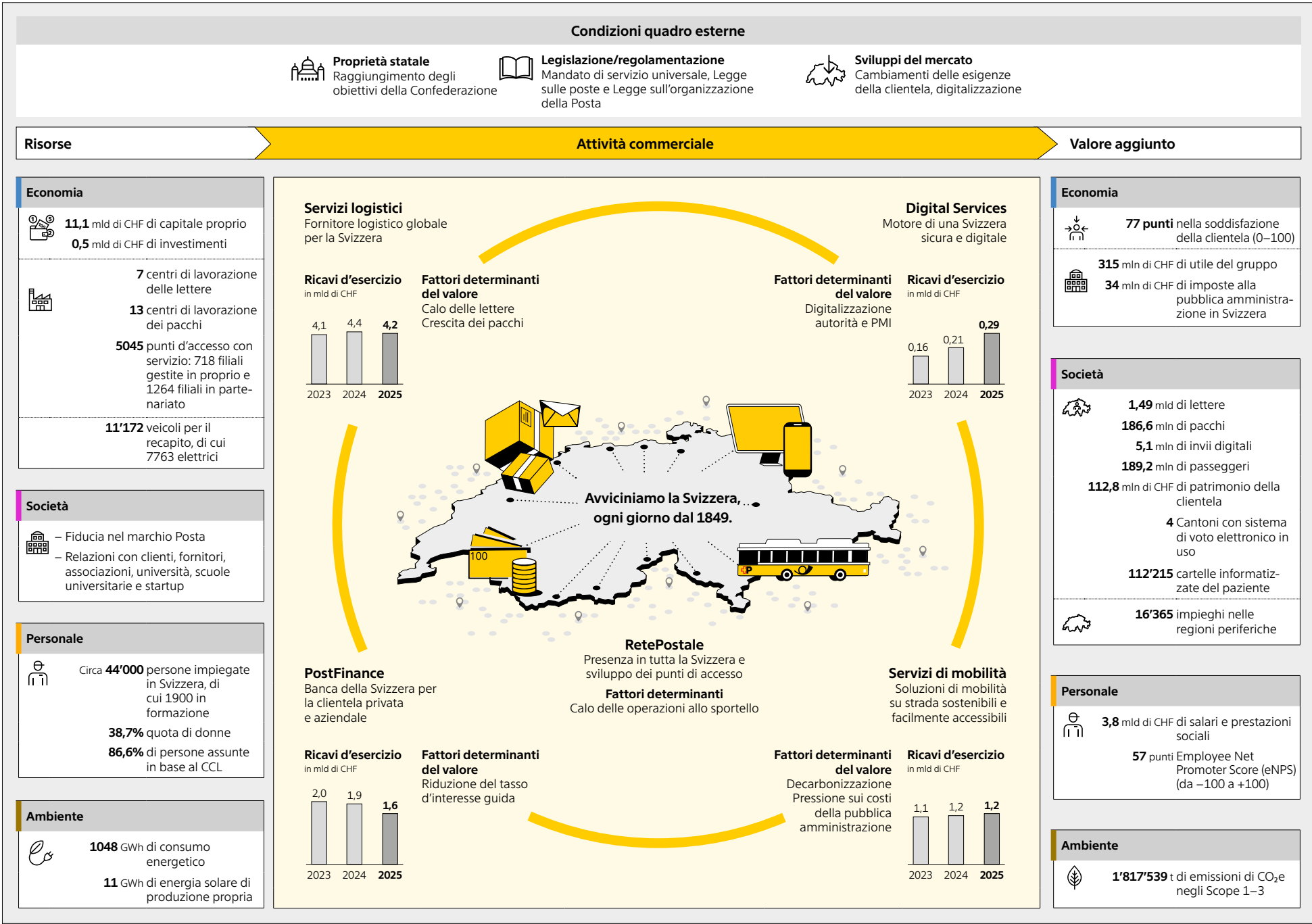
Le attività della Posta richiedono ingenti quantità di energia, in particolare per il trasporto di merci e persone, ma anche per il funzionamento degli impianti, il riscaldamento e l'illuminazione di edifici come le filiali e i centri di spartizione. Per ridurre l'impatto sull'ambiente e sul clima, la Posta punta su soluzioni energetiche sostenibili, efficienti e senza combustibili fossili. L'elettrificazione del parco veicoli comporta a lungo termine un maggiore fabbisogno energetico che la Posta copre interamente con corrente generata in Svizzera da fonti rinnovabili. Maggiori informazioni sull'ambiente da ➔ pag. 53.

Attività commerciale

Mercati

La Posta opera in quattro diversi mercati: logistica, comunicazione, mobilità e servizi finanziari. Nella logistica integra l'attività tradizionale con la logistica delle merci e con soluzioni su misura per i singoli settori. L'offerta nel mercato della comunicazione comprende prodotti fisici quali lettere, pubblicità e giornali ed è completata da offerte ibride o digitali come la lettera digitale, diverse soluzioni software per clienti aziendali e autorità o la pubblicità crossmediale. Le attività che svolge rendono la Posta un punto di riferimento indispensabile per le persone e l'economia in Svizzera: l'azienda sviluppa, infatti, soluzioni sicure e affidabili per privati e PMI, il settore sanitario, le autorità e i Cantoni. Nel settore dei servizi finanziari, l'azienda offre un ampio ventaglio di servizi, come il traffico dei pagamenti e la pianificazione previdenziale, finanziaria e della pensione, e propone nuove soluzioni per i beni crittografici. Nel mercato della mobilità la Posta gestisce soprattutto il traffico regionale viaggiatori, integrandolo con servizi di trasporto sostitutivo, trasporto scolari e per eventi, nonché con soluzioni di gestione del parco veicoli. Grazie a una fitta rete di punti di accesso, la Posta garantisce la fruizione dei propri servizi e del traffico dei pagamenti in conformità con le disposizioni regolatorie (cfr. «Strategie delle unità e risultati», ➔ pag. 23).

Con le sue prestazioni la Posta totalizza l'88% dei propri ricavi d'esercizio nel libero mercato, in concorrenza con numerose altre aziende svizzere ed estere. Il restante 12% deriva dal monopolio residuo per le lettere fino a 50 grammi, un settore che sta venendo sempre più soppiantato dalle offerte elettroniche con conseguente contrazione dei ricavi e della quota con cui, ogni anno, il monopolio residuo partecipa ai ricavi d'esercizio. Il contributo apportato dal monopolio residuo al finanziamento del servizio universale è pertanto sempre più ridotto e già oggi il suo valore (2025: 60 milioni di franchi) non copre più i costi netti del servizio universale (2025: 364 milioni). Per maggiori informazioni in merito si rimanda al capitolo «Servizio pubblico», ➔ pag. 43.



Valore aggiunto

Il valore aggiunto che la Posta genera con le proprie attività commerciali si manifesta nelle seguenti dimensioni:

- **Economia**

La Posta serve circa 9 milioni di privati e centinaia di migliaia di aziende, dalle piccole imprese ai gruppi internazionali. La soddisfazione della clientela si mantiene costante a un livello elevato, raggiungendo 77 punti su 100. Ciò dimostra che la clientela percepisce i contatti con la Posta come efficienti e positivi e che i servizi apportano vantaggi tangibili nella quotidianità. Nel 2025 la Posta ha conseguito un utile del gruppo di 315 milioni di franchi.

– Società

Attraverso la varietà dei propri prodotti e servizi, la Posta contribuisce alla stabilità e al funzionamento del mercato svizzero. L'azienda offre alla popolazione svizzera un servizio pubblico capillare: ogni anno trasporta 1,5 miliardi di lettere, 187 milioni di pacchi e 667 milioni di giornali, fornisce servizi finanziari e gestisce un patrimonio della clientela di 112,8 miliardi di franchi. La Posta rafforza inoltre il servizio pubblico digitale grazie al sistema di voto elettronico attivo in quattro Cantoni, che nel 2025 ha registrato complessivamente 56'622 voti per via elettronica in quattro scrutini, e grazie alla cartella informatizzata del paziente (CIP), con un totale di 112'215 cartelle, di cui 27'631 aperte nell'anno in esame. Nel trasporto pubblico la Posta gestisce in tutta la Svizzera 942 linee con 11'481 fermate su un percorso complessivo di 17'889 chilometri. Con il suo servizio pubblico la Posta promuove l'integrazione sociale e l'equità all'interno della Svizzera.

– **Personale**

La Posta offre al proprio personale un ambiente di lavoro interessante con molteplici opportunità di sviluppo. L'azienda punta su opportunità eque, promuove la formazione e il perfezionamento e assicura condizioni d'impiego interessanti e all'avanguardia. Una cultura aziendale orientata allo sviluppo e un ambiente di lavoro sicuro e rispettoso sono tra i suoi valori fondamentali.

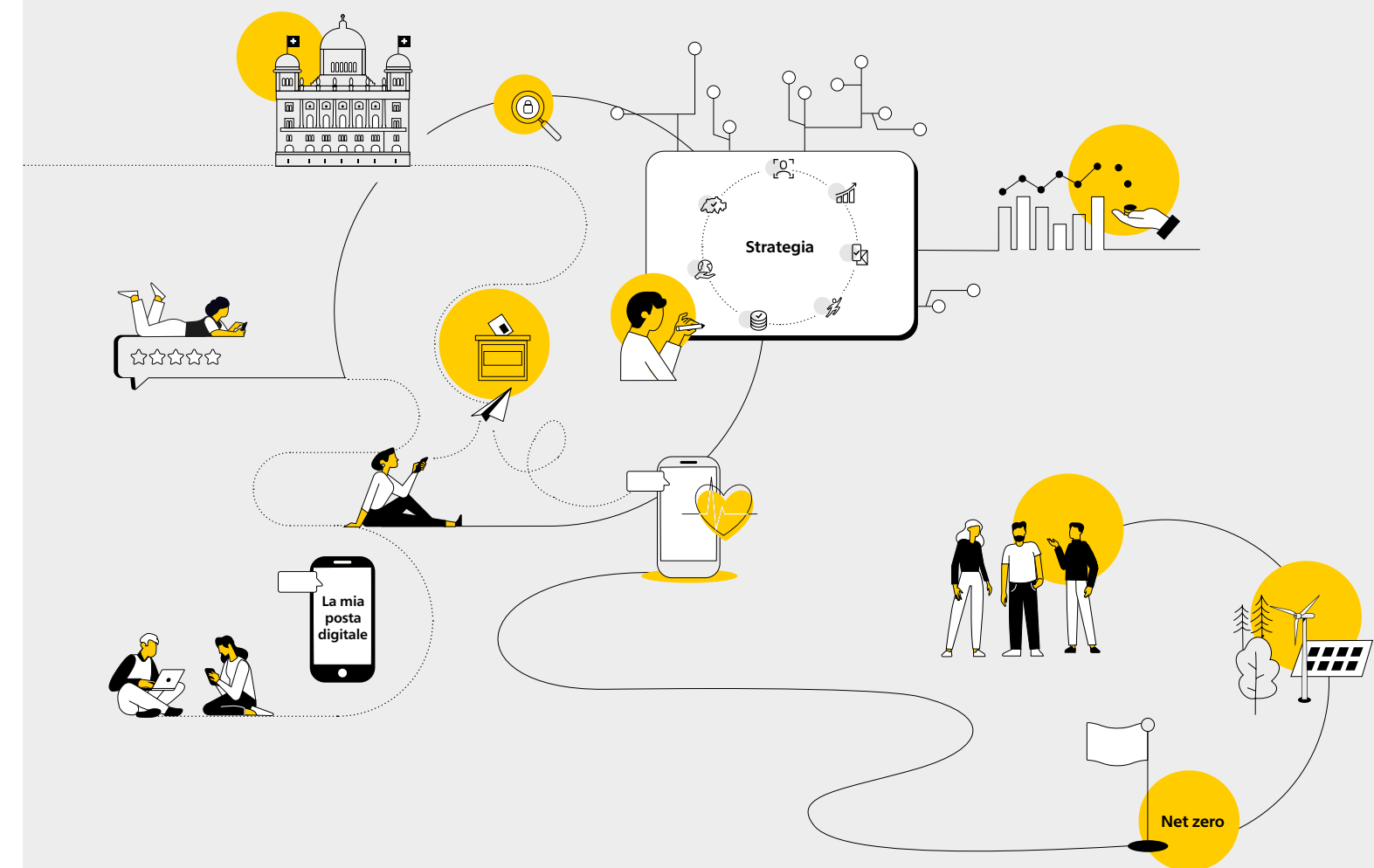
La Posta misura la propria attrattiva come datore di lavoro con l'Employee Net Promoter Score (eNPS), che si basa sui risultati del sondaggio annuale del personale in merito all'affermazione «Posso raccomandare la Posta come datore di lavoro». Su una scala da -100 a +100, nel 2025 la Posta ha ottenuto un punteggio di 57 punti, cinque in più rispetto all'anno precedente.

– Ambiente

Con le sue misure di tutela del clima, la Posta contribuisce attivamente al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale e mira a raggiungere l'obiettivo delle emissioni nette pari a zero entro il 2040. Per farlo punta sulle energie rinnovabili, sull'elettificazione del parco veicoli e su edifici ad alta efficienza energetica. Nel 2025 la Posta ha prodotto complessivamente 234 chilotonnellate di CO₂ equivalenti nelle attività proprie (Scope 1–2) e 1,6 chilotonnellate di CO₂ equivalenti nella catena di creazione del valore (Scope 3). Dall'anno di riferimento 2021 le emissioni Scope 1–2 sono diminuite del 5,0%. Questo calo è riconducibile principalmente alla progressiva elettrificazione del parco veicoli e al calo dei chilometri percorsi dovuto alla riduzione dei volumi delle lettere.

Le emissioni dello Scope 3 sono diminuite del 17,3% dal 2021. I principali fattori trainanti sono le oscillazioni delle emissioni finanziate da investimenti propri.

La Posta offre un servizio pubblico capillare, sia fisico sia digitale.





Strategia

La strategia della Posta si basa sui punti di forza che da sempre la contraddistinguono e si fonda su tre elementi: proprietà statale, servizio universale e autonomia finanziaria. Con essa, l'azienda orienta sistematicamente il proprio sviluppo alle esigenze della popolazione svizzera e dell'economia del Paese e continua a generare utili che investe in modo mirato nel servizio universale, nell'ulteriore sviluppo dei propri servizi, nelle innovazioni e nelle misure a favore della sostenibilità.

La Posta mantiene la propria rilevanza per la Svizzera e continua a evolvere in modo sistematico, puntando a rafforzare il proprio ruolo di leader nella logistica, ad ampliare la propria gamma di servizi digitali e soluzioni di mobilità e a potenziare il settore dei servizi finanziari indipendenti dagli interessi. Sviluppa costantemente i propri punti di accesso fisici potenziando in modo mirato quelli digitali. Investendo nell'infrastruttura digitale e fisica e in un'offerta interessante e sostenibile, la Posta riduce la propria dipendenza dai modelli di business in calo, tra cui la lettera cartacea, e da fattori d'influenza legati al mercato come il tasso d'interesse guida. Attraverso la diversificazione e una crescita redditizia in settori di mercato orientati al futuro, l'azienda si orienta alle esigenze della società, garantendo al contempo l'elevata qualità del servizio universale che autofinanzia.

Dal 2021 la Posta attua la propria strategia con un orizzonte temporale al 2030. Con gli obiettivi strategici 2025–2028, il Consiglio federale ha confermato la rotta intrapresa verso la trasformazione. La Posta porta quindi avanti la propria strategia, adeguandola in modo mirato negli ambiti in cui emergono nuove sfide.

Una descrizione maggiormente dettagliata della strategia è disponibile nella sezione «Strategie delle unità e risultati» (➔ pag. 23).

Ambizioni strategiche

La Posta è un'istituzione svizzera e in quanto tale si assume la responsabilità di uno sviluppo sostenibile in ambito economico e sociale, per il proprio personale e per l'ambiente. Centralità della clientela, collaboratrici e collaboratori motivati e tutela del clima sono fattori decisivi per il successo dell'azienda. Nel periodo strategico 2025–2028 la Posta persegue un approccio ancora più globale: guida la propria trasformazione attraverso sette ambizioni strategiche, creando un rapporto equilibrato tra successo economico e valore aggiunto sociale ed ecologico. Una volta raggiunte queste ambizioni, la Posta si presenterà come segue: ESRS 2: SBM-3, 24

– Centralità della clientela

La Posta conosce le esigenze della clientela e orienta sistematicamente la propria offerta in funzione di esse. Migliora costantemente i propri servizi, creando un'esperienza cliente continua che genera un valore aggiunto tangibile. La clientela, sia privata sia commerciale, è molto soddisfatta e consiglia la Posta ad altri.

– Crescita mirata e sostenibile

Crescendo in modo mirato nel proprio core business, ovvero nella logistica, nella comunicazione, nella mobilità e nei servizi finanziari, la Posta assicura le risorse per gli investimenti futuri e rafforza la propria autonomia finanziaria. L'azienda si orienta sistematicamente alle esigenze in continua evoluzione della clientela e investe laddove sussiste un potenziale sostenibile per il futuro.

– Autonomia finanziaria

Oltre a creare valore aggiunto a lungo termine attraverso una crescita mirata, la Posta migliora costantemente i processi operativi al fine di aumentare in modo permanente l'efficienza e la qualità delle proprie prestazioni. Verificando regolarmente le proprie tariffe e adeguandole alle condizioni di mercato d'intesa con il Sorvegliante dei prezzi, l'azienda garantisce di poter continuare ad autofinanziare il servizio pubblico, le innovazioni e gli investimenti necessari.

– Rilevanza per la popolazione

Con i suoi prodotti e servizi, la Posta semplifica la vita quotidiana della popolazione svizzera che utilizza queste offerte ogni giorno. Le sue prestazioni per il servizio pubblico soddisfano le aspettative e le esigenze della maggioranza, nell'ambito di un'offerta che la Posta sviluppa costantemente insieme a clienti, politica, Confederazione e altri gruppi d'interesse.

– Collegamento digitale e fisico

La Posta collega il mondo fisico con quello digitale. Con i suoi collaudati servizi fisici rimane vicina alle persone, proponendo un'offerta che integra sempre di più con soluzioni digitali e funzioni aggiuntive. Ampliando i servizi e i punti di accesso digitali, la Posta promuove la digitalizzazione della Svizzera.

– Condizioni interessanti per il personale

Con la sua diversità, la Posta attira talenti ambiziosi e con senso di responsabilità. Essendo uno dei principali datori di lavoro della Svizzera, funge da modello con le sue condizioni d'impiego eque, una moderna concezione della gestione, modelli di lavoro innovativi e significative possibilità di crescita. Tutto questo nell'ambito di una cultura aziendale caratterizzata da responsabilità e inclusione.

– Sulla strada verso il net zero

Con il suo impegno a favore di un ambiente vivibile e la responsabilità che si assume per la tutela del clima, la Posta riduce costantemente le proprie emissioni di gas a effetto serra adottando misure volte a evitarle e contenerle e sostituendo le energie fossili con energie rinnovabili. Entro il 2040 punterà a emissioni nette pari a zero lungo l'intera catena di creazione del valore. ESRS E1: SBM-3

Risultato

L'attuazione coerente della strategia nelle sette ambizioni ha un impatto positivo sul risultato del gruppo. Per contro, le cifre principali mostrano che i ricavi della Posta si assottigliano, rendendo la necessità d'intervenire sempre più urgente. L'obiettivo è conservare la leadership e mantenere il successo economico in tutti i mercati di riferimento, assumersi la responsabilità nei confronti della società e dell'ambiente e continuare a fornire un servizio pubblico affidabile che alimenti la soddisfazione della clientela.

Attuazione della strategia

Con l'inizio dell'attuale periodo strategico diventano visibili i progressi pianificati in tutte e sette le ambizioni strategiche. Allo stesso tempo permangono rischi e incertezze significativi, legati in particolare agli sviluppi politici e regolatori come le crescenti critiche nei confronti della crescita, le discussioni sulla modernizzazione del servizio universale e sul suo finanziamento sostenibile.

Le ambizioni strategiche si orientano al successo economico e al valore aggiunto sociale ed ecologico che la Posta genera per le persone, le aziende e le autorità e si basano sulle quattro dimensioni dei temi materiali: economia, società, personale e ambiente. I capitoli dedicati a questi temi, a partire da ➔ pag. 34, illustrano nell'introduzione le varie correlazioni. Un tema materiale può influenzare una o più ambizioni strategiche.

La tabella seguente illustra l'andamento degli indici principali (KPI) per ambizione strategica dal 2023. Gli indici vengono trattati nuovamente nei capitoli dedicati ai risultati finanziari e ai temi materiali.

Andamento ambizioni strategiche 2023–2025							
Ambizione strategica	KPI	Unità	2023	2024	2025	Dettagli nel capitolo	Pagina
Centralità della clientela	Soddisfazione complessiva	Indice (0–100)	N/A	N/A	77	Clienti	→ 38
Crescita mirata e sostenibile	Ricavi d'esercizio	mln di CHF	7'279	7'639	7'305	Risultato finanziario	→ 18
Autonomia finanziaria	Risultato d'esercizio (EBIT) più risultato delle società associate e joint venture	mln di CHF	319	409	331	Risultati finanziari	→ 20
	Valore aggiunto aziendale	mln di CHF	– 215	– 191	– 217	Risultati finanziari	→ 22
Rilevanza per la popolazione	Utilizzo medio di prodotti e servizi per abitante	Numero per giorno	0,73	0,73	0,74	Servizio pubblico	→ 43
Collegamento digitale e fisico	Quota di interazioni digitali ¹	%	53,0	56,0	59,0	Digitalizzazione e innovazione	→ 39
Condizioni interessanti per il personale	Employee Net Promoter Score (eNPS) ²	da –100 a +100	57	52	57	Mondo del lavoro e cultura	→ 47
Sulla strada verso il net zero	Riduzione emissioni di gas a effetto serra risp. al 2021						
	Scope 1–2 (attività proprie)	%	– 2,9	– 3,8	– 5,0	Clima ed energia	→ 54
	Scope 3 (catena di creazione del valore)	%	– 4,7	– 21,2	– 17,3	Clima ed energia	→ 54

1 La misurazione viene effettuata applicando il parametro sviluppato internamente che rileva l'interazione di canali digitali e ibridi rispetto alla totalità dei canali.
2 Raccomandazione della Posta come datore di lavoro da parte del personale

➕ Altri indici di sostenibilità da pag. 82

Risultato finanziario

Nel 2025 la Posta ha raggiunto importanti traguardi nelle ambizioni «crescita mirata e sostenibile» e «autonomia finanziaria». Nel mercato della comunicazione, Digital Services ha incrementato ulteriormente i ricavi d'esercizio. Nei mercati della logistica e dei servizi finanziari, le misure di efficienza avviate rafforzeranno nei prossimi anni l'autonomia finanziaria. Hanno invece un effetto frenante il calo dei volumi nelle operazioni postali tradizionali, i bassi tassi d'interesse e le incertezze in ambito politico e regolatorio. ESR5 2: SBM–3, 25

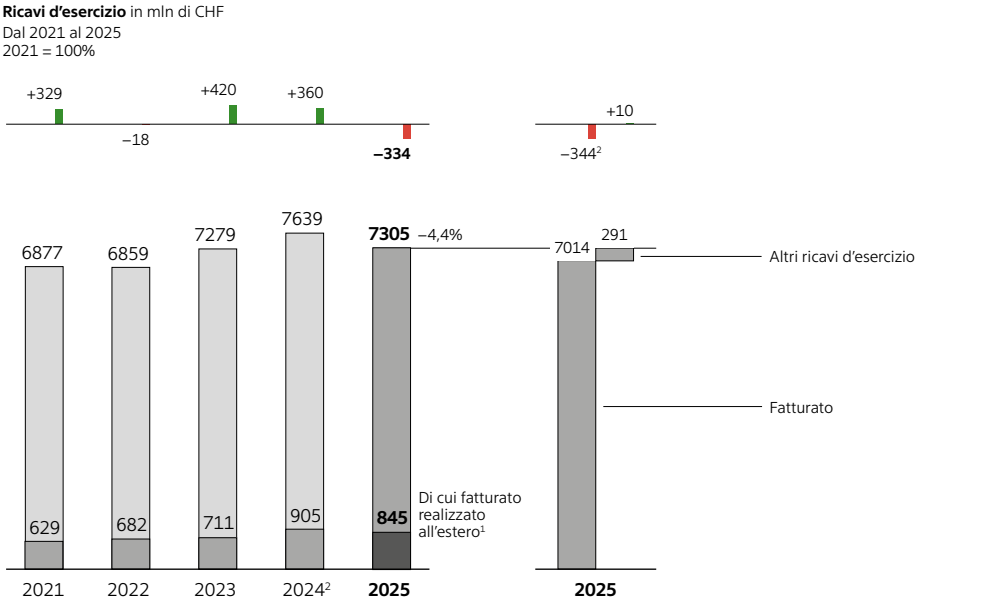
Situazione reddituale

Ricavi d'esercizio

A fine 2025 la Posta ha conseguito ricavi d'esercizio per 7305 milioni di franchi, con un calo del 4,4%, ovvero di 334 milioni, rispetto all'anno precedente. Il calo dei tassi ha causato una contrazione complessiva di 283 milioni di franchi dei proventi da interessi nel settore dei servizi finanziari. Sul mercato logistico, il calo dei volumi di lettere, invii pubblicitari e giornali e i minori fatturati della logistica delle merci legati alla congiuntura hanno inciso negativamente sui ricavi d'esercizio di Servizi logistici. Nel mercato della mobilità, i ricavi hanno continuato a crescere grazie all'aumento della domanda nel traffico regionale viaggiatori. Anche i servizi di comunicazione di Digital Services hanno visto aumentare i ricavi, grazie alla crescita sia organica sia inorganica.

Operazioni postali tradizionali sotto pressione, comunicazione digitale in crescita

Contrazione dei ricavi dovuta al calo dei volumi delle lettere e ai bassi tassi d'interesse



1 I valori del 2021 e del 2022 sono stati rettificati. La definizione di estero è in linea con l'allegato alla chiusura annuale del gruppo 2024, punto 6.6, «Informazioni geografiche».
2 Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura del gruppo 2025, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Per quanto riguarda l'ambizione strategica «crescita mirata e sostenibile», nel 2025 la Posta ha raggiunto importanti obiettivi. I servizi di comunicazione di Digital Services, ad esempio, si sono ulteriormente affermati sul mercato. Al contempo, il calo dei volumi nel settore logistico postale e l'incertezza legata all'andamento dei tassi d'interesse indicano chiaramente che la Posta deve evolversi con interventi rapidi e mirati.

Ambizione strategica «crescita mirata e sostenibile»

2023–2025	Unità	2023	2024 ¹	2025	Di più sull'ambizione strategica
Ricavi d'esercizio	mln di CHF	7'279	7'639	7'305	→ Pagina 16

1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura del gruppo 2025, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

➕ Altri indici di sostenibilità da pag. 82
➕ Altri indici per il raggiungimento dell'ambizione a pag. 17

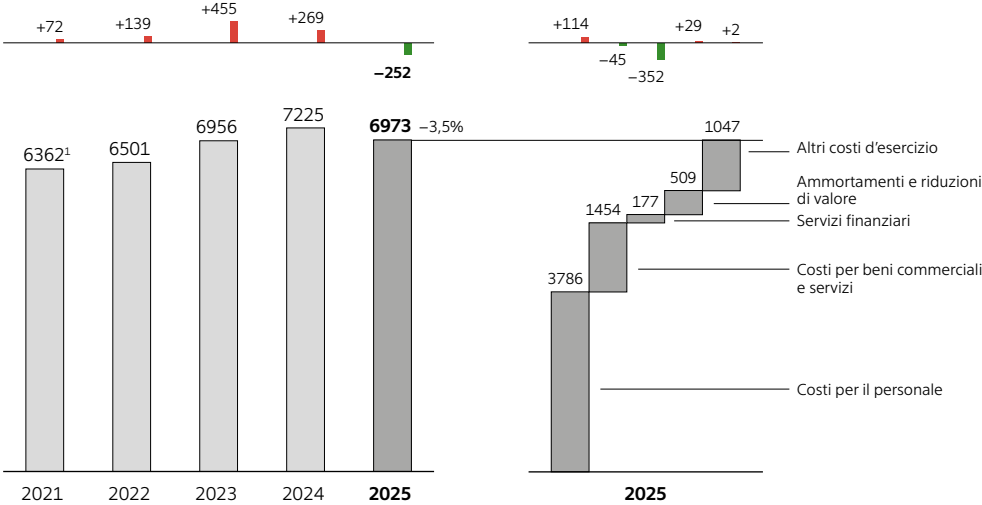
Costi d'esercizio

I costi d'esercizio si sono attestati a 6973 milioni di franchi, 252 milioni in meno rispetto all'anno precedente. Nel 2025 la quota dei costi per il personale è aumentata di 114 milioni di franchi, salendo al 54% dei costi d'esercizio totali. I motivi principali sono l'aumento dei salari dovuto all'inflazione e la crescita inorganica nell'unità Digital Services. I costi per beni commerciali e servizi si sono attestati a 1454 milioni di franchi, segnando un calo di 45 milioni dovuto soprattutto ai risparmi sui servizi esterni. I costi per servizi finanziari sono diminuiti di 352 milioni di franchi, soprattutto a causa della minore remunerazione dei depositi della clientela.

I minori costi per servizi finanziari portano a una complessiva diminuzione dei costi d'esercizio.

I costi per servizi finanziari si riducono a causa dei bassi tassi d’interesse

Costi d’esercizio in mln di CHF
Dal 2021 al 2025
2021 = 100%



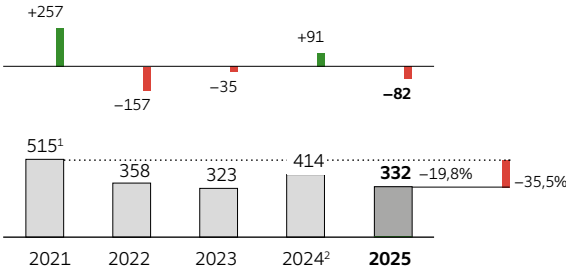
1 Valore normalizzato

Risultato d'esercizio e utile del gruppo

Nel 2025 la Posta ha conseguito un risultato d’esercizio pari a 332 milioni di franchi, ovvero 82 milioni in meno rispetto all’anno precedente. Il risultato della logistica è diminuito in quanto la crescita del settore dei pacchi non è riuscita a compensare il calo strutturale registrato nel settore delle lettere. Anche presso AutoPostale la minore copertura dei costi attraverso i ricavi (indennità incluse) nel trasporto in concessione hanno determinato una flessione. Nella rete di filiali gestite in proprio della Posta, gli accantonamenti per le ristrutturazioni hanno inciso negativamente sulla performance economica. Il risultato d’esercizio nei servizi finanziari ha registrato invece un andamento positivo grazie ai ricavi derivanti dalle immobilizzazioni finanziarie, al patrimonio della clientela non sensibile ai tassi d’interesse e ai risparmi nella remunerazione dei depositi della clientela. I servizi di comunicazione digitali hanno incrementato il risultato, rimanendo così sul percorso auspicato di crescita e redditività.

Calo del risultato d'esercizio causato della diminuzione dei volumi delle lettere nella logistica

Risultato d’esercizio in mln di CHF
Dal 2021 al 2025



1 Valore normalizzato
2 Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura del gruppo 2025, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Nel 2025 il risultato delle società associate e joint venture è stato pari a –1 milione di franchi. L’utile del gruppo si è attestato a 315 milioni di franchi. Nonostante la vendita della joint venture Yuh, l’utile del gruppo è stato inferiore di 20 milioni di franchi rispetto al valore dell’anno precedente a causa del calo del risultato d’esercizio.

Ambizione strategica «autonomia finanziaria»

2023–2025	Unità	2023	2024 ¹	2025	Di più sull'ambizione strategica
Risultato d’esercizio (EBIT) più risultato delle società associate e joint venture	mln di CHF	319	409	331	➔ Pagina 16

1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura del gruppo 2025, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

- ➕ Altri indici di sostenibilità da pag. 82
- ➕ Altri indici sul raggiungimento dell’ambizione a pag. 17

Situazione patrimoniale e finanziaria

Investimenti

La Posta investe costantemente nella digitalizzazione delle proprie offerte e nella propria infrastruttura. Gli investimenti comprendono immobilizzazioni materiali (343 milioni di franchi, prevalentemente in stabilimenti e veicoli), immobili (54 milioni), immobilizzazioni immateriali (71 milioni) e partecipazioni (15 milioni) e hanno registrato complessivamente un calo di 129 milioni rispetto all’anno precedente.

Indebitamento netto

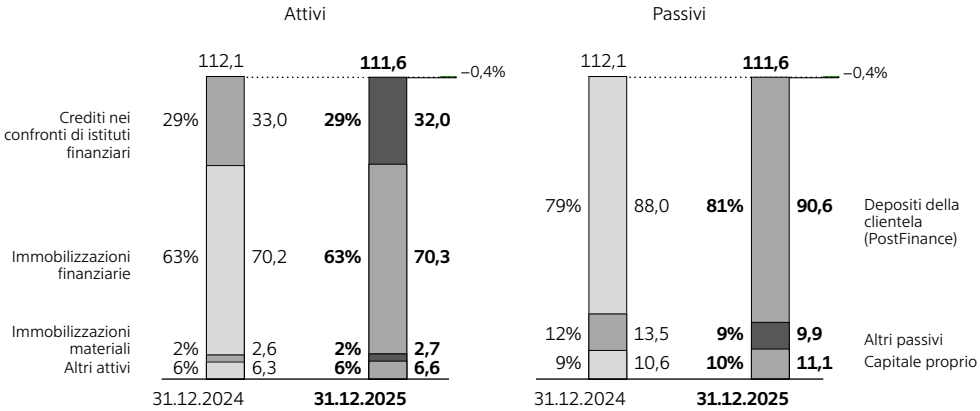
Secondo l’obiettivo strategico stabilito dal Consiglio federale per la Posta, il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA (risultato d’esercizio al lordo delle imposte e degli ammortamenti) non può superare il valore massimo di 1. I depositi della clientela e le immobilizzazioni finanziarie sono esclusi dal calcolo di tale parametro. Sono possibili superamenti di breve termine; se il rapporto è inferiore al valore target, si genera un ulteriore margine di manovra finanziario. Con un grado di indebitamento netto pari a –0,9, nel 2025 la Posta ha rispettato l’obiettivo strategico prefissato. Nello specifico l’indebitamento netto si attesta a –601 milioni di franchi e l’EBITDA a 678 milioni. A livello teorico, la Posta avrebbe potuto contrarre 1,279 miliardi di franchi di debiti supplementari prima di raggiungere il tetto massimo stabilito.

Bilancio del gruppo e struttura del capitale

Il bilancio del gruppo Posta è caratterizzato da posizioni finanziarie elevate. Tra gli attivi figurano 32 miliardi di franchi di crediti nei confronti di istituti finanziari e 70,3 miliardi di immobilizzazioni finanziarie, che insieme costituiscono il 92% del totale di bilancio. Sul lato delle passività, l’81%, ossia 90,6 miliardi di franchi, corrisponde ai depositi della clientela presso PostFinance. Il capitale proprio ammonta a 11,1 miliardi di franchi, in aumento rispetto ai 10,6 miliardi dell’anno precedente. È composto da 1,3 miliardi di franchi di capitale azionario e da 9,8 miliardi di franchi di riserve di capitale e di utile.

Capitale proprio più elevato nonostante il calo del totale di bilancio

Struttura di bilancio in mld di CHF
Al 31.12.2024 e al 31.12.2025



Valore aggiunto aziendale

Il Consiglio federale riconosce la fase di trasformazione che impegna la Posta nel periodo strategico 2025–2028 e le ha posto l'obiettivo di garantire un valore aggiunto aziendale che sia sostenibile nel lungo periodo. Si ha valore aggiunto aziendale quando il risultato d'esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Oltre al conto economico, questo approccio tiene conto anche dei rischi e dell'impiego del capitale. Nella valutazione del valore aggiunto aziendale della Posta occorre considerare anche gli oneri finanziari derivanti dal servizio universale.

Il valore aggiunto aziendale si calcola tenendo conto dei costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale e del valore del monopolio residuo senza questi effetti. Ai costi netti del servizio universale si contrappone il valore nettamente inferiore del monopolio residuo concesso alla Posta per il finanziamento del servizio universale. Al momento della determinazione del valore aziendale generato, la differenza di entrambe le grandezze deve quindi essere detratta dal reddito da capitale auspicato, in modo da poter effettuare un confronto con aziende che operano con altre condizioni quadro. In questo approccio, l'erogazione del servizio universale viene considerata come parte (non finanziaria) della creazione di valore della Posta.

Il valore del monopolio residuo ammonta a 60 milioni di franchi e nel 2025 ha coperto circa il 17% dei costi netti del servizio universale (364 milioni). I costi netti del servizio universale non coperti dal valore del monopolio, pari a 304 milioni di franchi, sono stati sostenuti dalla Posta.

Escludendo la lacuna di finanziamento del servizio universale pari a 304 milioni (netto) e detratto l'effetto fiscale di 55 milioni, nel 2025 la Posta ha raggiunto l'obiettivo fissato dal Consiglio federale e realizzato un valore aggiunto aziendale positivo rettificato pari a 32 milioni di franchi, escl. l'effetto fiscale di 55 milioni. Considerando l'onere finanziario derivante dal servizio universale, nel 2025 la Posta ha conseguito un valore aggiunto aziendale di -217 milioni di franchi. Quest'ultimo riflette le grandi sfide che continuano a caratterizzare il contesto in cui opera l'azienda a la sua trasformazione. Rispetto all'anno precedente il valore aggiunto aziendale è diminuito di 26 milioni di franchi, soprattutto a causa del risultato d'esercizio in calo nel settore logistico. Anche l'aumento dei costi di capitale legato all'incremento delle attività operative nette (net operating assets, NOA) ha gravato sul valore aziendale.

Ambizione strategica «autonomia finanziaria»

2023–2025	Unità	2023	2024 ¹	2025	Di più sull'ambizione strategica
Valore aggiunto aziendale	mIn di CHF	– 215	– 191	– 217	→ Pagina 16

1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura del gruppo 2025, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

- Altri indici di sostenibilità da pag. 82
- Altri indici sul raggiungimento dell'ambizione a pag. 17

Strategie delle unità e risultati

La strategia della Posta trova una definizione concreta nelle singole strategie delle cinque unità, ciascuna delle quali fornisce il proprio contributo al raggiungimento delle sette ambizioni strategiche. L'andamento dei risultati delle unità mette in evidenza le grandi sfide attuali, con il netto calo dei volumi nelle operazioni postali tradizionali e le incertezze legate all'evoluzione dei tassi d'interesse che richiedono interventi sempre più urgenti. L'attuazione mirata delle strategie delle unità è un presupposto fondamentale per il successo futuro e la crescita sostenibile della Posta.



Contributi al risultato

La seguente panoramica mostra i ricavi d'esercizio e i risultati d'esercizio delle singole unità, evidenziando al contempo il netto contributo di Servizi logistici e PostFinance ai ricavi d'esercizio e al risultato d'esercizio della Posta. Rispetto all'anno precedente, Digital Services ha incrementato i ricavi e il risultato.

Risultato per unità	Ricavi d'esercizio		Risultato d'esercizio ¹	
	2024	2025	2024	2025
Servizi logistici	4'358	4'248	439	278
Digital Services	206	285	- 67	- 51
PostFinance ²	1'910	1'599	216	290
RetePostale	541	600	- 113	- 117
Servizi di mobilità	1'160	1'168	30	20
Funzioni e management	1'018	1'023	- 91	- 88
Consolidamento	- 1'554	- 1'618	-	-
Gruppo	7'639	7'305	414	332

1 Il risultato d'esercizio corrisponde al risultato al lordo del risultato finanziario non operativo e delle imposte (EBIT).
2 Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura del gruppo 2025, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Servizi logistici

Strategia

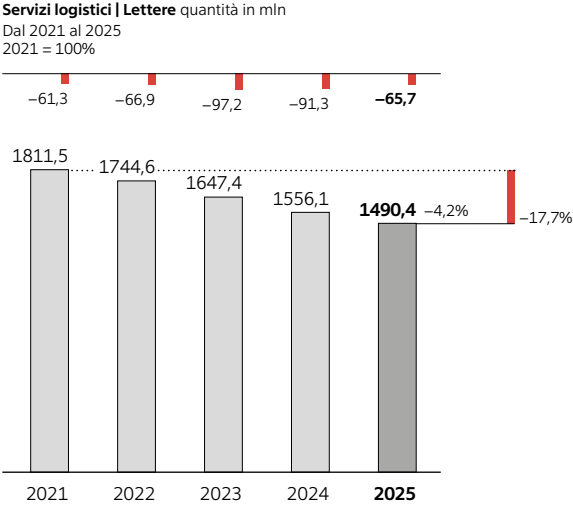
L'unità Servizi logistici garantisce il mandato di servizio universale per il trasporto di documenti, merci e giornali in tutta la Svizzera. Il suo intento è quello di rafforzare la propria posizione di leader in Svizzera nel settore dei servizi logistici con un'offerta di prestazioni completa. Per questo continua ad ampliare le sue competenze chiave e la sua offerta, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni esistenti, soddisfare le nuove esigenze della clientela e crescere in promettenti settori di mercato attinenti al core business. Servizi logistici è un partner affidabile che collega la Svizzera con il mondo e assicura l'accesso ai flussi globali di merci. Il suo obiettivo è quello di crescere nella logistica dei pacchi e delle merci e nel mercato pubblicitario, per consolidare globalmente la propria posizione e compensare il calo registrato nel mercato delle lettere e nel mercato fisico dei media e della pubblicità.

Nonostante il calo dei volumi, le lettere rimangono un elemento centrale dell'offerta. Servizi logistici gestisce le prestazioni di corriere, espresso, pacchi (CEP) e la spedizione di lettere in Svizzera e all'estero. Sebbene il mercato CEP continui a crescere grazie all'e-commerce, si tratta di un settore altamente competitivo. Servizi logistici convince con una presenza capillare, la massima qualità e la sostenibilità ecologica. Il suo obiettivo è migliorare ulteriormente la comodità per mittenti e destinatari e semplificare le procedure di sdoganamento. Per la clientela commerciale Servizi logistici amplia la propria offerta nella logistica delle merci con il trasporto su strada, la logistica di magazzino, lo sdoganamento e altri servizi, garantendo il collegamento della Svizzera ai flussi commerciali internazionali. A tal fine, investe nel mercato interno e mantiene la propria presenza nelle aree economiche rilevanti, soprattutto nei Paesi limitrofi. Servizi logistici sviluppa inoltre soluzioni per la logistica delle costruzioni e la logistica per la salute. Nel mercato pubblicitario e dei media l'unità ottimizza la propria attività con il recapito di pubblicità e giornali stampati, oltre a rafforzare la propria posizione in questo mercato sempre più digitalizzato attraverso offerte digitali e crossmediali.

Fattori determinanti del valore

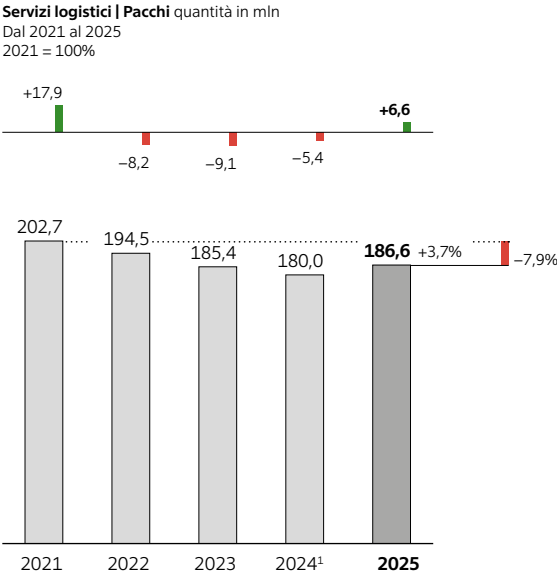
Con un totale di 1490,4 milioni di lettere dalla Svizzera e dall'estero, Servizi logistici figura tra le aziende logistiche leader del Paese. La domanda di invii di lettere cartacee continua tuttavia a diminuire, confermando la tendenza negativa del settore: nel 2025 il loro volume è diminuito del 4,2% rispetto all'anno precedente.

Il calo dei volumi delle lettere prosegue secondo le previsioni



Nel 2025 Servizi logistici ha recapitato circa 186,6 milioni di pacchi, restando così leader di mercato in Svizzera in questo settore che ha visto un incremento del volume pari al 4,0% rispetto all'anno precedente. Le importazioni e le esportazioni hanno invece registrato un lieve calo dell'1,0%. Nel complesso è stato rilevato un incremento pari al 3,7%, riconducibile in particolare ai clienti più grandi di Servizi logistici.

Aumento della domanda nel mercato dei pacchi



1 La definizione del volume dei pacchi è stata modificata con l'aggiunta di altri volumi di invii trasmessi da PostLogistics SA per il trattamento. I valori dal 2021 al 2023 sono stati rettificati.

Risultato

Nel 2025 Servizi logistici ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 278 milioni di franchi, 161 milioni in meno rispetto all'anno precedente. Si tratta del valore più basso dal 2021. Tale flessione è principalmente riconducibile al calo strutturale dei volumi delle lettere e di altre categorie di invii fisici. L'aumento dei costi per le misure salariali e quello dei contributi per la previdenza professionale e per i premi assicurativi ha avuto un ulteriore impatto negativo sul risultato d'esercizio. Nel settore della logistica delle merci, la messa in servizio del nuovo centro logistico di Villmergen rappresenta

Il calo dei volumi e gli effetti sui costi gravano sul risultato di Servizi logistici.

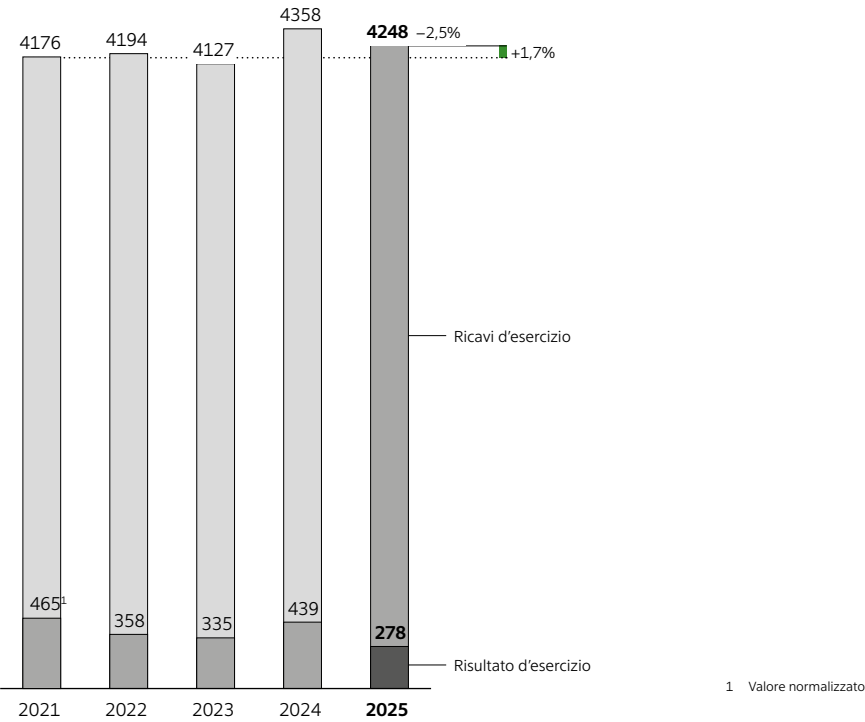
un investimento importante per il futuro, mentre il risultato ha risentito del persistere della scarsa domanda proveniente dall'industria.

Nel 2025 i ricavi d'esercizio sono stati pari a 4248 milioni di franchi, 110 milioni in meno rispetto all'anno precedente. L'aumento del volume dei pacchi e dei fatturati nel mercato pubblicitario digitale e nella logistica per la salute hanno influito positivamente sui ricavi, ma non sono riusciti a compensare il calo dei volumi di lettere, invii pubblicitari e giornali.

Nel 2025 i costi d'esercizio sono aumentati di 51 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, attestandosi a 3970 milioni. Sono stati determinanti in particolare gli effetti sui costi per il personale già menzionati. A causa delle disposizioni regolatorie, nel servizio universale non è stato possibile ridurre i costi nella stessa misura in cui sono calati i ricavi. Anche gli ulteriori investimenti effettuati nella digitalizzazione della logistica e in un miglioramento dell'esperienza cliente nella ricezione della merce hanno portato a costi più elevati.

Risultato d'esercizio altalenante a causa di sfide strutturali

Servizi logistici | Ricavi d'esercizio e risultato d'esercizio in mln di CHF
Dal 2021 al 2025



Anche nel confronto pluriennale il calo strutturale del volume delle lettere è uno dei fattori trainanti della flessione del risultato. Nel 2025 la combinazione di domanda in calo e costi fissi elevati ha portato a un risultato d'esercizio di 278 milioni di franchi, circa il 40% in meno rispetto al 2021. Per contrastare questo sviluppo, la Posta ha lanciato progetti volti a semplificare il portafoglio prodotti e ha adottato diverse misure per incrementare l'efficienza. Un'altra leva importante è la digitalizzazione, sia nei processi logistici sia nelle interfacce clienti. ESRS 2: SBM-3, 26

Nel complesso, dal 2021 i ricavi d'esercizio sono leggermente aumentati. Nel 2025 hanno superato di 72 milioni di franchi il valore del 2021, registrando un incremento dell'1,7%. I fattori trainanti sono stati l'aumento del volume dei pacchi, l'andamento positivo delle importazioni di merci e la crescita nella logistica delle merci. Nonostante il calo strutturale registrato nel settore delle lettere e dei giornali e una domanda moderata sul mercato pubblicitario, la Posta ha mantenuto la propria posizione di mercato. In questi segmenti, tuttavia, ha registrato una sostanziale contrazione dei ricavi che non è stata compensata dalle misure tariffarie adottate.

Digital Services

Strategia

La digitalizzazione sta trasformando in modo costante la quotidianità e le esigenze delle persone in Svizzera. I processi aziendali, le pratiche burocratiche, le offerte nel settore sanitario e la comunicazione diventano sempre più digitali, mentre la gestione sicura dei dati sensibili sta acquisendo sempre più importanza. Nel mercato della comunicazione digitale la Posta sviluppa soluzioni sicure e affidabili per i privati e le PMI, per il settore sanitario, per le autorità e per i Cantoni. L'unità Digital Services fa sì che lo scambio e la gestione dei dati avvengano in sicurezza.

Le attività dell'unità si concentrano su tre punti chiave:

- gestione di piattaforme sicure per lo scambio di informazioni tra mittenti e destinatari;
- sviluppo di soluzioni software che permettano il collegamento digitale di PMI, Comuni e Cantoni;
- offerta di soluzioni di cibersicurezza per un ecosistema digitale sicuro.

Attraverso partecipazioni nazionali e internazionali, Digital Services rafforza il proprio know-how per le attività future e si posiziona come attore rilevante nella comunicazione digitale. Digital Services investe in soluzioni innovative per il servizio pubblico e, con la cartella informatizzata del paziente, la cassetta delle lettere digitale ePost (da gennaio 2026 denominata «La mia posta digitale») e il voto elettronico, getta le basi per i servizi pubblici digitali. L'unità è l'unico operatore in Svizzera a offrire il voto elettronico.

Fattori determinanti del valore

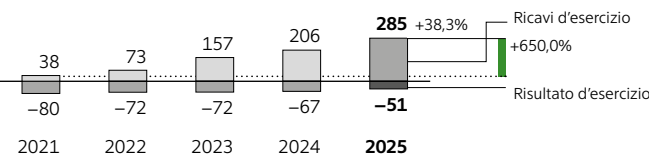
Digital Services sfrutta il proprio know-how nella trasmissione sicura di informazioni confidenziali per sviluppare nuove soluzioni digitali per lo scambio sicuro di informazioni per le aziende, le autorità e la popolazione. A fine 2025 i servizi di ePost contavano già 337'549 utenti, quattro Cantoni avevano introdotto il sistema di voto elettronico della Posta e il numero di cartelle informatizzate del paziente aveva raggiunto le 112'215 unità. Con le sue prestazioni, Digital Services sostiene la Svizzera e la sua popolazione nella trasformazione digitale e continua a investire in servizi in linea con le esigenze in continua evoluzione della clientela.

Risultato

Nel 2025 Digital Services ha conseguito un risultato d'esercizio di –51 milioni di franchi. Questo risultato negativo, ascrivibile per l'80% circa a prodotti di Digital Public Solutions, segna un miglioramento di 16 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Alla crescita dei ricavi hanno contribuito anche le società acquisite nella seconda metà del 2024 nelle unità Digital Business and Government Solutions e Digital Enabling Services.

Gli investimenti nella strategia di sviluppo incrementano i ricavi

Digital Services | Ricavi d'esercizio e risultato d'esercizio in mln di CHF
Dal 2021 al 2025



I ricavi d'esercizio sono aumentati di 79 milioni di franchi rispetto al valore dell'anno precedente, attestandosi a 285 milioni. A determinare questo sviluppo sono state in particolare le due acquisizioni menzionate, integrate dalla crescita organica in particolare nelle unità Trusted Interaction Services e Digital Public Solutions.

I costi d'esercizio sono saliti a 336 milioni di franchi, 63 milioni in più rispetto al 2024. Anche in questo caso le acquisizioni effettuate sono il motivo principale dell'aumento, in parte compensato

Digital Services getta le basi per i servizi pubblici digitali.

L'ampliamento dei settori di mercato ha portato a maggiori ricavi, ma ha anche generato spese iniziali.

da misure di correzione dei costi attuate in tutte le unità. Dal 2021 i ricavi d’esercizio sono aumentati da 38 a 285 milioni di franchi, registrando un tasso di crescita medio annuo del 65%. Questo incremento è riconducibile in gran parte a una crescita inorganica ed è in linea con la strategia di crescita nel settore dei servizi digitali. Con la creazione e lo sviluppo di soluzioni di comunicazione digitali, Digital Services fornisce un importante contributo all’ambizione strategica «collegamento digitale e fisico» e allo sviluppo di un servizio pubblico digitale in Svizzera. Nonostante i necessari costi di sviluppo, nello stesso periodo il risultato d’esercizio è migliorato di 29 milioni di franchi.

PostFinance

Strategia

Il mercato dei servizi finanziari sta vivendo una fase di trasformazione estremamente rapida, caratterizzata da innovazioni tecnologiche, nuovi concorrenti ed esigenze della clientela in continua evoluzione. PostFinance si trova quindi di fronte a grandi sfide e orienta sempre più la propria strategia alle esigenze della clientela, fornendo consulenze personalizzate in base alla fase della vita e un’assistenza adeguata sia sui canali digitali che fisici. PostFinance rafforza le attività indipendenti dagli interessi e con effetto sul bilancio con offerte a misura di utente e fissando le priorità nella pianificazione previdenziale, finanziaria e del pensionamento.

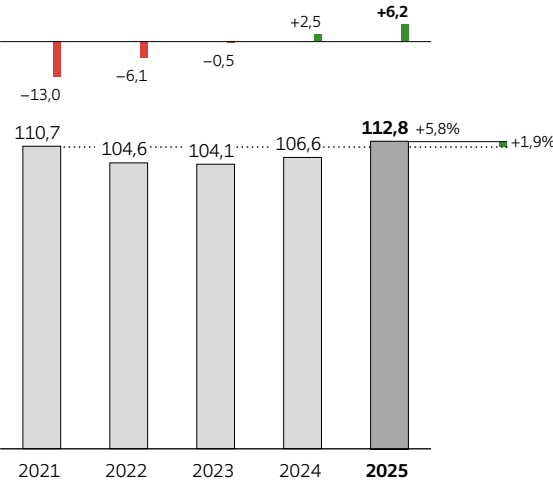
Nel traffico dei pagamenti PostFinance è un partner affidabile per le aziende in Svizzera, che supporta nell’attività commerciale con un modello di vendita e di servizio incentrato sulla clientela. Il core business legato alle soluzioni di pagamento viene consolidato e il portafoglio arricchito con soluzioni innovative e specifiche per il settore. PostFinance utilizza i dati, l’intelligenza artificiale e le partnership per creare valore aggiunto per la clientela, il personale e la Svizzera.

Fattori determinanti del valore

Da quando a giugno 2025 la Banca nazionale svizzera (BNS) ha abbassato il tasso d’interesse guida allo 0%, non è più possibile effettuare investimenti sul mercato monetario e, di conseguenza, sempre più liquidità rimane depositata sui conti per il traffico dei pagamenti. La buona solvibilità di PostFinance e la sua forte posizione nel traffico dei pagamenti amplificano tale effetto. Nel 2025 i depositi della clientela sono aumentati di 3,4 miliardi di franchi, attestandosi a 89,8 miliardi. Grazie agli utili sui cambi e agli afflussi netti di capitali, i patrimoni della clientela nei prodotti d’investimento sono cresciuti di 2,7 miliardi di franchi raggiungendo quota 23 miliardi.

Crescita del patrimonio della clientela, della disponibilità in conto e dei prodotti d’investimento

PostFinance | Patrimonio della clientela in mld di CHF Ø mese
Dal 2021 al 2025
2021 = 100%

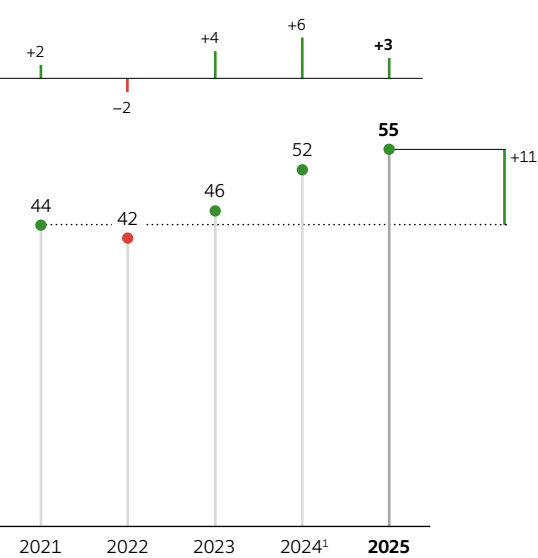


PostFinance si orienta in modo coerente alle esigenze della clientela.

Rispetto all’anno precedente il margine d’interesse è aumentato di 3 punti base, raggiungendo quota 55 punti. La politica monetaria più espansiva adottata dalla BNS da inizio 2024 limita notevolmente il margine di manovra per gli interessi che è possibile concedere alla clientela e PostFinance si è vista costretta a operare un nuovo taglio. La riduzione del tasso guida allo 0% a giugno 2025 evidenzia la volatilità del contesto e i bassi tassi d’interesse rallentano la ripresa dei margini per l’istituto.

In un contesto di mercato difficile, PostFinance beneficia di una strategia d’investimento equilibrata e a lungo termine

PostFinance | Margine d’interesse in punti base
Dal 2021 al 2025
2021 = 100%



1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura del gruppo 2025, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Risultato

Nel 2025 PostFinance ha conseguito un risultato d’esercizio di 290 milioni di franchi, 74 milioni in più rispetto all’anno precedente.

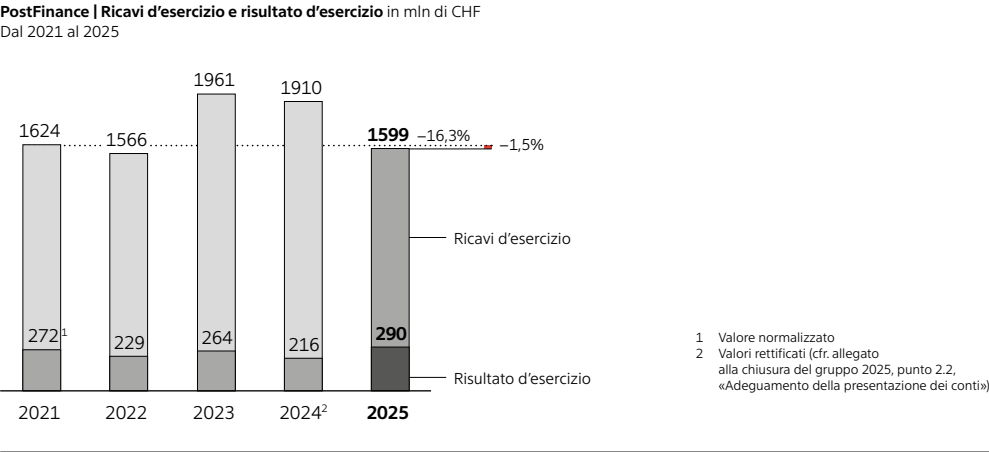
I ricavi d’esercizio sono diminuiti di 311 milioni di franchi, attestandosi a 1599 milioni. Le operazioni sul differenziale degli interessi restano la principale fonte d’introiti per PostFinance, sebbene i proventi in questo settore siano scesi di 283 milioni di franchi rispetto al valore dell’anno precedente. Le riduzioni del tasso guida da parte della BNS hanno causato una diminuzione dei proventi da interessi e influiscono sulle previsioni per gli anni a venire. I rendimenti positivi delle nuove tranches d’investimento hanno aumentato i ricavi di 29 milioni di franchi, mentre i minori ricavi derivanti dagli averi detenuti presso la BNS e dalle operazioni pronti contro termine hanno causato un calo di 312 milioni di franchi. Dal 20 giugno la BNS non paga più interessi sugli averi a vista. Il patrimonio della clientela non sensibile ai tassi d’interesse nei prodotti d’investimento ha continuato a crescere, contribuendo al risultato. I ricavi supplementari generati dalla PostFinance Card combinata con Debit Mastercard e dall’offerta di criptovalute non sono riusciti a compensare interamente la contrazione del traffico dei pagamenti allo sportello e il trasferimento a RetePostale dei ricavi dalle operazioni ai distributori automatici di banconote.

Nel 2025 i costi d’esercizio si sono attestati a 1309 milioni di franchi, 385 milioni in meno rispetto all’anno precedente. Gli interessi sui depositi dei clienti sono diminuiti di 204 milioni di franchi. Inoltre, i volumi più bassi sul mercato monetario interbancario hanno ridotto gli oneri per interessi di 123 milioni di franchi. I costi per il personale sono aumentati di 25 milioni di franchi a causa di un accantonamento per una ristrutturazione, di oneri previdenziali più elevati e di investimenti in personale specializzato. Grazie alle misure di efficienza e al trasferimento dell’esercizio dei distributori automatici di banconote a RetePostale, i costi per i progetti e l’esercizio sono stati ridotti di 49 milioni di franchi.

Tra pressione sugli interessi e riorientamento dell’organizzazione al mercato e alla clientela



Miglioramento del risultato d'esercizio grazie a un maggiore risultato da operazioni su interessi e a una riduzione degli altri costi d'esercizio



PostFinance avverte la pressione sui margini in misura maggiore rispetto ad altre banche svizzere in quanto non è autorizzata a concedere crediti e ipoteche. Per questo deve attivarsi maggiormente nelle attività indipendenti dagli interessi, come gli investimenti, il trading, i servizi di monetica o il traffico dei pagamenti.

RetePostale

Strategia

Grazie alla presenza in tutte le regioni, l'unità RetePostale garantisce servizio universale su tutto il territorio nazionale. Le numerose sedi distribuite in tutta la Svizzera offrono alle aziende una piattaforma per rendere accessibili i propri servizi alla popolazione. RetePostale amplia costantemente la rete di circa 5000 punti di accesso fisici integrandola con sportelli automatici My Post 24, punti clienti commerciali e località con servizio a domicilio. L'unità orienta in modo coerente i suoi canali digitali alle esigenze della clientela investendo in moderne filiali gestite in proprio, nuovi formati di offerta e soluzioni digitali.

Attualmente la rete comprende circa 2000 filiali gestite in proprio e filiali in partenariato. Le sedi gestite in proprio vengono aperte alle autorità e alle aziende attive in settori e servizi consolidati, con i partner che beneficiano delle prestazioni di servizio e offrono alla propria clientela un contatto personale sul posto. L'obiettivo è quello di allestire in tutte le regioni nuovi centri servizi con offerte rilevanti per la popolazione. RetePostale fornisce inoltre alle banche il proprio supporto per una gestione efficiente e sostenibile dei loro distributori automatici di banconote, contribuendo così a garantire un approvvigionamento sicuro di denaro contante in Svizzera.

Fattori determinanti del valore

Nel 2025 RetePostale ha elaborato ogni giorno oltre 300'000 operazioni clienti. La domanda di operazioni tradizionali allo sportello continua tuttavia a diminuire, in particolare i pagamenti sono diminuiti del 9,5% rispetto all'anno precedente. Per questo RetePostale continua a essere messa a dura prova, poiché le esigenze della clientela cambiano e l'offerta deve essere costantemente adeguata.

La Posta rimane presente fisicamente in tutte le regioni della Svizzera.

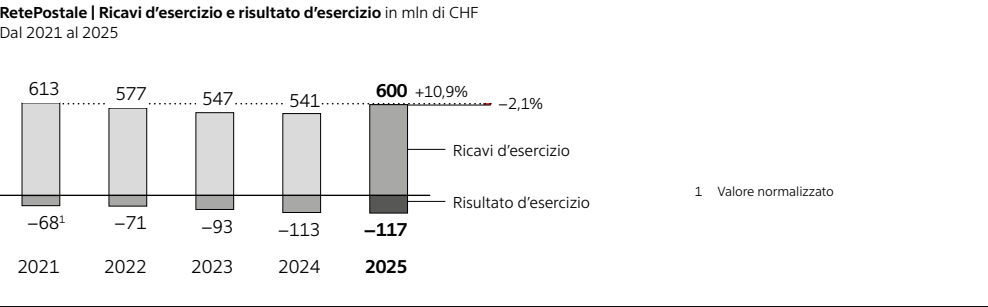
Risultato

Nel 2025 RetePostale ha conseguito un risultato d'esercizio di -117 milioni di franchi, segnando una flessione di 4 milioni rispetto all'anno precedente. In questo dato sono inclusi accantonamenti per ristrutturazioni per 9 milioni di franchi.

I ricavi d'esercizio, pari a 600 milioni di franchi, hanno superato di 59 milioni il valore dell'anno precedente. Il calo dei volumi delle lettere e dei pacchi impostati allo sportello ha indotto una diminuzione di 3 milioni di franchi per i ricavi da prodotti logistici, mentre il calo nel traffico dei pagamenti allo sportello ha causato un'ulteriore flessione dei ricavi di 4 milioni. Le attività legate ai distributori automatici di banconote, ora affidate a RetePostale, hanno più che compensato questo calo, facendo aumentare complessivamente di 32 milioni di franchi i ricavi da prodotti finanziari. Il fatturato netto delle attività complementari è aumentato di 2 milioni di franchi, soprattutto grazie all'apertura della rete.

I costi d'esercizio sono saliti di 63 milioni di franchi rispetto al valore dell'anno precedente, attestandosi a 717 milioni. Gli altri costi d'esercizio sono aumentati di 54 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, soprattutto a causa dei costi legati alla gestione dei distributori automatici di banconote e a nuovi oneri generati da progetti a livello di gruppo. I costi per il personale sono aumentati di 4 milioni di franchi, tra l'altro per via dell'adozione dei nuovi abiti postali, dell'aumento degli oneri previdenziali ascrivibile agli interessi e della costituzione di accantonamenti per i costi di ristrutturazione.

Il persistente calo delle operazioni allo sportello si ripercuote negativamente sul risultato



Servizi di mobilità

Strategia

Nel mercato della mobilità, la Posta è un importante operatore del traffico regionale viaggiatori. L'unità Servizi di mobilità intende rafforzare ulteriormente questa posizione, contribuendo a mantenere il trasporto pubblico attrattivo e in linea con le esigenze della clientela. Poiché il traffico regionale viaggiatori è finanziato per circa la metà dalla pubblica amministrazione, Servizi di mobilità impiega le indennità di Confederazione, Cantoni e Comuni nel modo più efficiente possibile.

Servizi di mobilità completa la propria offerta con la gestione di soluzioni di mobilità individuali e sostenibili. Nel settore di mercato della mobilità aziendale e del personale (B2B), l'unità intende diventare un fornitore globale di soluzioni sostenibili. La Posta utilizza sempre più spesso autobus, autocarri, furgoni e autovetture alimentati da motori elettrici. Per questo ha integrato in seno a Servizi di mobilità l'unità E-Mobility Charging Solutions (ECS), che funge da centro di competenza della Posta per la mobilità elettrica. In collaborazione con diversi partner, ECS sviluppa offerte di ricarica per la Posta e il mercato di terzi, supportando e agevolando la clientela interna ed esterna nella transizione all'elettrico.

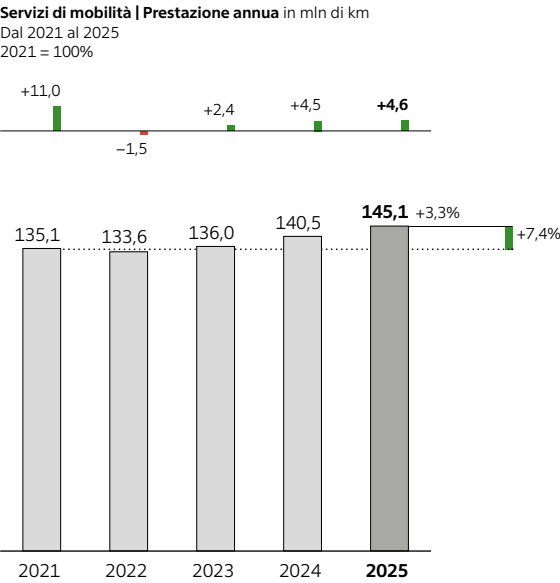
A causa della crescente elettrificazione del proprio parco veicoli, nei prossimi anni il fabbisogno energetico della Posta aumenterà notevolmente, comportando nuove sfide e opportunità nel campo dell'approvvigionamento di corrente elettrica, della gestione e dell'efficienza energetica. Nel 2025 la Posta ha pertanto definito una strategia energetica della cui attuazione è responsabile ECS. ESRS 2: SBM-3,2

Il calo dei volumi e le ristrutturazioni hanno inciso negativamente sul risultato.

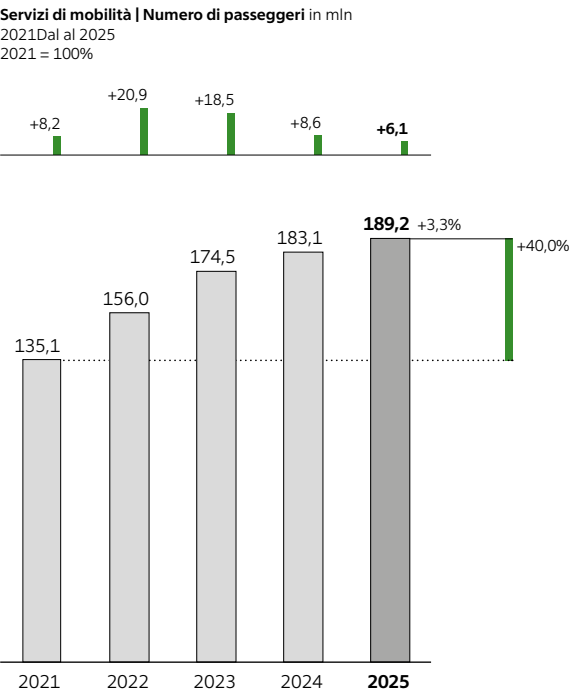
Fattori determinanti del valore

Con il marchio AutoPostale, Servizi di mobilità è l'azienda leader nel trasporto pubblico su strada in Svizzera. Nel 2025 l'offerta è stata ampliata e le prestazioni di trasporto sono aumentate del 3,3%, raggiungendo circa 145,1 milioni di chilometri percorsi. Anche il numero di passeggeri è cresciuto di 3,3 punti percentuali, attestandosi a quota 189,2 milioni. Poiché l'utenza ha percorso mediamente tratte più lunghe, il grado di occupazione dei veicoli è salito di conseguenza. Servizi di mobilità è il principale gestore di parchi veicoli indipendente della Svizzera, con una flotta di oltre 25'500 mezzi.

La prestazione annua continua a crescere a un livello elevato



Il numero record di passeggeri conferma la domanda elevata



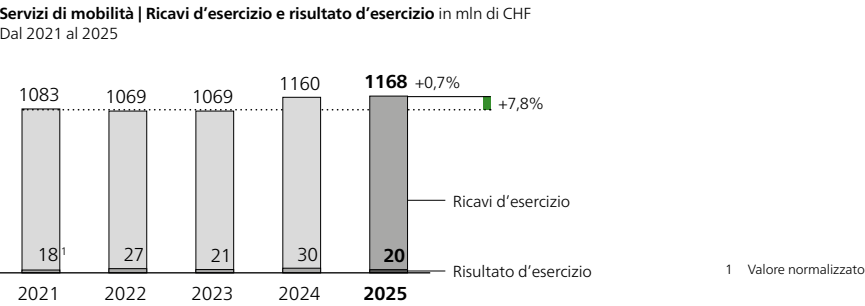
Risultato

Il risultato d'esercizio di Servizi di mobilità è diminuito di 10 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Nel trasporto di persone la Comunità dei trasporti di Zurigo ha nuovamente riconosciuto una quota del risultato dell'anno precedente per la costituzione di riserve di diritto speciale. Questo contributo è stato tuttavia inferiore a quello del 2024. L'aumento delle assenze del personale ha inciso negativamente sulla produttività e ha generato costi aggiuntivi. Parallelamente sono aumentati anche i costi previdenziali che non possono essere imputati interamente ai trasporti in concessione. Anche nella gestione del parco veicoli Servizi di mobilità ha conseguito guadagni inferiori, con un risultato d'esercizio in calo di 3 milioni di franchi principalmente a causa del contesto caratterizzato da tassi d'interesse più bassi, volumi più bassi e prezzi più bassi nel comparto dei carburanti.

I ricavi d'esercizio hanno superato di 8 milioni di franchi il valore dell'anno precedente. L'evoluzione positiva della domanda ha fatto crescere ulteriormente i ricavi conseguiti nel trasporto di persone. Con l'aumento dei costi sono aumentate anche le indennità nei trasporti in concessione. Le prestazioni aggiuntive nel servizio sostitutivo hanno generato maggiori ricavi. L'acquisizione di nuovi clienti nella gestione del parco veicoli non è riuscita a compensare la mancanza di ricavi nel commercio di carburanti e veicoli usati.

I costi d'esercizio sono aumentati di 18 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Per quanto concerne il trasporto di persone, ordinazioni aggiuntive nei trasporti in concessione e aumenti dei costi dovuti all'inflazione hanno portato a costi di produzione più elevati. L'aumento delle assenze ha inoltre ridotto la produttività del personale conducente. Nel commercio di veicoli usati e di carburanti, oneri inferiori hanno ridotto i costi d'esercizio della gestione del parco veicoli.

L'aumento delle assenze riduce la produttività e grava sul risultato



Dal 2021 i ricavi d'esercizio sono aumentati del 7,8%. Il numero di passeggeri si è ripreso costantemente e ora si attesta a un livello nettamente superiore a quello pre-pandemia. Questo aspetto, insieme alle misure tariffarie introdotte, ha portato a un aumento dei ricavi derivanti dai trasporti. La cessazione dell'attività di PostAuto Liechtenstein nel 2023 e la vendita di PubliBike nel 2022 hanno prodotto un effetto negativo. L'ampliamento delle prestazioni presso AutoPostale, la crescita nella gestione del parco veicoli e il rincaro generale avevano comportato un aumento dei costi d'esercizio in parte compensato dalla cessazione dell'attività di PostAuto Liechtenstein e PubliBike.

L'aumento delle assenze del personale grava sulla produttività e sul risultato.

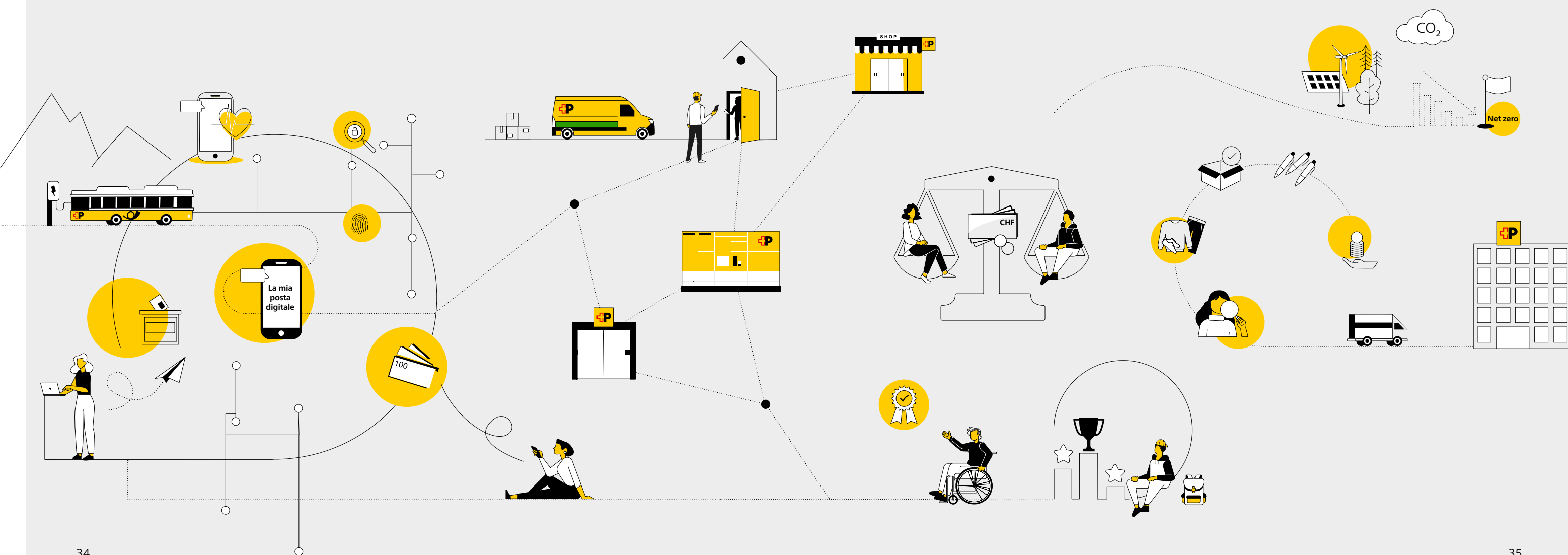
Posizionamento strategico	36
Economia	37
Clienti	38
Digitalizzazione e innovazione	39
Gestione aziendale	41
Investimenti propri	41
Società	42
Servizio pubblico	43
Aspetti sociali nella catena di distribuzione	44

Personale	46
Mondo del lavoro e cultura	47
Salute, sicurezza sul lavoro e benessere	49
Diversità, equità e inclusione	51
Ambiente	53
Clima ed energia	54
Inquinamento atmosferico	60
Utilizzo delle risorse	61

Informazioni sulla definizione dei termini sono disponibili nel

➔ **glossario degli indici di sostenibilità (PDF)**

La Posta inserisce la sostenibilità nella strategia aziendale, rendendola parte integrante del proprio operato. A guidarla sono ora sette ambizioni strategiche, finanziarie e non finanziarie, che insieme ai temi identificati come materiali fungono da base per la gestione e l'impiego delle risorse.



Posizionamento strategico

La sostenibilità fa parte dell'identità della Posta. Con una strategia globale che crea un valore aggiunto in tutte le quattro le dimensioni degli obiettivi economia, società, personale e ambiente, l'azienda vuole contribuire allo sviluppo sostenibile della Svizzera. L'attuazione della propria strategia viene gestita attraverso sette ambizioni strategiche (cfr. ➔ pag. 16, «Ambizioni strategiche»).

Attraverso l'analisi di doppia materialità (DMA, cfr. ➔ pag. 88), la Posta definisce i temi materiali rilevanti per l'azienda. Tale indagine, che serve da riferimento per l'impiego mirato delle risorse e registra sistematicamente le aspettative dei gruppi d'interesse (cfr. ➔ pag. 90, «Gestione degli stakeholder»), costituisce una base fondamentale per l'orientamento strategico dell'azienda. La Posta tiene conto di modifiche sostanziali nella DMA nello sviluppo strategico.

La DMA è parte integrante del processo strategico, finanziario e di rischio. Per elaborarla nel 2025 è stato introdotto un nuovo processo specifico (cfr. ➔ pag. 88, «Analisi di doppia materialità»), che ha permesso di identificare dodici temi materiali. A causa della forte sovrapposizione con i temi finora rilevanti, la modifica del processo non ha avuto ripercussioni sull'orientamento strategico della Posta. ESRS 2, SBM-2

L'analisi di doppia materialità come base di riferimento per la strategia di sostenibilità della Posta

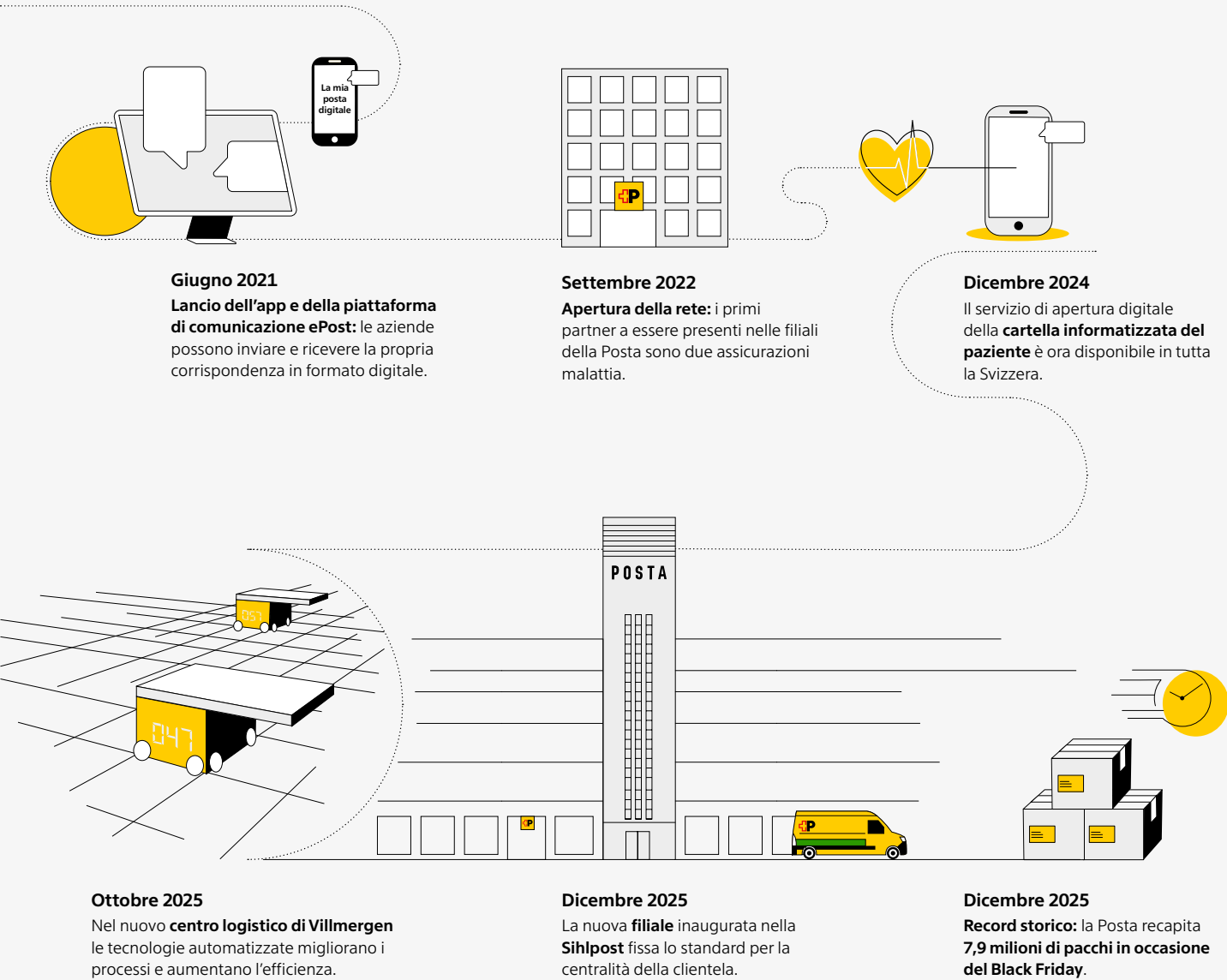
Temi materiali e ambizioni strategiche
lungo le quattro dimensioni

4 dimensioni				
	Economia	Società	Personale	Ambiente
12 temi materiali della DMA	– Clienti – Digitalizzazione e innovazione – Gestione aziendale – Investimenti propri	– Servizio pubblico – Aspetti sociali nella catena di distribuzione	– Mondo del lavoro e cultura – Salute, sicurezza sul lavoro e benessere – Diversità, equità e inclusione	– Clima ed energia – Inquinamento atmosferico – Utilizzo delle risorse
7 ambizioni strategiche	– Centralità della clientela – Crescita mirata e sostenibile – Autonomia finanziaria	– Rilevanza per la popolazione – Collegamento digitale e fisico	– Condizioni interessanti per il personale	– Sulla strada verso il net zero

La sostenibilità è parte integrante della strategia della Posta.

Economia

La Posta progetta la propria offerta con coerenza dal punto di vista della clientela e sfrutta la digitalizzazione per preservare la propria rilevanza anche in futuro. La gestione sicura e affidabile dei dati riveste la massima priorità per la Posta, che investe in nuove tecnologie e si protegge dalle minacce cibernetiche (cfr. «**Clienti**», ➔ pag. 38). Le soluzioni innovative rafforzano la competitività dell'azienda e promuovono una logistica sostenibile (cfr. «**Digitalizzazione e innovazione**», ➔ pag. 39).



Clienti

L’orientamento coerente alle esigenze della clientela è decisivo per il successo della Posta. Questo approccio è radicato nell’ambizione strategica «centralità della clientela» con l’obiettivo di semplificare la quotidianità delle persone sia nel privato sia a livello professionale, ad esempio attraverso punti di accesso digitali e fisici, collegati in modo ottimale, facilmente accessibili e sicuri. Particolarmente elevati sono i requisiti per la gestione dei dati: l’accesso digitale illimitato ai prodotti postali e la loro sicurezza sono fondamentali. Se queste esigenze della clientela non vengono soddisfatte in modo completo, possono verificarsi effetti negativi sulla reputazione aziendale e sul volume d’affari. [S4-1, 7](#)

Valutazione di impatti, rischi e opportunità rilevanti in relazione alla clientela									
Fatti (estratto)	Impatto	Rischi	Opportunità	Catena di creazione del valore			Orizzonte temporale		
				a monte	attività proprie	a valle	breve	medio	lungo
La Posta genera un valore aggiunto duraturo per la clientela puntando a garantirne in modo sistematico la centralità.	+			◀	●	▶	●		
La Posta sviluppa ulteriormente le proprie offerte fisiche e digitali incentrate sulla clientela. Per garantire esperienze cliente più coerenti, collega sempre più il mondo fisico con quello digitale.			➔	◀	●	▶			▬
Gli incidenti cibernetici, le violazioni dei valori digitali o l’accesso limitato ai servizi possono mettere a repentaglio la reputazione e la conformità giuridica della Posta.		!		◀	●	▶	●		
L’economia circolare influenza i flussi di merci e i percorsi logistici. Gli operatori postali possono influenzarli attraverso il proprio core business.	+			◀	●	▶	●		

Obiettivi

Un elevato livello di soddisfazione della clientela della Posta è essenziale per promuovere la raccomandazione attiva dei servizi postali. L’obiettivo è aumentarne ulteriormente il valore in tutti i segmenti (clienti privati, PMI e grandi clienti) entro il 2028. [S4-4, 15](#) Per farlo, la Posta ha sviluppato una comprensione comune del concetto di «centralità della clientela» e uniformato i segmenti clienti. Inoltre raccoglie costantemente e in modo sistematico i riscontri della clientela, che può comunicare con la Posta tramite il Contact Center e i canali dei social media e valutarla in quasi tutti i punti di contatto, dalla filiale alla Post-App passando per My Post 24. [S4-2, 9](#) Non da ultimo, l’azienda promuove tra il suo personale una cultura incentrata sulla clientela (cfr. «Mondo del lavoro e cultura», [➔ pag. 47](#)).

Un’esperienza cliente convincente presuppone anche l’assenza di barriere: per questo la Posta progetta i propri punti di accesso in modo tale che siano accessibili alle persone con disabilità sensoriali o motorie. Le filiali gestite in proprio che non sono ancora prive di barriere saranno oggetto di un adeguamento strutturale da parte della Posta entro la fine del 2028.

La logistica di ritorno costituisce un importante settore d’intervento per la Posta che, in questo ambito, deve soddisfare la crescente richiesta di soluzioni personalizzate da parte della clientela commerciale.

Performance

La Posta verifica annualmente i progressi compiuti sul fronte dell’ambizione strategica «centralità della clientela» con la misurazione della soddisfazione della clientela, che si riflette in quella complessiva della clientela privata e commerciale (CSAT). Nel 2025 la Posta ha adeguato il metodo di acquisizione dei dati e, di conseguenza, il valore di 77 punti su 100 non è confrontabile con quello degli anni precedenti. [S4-2, 9](#)

Ambizione strategica «centralità della clientela»						
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025	Di più sull’ambizione strategica
Soddisfazione complessiva		Indice (0–100)	N/A	N/A	77	➔ Pagina 16

- +
- Altri indici di sostenibilità da pag. 82
- +
- Altri indici sul raggiungimento dell’ambizione a pag. 17

Misure

La Posta si impegna a riconoscere tempestivamente le esigenze della clientela e a reagire con soluzioni innovative, sicure e senza barriere. [S4-3, 12](#)

– **Mobilità incentrata sulla clientela**
Con il progetto «AmiGo» la Posta combina la mobilità on demand con la guida automatizzata. L’esercizio è iniziato a dicembre 2025 nella Svizzera orientale con cinque veicoli e all’inizio del 2027 è previsto un impiego regolare senza personale conducente.

– **Accesso fisico e digitale**
Con un servizio universale di alta qualità (maggiori informazioni nella sezione «Servizio pubblico», [➔ pag. 43](#)) la Posta garantisce un accesso semplice alla sua offerta in tutta la Svizzera. Tra le misure adottate vi sono anche le prestazioni a domicilio che consentono a 400’000 economie domestiche che non dispongono di una filiale della Posta o in partenariato nella loro zona di effettuare le proprie operazioni postali tramite questo canale.

La Posta garantisce che ogni cliente possa fruire dei suoi servizi in modo autonomo. Il 91% delle filiali gestite in proprio e l’85% di quelle in partenariato sono accessibili senza barriere. Entro il 2026 tutti i distributori automatici di banconote saranno dotati di schermi tattili e accessibili alle persone con disabilità. [S4-3, 13](#) La Posta affianca anche chi dispone di scarse conoscenze preliminari, offrendo un sostegno per entrare nel mondo digitale. In occasione delle giornate promosse dall’Alleanza svizzera per l’inclusione digitale (ADIS), nel 2025 la Posta ha offerto gratuitamente questo servizio in tutta la Svizzera.

– **Sicurezza digitale ed etica**
La Posta persegue standard elevati e getta le basi per un rapporto di fiducia con la clientela:

- Con la certificazione ISO 27001:2022 la Posta dimostra una gestione responsabile di dati e informazioni.
- Per le sue soluzioni di dati e analisi nel mercato pubblicitario, dal 2024 la Posta detiene il «Data Fairness Label» di Swiss Insights, un marchio di qualità per la gestione responsabile dei dati.
- Nell’ambito del programma bug bounty, hacker etici di tutto il mondo cercano di individuare le vulnerabilità dei prodotti IT della Posta. Nel 2025 hanno segnalato 1132 punti deboli, 179 dei quali sono stati confermati come tali. Nel 2025 la Posta ha versato premi per circa 263’000 euro per le falle di sicurezza effettivamente identificate.
- La Posta combatte le minacce cibernetiche acute tramite il Computer Emergency Response Team (CERT), che funge da servizio di coordinamento centrale. Ogni mese il CERT gestisce diversi attacchi, evitando così danni per la Posta e per la clientela. [S4-3, 13](#)

– **Soluzioni logistiche improntate alla circolarità**
La Posta supporta la clientela commerciale con soluzioni logistiche adatte a un tipo di economia circolare, come la sostituzione a domicilio, la rigenerazione di prodotti usati, le offerte di re-commerce e la logistica di ritorno, che estendono la durata di utilizzo dei prodotti e favoriscono il recupero dei materiali riciclabili che vengono rimessi in circolazione.

- A causa dell’aumento del volume di imballaggi nel commercio online, la Posta punta su soluzioni riutilizzabili, tra cui [E5-1, 9](#) Kickbag, una busta di spedizione in PET o polipropilene (PP) riciclato che può essere riutilizzata 30 volte e la cui domanda nel 2025 è aumentata del 30% rispetto all’anno precedente. Un’altra opzione sono i Dispobox in plastica, che possono essere riutilizzati fino a 360 volte. [E5-5, 1](#)
- Nel settore sanitario la Posta predispone strumenti medici per l’utilizzo multiplo, immagazzina i dispositivi medici a livello centrale e raggruppa le consegne, riducendo così le emissioni di CO₂ e rendendo i processi più efficienti.

Digitalizzazione e innovazione

L’obiettivo è condurre sistematicamente l’azienda, e in particolare le attività legate alla comunicazione, nell’era digitale. [GDR-T](#) Per questo la Posta punta sull’innovazione e su soluzioni digitali che rafforzano l’attività esistente o consentono la crescita in nuovi settori di mercato.

Valutazione di impatti, rischi e opportunità rilevanti in relazione a digitalizzazione e innovazione				Catena di creazione del valore			Orizzonte temporale		
	Impatto	Rischi	Opportunità	a monte	attività proprie	a valle	breve	medio	lungo
Fatti (estratto)									
Attraverso iniziative digitali è possibile ottimizzare i processi, esplorare nuovi settori di attività e aumentare la qualità.			➔	⬅	●	➡		■	

Obiettivi

Per creare un’offerta che risponda ancor meglio a quanto le viene richiesto, la Posta integra sempre più i propri servizi fisici con elementi digitali e amplia ulteriormente i servizi digitali e i punti di accesso. Le priorità sono le piattaforme di comunicazione, le soluzioni software per le piccole e medie imprese e le autorità e la cibersecurity. La Posta punta in particolare sull’intelligenza artificiale (IA) per migliorare l’esperienza cliente e aumentare l’eccellenza operativa. Con l’approccio AI First (prima l’intelligenza artificiale) amplia le sue competenze in nuove tecnologie digitali. GDR-A, 4

La Posta rafforza la sua capacità di innovazione attraverso collaborazioni con startup e scuole universitarie come il Politecnico federale di Zurigo, il Politecnico federale di Losanna e l’Università di Friburgo. Gli obiettivi sono il trasferimento delle conoscenze, l’accesso a nuove tecnologie e la promozione dei talenti. GDR-A, 4 Le partnership comprendono progetti di ricerca comuni, conferenze, programmi Trainee e manifestazioni.

Performance

Negli ultimi anni la percentuale di interazioni con la clientela tramite canali digitali rispetto a quelle complessive è leggermente aumentata. La Posta rimane presente con i suoi servizi fisici collaudati, integrandoli sempre più con elementi digitali. La maggiore crescita assoluta nell’interazione digitale con la clientela è stata registrata nella PostFinance App e nella Post-App.

Ambizione strategica «collegamento digitale e fisico»						
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025	Di più sull’ambizione strategica
Quota di interazioni digitali ¹		%	53	56	59	➔ Pagina 17

1 Per la misurazione la Posta utilizza un indice sviluppato internamente che rappresenta la quota di interazioni con la clientela tramite canali digitali e ibridi rispetto al totale delle interazioni (ad es. 0,5 = 50%).

- ➕ Altri indici di sostenibilità da pag. 82
- ➕ Altri indici sul raggiungimento dell’ambizione a pag. 17

Misure

Migliorando le esperienze digitali per la clientela, la Posta promuove la digitalizzazione della Svizzera. Le principali misure a cui ricorre in questo ambito sono: GDR-M, 4

– Ampliare l’offerta digitale

La Posta investe in servizi digitali come il voto elettronico e la cartella informatizzata del paziente. Nel 2025 la Posta ha creato la nuova unità «Canali digitali esterni (EDK)» che sviluppa punti di accesso digitali, creando così un’esperienza cliente continua. La Post-App, pubblicata nel 2025, è il punto di accesso digitale centrale per i servizi fisici e digitali della Posta.

– Rafforzare il digital banking

PostFinance amplia l’attività di digital banking predisponendo un’area self-service ampliata. Da novembre 2025 la clientela privata può collegare i propri conti presso 30 banche svizzere direttamente in e-finance o nell’app di PostFinance.

– Digitalizzare la logistica

La Posta digitalizza i propri processi logistici e impiega l’intelligenza artificiale nel recapito. Le previsioni per i giri misti con pacchi e lettere diventano così più precise, le fasce orarie di recapito più esatte e la qualità del servizio più elevata. Nel 2025 la Posta ha inaugurato a Villmergen il suo più grande centro per la logistica di magazzino che lavora con processi altamente automatizzati e sistemi di controllo intelligenti. La Posta ha investito 137 milioni di franchi e creato 100 nuovi posti di lavoro.

La Posta sviluppa ulteriormente l’offerta e punta ancora di più sull’intelligenza artificiale.

– Investire nella ricerca e nella formazione

Nel 2025 la Posta ha investito 4,7 milioni di franchi in partnership universitarie: quasi 1,6 milioni in progetti di ricerca e innovazione e circa 3,1 milioni in corsi di perfezionamento esterni. Un esempio è il progetto «e-Sandbox»: un laboratorio nazionale per l’elettrificazione di depositi di autobus e parchi veicoli consente di testare in condizioni reali soluzioni tecniche come strategie intelligenti di ricarica e ottimizzazione energetica.

– Preparare il personale all’utilizzo dell’IA

Nel 2024 la Posta ha avviato a livello di gruppo il programma di formazione «Everyday AI». Alla fine del 2025 oltre 6000 collaboratrici e collaboratori avevano già usufruito dell’offerta IA della Posta.

Gestione aziendale

Una gestione aziendale responsabile assume una rilevanza materiale per la Posta per due motivi: essa costituisce la base per il successo a lungo termine dell’azienda e garantisce il rispetto coerente delle disposizioni etiche e di legge. La gestione aziendale responsabile comprende temi quali integrità, compliance e cura dei rapporti con i gruppi d’interesse. I riferimenti agli standard ESRS sono disponibili da ➔ pag. 94.

Nell’ambito dello standard ESRS G1 l’attenzione è rivolta ai seguenti ambiti tematici: Corporate Governance (➔ pag. 63); Compliance Management, incluse anticorruzione e protezione dei whistleblower (➔ pag. 67); impegno politico e attività di lobby (➔ pag. 97) e gestione delle relazioni con i fornitori (➔ pag. 44).

Valutazione di impatti, rischi e opportunità rilevanti in relazione alla gestione aziendale				Catena di creazione del valore			Orizzonte temporale		
	Impatto	Rischi	Opportunità	a monte	attività proprie	a valle	breve	medio	lungo
Impegno politico e attività di lobby: la Posta può impegnarsi per la modernizzazione del proprio mandato, che si riflette in obiettivi strategici modificati e la cui attuazione ha un impatto positivo sulla società e sull’ambiente.	+			⬅	●	➡		■	
Il codice di condotta per i fornitori ai fini dell’attuazione di acquisti responsabili impone il rispetto dei diritti umani, il divieto di lavoro minorile e forzato, il versamento di salari equi e la tutela dell’ambiente e del clima lungo la catena di distribuzione.	+			⬅	●	➡	●		
Garantire l’indipendenza e l’anonimato delle segnalazioni contribuisce a radicare la cultura della segnalazione della Posta, il che favorisce l’individuazione di possibili casi e consente di risparmiare sui costi.		➔		⬅	●	➡			■

Investimenti propri

PostFinance investe i depositi della clientela sul mercato dei capitali in Svizzera e all’estero.

– Per garantire che non vengano finanziate aziende che violano in modo grave o sistematico i diritti umani, PostFinance si basa sull’elenco di esclusione del fondo sovrano norvegese «Government Pension Fund Global». GDR-M, 45

– Nell’ambito delle questioni ambientali, PostFinance si adopera per aumentare la quota di portafoglio con aziende che perseguono obiettivi climatici basati su dati scientifici. GDR-A, 42 I valori di emissione rilevanti per l’obiettivo climatico nello Scope 3.15 comprendono l’87,7% degli investimenti finanziari in aziende e il 48,5% dell’intero portafoglio di investimenti propri. Nel 2025 le emissioni finanziate ammontavano a 1,07 milioni di t CO₂e (anno precedente: 1 milione), il che corrisponde a una riduzione del 23,4% rispetto all’anno di riferimento. GDR-T, 51

Maggiori informazioni sugli investimenti propri nel ➔ Rapporto di gestione 2025 di PostFinance SA.

Valutazione di impatti, rischi e opportunità rilevanti in relazione agli investimenti propri				Catena di creazione del valore			Orizzonte temporale		
	Impatto	Rischi	Opportunità	a monte	attività proprie	a valle	breve	medio	lungo
Parti del portafoglio continuano a essere investite in settori con impatto negativo sull’ambiente e la società, il che può compromettere la credibilità e la sostenibilità.	–			⬅	●	➡	●		

Società

In Svizzera la Posta fornisce un servizio universale in tutto il territorio nazionale e assicura inoltre un ampio ventaglio di prestazioni che spaziano dal recapito di lettere e pacchi al traffico dei pagamenti, dalla lettera digitale alla cartella informatizzata del paziente e al voto elettronico (cfr. **«Servizio pubblico»**, ➔ pag. 43). Acquistando ogni anno merci, servizi e prestazioni di costruzione per quasi 3 miliardi di franchi, l'azienda è investita di una grande responsabilità nei confronti delle persone e dell'ambiente. Da qui l'impegno per garantire catene di fornitura eque e selezionare fornitori responsabili (cfr. **«Aspetti sociali nella catena di distribuzione»**, ➔ pag. 44).



Servizio pubblico

Con il suo servizio pubblico la Posta crea un valore aggiunto unico per la Svizzera, la cui base è costituita dal mandato di servizio universale, che impone all'azienda di offrire prestazioni di qualità nella logistica e nel traffico dei pagamenti e di garantire una presenza capillare in tutto il Paese attraverso un'infrastruttura decentralizzata. La Posta reagisce ai cambiamenti sociali ed economici adeguando costantemente le proprie offerte alle esigenze della clientela e, per farlo, necessita di condizioni quadro legali al passo con i tempi.

La Posta crea un valore aggiunto unico per la Svizzera.

Valutazione di impatti, rischi e opportunità rilevanti in relazione al servizio pubblico

in relazione al servizio pubblico				Catena di creazione del valore			Orizzonte temporale		
Fatti (estratto)	Impatto	Rischi	Opportunità	attività proprie					
				a monte	a valle		breve	medio	lungo
Sviluppando in modo coerente la propria offerta di servizio pubblico e collegando in modo mirato i canali fisici e digitali, la Posta può garantire la propria rilevanza e redditività, fidelizzare la clientela a lungo termine e rafforzare il proprio contributo sociale.									

Obiettivi

La base del servizio pubblico della Posta è costituita dal mandato di servizio universale nel settore dei servizi postali e del traffico dei pagamenti, che l'azienda eroga in autonomia finanziaria e che le impone, ad esempio, di garantire il recapito quotidiano ovunque, anche nei luoghi in cui questa attività non sarebbe redditizia per i concorrenti privati. Inoltre, tutte le prestazioni devono essere fornite a prezzi unitari, fissati in modo indipendente dalla distanza. Gli standard, sanciti dalla Legge sulle poste, sono tra i più ambiziosi a livello internazionale e rappresentano al contempo gli obiettivi che la Posta intende raggiungere. GDR-A, 42

Performance

Negli ultimi anni la Posta ha raggiunto valori molto stabili per quanto riguarda i requisiti qualitativi regolatori fissati dal Consiglio federale. Nel 2025 li ha soddisfatti integralmente, sia in termini di recapito puntuale degli invii sia di raggiungibilità dei punti di accesso. GDR-T, 51 Nel 2025 l'Unione postale universale ha assegnato per la nona volta consecutiva a quella svizzera il titolo di migliore Posta del mondo, un riconoscimento che sottolinea il valore aggiunto che l'azienda apporta al Paese.

Servizio pubblico					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Punti di accesso per la clientela		numero	19'162	19'080	18'971
Raggiungibilità entro 20 minuti a piedi o con i trasporti pubblici ¹					
servizi postali		%	96,7	96,7	96,9
traffico dei pagamenti		%	98,1	98,1	98,3
Qualità del recapito					
lettere della Posta A ²		%	97,3	97,4	97,3
pacchi Economy ²		%	99,6	99,6	99,6

1 Percentuale di popolazione residente permanente
2 Quota di invii recapitati puntualmente in base alle disposizioni di legge «Giorno d'impostazione + 1 giorno feriale» e «Giorno d'impostazione + 3 giorni feriali»

➔ Altri indici di sostenibilità da pag. 82

Nelle regioni periferiche, la Posta garantisce la possibilità di usufruire di collegamenti con il trasporto pubblico. Con le sue linee, AutoPostale offre prestazioni del traffico regionale viaggiatori in 23 Cantoni su 26 e rappresenta l'unico collegamento alla rete dei trasporti pubblici del Paese per 536 comuni su 2074, ovvero per più del 25% del totale. La Posta è anche un datore di lavoro importante: delle circa 43'000 persone che prestano servizio in azienda, all'incirca 16'000 lavorano in aree rurali e montane. S1-9, 28

La Posta misura la propria rilevanza per la popolazione sulla base dell'utilizzo medio giornaliero per abitante. Nonostante il calo dei volumi delle lettere, negli ultimi anni questo valore d'uso si è mantenuto stabile.

Ambizione strategica «rilevanza per la popolazione»						
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025	Di più sull'ambizione strategica
Utilizzo medio di prodotti e servizi per abitante		Numero per giorno	0,73	0,73	0,74	➔ Pagina 17

- ➕ Altri indici di sostenibilità da pag. 82
- ➕ Altri indici sul raggiungimento dell'ambizione a pag. 17

Misure

Il modello di successo della Posta non è affatto scontato: GDR-M, 45, 46 per mantenere il valore aggiunto e l'efficienza economica del servizio pubblico postale, deve essere regolarmente ricalibrato, da un lato attraverso lo sviluppo costante dell'offerta sul mercato e in regime di concorrenza (cfr. «Digitalizzazione e innovazione», ➔ pag. 39 e «Clienti», ➔ pag. 38) e, dall'altro, con l'introduzione di disposizioni regolatorie adeguate da parte del legislatore.

A dicembre 2025 il Consiglio federale ha deciso di introdurre la lettera digitale nel servizio postale universale come prima offerta digitale in modo da promuovere in modo ancor più efficace la digitalizzazione della Svizzera. Il Consiglio federale ha inoltre prospettato la possibilità di modernizzare completamente la legislazione postale. La Posta accoglie con favore questo progetto che non riguarda solo l'entità e la qualità del servizio universale, ma anche il suo finanziamento e controllo. Inoltre, il settore di attività della Posta viene considerato nel suo insieme.

Aspetti sociali nella catena di distribuzione

Per garantire catene di fornitura eque e rispettose dell'ambiente, la Posta integra sistematicamente la sostenibilità negli acquisti, applica il Codice di condotta per i fornitori ai fini dell'attuazione di acquisti responsabili e definisce criteri di sostenibilità chiari e requisiti contrattuali vincolanti. Così facendo rafforza gli standard ecologici e in materia di diritti umani dei propri fornitori e nel contempo promuove una collaborazione fattiva. La Posta affronta rischi come la mancanza di trasparenza, condizioni di lavoro pericolose per la salute e violazioni ambientali con un'analisi sistematica del rischio. S2-3, 16

Valutazione di impatti, rischi e opportunità rilevanti				Catena di creazione del valore			Orizzonte temporale		
in relazione agli aspetti sociali nella catena di distribuzione					attività proprie				
Fatti (estratto)	Impatto	Rischi	Opportunità	a monte		a valle	breve	medio	lungo
Attraverso clausole contrattuali vincolanti, il Codice di condotta per i fornitori ai fini dell'attuazione di acquisti responsabili e audit basati sul rischio, la Posta può influire direttamente sulle pratiche dei propri fornitori.	+			◀	●	▶	●		
Condizioni di lavoro sfavorevoli lungo la catena di distribuzione possono infatti compromettere la salute, la sicurezza e la dignità della forza lavoro.	–			◀	●	▶	●		
La mancanza di trasparenza ai livelli più bassi della catena di distribuzione ostacola la possibilità di affrontare tempestivamente i rischi in materia di diritti umani e le violazioni ambientali.		!		◀	●	▶	●		
L'applicazione di criteri di sostenibilità nelle gare d'appalto e nei contratti consente di tenere conto degli aspetti sociali ed ecologici nella scelta dei fornitori.			➔	◀	●	▶	●		

Obiettivi

La Posta punta a creare catene di fornitura socialmente responsabili e sostenibili S2-4, 19 che rispettino il ciclo di gestione descritto nella Guida dell'OCSE sul dovere di diligenza per la condotta d'impresa responsabile. La base della collaborazione con i partner è costituita dal Codice di condotta per i fornitori ai fini dell'attuazione di acquisti responsabili, S2-1, 11 stilato in conformità con le normative svizzere, le direttive internazionali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. S2-1, 9 Il codice obbliga tutti i fornitori a rispettare

i diritti umani, a pagare salari equi, a vietare il lavoro minorile e forzato e a proteggere l'ambiente e il clima lungo le catene di distribuzione. G1-2, 8 La Posta prevede criteri di sostenibilità e con una ponderazione pari ad almeno il 15% per tutti gli acquisti a partire da 150'000 franchi. In tal senso, oltre a criteri legati a prezzo e qualità, nel selezionare i fornitori tiene conto anche di aspetti ecologici e sociali. L'azienda disciplina in modo vincolante le performance di sostenibilità attraverso apposite clausole contrattuali.

Performance

Dal 2012 la Posta collabora con la Fair Wear Foundation e vanta un'esperienza pluriennale a livello di acquisti responsabili nel settore dell'abbigliamento. L'azienda verifica il rispetto di standard lavorativi e sociali elevati presso i suoi fornitori di abbigliamento mediante audit e controlli dei salari. S2-1, 9 Sulla base di tale esperienza, la Posta ha esteso il proprio obbligo di diligenza ad altre categorie merceologiche, di cui un elemento centrale è costituito dal centro di segnalazione PostaCoraggio, attraverso il quale è possibile segnalare possibili violazioni dei diritti umani e dell'ambiente, anche in forma anonima. La piattaforma è aperta a tutti i soggetti coinvolti lungo la catena di distribuzione e ad altri gruppi d'interesse. Nel 2025 dalle catene di distribuzione sono pervenute cinque segnalazioni che alla fine dell'anno erano ancora in fase di elaborazione. S2-2, 14

Misure

La Posta si assume la propria responsabilità nella catena di distribuzione identificando sistematicamente i rischi, gestendo un sistema di segnalazione e promuovendo pratiche di acquisto leali e trasparenti. S2-3, 17

– Gestione sistematica dei rischi nelle catene di distribuzione

Ogni anno la Posta esamina i propri fornitori al fine di individuare Paesi e categorie merceologiche ad alto rischio, ad esempio nei settori dell'abbigliamento, dei veicoli o dell'elettronica. Le categorie di merci a rischio sono prodotti o servizi soggetti a un obbligo di diligenza sociale, ecologica o etica più elevato. Nel 2025 la Posta ha esaminato 9692 fornitori, pari all'83,57% del volume d'acquisto complessivo, monitorandone in modo particolare 223 ritenuti a rischio. 172 su 223 (ovvero il 77,13%) hanno sottoscritto il Codice di condotta per i fornitori ai fini dell'attuazione di acquisti responsabili. Attraverso la piattaforma EcoVadis la Posta promuove la trasparenza e il miglioramento continuo nelle categorie merceologiche a rischio. Il personale aziendale impiegato in questo settore segue altresì regolarmente formazioni sui temi degli acquisti responsabili e dell'obbligo di diligenza in materia di diritti umani. G1-2, 8

Nell'anno in esame i fornitori provenienti da Paesi con un potenziale rischio in termini di lavoro minorile sono stati sottoposti a verifica approfondita, in particolare ai sensi delle disposizioni contenute nell'Ordinanza sugli obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile (ODiT). Dai risultati di questa verifica non sono emersi sospetti fondati di lavoro minorile. S2-3, 18 I fornitori analizzati forniscono, infatti, prove adeguate oppure operano in settori in cui può essere escluso il rischio di lavoro minorile. S2-1, 10

– Centro di segnalazione PostaCoraggio

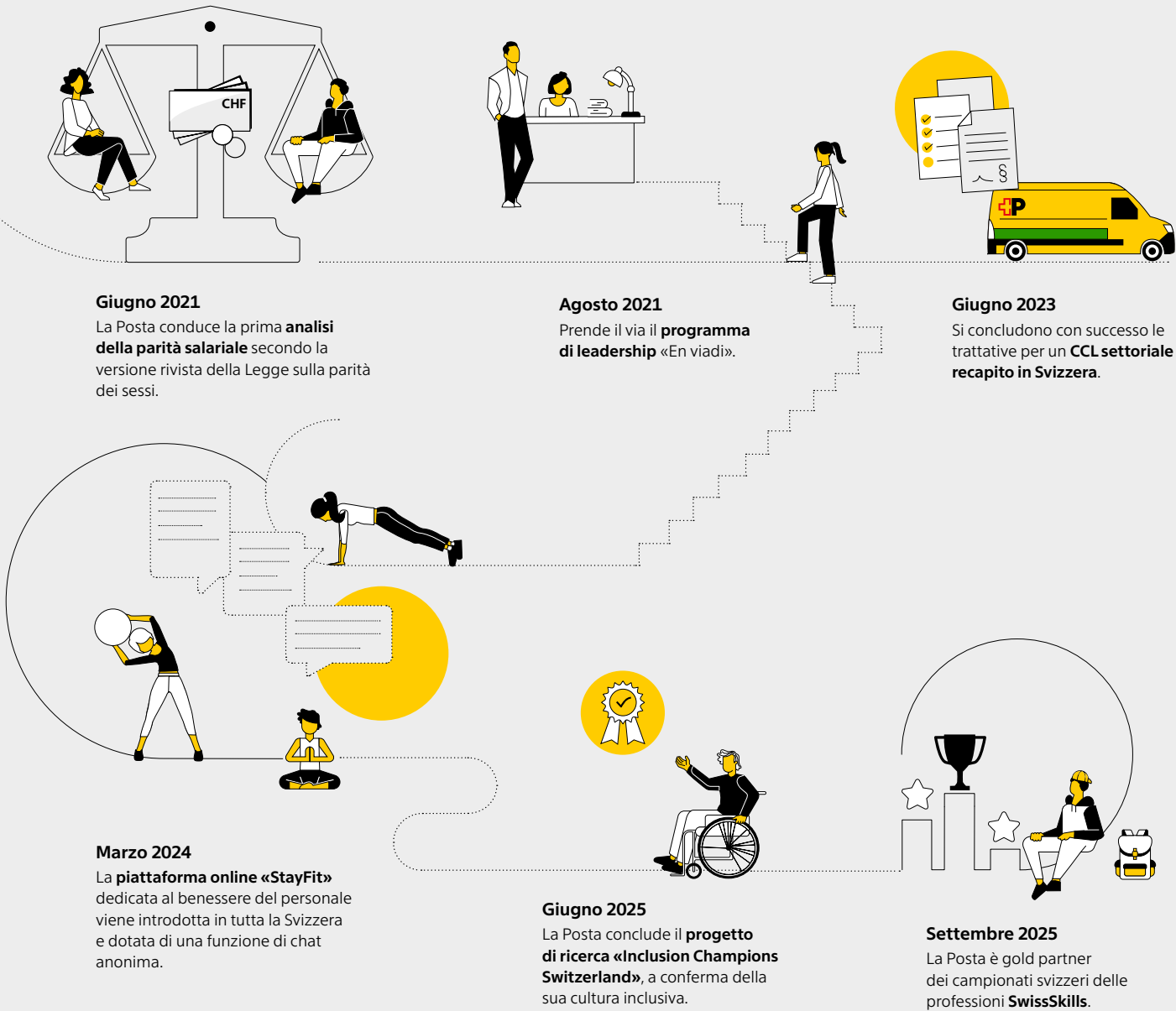
La Posta esamina le segnalazioni ricevute seguendo un processo standardizzato e, per garantire un accertamento indipendente e oggettivo, coinvolge la Revisione interna del gruppo. In collaborazione con coloro che effettuano le segnalazioni, la Posta definisce appositi provvedimenti e, all'occorrenza, dispone un audit presso il fornitore in questione S2-3, 17 che, conformemente al codice, è tenuto a supportare l'azienda in questa fase. S2–2, 15 Maggiori informazioni sul centro di segnalazione a ➔ pag. 68. S2-2, 15

– Pratiche di acquisto eque e trasparenti

Per gli acquisti la Posta si attiene alla sua specifica politica valida a livello di gruppo attribuendo grande importanza a condizioni quadro eque, trasparenti e affidabili per i suoi fornitori. Le modalità di pagamento sono disciplinate nelle condizioni generali e specificate nei contratti con i fornitori. In caso di fatturazione conforme, il termine di pagamento è di norma di 30 giorni, indipendentemente dalle dimensioni del fornitore. G1-6, 17

Personale

In qualità di uno dei principali datori di lavoro della Svizzera, la Posta si impegna per offrire condizioni lavorative eque, una gestione moderna e una cultura aziendale inclusiva (cfr. **«Mondo del lavoro e cultura»**, ➔ pag. 47). Inoltre, mette a disposizione un ambiente gratificante, sostiene la conciliabilità tra lavoro e vita privata e tutela la salute fisica e psichica delle persone (cfr. **«Salute, sicurezza sul lavoro e benessere»**, ➔ pag. 49). L'azienda promuove le competenze delle proprie collaboratrici e dei propri collaboratori, non tollera alcuna forma di discriminazione e integra il personale con disabilità (cfr. **«Diversità, equità e inclusione»**, ➔ pag. 51).



Mondo del lavoro e cultura

La Posta è uno dei principali datori di lavoro della Svizzera e si posiziona come azienda attrattiva e socialmente responsabile. Per preparare il personale alla trasformazione digitale, investe in formazioni e perfezionamenti. Terza maggiore azienda formatrice di apprendisti della Svizzera, si assume inoltre la responsabilità per le giovani generazioni. I partenariati sociali consolidati rafforzano le condizioni d'impiego eque e contribuiscono ad attutire impatti negativi. SI-1,1

Valutazione di impatti, rischi e opportunità rilevanti in relazione a mondo del lavoro e cultura				Catena di creazione del valore			Orizzonte temporale		
Fatti (estratto)	Impatto	Rischi	Opportunità	attività proprie			breve	medio	lungo
				a monte	a valle				
Sulla scia di quanto avvenuto per il «recapito», la Posta prevede l'estensione ad altri comparti di contratti collettivi di lavoro settoriali.	+								
Le trasformazioni delle filiali e le riorganizzazioni possono causare insicurezza e cambiamenti nei rapporti di lavoro.	-								
Lo sviluppo dell'intelligenza artificiale sta trasformando molti settori di attività e processi all'interno e all'esterno della Posta. C'è il rischio che l'organizzazione non riesca a tenere il passo con questa evoluzione e che il personale non riceva una formazione adeguata in questo campo.		!							
Ridotta disponibilità di personale: a causa di eventi tra cui le imminenti ondate di pensionamenti e l'ampliamento di settori di attività, la Posta rischia di non riuscire a reperire, internamente o sul mercato del lavoro, le risorse di cui necessita in termini di qualità (figure specializzate in funzioni chiave) e di quantità (disponibilità di personale qualificato).		!							
Grazie al suo posizionamento come azienda socialmente responsabile che offre possibilità di formazione e perfezionamento superiori alla media e adotta misure volte a promuovere la salute e il work-life balance, la Posta risulta essere uno dei migliori datori di lavoro in Svizzera.			➔						

Obiettivi

La Posta offre al proprio personale condizioni d'impiego eque, interessanti ed economicamente sostenibili. È, inoltre, un'azienda che riconosce il merito e promuove lo sviluppo personale. A svolgere un ruolo chiave in questo sono le persone con responsabilità direttiva che, agendo con consapevolezza della loro funzione, contribuiscono attivamente alla cultura aziendale. Per il periodo strategico in corso sono state definite quattro priorità: centralità della clientela, collaborazione trasversale alle unità, efficienza ed efficacia (DNA della performance) e trasformazione digitale. Questi obiettivi supportano l'ambizione strategica «condizioni interessanti per il personale» (cfr. ➔ pag. 17). SI-4, 17

Oltre a rafforzare il proprio marchio come datore di lavoro al fine di attrarre e fidelizzare personale, la Posta promuove la mobilità interna e lo sviluppo di talenti e punta con determinazione su un reclutamento orientato al potenziale, investendo altresì nelle competenze delle giovani leve e in una formazione professionale che guarda al futuro. Per i contratti collettivi di lavoro, i salari e i piani sociali conduce trattative eque con le parti sociali. SI-9, 28 Sul fronte previdenziale sviluppa, invece, soluzioni che rimangano interessanti e finanziabili in modo duraturo.

La Posta investe in uno sviluppo orientato al futuro del proprio personale.

Performance

Per misurare l'ambizione strategica «condizioni interessanti per il personale» la Posta si avvale dell'Employee Net Promoter Score (eNPS), un indice che calcola la probabilità che le collaboratrici e i collaboratori raccomandino l'azienda come datore di lavoro. Su una scala da -100 a +100, nel 2023 la Posta ha ottenuto un valore eNPS pari a 57, che è sceso a 52 l'anno successivo per poi risalire a quota 57 nell'anno in esame. Questi risultati molto positivi confermano che la soddisfazione del personale della Posta si attesta su un livello elevato.

Ambizione strategica «condizioni interessanti per il personale»						
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025	Di più sull'ambizione strategica
Employee Net Promoter Score (eNPS) ¹		da -100 a +100	57	52	57	➔ Pagina 17

1 Raccomandazione della Posta come datore di lavoro da parte del personale

➔ Altri indici di sostenibilità da pag. 82

➔ Altri indici sul raggiungimento dell'ambizione a pag. 17

Misure

Le competenze gestionali e una cultura aziendale orientata alla strategia sono fondamentali per il successo della trasformazione della Posta. I mercati dinamici richiedono, inoltre, flessibilità e una cultura volta a promuovere il rendimento. In tale ottica l'azienda punta a disporre di collaboratrici e collaboratori con competenze in linea con le sfide del futuro. ^{S1-3}

Cultura aziendale, trasformazione e responsible leadership

Nello sviluppo della sua cultura la Posta si concentra su tre valori: centralità del cliente, affidabilità e impegno (➔ politica del personale Posta). Mentre il programma di leadership «En viadi», esteso a tutto il gruppo, consente alle persone con responsabilità direttiva di partecipare attivamente al cambiamento, la «Formazione di base sulla gestione» rafforza le direzioni dei team nell'attività operativa. Nel 2025 la Posta ha realizzato un sondaggio online e una serie di workshop per verificare i progressi compiuti sul fronte dello sviluppo della cultura. A cadenza annuale conduce inoltre un sondaggio del personale a livello di gruppo per misurare lo sviluppo culturale e gestionale. I risultati confermano i cambiamenti auspicati.

Reclutamento e mobilità interna sono fondamentali per consolidare la cultura aziendale auspicata. Dal 2025 il team addetto al recruiting della sede principale segue «end-to-end» tutte le fasi del processo. L'utilizzo di canali di candidatura moderni come WhatsApp, che dal 2025 è disponibile per numerosi posti di lavoro, compresi tutti quelli di apprendistato, rende l'approccio più semplice e intuitivo, facilita l'accesso alle offerte di lavoro e consente di reperire un ventaglio di profili più vasto e diversificato.

Nel 2025 la fluttuazione complessiva è leggermente aumentata rispetto all'anno precedente, superando di poco il livello del 2023. Contestualmente la quota delle partenze volontarie ha registrato una lieve flessione, portando avanti una tendenza riscontrata da anni.

Fluttuazione del personale					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Tasso di fluttuazione	S1-5	%	12,8	12,0	13,0
fluttuazione volontaria		%	6,4	6,0	5,5

➕ Altri indici di sostenibilità da pag. 82

In qualità di gold partner dei campionati e della fiera delle professioni SwissSkills 2025, la Posta conferma il proprio impegno a favore della formazione professionale e della promozione dei giovani talenti. Per rafforzare le competenze linguistiche, collabora con Movetia e propone a chi svolge un apprendistato in logistica un programma di scambio con la francese La Poste. La Posta si assume anche una responsabilità sociale: attualmente diverse persone con disabilità stanno svolgendo, infatti, una formazione in azienda.

La Posta investe molto nel personale, a cui propone possibilità di formazione e perfezionamento superiori alla media. Nel 2025 è stata attribuita particolare rilevanza ai temi clima ed energia e allo sviluppo di competenze nel settore dell'intelligenza artificiale (IA). Nell'anno in esame il personale della Posta ha usufruito di offerte di perfezionamento esterne per un importo di circa 9,2 milioni di franchi. Per queste attività individuali l'azienda ha stanziato contributi pari a 7,4 milioni di franchi.

Formazione e sviluppo					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Perfezionamenti esterni		mIn di CHF	9,2	9,3	9,2
partecipazione ai costi da parte della Posta		mIn di CHF	7,4	7,5	7,4

➕ Altri indici di sostenibilità da pag. 82

Dialogo con le rappresentanze del personale

Le collaboratrici e i collaboratori della Posta dispongono di un diritto d'informazione e di consultazione che è assicurato dall'azienda e da tutte le società del gruppo in Svizzera. Al personale di AutoPostale SA si applicano inoltre ulteriori diritti di partecipazione ai sensi della Legge sulla durata del lavoro. La Posta definisce le condizioni quadro per la costituzione iniziale di commissioni del personale e per le elezioni di rinnovo che si svolgono ogni quattro anni (le ultime hanno avuto luogo nel 2023). In

«Centralità della clientela», «affidabilità» e «impegno»: sono questi i valori su cui punta la Posta.

caso di modifiche d'esercizio programmate, la Posta procede all'informazione tempestiva ed esaustiva del personale e delle sue rappresentanze, ottemperando all'obbligo sancito dal contratto collettivo di lavoro (CCL) e dalle basi legali vigenti, in particolare dalla Legge sulla partecipazione. La Posta porta avanti una un partenariato sociale affidabile e consolidato con i sindacati syndicom e transfair che si fonda su tre principali ambiti di intervento: i contratti collettivi di lavoro (CCL), i piani sociali e la previdenza professionale tramite la cassa pensioni della Posta. ^{S1-10, 3}

I contratti collettivi di lavoro aziendali di AutoPostale e Posta Immobili Management e Servizi SA sono stati rinegoziati nel 2025 ed entrano in vigore il 1° gennaio 2026. Da tale data sono state introdotte diverse novità, tra cui indennità più elevate per gli interventi serali, notturni, domenicali e di picchetto, un aumento della somma corrisposta per i premi fedeltà e una nuova regolamentazione dei giorni festivi. Inoltre, in futuro lo 0,4% del monte salari sarà destinato ad adeguamenti salariali strutturali, di cui beneficeranno le collaboratrici e i collaboratori che si trovano nelle posizioni più basse della fascia salariale.

Nelle società del gruppo con CCL aziendali, l'86,6% delle collaboratrici e dei collaboratori beneficia di un'assunzione secondo il contratto collettivo di lavoro. ^{S1-7, 23} Dal 2023 questa percentuale è in costante aumento. Le condizioni d'impiego negoziate con le parti sociali acquisiscono così ancor più rilevanza.

Contratti collettivi di lavoro (CCL) ¹					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Assunzione in base al CCL Posta	S1-7	%	80,3	83,8	86,6
Salario minimo CCL Posta regione D	S1-9	CHF/anno	52'503	53'396	55'288

¹ CCL mantello: vale per La Posta Svizzera SA, Posta CH SA, Posta CH Rete SA, Posta CH Digital Services SA, PostFinance SA, AutoPostale SA, Posta Immobili Management e Servizi SA, Swiss Post Cargo CH SA, Presto Presse-Vertriebs AG e notime (Schweiz) AG; CCL aziendali: il CCL aziendale Posta CH si applica a La Posta Svizzera SA, Posta CH SA, Posta CH Rete SA, Posta CH Digital Services SA; CCL aziendale PostFinance SA; CCL aziendale AutoPostale; CCL aziendale Posta Immobili Management e Servizi SA; CCL aziendale Swiss Post Cargo CH SA; CCL aziendale Presto (recapito mattutino); CCL aziendale notime (Schweiz) AG (scadrà nel corso del 2026 a causa della cessazione dell'attività)

➕ Altri indici di sostenibilità da pag. 82

Salute, sicurezza sul lavoro e benessere

Promuovere e preservare la salute delle collaboratrici e dei collaboratori è un obiettivo fondamentale della Posta che, per contrastare l'aumento dei problemi di salute registrato in Svizzera e in tutta Europa, mette in campo una serie di misure mirate volte a rafforzare la salute fisica e psichica e il benessere del personale, riducendo così il rischio dell'intensificarsi delle assenze per malattia o infortunio. Nonostante il permanere delle criticità, con il suo impegno a favore della promozione della salute e della prevenzione la Posta si assume la propria responsabilità sociale. ^{S1-3}

Valutazione di impatti, rischi e opportunità rilevanti				Catena di creazione del valore			Orizzonte temporale		
in relazione a salute, sicurezza sul lavoro e benessere				attività proprie			breve	medio	lungo
Fatti (estratto)	Impatto	Rischi	Opportunità	a monte		a valle			
La Posta sostiene la conciliabilità tra lavoro e vita privata attraverso lo SmartWork e al di là delle condizioni previste dal CCL.	+								
La Posta promuove la salute fisica e psichica del personale e, di conseguenza, anche quella dell'intera collettività.	+								
L'80% circa delle assenze è dovuto a malattia; i casi più frequenti di assenze prolungate di durata superiore a 60 giorni sono causate da problemi all'apparato motorio e da malattie psichiche.		!							
La Posta promuove in modo mirato la salute, la sicurezza sul lavoro e il benessere del personale, riducendo così i costi delle assicurazioni e dei sistemi delle assicurazioni sociali e aumentando la propria efficacia economica.			➔						

Obiettivi

La Posta intende stabilizzare le assenze del proprio personale e ridurle in modo duraturo. ^{S1-4, 17} La soluzione per gruppi di aziende per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute vale per tutto il gruppo. Entro il 2028 il tasso di infortuni professionali dovrà essere ridotto al 6,7%. Il successo dell'azienda a lungo termine si basa, infatti, su condizioni di lavoro improntate alla salute e sosteni-

La Posta promuove condizioni di lavoro che tutelano la salute e punta sulla prevenzione.



bili. L’obiettivo è creare condizioni quadro volte a preservare la salute, l’impegno e l’efficienza del personale di tutte le età. [S1-13](#)

La Posta si avvale di misure, processi e offerte ad hoc nonché della collaborazione con uffici specializzati come la Consulenza sociale, il Centro carriera, il Case Management, la Gestione della salute e la piattaforma di servizi digitale StayFit, con l’obiettivo di sviluppare approcci preventivi in grado di rafforzare il benessere e garantire un ambiente di lavoro salutare. Le persone con responsabilità direttiva esercitano una grande influenza sulla salute del personale e pertanto seguono formazioni mirate sulla gestione improntata alla salute organizzate dalla Posta. [S1-13, 36](#)

Performance

Dal 2023 la Posta registra un tasso di infortuni professionali stabile o in lieve calo. Nel 2023 tale valore si è attestato a 7,45 infortuni professionali ogni 100 unità di personale (UP), per poi scendere a 7,32 nel 2025. Adottando misure mirate nell’ambito della sicurezza sul lavoro e della prevenzione, la Posta intende ridurre ulteriormente il numero di infortuni e rafforzare la cultura della sicurezza in tutta l’azienda.

Salute, sicurezza sul lavoro e benessere					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Infortuni professionali ¹		ogni 100 UP	7,5	7,4	7,3

1 I valori si riferiscono alla Svizzera. La definizione si orienta ai requisiti nazionali (in deroga alle definizioni ESRS).

➕ Altri indici di sostenibilità da pag. 82

Misure

Salute e sicurezza sul lavoro

Nel 2025 la Posta ha adeguato i propri processi per garantire un supporto tempestivo da parte degli uffici specializzati alle collaboratrici e ai collaboratori assenti per lunghi periodi. Inoltre ha creato una rete trasversale di persone addette alla reintegrazione per sviluppare soluzioni in grado di favorire il reinserimento in seguito a malattia o infortunio. Nell’anno in esame la Posta ha approfondito, inoltre, la propria comprensione dei nessi tra fattori del luogo di lavoro e salute con l’aiuto di analisi dei dati complete.

La Posta attua programmi per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute (SL/PS) conformi alla norma ISO 45001 e alle disposizioni della soluzione per gruppi di aziende, che si fonda sulla soluzione per gruppi di aziende 16 (SGA 16) [S1-13, 36](#) e copre il 95% del personale della Posta in Svizzera. PostFinance utilizza, invece, un proprio sistema rappresentato dalla soluzione per gruppi di aziende 22 (SGA 22), la cui certificazione è stata rinnovata dalla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL) nell’anno in esame. Quella della SGA 16 seguirà, invece, nel 2026. Nel 2025 Servizi logistici e Posta Immobili Management e Servizi sono state oggetto di controlli da parte di organi di vigilanza esterni.

Al fine di rafforzare la cultura della sicurezza la Posta intraprende diverse iniziative. Inoltre garantisce uno scambio regolare di informazioni in materia di SL/PS presso le sedi e organizza incontri periodici tra regioni, zone e settori per condividere le esperienze raccolte.

Per ridurre gli infortuni professionali la Posta punta sul coinvolgimento e sulle proposte del personale, che può trasmettere i propri suggerimenti tramite canali come Postidea o le commissioni dedicate e partecipare attivamente all’attuazione di migliorie. [S1-2, 13](#)

Benessere

Nel 2025 la Posta ha messo in atto diverse misure, volte in particolare a promuovere la salute psichica, per rafforzare il benessere del proprio personale. PostFinance ha riorganizzato il web based training «Lavoro e salute» per responsabili e ha realizzato una serie di contributi dedicati alla cura di sé per le collaboratrici e i collaboratori sottoposti a maggiori sollecitazioni nel Customer Center.

Nel modulo «Mantenersi in salute durante l’apprendistato» le persone in formazione ricevono supporto per il proprio benessere. Le persone con responsabilità direttiva e senza rilevamento del tempo di lavoro possono beneficiare, invece, di coaching individuali sulla salute. La piattaforma digitale StayFit promuove la preparazione individuale e consente di accedere in tutta semplicità a ulteriori offerte di assistenza. Tramite una chat anonima il personale può contattare direttamente le specialiste e gli specialisti della Consulenza sociale e del Centro carriera.

Punto di contatto confidenziale per problematiche private e professionali, la Consulenza sociale interna rispetta l’obbligo di discrezione e offre supporto in situazioni quali molestie sul posto di lavoro, mobbing o discriminazione. Nei casi più gravi è disponibile un servizio di soccorso telefonico attivo 24 ore su 24.

Diversità, equità e inclusione

Un personale eterogeneo contribuisce a rispecchiare la varietà della popolazione svizzera e a sviluppare prodotti e servizi di successo. Da qui la volontà della Posta di creare una cultura inclusiva in grado di contrastare il più possibile la discriminazione e garantire a tutte le collaboratrici e a tutti i collaboratori un ambiente lavorativo rispettoso. L’azienda integra, inoltre, le persone con disabilità nella quotidianità lavorativa e promuove modelli di lavoro interessanti.

Valutazione di impatti, rischi e opportunità rilevanti in relazione a diversità, pari opportunità e inclusione				Catena di creazione del valore			Orizzonte temporale		
Fatti (estratto)	Impatto	Rischi	Opportunità	a monte	attività proprie	a valle	breve	medio	lungo
La Posta non tollera alcuna discriminazione e assicura un ambiente lavorativo non discriminatorio mediante l’attuazione di disposizioni chiare e un intervento tempestivo in caso di segnalazioni di soprusi o presunte violazioni.	+								
La Posta offre posti di lavoro per le persone con disabilità e assume un ruolo esemplare attraverso l’attuazione di misure di inclusione attive per il personale.	+								

Obiettivi

Per promuovere la diversità, la Posta persegue due obiettivi: aumentare, da qui al 2030, la percentuale di donne tra quadri e responsabili soggetti al CCL al 30% e assegnare il 24% di questi profili a persone di madrelingua francese, italiana o romancia. [S1-4, 17](#) Oltre a rafforzare il dialogo tra le fasce di età per promuovere il tema «Generazioni», l’azienda ha a cuore l’inclusione degli individui con disabilità. Laddove possibile, offre loro postazioni di lavoro adeguate e un sostegno mirato per favorire il rientro al lavoro in seguito a malattia o infortunio.

Performance

Dal 2023 la percentuale di donne che ricoprono funzioni di quadro e responsabile ai sensi del CCL è in costante aumento ed è passata dal 22,5 al 23,6% grazie all’adozione di misure che stanno iniziando a produrre risultati concreti. Dal punto di vista della lingua la distribuzione è rimasta, invece, stabile.

Diversità, equità e inclusione					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Quadri e responsabili CCL di sesso femminile	S1-8	%	23	23	24
Quadri e responsabili CCL di sesso femminile (PexPF) ¹		%	22	23	24
Quadri e responsabili CCL di lingua francese, italiana o romancia		%	N/A	18	18
Quadri e responsabili CCL di lingua francese, italiana o romancia (PexPF) ¹		%	N/A	21	21

1 Gli obiettivi e i valori relativi alla diversità si applicano alla Posta a esclusione di PostFinance (PexPF), poiché quest’ultima segue in parte un approccio differente.

➕ Altri indici di sostenibilità da pag. 82



Misure

La Posta vuole continuare ad avere successo grazie alla diversità. Per farlo deve promuovere attivamente questo valore all'interno dell'organico, garantire condizioni eque e creare un ambiente di lavoro inclusivo per tutte e tutti. S1-3

Diversità e inclusione

Per aumentare la percentuale femminile nei quadri e nelle funzioni dirigenziali ai sensi del CCL, la Posta organizza eventi informativi e di networking, privilegia la diversità tra i criteri di cui tiene conto in fase di reclutamento e promuove lo sviluppo professionale, avvalendosi ad esempio di un programma di mentoring interno. Inoltre, promuove attivamente lo scambio di informazioni su soggetti con potenziale nell'ambito della «Leadership Pipeline», verifica regolarmente l'efficacia delle misure tramite appositi monitoraggi e riferisce annualmente in merito alla Direzione del gruppo e al Consiglio di amministrazione.

La Posta promuove la diversità linguistica. A Losanna, nel 2025 ha creato un hub di uffici inaugurato a febbraio 2026. La Posta favorisce altresì lo scambio linguistico e culturale con la rete MOSAICO e l'iniziativa Romancino: la prima propone tandem linguistici gratuiti e caffè linguistici periodici, mentre la seconda mette in collegamento collaboratrici e collaboratori di lingua francese e italiana nella sede principale favorendo il dialogo interculturale.

Da metà 2023 la Posta registra il numero di collaboratrici e collaboratori con disabilità (laddove tale condizione sia nota all'azienda), la cui percentuale, attualmente vicina all'1% dell'organico, è pari alla media delle grandi imprese svizzere paragonabili.

Equità

La Posta si impegna a creare un ambiente lavorativo rispettoso e non tollera alcuna forma di discriminazione. S1-16, 42 L'assenza di discriminazione è, infatti, sancita in modo vincolante nella politica del personale, nel codice di condotta e nei contratti collettivi di lavoro. S1-1, 10 Le persone con responsabilità direttiva vengono sensibilizzate sull'argomento con training periodici basati su un modulo di e-learning obbligatorio. S1-1, AR1 Le formatrici e i formatori di apprendisti in azienda e le persone in formazione seguono, invece, un programma dedicato al tema «Interazione rispettosa». Ogni due anni, in sede di sondaggio anonimo del personale, la Posta verifica che tali condizioni siano soddisfatte. Le unità organizzative interessate vengono incaricate di definire in modo vincolante misure adeguate e vengono supportate attivamente nella relativa attuazione. La Posta procede a un'analisi tempestiva e sistematica dei casi sospetti S1-2, 12 e utilizza i risultati ottenuti per attuare una prevenzione mirata. Le collaboratrici e i collaboratori che desiderano denunciare comportamenti scorretti messi in atto sul posto di lavoro possono rivolgersi a diversi uffici di riferimento: la Consulenza sociale, il centro di segnalazione anonima PostaCoraggio e l'ufficio specializzato Compliance (cfr. «Condotta basata su etica e integrità», ➔ pag. 68). S1-2, 12-14

Parità salariale

Per garantire la parità salariale tra uomini e donne e una politica di remunerazione trasparente, la Posta svolge ogni anno apposite misurazioni basate sui dati retributivi. Ogni due anni un ufficio esterno sottopone ad audit i risultati. In tutte le unità sottoposte a verifica la differenza salariale è nettamente inferiore alla soglia di tolleranza del 5% ammessa dalla Confederazione, il che significa che non sussiste discriminazione salariale. Per abbassare ulteriormente i valori, la Posta punta su un sistema salariale trasparente e comprensibile. Al fine di colmare il più possibile i divari non giustificabili, la Confederazione ha inoltre introdotto un valore target facoltativo del 2,5% che, già in occasione della prima applicazione, è stato raggiunto in sette delle nove unità giuridiche della Posta oggetto di verifica (con più di 100 unità di personale). Per le due che superano il valore target, vengono condotte analisi approfondite volte a comprendere le ragioni delle differenze salariali e, se necessario, adottare misure adeguate. S1-9, 28

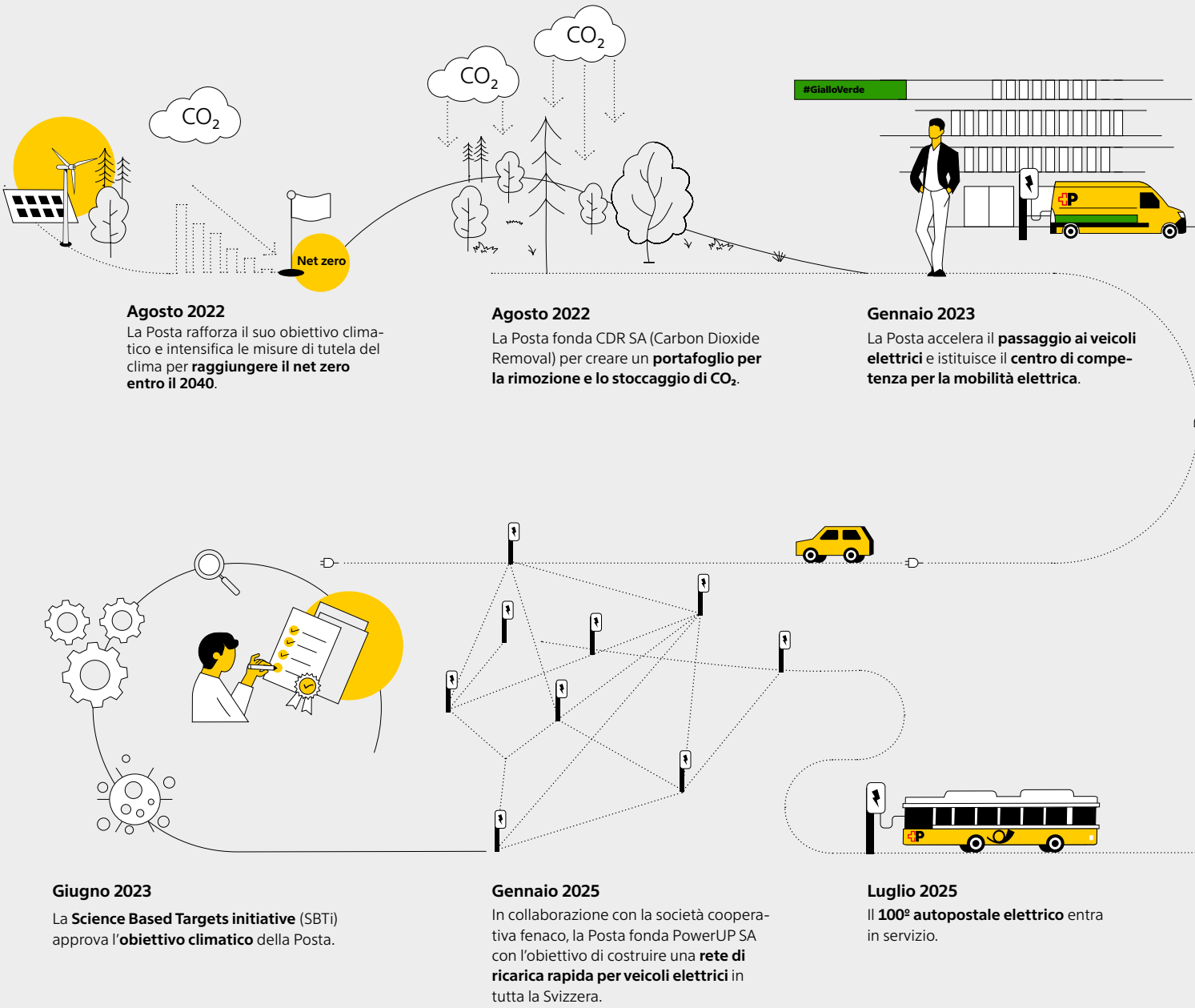
La Posta promuove le donne nelle funzioni dirigenziali.

La Posta non tollera alcun tipo di discriminazione.

La Posta promuove la parità e la trasparenza salariale.

Ambiente

La Posta esercita il maggiore impatto in termini di integrità ambientale nell'ambito del clima e dell'energia. L'azienda orienta le proprie azioni alle disposizioni della Confederazione e alle aspettative della clientela (cfr. «Clima ed energia», ➔ pag. 54). Per ridurre l'inquinamento atmosferico, la Posta migliora costantemente i propri processi, ad esempio per quanto riguarda il parco veicoli o gli edifici (cfr. «Inquinamento atmosferico», ➔ pag. 60). Inoltre, rafforza l'economia circolare attraverso un'edilizia rispettosa delle risorse, acquisti responsabili e prodotti idonei (cfr. «Utilizzo delle risorse», ➔ pag. 61).



Clima ed energia

Per affrontare il cambiamento climatico la Posta riduce sistematicamente le proprie emissioni, allineandosi agli obiettivi strategici del Consiglio federale che prevedono l'abbattimento delle emissioni di gas a effetto serra e soddisfacendo così le disposizioni della Confederazione e le aspettative della clientela. Oltre a ottemperare alla Legge federale sul clima e sull'innovazione che sancisce in modo vincolante l'obiettivo del net zero, l'azienda si rifà agli standard internazionali Greenhouse Gas Protocol e Science Based Targets initiative. Per il suo impegno e la sua trasparenza in ambito climatico, nell'anno in esame ha ricevuto nuovamente il rating A del Carbon Disclosure Project (CDP), l'organizzazione senza scopo di lucro che gestisce la più grande banca dati ambientale del mondo.

Valutazione di impatti, rischi e opportunità rilevanti in relazione a clima ed energia ESRS E1-1: IRO-1									
Fatti (estratto)	Impatto	Rischi	Opportunità	Catena di creazione del valore			Orizzonte temporale		
				a monte	attività proprie	a valle	breve	medio	lungo
L'impiego di combustibili fossili per il parco veicoli e gli impianti di riscaldamento aziendali produce emissioni dirette di gas a effetto serra che contribuiscono al cambiamento climatico.	–			◀	●	▶	●		
Le attività della Posta, come l'acquisto di prodotti o gli investimenti nel portafoglio di PostFinance, generano emissioni indirette di gas a effetto serra nella catena di creazione del valore.	–			◀	●	▶		●	
Attraverso lo sviluppo di metodi scientificamente fondati per la rimozione e lo stoccaggio di CO ₂ utilizzabili in tutto il mondo, la Posta contribuisce ad affermare pratiche di stoccaggio affidabili e a consolidare questo approccio come soluzione efficace per limitare il cambiamento climatico.	+			◀	●	▶			●
L'aumento degli eventi meteorologici estremi legati al clima mette a repentaglio la sicurezza sul lavoro e la salute del personale e causa danni materiali.		!		◀	●	▶			●
Una gestione energetica globale, che comprende l'incremento dell'efficienza energetica e dell'autoproduzione di energia elettrica, rafforza la sicurezza dell'approvvigionamento, riduce i costi a lungo termine e aumenta la capacità di resistenza ai mercati volatili.			➔	◀	●	▶		●	

Obiettivi

La strategia climatica della Posta si basa sulle disposizioni dell'Accordo di Parigi che prevede di limitare il riscaldamento globale a 1,5 °C. La Posta vuole assumere una funzione di esempio nel settore del clima e mira a raggiungere l'obiettivo delle emissioni nette pari a zero entro il 2040. Da qui al 2030 si è prefissata obiettivi intermedi, ancorati nell'ambizione strategica «sulla strada verso il net zero» (cfr. «Strategia», ➔ pag. 16). Il CdA viene informato sullo stato dell'attuazione tramite la commissione del Consiglio di amministrazione «People, Sustainability & Governance». Un membro della Direzione del gruppo è responsabile della gestione dell'ambizione strategica (cfr. «Direzione del gruppo», ➔ pag. 66). Per abbattere le emissioni di gas serra, la Posta punta innanzitutto sulla riduzione del consumo energetico e la sostituzione dei combustibili fossili con energie rinnovabili. Partendo dall'obiettivo climatico elabora altresì misure di decarbonizzazione e integra gli effetti finanziari nella pianificazione finanziaria strategica. Nel 2025 la Posta ha applicato un prezzo ombra del CO₂ per valutare fusioni e acquisizioni. Le richieste principali sono state segnalate al Consiglio di amministrazione. E1-10 Attraverso il fondo per il clima la Posta finanzia progetti pilota volti al raggiungimento degli obiettivi e, nel processo di gestione del rischio, tiene conto dei rischi climatici. E1-1, 11

La Science Based Targets initiative (SBTi) ha confermato l'obiettivo intermedio di riduzione dei gas serra per il 2030: –42% negli Scope 1, 2 e 3 per le emissioni derivanti dall'impiego di prodotti venduti e –25% negli altri ambiti relativi allo Scope 3 (anno di riferimento 2021) e quello delle emissioni nette pari a zero per il 2040 (–90% per gli Scope 1–3 e rimozione e stoccaggio del 10% del CO₂). A partire dal 2030 la Posta intende rimuovere dall'atmosfera e immagazzinare le emissioni derivanti dalle attività proprie che non riesce a evitare (cfr. grafico alla pagina seguente). E1-1, 14

La Posta sostiene la Strategia energetica 2050 della Confederazione e partecipa all'iniziativa «Energia e clima esemplari». Entro il 2030 intende aumentare la propria efficienza energetica¹ del 50% (anno di riferimento 2021, PostFinance e AutoPostale escluse²) puntando su mobilità, edifici e ampliamento dell'energia solare.

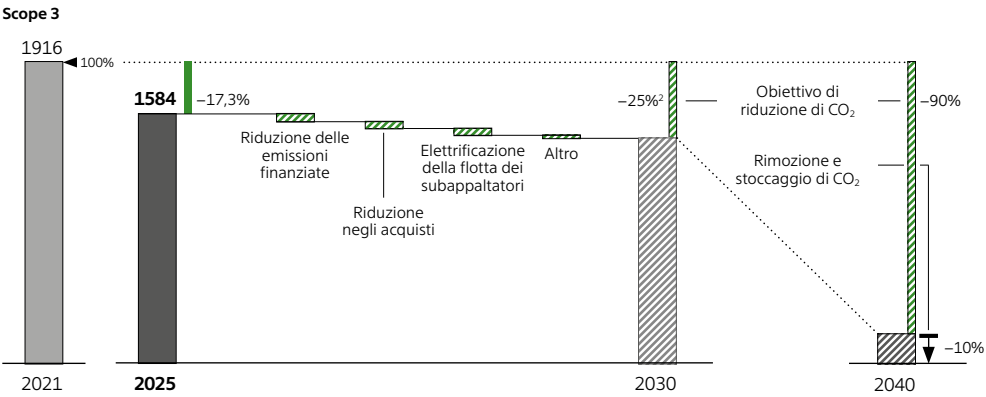
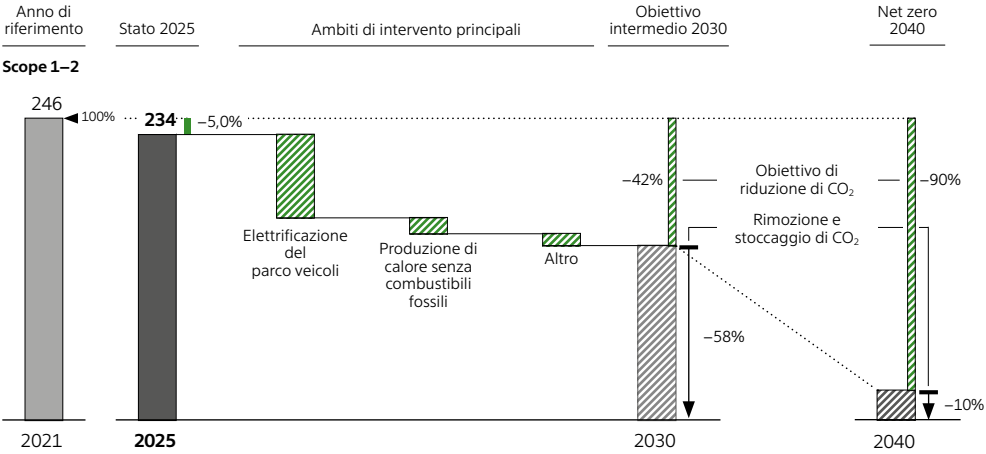
1 L'efficienza energetica viene calcolata in funzione del consumo di energia per grandezza di riferimento. Quest'ultima corrisponde per la Posta (AutoPostale e PostFinance escluse) ai chilometri percorsi, per AutoPostale ai chilometri rilevanti per le proprie corse e per PostFinance al numero di transazioni. Per maggiori informazioni sul calcolo dell'efficienza energetica si veda il rapporto annuale Energia e clima esemplari ECE www.vorbild-energie-klima.admin.ch/dam/it/sd-web/LtL6f6HRWbN4/ECE-Rapporto-Energia-e-clima-2024.pdf
2 Obiettivi propri per AutoPostale (20%) e PostFinance (40%)

La Posta mira a raggiungere l'obiettivo delle emissioni nette pari a zero entro il 2040.

Obiettivi di riduzione e piano di transizione per il raggiungimento dell'obiettivo net zero

E1-6, 23 ESRS E1-1, 11

1000 t di CO₂ equivalenti, approccio basato sul mercato, 2021 = anno di riferimento¹



1 L'anno di riferimento 2021 e gli anni intermedi vengono ricalcolati con effetto retroattivo al fine di includere le acquisizioni e le vendite di società del gruppo o eventuali modifiche nella qualità dei dati.
2 Rappresentazione semplificata. L'obiettivo intermedio 2030 prevede una riduzione del –42% delle emissioni dello Scope 3 derivanti dall'impiego di prodotti venduti e del 25% delle altre emissioni dello Scope 3.

Performance

Nel 2025 la Posta ha ridotto in modo significativo tutte le sue emissioni di gas serra, grazie in particolare all'elettificazione della flotta, alla riduzione del chilometraggio dovuta al calo dei volumi delle lettere e alle oscillazioni delle emissioni finanziate da investimenti propri. Con la strategia di elettificazione, la sostituzione delle energie fossili (–5,3% dal 2021) con fonti rinnovabili (+3,9% dal 2021) procede con successo.

Ambizione strategica «sulla strada verso il net zero»					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Riduzione emissioni di gas serra risp. al 2021					
Scope 1–2 (attività proprie)		%	– 2,9	– 3,8	– 5,0
Scope 3 (catena di creazione del valore)		%	– 4,7	– 21,2	– 17,3

➕ Altri indici di sostenibilità da pag. 82

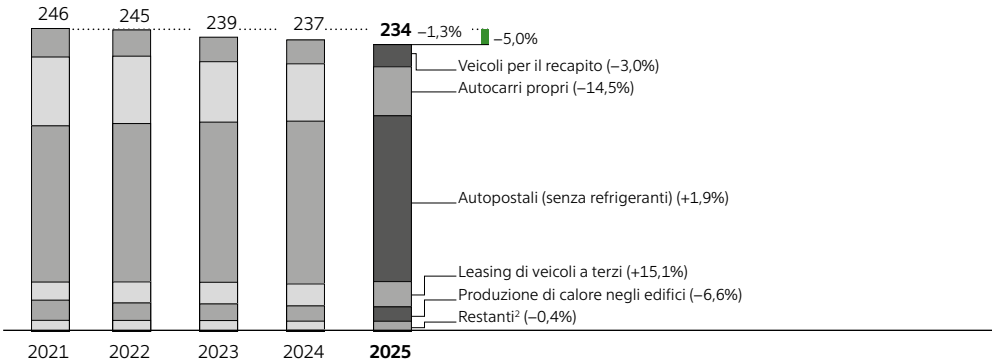
➕ Altri indici sul raggiungimento dell'ambizione a pag. 17

Emissioni di gas a effetto serra (Scope 1–2)

Nelle attività proprie (Scope 1–2), nel 2025 la Posta ha prodotto complessivamente 234 chilotonnellate (kt) di CO₂ equivalenti, di cui oltre il 90% deriva dal consumo di carburante del parco veicoli. Ciò corrisponde a una riduzione del –5,0% (–12 kt CO₂e) dal 2021 e dell’1,3% (–3 kt CO₂e) dal 2024. Dal 2021 Servizi logistici ha ridotto le emissioni del parco veicoli del recapito (–4 kt CO₂e) grazie al minore chilometraggio e all’elettrificazione. Anche le emissioni dei propri autocarri sono diminuite a causa della minore prestazione di trasporto (–16 kt CO₂e). Presso Servizi di mobilità, AutoPostale è riuscita a contenere l’aumento delle emissioni (+8 kt CO₂e, +6,2%) attraverso l’elettrificazione della flotta di autobus, nonostante un aumento del 10% delle prestazioni di trasporto. Inoltre, grazie al passaggio alla produzione di calore senza combustibili fossili, sono diminuite le emissioni negli edifici (–5 kt CO₂e).

La maggior parte delle emissioni prodotte dalle attività proprie proviene dal consumo di carburante del parco veicoli.

Emissioni di gas serra Scope 1 e 2 in 1000 t di CO₂ equivalenti¹
(emissioni dirette di veicoli propri ed edifici)
2021 = anno di riferimento, approccio basato sul mercato



1 Poiché il 2021 funge da anno di riferimento per gli obiettivi 2030/2040, i valori del 2021 e degli anni intermedi sono stati ricalcolati con effetto retroattivo al fine di includere le acquisizioni e le vendite di società del gruppo o eventuali modifiche nella qualità dei dati.
2 Include le emissioni di refrigeranti negli immobili, nei veicoli industriali, nei veicoli aziendali propri e il fabbisogno di elettricità negli immobili delle società del gruppo registrate a posteriori.

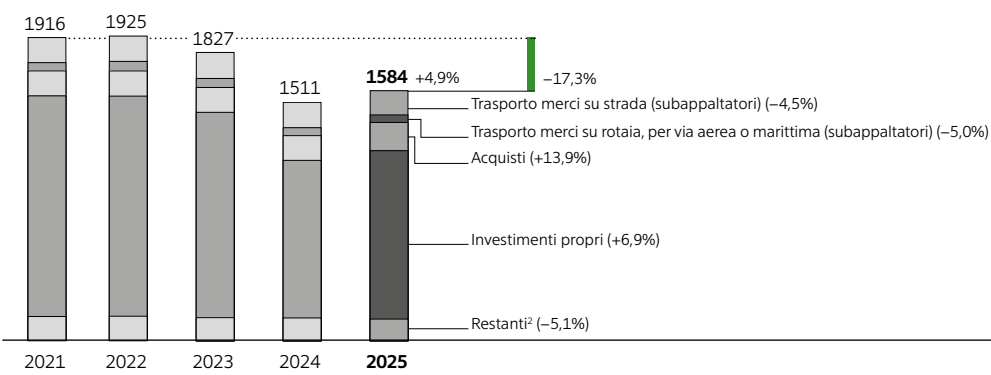
Ulteriori indici di sostenibilità e osservazioni sui valori da pag. 82.

Emissioni di gas a effetto serra dello Scope 3

Nel 2025 le emissioni relative allo Scope 3 si sono attestate a quota 1,584 chilotonnellate di CO₂ equivalenti, ossia il 17,3% in meno rispetto all’anno di riferimento 2021 e il 4,9% in più rispetto al 2024. Dal 2021 le emissioni finanziate da investimenti propri sono diminuite (–326 kt CO₂e), mentre sono aumentate nuovamente rispetto al 2024 (+69 kt CO₂e). Nel 2024 la riduzione è stata particolarmente marcata, anche a causa della scadenza di alcune posizioni con emissioni elevate. Le emissioni finanziate da investimenti propri dipendono da diversi fattori. PostFinance prevede pertanto oscillazioni anche in futuro (cfr. ➔ Rapporto di sostenibilità 2025 PostFinance). Dal 2021 Servizi logistici ha ridotto le emissioni nel trasporto merci su strada da parte di subappaltatori per effetto dell’elettrificazione e di una riduzione del chilometraggio (–5 kt CO₂e). Le emissioni legate agli acquisti di merci, servizi e beni strumentali sono aumentate a causa dell’aumento del volume d’acquisto, soprattutto in settori ad alta intensità di emissioni come i veicoli e le prestazioni di costruzione (+21 kt CO₂e).

Nonostante il livello più elevato rispetto all’anno precedente, dal 2021 le emissioni nella catena di creazione del valore sono tendenzialmente in calo.

Emissioni di gas a effetto serra Scope 3 in 1000 t di CO₂ equivalenti¹
(emissioni indirette della catena di creazione del valore)
2021 = anno di riferimento, approccio basato sul mercato



1 L’anno di riferimento 2021 e gli anni intermedi vengono ricalcolati con effetto retroattivo al fine di includere le acquisizioni e le vendite di società del gruppo o eventuali modifiche nella qualità dei dati.
2 Include le emissioni derivanti da attività di produzione di energia, rifiuti nell’esercizio, viaggi di lavoro, mobilità pendolare del personale, immobilizzazioni materiali prese in locazione o in leasing, utilizzo e smaltimento dei prodotti venduti e immobilizzazioni materiali date in locazione.

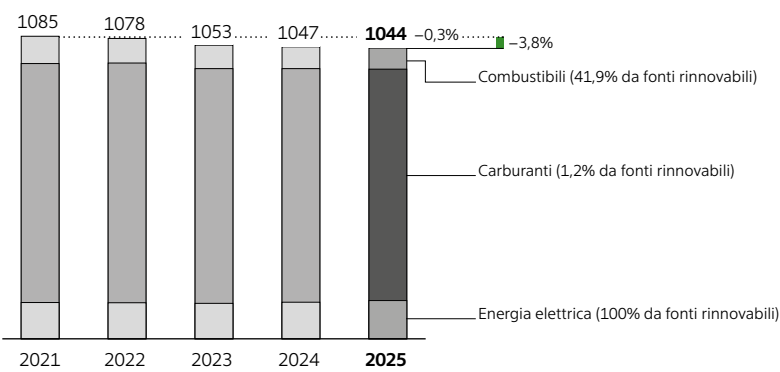
Ulteriori indici di sostenibilità e osservazioni sui valori da pag. 82.

Fabbisogno energetico

Nel 2025 la Posta ha consumato 1044 gigawattora di energia per le proprie attività. Dal 2021 il fabbisogno energetico è quindi diminuito del 3,8% (–41 GWh). In seguito all’elettrificazione, il fabbisogno di energia elettrica è aumentato (+7 GWh) e quello di energie fossili è calato (–49 GWh). Nel complesso il 17% dell’energia proviene da fonti rinnovabili. Nell’anno in esame il mix energetico del parco veicoli del recapito era composto all’85,6 % da diesel, al 4,6 % da benzina e al 9,8% da energia elettrica. Gli impianti fotovoltaici in Svizzera hanno prodotto circa il 18,7% di corrente in più rispetto al 2021 e il 38,9% in più rispetto all’anno precedente. E1-7, 25

Con la progressiva elettrificazione aumenta il fabbisogno di energia elettrica, mentre diminuisce quello di carburanti fossili.

Fabbisogno energetico all’interno dell’organizzazione in GWh¹
Dal 2021 al 2025



1 L’anno di riferimento 2021 e gli anni intermedi vengono ricalcolati con effetto retroattivo al fine di includere le acquisizioni e le vendite di società del gruppo o eventuali modifiche nella qualità dei dati.

Ulteriori indici di sostenibilità e osservazioni sui valori da pag. 82.



Misure

Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra

Per ridurre le emissioni di gas a effetto serra prodotte nell’ambito delle attività proprie (Scope 1 e 2), la Posta aumenta l’efficienza energetica e sostituisce le energie fossili con fonti rinnovabili, intervenendo in particolare sul parco veicoli aziendale che viene convertito alla propulsione elettrica. La Posta copre il 100% del proprio consumo di elettricità con energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili svizzere e per la mobilità elettrica e le filiali gestite in proprio usa energia ecologica certificata «naturemade star». E1-5, 20

– Parco veicoli per il recapito e leasing di veicoli a terzi

Entro il 2030 il 100% dei veicoli per il recapito dovrà essere a trazione elettrica. Oggi la Posta gestisce 7763 veicoli elettrici, pari al 69,5% del parco veicoli del recapito. Dal 2025 l’azienda utilizza per il recapito veicoli elettrici in quasi tutti i centri urbani. Oltre a ottimizzare costantemente i giri di recapito e a evitare quelli a vuoto, la Posta impiega mezzi di dimensioni adeguate migliorandone il grado di utilizzo (cfr. capitolo «Utilizzo delle risorse», ➡ pag. 61). Il personale conducente viene sensibilizzato ad adottare uno stile di guida rispettoso delle risorse attraverso apposite formazioni. Anche per il parco veicoli «clienti commerciali terzi» le emissioni medie di CO₂ sono diminuite costantemente grazie al passaggio a motori alternativi.

– Autocarri aziendali

Entro il 2030 la Posta intende percorrere il 20% del chilometraggio realizzato con autocarri propri con mezzi dotati di motori che si basano su energie rinnovabili. A tal fine sta convertendo gradualmente a sistemi di propulsione alternativi i veicoli pesanti utilizzati per la logistica delle merci. Le principali sfide legate a tale transizione sono i costi d’acquisto più elevati e la creazione di un’infrastruttura di ricarica adeguata. Nel 2025 la Posta ha impiegato 11 autocarri elettrici. Inoltre ha utilizzato alcuni veicoli commerciali pesanti alimentati con carburanti alternativi come biodiesel, HVO o idrogeno. La Posta ha percorso circa il 2,0% del chilometraggio realizzato con autocarri propri utilizzando mezzi dotati di motori alternativi.

– Autopostali

Per riuscire a convertire tutti gli autopostali a sistemi di propulsione elettrica da qui al 2035 come si è prefissata, la Posta necessita di un cofinanziamento da parte dei committenti dei servizi di trasporto di persone e adeguate condizioni quadro di carattere regolatorio. Con 143 autopostali elettrici in funzione a fine 2025, pari al 5,9% della flotta, la Posta ha raggiunto un importante obiettivo intermedio. Le principali sfide legate al passaggio ai veicoli elettrici sono rappresentate dalla predisposizione dell’infrastruttura di ricarica ed energetica e dai costi d’acquisto, più alti rispetto ai veicoli a diesel, che devono essere presi in considerazione nel finanziamento dell’offerta di trasporto.

– Edifici

Entro il 2030 la Posta intende riscaldare l’80% delle superfici aziendali in Svizzera senza l’utilizzo di combustibili fossili. Inoltre, mira ad aumentare l’efficienza energetica degli edifici modernizzando dal punto di vista energetico non meno del 60% delle superfici riscaldate degli immobili esistenti (di proprietà esclusiva della Posta) all’interno del portafoglio. Almeno il 90% di tutti gli stabili di nuova costruzione edificati tra il 2021 e il 2030 dovrà soddisfare uno standard riconosciuto. Nel 2025 il 66,1% degli edifici in Svizzera era dotato di sistemi energetici ecologici come pompe di calore, sistemi di riscaldamento a pellet o teleriscaldamento. Dal 2021 a oggi 25 immobili della Posta sono stati riqualificati dal punto di vista energetico e sette nuove costruzioni hanno ottenuto lo standard Minergie o una certificazione della Società tedesca per un’edilizia sostenibile (DGNB).

Lo Scope 3 offre le principali leve per ridurre le emissioni di gas a effetto serra nella catena di creazione del valore, sia a monte nell’acquisto sia a valle negli investimenti propri e in quelli dei subappaltatori:

– Investimenti propri

Entro il 2030 PostFinance intende ridurre del 25% le emissioni finanziate derivanti da investimenti propri rispetto al 2021 e nel 2025 è riuscita ad abbatterle del 23,4% rispetto all’anno di riferimento. Per quanto riguarda gli investimenti finanziari in aziende, da qui al 2030 circa la metà delle controparti finanziate dovrebbe perseguire un obiettivo climatico convalidato, a fronte del 44% del 2025. L’istituto non investe, inoltre, in aziende che generano più del 30% del loro fatturato da attività legate al carbone. Il calcolo delle emissioni finanziate dipende da diversi fattori e dalla qualità dei dati. Per questo motivo si prevedono forti oscillazioni anche in futuro.

– Acquisti

Entro il 2030 la Posta punta ad abbattere del 25% le emissioni generate dagli acquisti di beni, servizi e beni strumentali rispetto all’anno di riferimento 2021. A causa del maggiore volume

Il 69% dei veicoli per il recapito è elettrico.

d’acquisto, nell’anno in esame le emissioni modellate della catena di fornitura sono aumentate del 13,9% rispetto al 2021. Per gli acquisti superiori a 150’000 franchi la Posta tiene conto di criteri di sostenibilità, tra cui i criteri climatici, ponderandoli al 15%. L’analisi della maturità dei fornitori mostra che il 15% circa delle emissioni proviene da fornitori con obiettivi di riduzione SBTi convalidati. La Posta aiuta i propri fornitori a sviluppare una gestione all’avanguardia delle emissioni di gas a effetto serra e a ridurle in modo sistematico.

– Trasporto da parte di subappaltatori

Entro il 2030 i subappaltatori dovranno ridurre dell’11% le emissioni generate dal trasporto su strada di lettere, pacchi e merci rispetto al 2021. Nel 2025 i risparmi su questo fronte sono stati del 4,9%. A tal fine, oltre a siglare partnership a lungo termine e mettere a disposizione un’infrastruttura di ricarica per promuovere l’elettrificazione delle flotte nella sua catena di creazione del valore, la Posta aumenta la percentuale di invii trasportati su rotaia tra i grandi centri di spartizione.

Per promuovere le energie rinnovabili, l’azienda punta anche sull’autoproduzione di energia elettrica.

– Incremento dell’autoproduzione di energia

Con gli impianti fotovoltaici installati su tetti, facciate e superfici inutilizzate di sua proprietà in Svizzera, entro il 2030 la Posta prevede di raggiungere una potenza pari a 30 megawatt di picco, ossia una produzione annua di circa 30 gigawattora di energia solare. Nel 2025 la potenza installata dei propri impianti fotovoltaici era di 14 MWp e la produzione di energia solare pari a 10,5 GWh.

Rimozione e stoccaggio di CO₂

Per raggiungere l’obiettivo delle emissioni nette pari a zero, in futuro la Posta vuole rimuovere dall’atmosfera le emissioni inevitabili e stoccarle in modo duraturo. A tale scopo sarà necessario sviluppare tecnologie e metodi scalabili e fondati su basi scientifiche.

– Creazione di un portafoglio diversificato

Per poter in futuro sottrarre dall’atmosfera e immagazzinare in modo duraturo le emissioni residue di CO₂, la Posta sta elaborando un portafoglio diversificato di misure. I costi elevati e l’accesso limitato a tecnologie collaudate per una rimozione scalabile e duratura del carbonio si confermano essere le sfide principali in questo campo. La Posta intende coprire gran parte dello stoccaggio di carbonio con soluzioni basate sulla natura. Nel 2023 ha acquistato delle aree boschive in Germania al fine di rimuovere dall’atmosfera un quantitativo maggiore di carbonio attraverso una silvicoltura orientata al futuro e immagazzinarlo a lungo termine in prodotti di qualità ricavati dal legno. Il metodo dello stoccaggio del carbonio tramite la gestione forestale e l’utilizzo del legno deve essere applicato anche in Svizzera. A tale scopo, nel 2025 la Posta ha condotto con successo un progetto pilota in collaborazione con la Scuola universitaria professionale di Berna e con l’assistenza dell’Ufficio federale dell’ambiente. La validazione del metodo nel progetto forestale in Germania con TÜV Nord è attesa a breve.

Tutela del clima al di fuori della catena di creazione del valore

Oltre a perseguire l’obiettivo delle emissioni nette pari a zero, la Posta compensa con l’invio «pro clima» le emissioni derivanti dalla spedizione e dal recapito di lettere, pacchi e prodotti stampati in Svizzera e all’estero che ancora non riesce a evitare, investendo ogni anno circa 1,3 milioni di franchi in progetti d’eccellenza per la tutela del clima che soddisfano standard riconosciuti e che vengono esaminati da un’istanza indipendente sulla base di criteri qualitativi (ad esempio addizionalità, assenza di doppi conteggi). Il volume di compensazione e il numero di certificati vengono confermati nell’audit annuale. Dal 2025, a causa della domanda troppo esigua, la Posta rinuncia a compensare le emissioni generate dalla logistica delle merci. E1-9, 33

Rischi e opportunità sul fronte del clima

La capacità di adattarsi al cambiamento climatico rende la Posta più resiliente. Per creare i necessari presupposti, insieme a partner esterni nel 2024 la Posta ha condotto a livello di gruppo un’analisi dei rischi climatici fisici e dei rischi di transizione considerando due orizzonti temporali, uno al 2030 e uno al 2050, e basandosi sugli scenari di emissione RCP2.6, RCP4.5 e RCP8.5. E1-2, 16 Tra i rischi climatici fisici di notevole rilevanza figurano ad esempio i danni agli edifici causati da forti precipitazioni o le conseguenze che le ondate di caldo torrido hanno sulla salute delle persone. Esiste inoltre il rischio di inondazione, un fenomeno che colpisce sempre più spesso gli edifici che sorgono in prossimità di grandi corsi d’acqua. Considerati tangibili fino al 2030, tra i rischi di transizione solo quelli legati ai costi energetici potrebbero comportare serie conseguenze. Da qui al 2050 l’azienda considera come critici rischi quali l’aumento dei costi del carburante e la minore disponibilità di energie rinnovabili. E1-2, 14

A causa della crescente elettrificazione del parco veicoli aziendale, da qui al 2030 il fabbisogno energetico della Posta potrebbe triplicare rispetto al 2021, il che esporrà maggiormente l’azienda a oscillazioni dei prezzi dell’energia. E1-2, 13 In considerazione del crescente fabbisogno di energia elettrica e degli sviluppi dinamici del mercato, la Posta ha creato apposite strutture per garantire un approvvigionamento affidabile attraverso una gestione efficiente dell’energia elettrica. E1-3, 18

Sulla base dell’analisi di cui sopra, la Posta stabilisce i rischi climatici a breve e medio termine. L’azienda tiene conto di tali rischi climatici nel proprio processo annuale di gestione del rischio: se vengono identificati presso una determinata unità del gruppo, essi vengono fatti confluire nella valutazione del rischio e vengono classificati in base alla probabilità di insorgenza e alle conseguenze in termini di danni che potrebbero avere su finanze, reputazione, persone, ambiente e compliance nei quattro anni successivi. Maggiori informazioni in merito nel capitolo «Gestione del rischio», ➡ pag. 66. A causa degli orizzonti temporali particolarmente lunghi, la Posta analizza in modo specifico i rischi climatici a lungo termine ed elabora un approccio integrativo sistematico. Inoltre quantifica l’entità dei rischi climatici a lungo termine e le relative potenziali ripercussioni, elaborando quindi su questa base un piano di mitigazione. E1-3, 18

Inquinamento atmosferico

La Posta ha identificato l’inquinamento atmosferico come unico impatto ambientale materiale. E2-2, 13 E esso è generato dai veicoli propri, dalla gestione del parco veicoli per terzi e dall’esercizio degli immobili. Per ridurne l’impatto, la Posta potenzia la mobilità elettrica, migliora i processi di trasporto e ricorre a energie rinnovabili per il riscaldamento degli edifici.

Valutazione di impatti, rischi e opportunità rilevanti in relazione all’inquinamento atmosferico									
Fatti (estratto)	Impatto	Rischi	Opportunità	Catena di creazione del valore			Orizzonte temporale		
				a monte	attività proprie	a valle	breve	medio	lungo
L'emissione di inquinanti atmosferici da impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili, attività di trasporto ed edilizia deteriora la qualità dell'aria nei centri abitati.	⊖			◀	●	▶		●	
L'usura degli pneumatici rilascia polveri sottili, sprigiona inquinanti atmosferici e peggiora la qualità dell'aria nelle città.	⊖			◀	●	▶		●	

Obiettivi

La Posta non prevede un obiettivo specifico per gli inquinanti atmosferici, E2-2, 13 ma ne persegue la riduzione delle emissioni attraverso il raggiungimento degli obiettivi climatici ed energetici esistenti e il controllo sistematico dei costi. Maggiori informazioni in merito nel capitolo «Clima ed energia», ➡ pag. 54. E2-2, 12

La Posta riduce gli inquinanti atmosferici convertendo gradualmente il proprio parco veicoli per il trasporto di merci e persone alle energie rinnovabili e, laddove possibile, trasferendo i trasporti da gomma a rotaia. Entro il 2030 la Posta mira a riscaldare senza l'utilizzo di combustibili fossili e ricorrendo quindi a pompe di calore, impianti a pellet e teleriscaldamento, l'80% dei suoi edifici. Nella logistica e nella gestione degli edifici l'azienda è certificata con la norma ambientale ➡ ISO 14001. E2-2, 11

Performance

Nell'anno in esame gli ossidi di azoto hanno registrato una diminuzione di 61 tonnellate, mentre quelli di zolfo di 8 tonnellate rispetto all'anno precedente, sulla scia di una tendenza al ribasso resa possibile dall'elettrificazione e dalla modernizzazione del parco veicoli. Per contro, il peso più elevato dei mezzi elettrici comporta una maggiore usura degli pneumatici e il rilascio di un quantitativo maggiore di polveri sottili nell'atmosfera.

Attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili la Posta riduce gli inquinanti atmosferici.

Emissioni atmosferiche ¹					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Ossidi di azoto (NO _x)	E2-3	t	1'872	1'799	1'738
Ossidi di zolfo (SO _x)	E2-3	t	553	541	533

¹ I valori dell'anno di riferimento 2021 e degli anni intermedi vengono ricalcolati con effetto retroattivo in caso di acquisizioni/vendite di società del gruppo o di modifiche nella qualità dei dati.

➕ Altri indici di sostenibilità da pag. 82

Misure

La Posta ottimizza i giri di recapito di lettere e pacchi e, riducendo il numero di chilometri percorsi, abbatte le emissioni di inquinanti atmosferici. Attualmente sta sviluppando una pianificazione dinamica dei giri che tiene conto quotidianamente sia dei volumi di invii sia del fabbisogno e della disponibilità di personale e veicoli. Per gli interventi di nuova costruzione e risanamento generale degli edifici, la Posta si impegna a rispettare uno standard di edilizia sostenibile che impone elevati requisiti di qualità dell’aria per gli spazi interni. Per ogni certificazione vengono effettuate apposite misurazioni, ad esempio in relazione all’esposizione alla formaldeide. In totale sono 21 gli immobili certificati secondo lo standard DGNB (Deutsche Gesellschaft für Nachhaltiges Bauen, società tedesca per un’edilizia sostenibile) o Minergie.

Utilizzo delle risorse

La Posta sta valutando come risparmiare risorse, evitare i rifiuti e sviluppare soluzioni circolari. L’azienda si concentra in particolare sull’ottimizzazione della gestione dello smaltimento. Promuove inoltre soluzioni rispettose delle risorse nell’edilizia e negli acquisti.

Valutazione di impatti, rischi e opportunità rilevanti in relazione all'utilizzo delle risorse									
Fatti (estratto)	Impatto	Rischi	Opportunità	Catena di creazione del valore			Orizzonte temporale		
				a monte	attività proprie	a valle	breve	medio	lungo
Un gran numero di immobili genera un elevato volume di rifiuti urbani.	⊖			◀	●	▶		●	

Obiettivi

Attualmente la Posta sta sviluppando misure a livello decentralizzato per creare a medio termine standard a livello di gruppo e un sistema di gestione coordinato. E5-3, 11 La Posta orienta la propria gestione dei rifiuti e delle risorse sistematicamente alla riduzione e alla prevenzione e minimizza la quantità di rifiuti e l'inquinamento atmosferico. Al contempo punta su prodotti durevoli e in linea con i principi di circolarità. E5-2, 12, 14

Misure

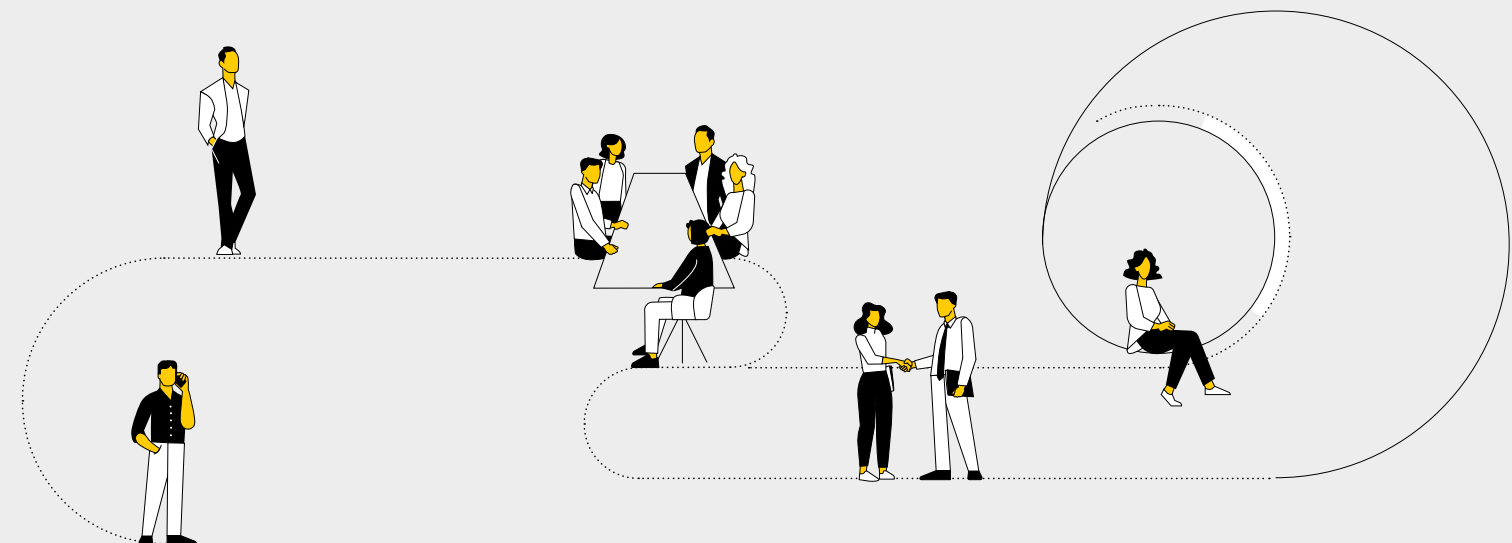
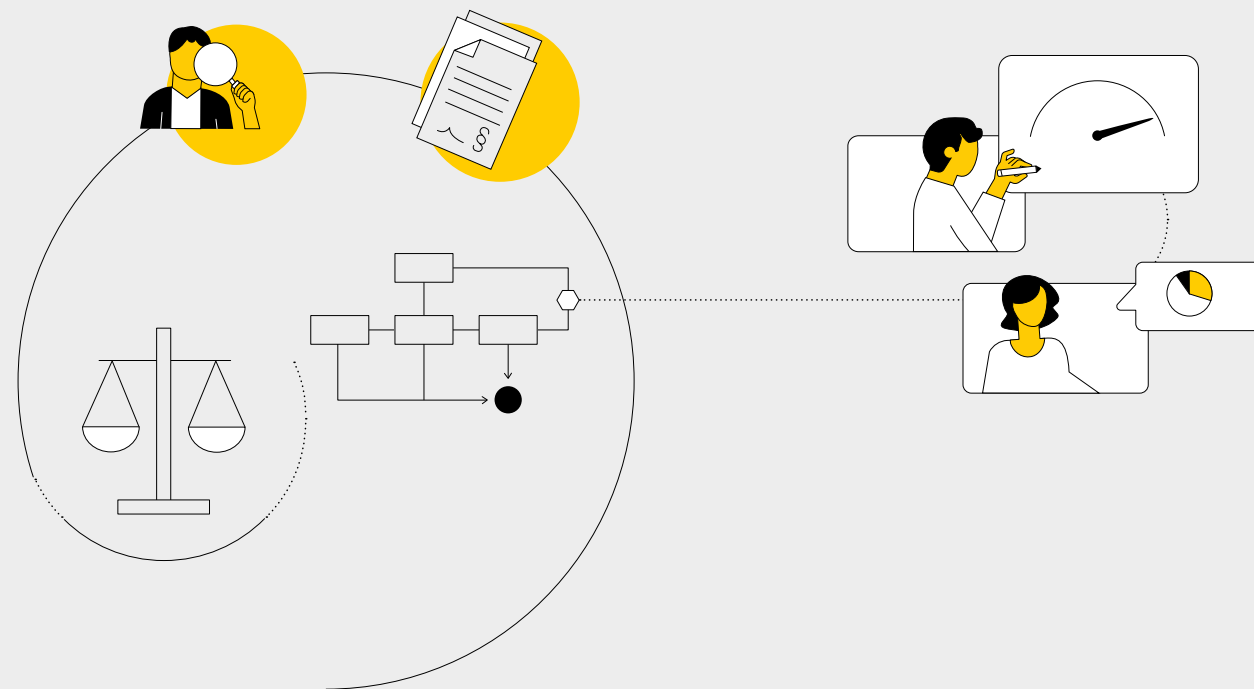
I tre ambiti d’intervento riguardano l’efficienza delle risorse, l’edilizia e gli acquisti in linea con i principi dell’economia circolare. E5-2, 10

- **Maggiore efficienza delle risorse:** la Posta orienta la propria gestione dei rifiuti in modo uniforme su tutto il territorio nazionale. A tale scopo collabora con partner esterni, attua norme di sicurezza severe nelle sedi con un elevato rischio ambientale e monitora i dati sui consumi e i costi, tenendo conto delle disposizioni comunali. E5-2, 16
- **Edilizia orientata alla circolarità:** in quest’ambito la Posta attua il piano d’azione «Carta per l’edilizia circolare». Per le nuove costruzioni e i risanamenti si attiene alle disposizioni della norma SIA 390/1 e pianifica i grandi centri logistici secondo gli standard ISO rilevanti. Insieme a partner di settore sono state poste le basi per ricavarne miglioramenti come l’impiego di materiali da costruzione riciclati. I risultati dei progetti pilota avviati nel 2025 confluiscono direttamente nei progetti di costruzione in corso. E5-4, 10
- **Acquisto e riutilizzo di prodotti in linea con i principi di circolarità:** il sistema MultiLife per circa 6000 batterie a ioni di litio dei veicoli per il recapito a tre ruote consente un secondo utilizzo come accumulatori di energia stazionari prima che le celle di batterie rimanenti vengano riciclate in modo ecologico; di conseguenza l’energia grigia diminuisce di circa il 70% e almeno il 90% delle batterie rimane in circolazione.

Corporate Governance

Governance	64	Membri del Consiglio di amministrazione	69
Organizzazione	64	Composizione, elezione e cambiamenti nell'anno d'esercizio	69
Consiglio di amministrazione	65	Formazioni, attività professionali e legami d'interesse	69
Direzione del gruppo	66	Membri della Direzione del gruppo	73
Gestione di PostFinance	66	Composizione, elezione e cambiamenti nell'anno d'esercizio	73
Assurance	66	Formazioni, attività professionali e legami d'interesse	73
Gestione del rischio	66	Indennità e remunerazioni	76
Gestione della compliance	67	Indennità per i membri del Consiglio di amministrazione	76
Sistema di controllo interno	67	Remunerazioni dei membri della Direzione del gruppo	77
Sicurezza delle informazioni e del gruppo	67		
Pratiche commerciali	67		
Concorrenza leale e anticorruzione	67		
Protezione dei dati	68		
Condotta basata su etica e integrità	68		

La Posta promuove una gestione aziendale responsabile. Il Consiglio di amministrazione disciplina le regole e i principi per la direzione e il controllo. Dalle proprie collaboratrici e dai propri collaboratori l'azienda si aspetta un comportamento integro (cfr. **«Gestione della compliance»**, ➔ pag. 67). La gestione dei rischi è un'attività fondamentale ai fini della riduzione dei pericoli e della creazione di opportunità (cfr. **«Gestione del rischio»**, ➔ pag. 66). Il Consiglio di amministrazione assicura che la retribuzione sia in linea con gli obiettivi strategici del Consiglio federale per la Posta (cfr. **«Indennità e remunerazioni»**, ➔ pag. 76).



Governance

Attraverso la governance il Consiglio di amministrazione definisce le modalità di cui si avvale per dirigere la Posta, delegare le competenze e monitorare l'attività commerciale, agendo nel rispetto della legislazione postale e dello «Swiss Code for Best Practice in Corporate Governance» dell'organizzazione mantello dell'economia svizzera economiesuisse.

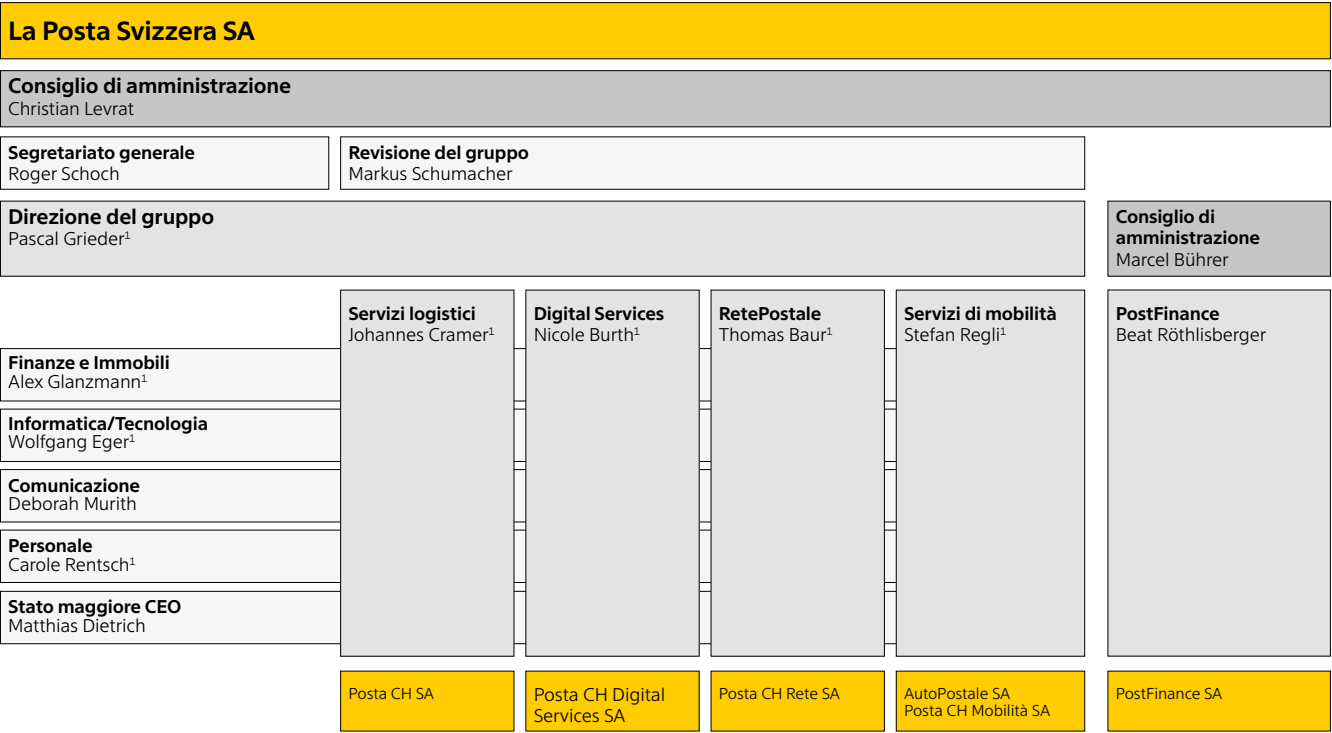
Organizzazione

La Posta Svizzera SA è una società anonima di diritto speciale di proprietà della Confederazione che funge da holding del gruppo Posta (cfr. organigramma) e la cui base giuridica è costituita dalla Legge sulle poste, dalla Legge sull'organizzazione della Posta e dalle relative ordinanze.

Il Consiglio federale fissa gli obiettivi strategici per la Posta e, sulla base del rapporto che l'azienda stila alla sua attenzione, ne verifica annualmente il raggiungimento. Alla Commissione federale delle poste (PostCom) viene trasmesso, invece, un resoconto regolatorio sul servizio universale concernente i servizi postali, mentre all'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) un rendiconto sul servizio universale nel traffico dei pagamenti. Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) riceve un rapporto sul personale ai sensi della Legge sul personale federale e dell'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri. Il Consiglio federale e i rappresentanti della Posta si incontrano trimestralmente in occasione dei rapporti sulla Posta per discutere dello sviluppo aziendale, delle prospettive e dell'attuazione della strategia.

Organigramma

31.12.2025



¹ Membro della Direzione del gruppo

Consiglio di amministrazione

Oltre a rappresentare la Posta nei confronti del Consiglio federale e a garantire che essa raggiunga gli obiettivi strategici fissati da quest'ultimo e adempia al mandato di servizio universale, il Consiglio di amministrazione dirige l'azienda a livello strategico, definendone la strategia e le relative ambizioni e stanziando le risorse finanziarie necessarie per la sua attuazione. Il Consiglio di amministrazione tiene conto altresì degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti in materia di sostenibilità, principio cardine della strategia, nell'orientamento strategico della Posta, nelle decisioni relative a transazioni M&A significative e nella gestione del rischio. ESRS 2, GOV-1

In qualità di organo direttivo supremo, il Consiglio di amministrazione approva la struttura organizzativa della Posta, i principi della gestione, la pianificazione finanziaria strategica e i progetti strategici. Il Consiglio di amministrazione delega la gestione operativa alla Direzione del gruppo, applica le funzioni di Assurance richieste (gestione del rischio e della compliance, sistema di controllo interno Finanze, sicurezza delle informazioni e sicurezza del gruppo) e organizza la sorveglianza in base al cosiddetto «modello delle tre linee» che include management operativo, funzioni di Assurance e Revisione del gruppo. L'organo segue regolarmente aggiornamenti e approfondisce le proprie conoscenze su specifici temi. ESRS, GOV-1

I membri del Consiglio di amministrazione non intrattengono relazioni d'affari con la Posta né hanno rivestito cariche esecutive all'interno dell'azienda negli ultimi quattro anni. Non esistono contratti in virtù dei quali i membri del Consiglio di amministrazione della Posta fanno parte di CdA di altre aziende e viceversa. G1-5, 15

Il Consiglio di amministrazione controlla gli uffici ai quali trasferisce le competenze e stabilisce la forma di rendicontazione. Durante le sedute del Consiglio di amministrazione il direttore generale e il responsabile Finanze riferiscono sulla situazione attuale della Posta. Su incarico del Consiglio di amministrazione, la Revisione del gruppo verifica se la gestione operativa e le funzioni di Assurance funzionano in modo efficiente e proficuo ed esegue verifiche indipendenti e orientate al rischio secondo gli standard internazionali. Per garantire la propria indipendenza, è direttamente subordinata al Consiglio di amministrazione, riferisce annualmente a quest'ultimo e informa regolarmente la commissione «Audit, Risk & Compliance».

Commissioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione collabora con quattro commissioni permanenti: «Audit, Risk & Compliance», «Investment, Mergers & Acquisitions», «People, Sustainability & Governance» e «Audit, Risk & Compliance» (organo competente per i temi legati a PostFinance). Le commissioni sono composte da tre o quattro membri del Consiglio di amministrazione con esperienza nei rispettivi ambiti di competenza. Le commissioni, che sono coadiuvate da rappresentanti della Direzione del gruppo, svolgono funzioni consultive per il Consiglio di amministrazione e preparano le relative attività.

Commissione del Consiglio di amministrazione «Audit, Risk & Compliance»

La commissione del Consiglio di amministrazione «Audit, Risk & Compliance» (CCdA ARC) monitora gli strumenti di informazione e controllo, la contabilità e la gestione del rischio e della compliance.

Commissione del Consiglio di amministrazione «Investment, Mergers & Acquisitions»

La commissione del Consiglio di amministrazione «Investment, Mergers & Acquisitions» (CCdA IMA) si occupa della strategia di fusioni e acquisizioni, delle alleanze strategiche e dei grandi investimenti. Inoltre, verifica possibili partecipazioni, fusioni, acquisizioni, liquidazioni o vendite di aziende o società del gruppo.

Commissione del Consiglio di amministrazione «People, Sustainability & Governance»

La commissione del Consiglio di amministrazione «People, Sustainability & Governance» (CCdA PSG) è responsabile di temi strategici riguardanti il personale, prepara le decisioni organizzative e verifica la composizione del Consiglio di amministrazione e della Direzione del gruppo. È inoltre responsabile dei temi legati alla sostenibilità. Nel 2025 la CCdA PSG si è riunita undici volte e ha presentato quattro temi legati alla sostenibilità al Consiglio di amministrazione. ESRS 2, GOV-1, 1

La responsabilità generale della Posta compete al Consiglio di amministrazione.



**Commissione del Consiglio di amministrazione «Audit, Risk & Compliance»
(organo competente per i temi legati a PostFinance)**

Insieme alle e ai rappresentanti della Posta nel Consiglio di amministrazione di PostFinance, la commissione del Consiglio di amministrazione «Audit, Risk & Compliance» costituisce l'organo competente del Consiglio di amministrazione per i temi legati a PostFinance (CCdA ARC PF). Questa commissione prepara altresì le attività per il Consiglio di amministrazione della Posta e segue temi strategici riguardanti PostFinance.

Direzione del gruppo

La Direzione del gruppo gestisce le unità a livello operativo, a eccezione dell'unità PostFinance (cfr. parte seguente). Il direttore generale rappresenta la Direzione del gruppo di fronte al Consiglio di amministrazione. Il responsabile PostFinance partecipa alle sedute della Direzione del gruppo in veste consultiva.

La Direzione del gruppo è responsabile dell'attuazione delle ambizioni strategiche. I suoi membri vengono informati tre volte all'anno sui progetti relativi all'ambizione strategica «sulla strada verso il net zero». Le unità Personale, Finanze, Informatica/Tecnologia, Stato maggiore CEO e il delegato della Direzione del gruppo per la sostenibilità ne coordinano e monitorano l'applicazione trasversale alle unità. La Posta ha definito in modo vincolante il proprio concetto di sostenibilità nella «Carta della Corporate Responsibility» (cfr. ➡ post.ch/carta-della-cr) che è stata approvata dal Consiglio di amministrazione.

Gestione di PostFinance

Il Consiglio di amministrazione della Posta assolve la propria responsabilità generale anche per l'unità PostFinance, delineando per il Consiglio di amministrazione di quest'ultima le disposizioni del gruppo e una strategia basata sul rapporto di proprietà. Così facendo definisce a lungo termine i propri obiettivi strategici, finanziari e di personale, in veste di proprietario di PostFinance. Il Consiglio di amministrazione della Posta elegge i membri del Consiglio di amministrazione di PostFinance, composto in maggioranza da rappresentanti della Posta. Il Consiglio di amministrazione di PostFinance riferisce regolarmente al Consiglio di amministrazione della Posta.

Assurance

Le funzioni di Assurance comprendono la gestione del rischio, la gestione della compliance, il sistema di controllo interno Finanze, la sicurezza delle informazioni e la sicurezza del gruppo.

Gestione del rischio

Il Consiglio di amministrazione definisce i principi del sistema di gestione del rischio e ne approva la relativa strategia, desunta dalla strategia del gruppo, che include gli obiettivi di protezione e la «propensione al rischio» qualitativa e quantitativa. Il sistema di gestione del rischio è conforme alla norma ISO 31000:2018. Per rischio si intende un pericolo (scostamento negativo dall'obiettivo) o un'opportunità (scostamento positivo dall'obiettivo), un evento o uno sviluppo che si verifica e che può ripercuotersi negativamente o positivamente sulla Posta. La gestione del rischio, radicata in tutte le unità, si basa sulla strategia, sulle ambizioni strategiche e sulla pianificazione finanziaria strategica. La valutazione del rischio viene effettuata ogni anno su un orizzonte temporale di quattro anni, attualmente dal 2025 al 2028. [ESRS 2, GOV-4](#)

La gestione del rischio della Posta si articola in cinque fasi:

1. identificazione dei rischi
2. valutazione dei rischi
3. definizione delle misure
4. controllo delle misure
5. rendicontazione

I principali rischi della Posta sono:

- l'andamento del risultato e del capitale proprio di PostFinance
- la limitazione / mancata disponibilità di infrastrutture critiche per il sistema
- le difficoltà esterne e interne nell'attuazione della strategia
- le potenziali violazioni di disposizioni esterne
- la situazione dei mercati, in particolare in relazione all'andamento dei volumi di lettere e pacchi

Gestione della compliance

Al fine di garantire il rispetto delle disposizioni regolatorie, legali e interne la Posta gestisce un sistema di gestione della compliance (CMS), conforme alla norma ISO 37301:2021, che copre i seguenti ambiti: protezione dei dati, anticorruzione, diritto in materia di cartelli, diritto in materia di acquisti pubblici, riciclaggio di denaro, conservazione, controlli all'esportazione e sanzioni, nonché archiviazione e Il Consiglio di amministrazione delega la responsabilità del CMS alla Direzione del gruppo. che definisce i temi da monitorare e delega la gestione del sistema al comitato Compliance, il quale a sua volta riferisce regolarmente alla Direzione del gruppo e al Consiglio di amministrazione sullo stato della compliance.

Sistema di controllo interno

Per garantire che il suo rapporto finanziario sia conforme alle prescrizioni rilevanti e alle disposizioni di servizio interne, la Posta si avvale del sistema di controllo interno Finanze (SCI) che individua tempestivamente i rischi nel rendiconto finanziario, li valuta e definisce controlli chiave volti a ridurli. L'ufficio di revisione esterno Ernst & Young verifica annualmente l'esistenza di tale sistema di controllo.

La Posta introduce gradualmente controlli per la rendicontazione non finanziaria. Con il primo svolgimento di una cosiddetta «Limited Assurance» nel 2024 sono state gettate le basi per tutti gli aspetti della rendicontazione non finanziaria. [ESRS 2, GOV-4](#)

Sicurezza delle informazioni e del gruppo

La gestione sicura e affidabile dei dati riveste la massima priorità per la Posta. Informazioni più dettagliate in merito sono disponibili nel capitolo «Clienti» (➡ pag. 38). I compiti che riguardano la sicurezza del gruppo sono illustrati nel capitolo «Salute, sicurezza sul lavoro e benessere» a ➡ pag. 49, che indaga con particolare attenzione l'aspetto della sicurezza sul lavoro.

Pratiche commerciali

Per rispettare gli standard etici e adempiere alla nostra responsabilità aziendale, ci concentriamo sui punti chiave elencati di seguito. [G1-2, 7](#)

Concorrenza leale e anticorruzione

La Posta si impegna a promuovere una concorrenza libera ed equa ed esige il rispetto del diritto in materia di concorrenza da parte del personale, così come definito nel codice di condotta. Lo stesso viene richiesto ai suoi fornitori nel codice per l'attuazione di acquisti responsabili (cfr. «Aspetti sociali nella catena di distribuzione», ➡ pag. 44). Nel programma di compliance «Diritto in materia di cartelli» definisce, invece, le misure per evitare le violazioni in tale ambito. [G1-1, 7](#)

La Posta non tollera comportamenti che lasciano spazio alla corruzione. In caso di donazioni, come regali e inviti, nonché di potenziali conflitti d'interesse, i membri del personale devono attenersi alle disposizioni della direttiva Anticorruzione che si rifà alla Convenzione ONU. [G1-1, 6a](#) La Posta sensibilizza e forma regolarmente il proprio personale per prevenire la corruzione e promuovere una cultura della trasparenza. Particolare attenzione è rivolta a chi riveste una funzione direttiva e al

personale addetto al supporto clienti e agli acquisti. [G1-1,6c](#) Con un’analisi del rischio condotta a intervalli regolari la Posta verifica il rispetto delle disposizioni in materia di anticorruzione da parte del personale. [G1-2,8](#) Nell’anno d’esercizio 2025 non vi sono state violazioni in tal senso. [G1-4,11](#)

Protezione dei dati

La Posta protegge sistematicamente i dati personali e le informazioni confidenziali che le vengono affidati. A tale scopo gestisce un’organizzazione per la protezione dei dati, che lavora a stretto contatto con quella preposta alla sicurezza delle informazioni e che supporta le unità nell’adempimento delle disposizioni di legge in materia di protezione dei dati. Tutto il personale viene formato regolarmente in merito. La Posta fornisce alla clientela informazioni trasparenti in merito alle finalità di trattamento dei dati personali. Inoltre, la Posta ha registrato due casi di violazione della sicurezza dei dati che sono stati segnalati all’Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (IFPDT). Per rafforzare il trattamento equo, trasparente e affidabile dei dati personali, nel 2022 la Posta ha istituito un ufficio dedicato all’etica digitale (cfr. «Digitalizzazione e innovazione», ➔ pag. 39).

Condotta basata su etica e integrità

Nell’attività lavorativa quotidiana, tutti i membri del personale sono tenuti ad assumere un comportamento etico e integro, i cui principi sono definiti nel codice di condotta, e a rispettare leggi, norme e disposizioni interne. Tutti i membri del personale e dei quadri vengono formati ogni due anni sugli aspetti principali del codice. Il tema della cultura aziendale viene valutato in modo regolare e sistematico e discusso annualmente con il Consiglio di amministrazione.

Per segnalare eventuali violazioni della compliance, il personale della Posta può ricorrere alla piattaforma PostaCoraggio, accessibile a tutti i collaboratori, le collaboratrici e i soggetti coinvolti nella catena di distribuzione o ad altri gruppi d’interesse [S4-3,14](#) e gestita da un operatore esterno che garantisce l’indipendenza e l’anonimato. [G1-1,6b](#) La Revisione del gruppo informa regolarmente la commissione del Consiglio di amministrazione «Audit, Risk & Compliance» in merito alle segnalazioni. Nel 2025 ne sono pervenute 84. Al 31 dicembre 2025 sono stati chiusi 93 casi (incl. casi in corso degli anni precedenti). La Posta si assicura che il personale conosca la piattaforma PostaCoraggio e la utilizzi in caso di necessità.

Il codice di condotta è vincolante per tutto il personale della Posta.

Membri del Consiglio di amministrazione

Composizione, elezione e cambiamenti nell’anno d’esercizio

Il Consiglio di amministrazione è composto da nove membri. Ai sensi della Legge sull’organizzazione della Posta, il personale ha diritto di essere adeguatamente rappresentato all’interno del Consiglio di amministrazione. Nel 2025 questa funzione è stata svolta da Ronny Kaufmann e da Corrado Pardini. [ESRS 2,SBM-2](#) Il Consiglio federale nomina il presidente del Consiglio di amministrazione e gli altri membri del CdA ogni due anni. È possibile la rielezione. Per tutti i membri del Consiglio di amministrazione vige un periodo massimo di attività di dodici anni e il limite d’età di 70 anni. Nell’anno in esame non ci sono stati cambiamenti relativi alla composizione del Consiglio di amministrazione.

Composizione del Consiglio di amministrazione					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Consiglio di amministrazione					
Membri esecutivi		persone	0	0	0
Percentuale di membri indipendenti		%	100	100	100
Rappresentanza del personale	ESRS 2, GOV-1	persone	2	2	2
Distribuzione per genere					
donne	ESRS 2, GOV-1	%	45	45	45
uomini	ESRS 2, GOV-1	%	55	55	55

Formazioni, attività professionali e legami d’interesse

Di seguito sono riportate le informazioni essenziali relative a formazione, percorso professionale e incarichi principali al di fuori del gruppo sia del presidente sia degli altri membri del Consiglio di amministrazione. Prima di accettare un nuovo incarico, i membri sono tenuti a consultare il presidente del Consiglio di amministrazione e a informarlo immediatamente riguardo a eventuali cambiamenti professionali. Il presidente verifica la conciliabilità dei cambiamenti professionali e dei nuovi mandati con il mandato presso la Posta. L’ufficio specializzato Governance redige un rapporto sui possibili conflitti d’interesse. Ciascun membro del Consiglio di amministrazione deve disporre i propri rapporti personali e d’affari in modo tale da evitare il più possibile conflitti d’interessi. In presenza di un conflitto d’interessi, il membro interessato è tenuto a ricusarsi. Dopo il presidente del Consiglio di amministrazione, gli altri membri sono riportati in ordine alfabetico.

Il personale è adeguatamente rappresentato all’interno del Consiglio di amministrazione.



Presidente del CdA, dal 2021
CH, 1970, lic. iur./M.A.

- Commissioni**
- People, Sustainability & Governance
 - Audit, Risk & Compliance
 - Audit, Risk & Compliance (organo competente per i temi di PostFinance)
 - Investment, Mergers & Acquisitions

- Percorso professionale**
- Consigliere agli Stati (Friburgo, PS, 2012–2021), membro e presidente della Commissione dell'economia e dei tributi, membro e presidente della Commissione della politica estera, membro della Commissione degli affari giuridici, membro della Commissione delle finanze
 - Membro e presidente della delegazione svizzera presso l'Assemblea parlamentare della Francofonia, presidente della Commissione dell'educazione, della comunicazione e degli affari culturali, presidente della Rete parlamentare di lotta contro l'HIV/AIDS, la tubercolosi e la malaria
 - Presidente del Partito socialista svizzero (2008–2020)
 - Consigliere nazionale (Friburgo, PS), membro della Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni, membro della Commissione delle finanze (2003–2012)
 - Sindacato della Comunicazione, segretario generale e presidente (2000–2008)
 - Organizzazione svizzera di aiuto ai rifugiati (OSAR), responsabile del Servizio legale, membro della direzione (1997–2000)

- Mandati principali**
- UNICEF Svizzera e Liechtenstein, presidente
 - Comune di Vuadens, membro del Consiglio generale (termine del mandato nel 2025)
 - Forum Helveticum, presidente del comitato direttivo

Membro del CdA, dal 2019
CH, 1966, lic. oec. HSG

- Commissioni**
- Audit, Risk & Compliance
 - Audit, Risk & Compliance (organo competente per i temi di PostFinance)

- Percorso professionale**
- Archroma Management GmbH, CFO, membro della direzione (2021–2025)
 - Alpiq Holding SA, CFO, membro della direzione (2015–2021)
 - Gategroup, CFO, membro della direzione (2008–2014)
 - Ciba Specialty Chemicals, CFO regionale, responsabile Business Support Center EMEA e CFO divisionale (1992–2008)

- Mandati principali**
- EBM (società cooperativa Elektra Birseck) / Primeo Energie, membro del Consiglio di amministrazione

Membro del CdA, rappresentante del personale, dal 2018
CH, 1975, lic. rer. publ. HSG

- Commissioni**
- People, Sustainability & Governance

- Percorso professionale**
- Swisspower SA, CEO (dal 2015)
 - La Posta, responsabile Politica e CSR (2006–2014)
 - Mediapolis AG für Wirtschaft und Kommunikation, co-titolare e partner (2003–2006)

- Mandati principali**
- Muntagna – Die AlpenExpo 2027+, membro del comitato direttivo

Christian Levrat



Thomas Bucher



Ronny Kaufmann



Membro del CdA, dal 2018; **vicepresidente**, dal 2022
CH, 1968, esperta contabile dipl., economista aziendale SSQEA

- Commissioni**
- Audit, Risk & Compliance (presidente)
 - Audit, Risk & Compliance (organo competente per i temi di PostFinance, presidente fino a marzo 2026)

- Percorso professionale**
- Ernst & Young SA, People Partner, membro del Management Committee di Assurance Switzerland, partner/responsabile dell'unità di mercato Public Sector, esperta contabile (1993–2018)

- Mandati principali**
- PostFinance SA, membro del Consiglio di amministrazione e membro della commissione Audit & Compliance (fino a marzo 2026)
 - Energie Oberkirch AG, vicepresidente del Consiglio di amministrazione
 - Geberit AG, membro del Consiglio di amministrazione
 - Mobimo Holding AG, membro del Consiglio di amministrazione

Membro del CdA, dal 2019
NL, 1962, Master of Law

- Commissioni**
- Investment, Mergers & Acquisitions

- Percorso professionale**
- Wolters Kluwer, Managing Director Legal & Regulatory Division (2011–2015)
 - LexisNexis Business Information Solutions, CEO (2007–2011)
 - Capgemini Engineering, varie funzioni direttive (2000–2007)

- Mandati principali**
- Royal BAM Group NV (Paesi Bassi), membro del Consiglio di amministrazione
 - Camera delle imprese presso la corte d'appello di Amsterdam (Paesi Bassi), giudice popolare / esperta (termine del mandato nel 2025)
 - Swiss Data Alliance, membro del comitato di esperti (termine del mandato nel 2025)
 - Cicor Technologies Ltd., membro del Consiglio di amministrazione
 - NORMA Group SE (Germania), membro del consiglio di vigilanza
 - Grant Thornton International Ltd., membro del Consiglio di amministrazione

Membro del CdA, rappresentante del personale, dal 2020
CH/IT, 1965, ex consigliere nazionale, laurea in gestione delle associazioni, Università di Friburgo

- Commissioni**
- Investment, Mergers & Acquisitions

- Percorso professionale**
- pardini consulting gmbh, consulente aziendale indipendente (dal 2020)
 - Tribunale del lavoro del Cantone di Berna, giudice specializzato (dal 2000)
 - Consiglio nazionale (PS), Commissione dell'economia e dei tributi (CET), Commissione degli affari giuridici (CAG), Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura (CSEC) (2011–2019)
 - Unione sindacale svizzera (USS), membro del comitato di presidenza (2014–2020)
 - Unia, membro della direzione e responsabile settore Industria (responsabile nazionale industria chimica e farmaceutica), segretario regionale Bienne-Seeland / Cantone di Soletta (1997–2020)
 - Cassa pensione dei falegnami, Consiglio di fondazione (2005–2016)
 - Gran Consiglio del Cantone di Berna (PS) (2002–2011)

- Mandati principali**
- Commissione tripartita inerente alle attività dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) (Commissione extraparlamentare della Confederazione), membro
 - Consiglio della Suva, membro
 - Volkshaus AG Bern, presidente del Consiglio di amministrazione
 - Freienhof Thun AG, presidente del Consiglio di amministrazione
 - Controllo del mercato del lavoro del Cantone di Berna, vicepresidente del comitato direttivo (termine del mandato nel 2025)

Bernadette Koch



Denise Koopmans



Corrado Pardini





Membro del CdA, dal 2021
DE/CH, 1963, impiegato di commercio dipl., WHU – Otto Beisheim School of Management

Commissioni
– Investment, Mergers & Acquisitions (presidente)

Percorso professionale
– Cargolux Airlines International S.A. (Lussemburgo), presidente e CEO (2014–2016)
– Kühne + Nagel International S.A., membro della direzione del gruppo (1994–2013)
– VIAG AG, responsabile Controlling delle partecipazioni Trasporti e logistica (1993–1994)
– German Cargo Services GmbH, Route Manager, America e Africa occidentale (1986–1992)

Mandati principali
– Det Forenede Dampskibs-Selskab (DFDS) A.S., membro del Consiglio di amministrazione (Non-Executive Director)
– Log-hub AG, presidente del Consiglio di amministrazione

Membro del CdA, dal 2022
CH, 1971, diploma in ingegneria gestionale e di produzione, PF di Zurigo

Commissioni
– Audit, Risk & Compliance
– Audit, Risk & Compliance (organo competente per i temi di PostFinance)

Percorso professionale
– Banca Cler, CEO (2019–2022)
– Banca Cantonale di Basilea, responsabile settore Prestazioni di mercato digitali (2018–2019)
– Moneyhouse SA, gruppo NZZ, CEO (2016–2018)
– Sunrise Communications SA, Executive Director Wholesale (2013–2016); direttrice in vari reparti (2008–2013)
– Cablecom Sagl, direttrice (2002–2008)
– GCI Consulting, manager e responsabile Business Process Design (2001–2002)
– Ernst & Young, Center of eBusiness Innovation (CBI), manager (2001)
– Seavantage AG, partner, cofondatrice e titolare (2000–2001)
– PwC, manager (1998–2000)

Mandati principali
– PostFinance SA, presidente della commissione Organisation, Nomination & Remuneration, membro della commissione Tecnologia dell’informazione e digitalizzazione
– Burckhardt Compression Holding SA, membro del Consiglio di amministrazione
– Kardex Holding SA, membro del Consiglio di amministrazione

Membro del CdA, dal 2023
DE, 1967, dr. iur. Università di Bonn

Commissioni
– People, Sustainability & Governance (presidente)

Percorso professionale
– Gruppo Nestlé, Vevey, Chief Sustainability Officer (dal 2025)
– Gruppo Nestlé, Vevey, Head of ESG Strategy & Deployment (dal 2020); Chief Procurement Officer (2017–2020); Head of Commodity Procurement Nestlé (2013–2017)
– Nestlé Deutschland, Francoforte, Head of Sustainability (2012–2013); Head of Sales Services (2010–2012)
– Gruppo Nestlé, Vevey, Head of Procurement Excellence (2006–2010)
– Nestlé Deutschland, Francoforte, Head of Procurement (2002–2006)
– Nestlé Deutschland, Nestlé Europa, Packaging Procurement Manager (1999–2002)
– Nestlé Deutschland, Francoforte, consulente legale (1996–1999)

Mandati principali
– Nestlé Deutschland AG, membro del Consiglio di vigilanza

Dirk Reich



Maria Teresa Vacalli



Antonia Wanner



Segretario generale, dal 2018
CH, 1971, avvocato, Executive M.B.L. HSG

Percorso professionale
– Alpiq Holding SA, segretario generale del Consiglio di amministrazione (2013–2018)
– Ferrovie federali svizzere FFS SA, segretario del Consiglio di amministrazione / Vice General Counsel (2003–2012), segretario del Consiglio di amministrazione / Chief Compliance Officer (2012–2013)

Mandati principali
– nessuno

Roger Schoch



Membri della Direzione del gruppo

Composizione, elezione e cambiamenti nell’anno d’esercizio

La Direzione del gruppo conta otto membri. Il Consiglio di amministrazione nomina il direttore generale e altri sette membri. Nell’anno d’esercizio in esame sono intervenuti diversi cambiamenti a livello di composizione della Direzione del gruppo. A fine marzo 2025 Roberto Cirillo ha rassegnato le dimissioni da direttore generale. Alex Glanzmann ha ricoperto la carica ad interim fino alla fine di ottobre. Il 1° novembre Pascal Grieder ha assunto la funzione di nuovo direttore generale, mentre il 1° febbraio Christian Plüss ha affidato la direzione di Servizi di mobilità a Stefan Regli. Il 1° settembre, infine, Carole Rentsch è subentrata a Valérie Schelker nel ruolo di responsabile Personale.

Composizione della Direzione del gruppo					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Distribuzione per genere					
Donne	ESRS 2, GOV-1	%	25	25	25
Uomini	ESRS 2, GOV-1	%	75	75	75

Formazioni, attività professionali e legami d’interesse

Di seguito sono riportate le informazioni essenziali relative alla formazione e al percorso professionale dei membri della Direzione del gruppo e agli incarichi principali svolti al di fuori della Posta. ESRS 2, GOV-1 Prima di accettare un nuovo mandato, i membri devono consultare il presidente del Consiglio di amministrazione, che verifica la conciliabilità del nuovo mandato con l’attività svolta all’interno della Direzione del gruppo. L’ufficio specializzato Governance redige un rapporto sui possibili conflitti d’interesse.

I membri della Direzione del gruppo devono disporre i propri rapporti personali e d’affari in modo tale da evitare il più possibile conflitti d’interessi. In presenza di un conflitto d’interessi, il membro della Direzione del gruppo in questione è tenuto a ricusarsi. Dopo il direttore generale, gli altri membri della Direzione del gruppo sono riportati in ordine alfabetico. L’elenco si chiude con il responsabile PostFinance.

Non esiste alcun contratto di gestione con società o persone fisiche esterne alla Posta.



Direttore generale, dal 2025
CH, 1977, dr. sc., laurea in ing. el. e Master of Advanced Studies SPF in Management, Tecnologia ed Economia, Politecnico federale di Zurigo

- Percorso professionale**
- 1&1 Telecommunications, comitato direttivo Vendite e Gestione prodotti (2024–2025)
 - Salt Mobile, CEO (2018–2023)
 - McKinsey & Company (2005–2017), ultimo incarico Managing Partner Digital McKinsey Svizzera

Mandati principali

- nessuno

Responsabile RetePostale, dal 2016; **vice direttore generale**, dal 2021
CH, 1964, MBA SPF in Supply Chain Management

- Percorso professionale**
- AutoPostale SA, responsabile ad interim AutoPostale SA (2018)
 - La Posta Svizzera SA, PostMail, responsabile Recapito (2005–2016); responsabile Logistica (2001–2005); responsabile Business Development ExpressPost (1994–2001)
 - PTT, centro di calcolo elettronico, responsabile di progetto Balico (Costruzione e beni immobili) (1992–1994); responsabile assicurazione della qualità (1989–1990); programmatore/analista (1983–1988)

Mandati principali

- Pro Patria Dono svizzero per la Festa nazionale, membro del Consiglio di fondazione

Responsabile Digital Services, dal 2021
CH, 1972, MA in scienze economiche Università di Zurigo; Global Leadership Program, IESE Business School

- Percorso professionale**
- The Adecco Group, responsabile Austria, Lussemburgo, Belgio, Svizzera; CEO Adecco Group Svizzera; responsabile EMEA Pontoon Solutions; CFO Pontoon Solutions; responsabile M&A The Adecco Group; Business Executive Adecco Group Germania; responsabile Investor Relations & Special Projects The Adecco Group (2005–2020)
 - Lombard Odier Darier Hentsch, responsabile Technology & Business Service Equity Research (2002–2005)
 - Deutsche Bank (Svizzera) SA, Equity Research Analyst (2000–2002)
 - UBS Svizzera e Gran Bretagna, Junior Equity Research Analyst (1998–2000)

Mandati principali

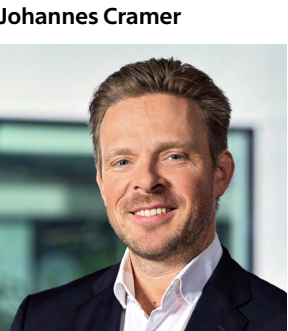
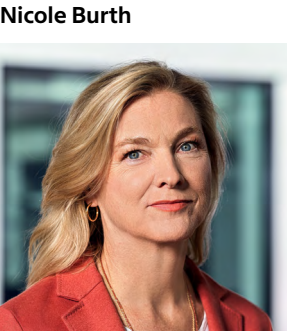
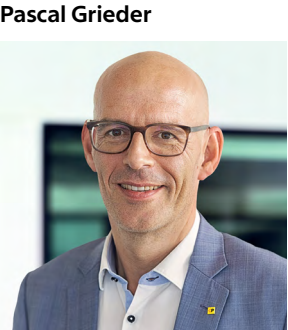
- PostFinance SA, membro del Consiglio di amministrazione
- Advance, membro del comitato direttivo (termine del mandato nel 2025)
- Ascom Holding SA, membro del Consiglio di Amministrazione

Responsabile Servizi logistici, dal 2021
DE, 1981, dr. rer. pol. Friedrich-Alexander-Universität Erlangen-Nürnberg

- Percorso professionale**
- Digitec Galaxus SA, COO (logistica, filiali, servizio clienti e servizi B2B, servizio post-vendita) (2015–2020)
 - Petobel GmbH, co-fondatore e co-CEO (acquisti, logistica, finanze, business development, sviluppo di contenuti) (2013–2014)
 - McKinsey & Company, Inc., Engagement Manager (gestione portafoglio, post merger integration, sviluppo strategico, store operations) (2007–2013)

Mandati principali

- nessuno



Responsabile Informatica/Tecnologia, dal 2022
DE/CH, 1966, informatico dipl., Università di Karlsruhe; M-MBA McKinsey, Williamstown, Massachusetts, USA

- Percorso professionale**
- Swisscom IT Services SA, Swisscom SA, Head of Operations; Head of Outsourcing Services; Head of System Integration; Head of Risk and Quality Management; Head of Bid & Product Management (2003–2019)
 - EDS Information Business GmbH, Zurigo, Client Executive Representative Mega Deals, EMEA; Atraxis AG, Zurigo, VP Network, Finance & Flight Operations; VP eBusiness Solutions (2001–2003)
 - TTI Consult GmbH, Francoforte, consulente senior (1999–2000)
 - McKinsey & Company, Inc., Zurigo, Associate Business Technology Office (1998–1998)
 - Atraxis AG, Zurigo, responsabile generale di progetto, Head of Warehouse Competence Center (1996–1997)
 - Lufthansa Systems AG, Francoforte, responsabile di progetto, SW Engineer (1991–1996)

Mandati principali

- nessuno

Responsabile Finanze, dal 2016; **vice direttore generale**, dal 2021
CH, 1970, lic. rer. pol. Università di Berna, Executive MBA in Business Engineering HSG

- Percorso professionale**
- Posta CH SA, PostLogistics, responsabile Finanze (2010–2016); responsabile Zona di distribuzione Centro (2008–2010); responsabile Progetti strategici e controlling operativo per l'unità Logistica delle merci (2006–2008); gestore portafoglio progetti per l'unità Logistica delle merci (2005–2006)
 - BDO Visura, responsabile del settore di consulenza «Gestione e HRM» e vice direttore (2004–2005); consulente aziendale principale (1999–2004)
 - Ufficio per l'informatica e l'organizzazione del Cantone di Soletta, collaboratore scientifico (1998–1999)

Mandati principali

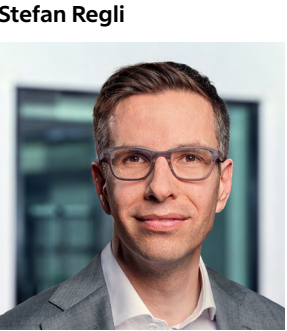
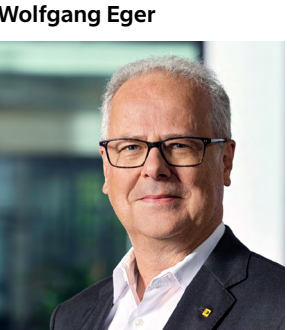
- PostFinance SA, membro del Consiglio di amministrazione, membro della commissione Risk e della commissione Organisation, Nomination & Remuneration
- Cassa pensioni Posta, vicepresidente del Consiglio di fondazione

Responsabile Servizi di mobilità e AutoPostale, dal 2025
CH, 1974, Executive Master of Business Administration (EMBA), Strategia e leadership

- Percorso professionale**
- La Posta (Servizi logistici), responsabile Lettere e pacchi nazionali (2021–2025)
 - La Posta (PostLogistics), responsabile Vendite, Marketing, Comunicazione, E-commerce, Servizio clienti (2012–2020)

Mandati principali

- Unione dei trasporti pubblici (UTP), società cooperativa, membro della commissione
- LITRA (Ligue suisse pour l'organisation rationnelle du trafic), membro del comitato direttivo
- Associazione GS1 Svizzera, vicepresidente del comitato direttivo



Responsabile Personale, dal 2025

CH, 1984, dottorato in Management of Technology, EPFL Losanna, Master of Science in Business Administration, Università di Berna, lic. phil. hum. psicologa, Università di Berna

Percorso professionale

- La Posta (Servizi logistici), responsabile Partner di settore HR (2022–2025)
- La Posta (Personale), responsabile Strategia HR ad interim (2023–2024), responsabile Apprendimento e sviluppo (2018–2022)
- La Posta (Strategia e trasformazione), senior manager Corporate Strategy (2014–2018)
- Posta CH SA (PostLogistics), collaboratrice personale del responsabile PostLogistics (2012–2014)
- ROPETECH GmbH, Seilpark Bern, responsabile d’esercizio (2009–2012), responsabile HR (2007–2010), partecipazione alla costituzione dell’azienda (dal 2003)

Mandati principali

- Cassa pensioni Posta, membro del Consiglio di fondazione
- Swissdec, membro del comitato promotore

CEO di PostFinance SA¹, dal 2024

CH, 1971, economista aziendale SUP, Advanced Executive Programm Swiss Finance Institute, CAS Growth & Transformation

Percorso professionale

- Basellandschaftliche Kantonalbank, responsabile unità operativa Consulenza clienti aziendali, membro della direzione (2017–2024); responsabile Clienti aziendali e finanziamenti speciali (2015–2017)
- UBS SA, Basilea, responsabile segmento Clienti settore edile e immobiliare e sost. responsabile unità Clienti aziendali (2010–2015); Clienti settore edile e immobiliare (2009–2010); sost. responsabile Credit Risk Control (2005–2009); Credit Risk Control (2001–2005); consulente clienti aziendali nei settori Clientela idonea al mercato dei capitali e internazionale (2000–2001)

Mandati principali

- Yuh SA, vicepresidente del Consiglio di amministrazione (termine del mandato nel 2025)

1 Quale CEO di PostFinance SA, Beat Röthlisberger non è membro della Direzione del gruppo, ma partecipa alle sue sedute in veste consultiva.

Carole Rentsch



Beat Röthlisberger



è stato rispettato. Nel 2025 l’onorario del presidente del Consiglio di amministrazione è ammontato a 225’000 franchi (contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale inclusi). Le prestazioni accessorie sono state pari a 28’368 franchi.

Indennità per i membri del Consiglio di amministrazione	
CHF	2025
Presidente del Consiglio di amministrazione (1)	
Onorario	204’260
Prestazioni accessorie	28’368
forfait spese e costi di rappresentanza	22’500
abbonamento generale di 1 ^a classe	5’868
Onorario e prestazioni accessorie	232’628
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali	15’852
Contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale	20’740
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale	36’592
Indennità complessive	269’220
Altri membri del Consiglio di amministrazione (8)	
Onorario	731’060
indennità di base	602’060
indennità commissioni	129’000
Prestazioni accessorie	56’000
forfait spese e costi di rappresentanza	56’000
abbonamento generale di 1 ^a classe	–
Onorario e prestazioni accessorie	787’060
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali	58’507
Contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale	10’440
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale	68’947
Indennità complessive	856’007
Totale Consiglio di amministrazione (9)	
Onorario	935’320
Prestazioni accessorie	84’368
Onorario e prestazioni accessorie	1’019’688
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali	74’359
Contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale	31’180
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale	105’539
Indennità complessive	1’125’227

Indennità e remunerazioni

Indennità per i membri del Consiglio di amministrazione

Definizione delle indennità

Il Consiglio di amministrazione definisce le indennità dei propri membri nel regolamento relativo agli onorari e alle spese. L’onorario di base è fissato, invece, dal Consiglio federale, mentre il limite massimo della remunerazione complessiva dall’Assemblea generale. In questo contesto il Consiglio di amministrazione stabilisce i propri compensi.

Ammontare delle indennità

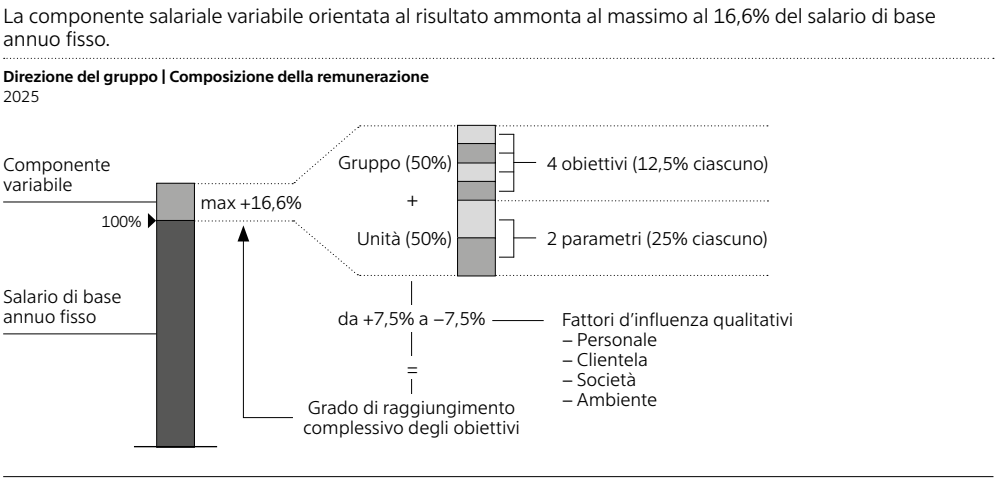
Nel 2025 i nove membri del CdA (presidente incluso) hanno percepito indennità e prestazioni accessorie per un totale di 1’019’688 franchi. Di questi, 84’368 franchi sono ascrivibili alle prestazioni accessorie. I contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali obbligatorie ammontavano a 74’359 franchi, mentre quelli alla previdenza professionale per i membri del Consiglio di amministrazione assicurati tramite la Posta (presidente incluso) si sono attestati a 31’180 franchi. Nell’anno in esame il limite massimo di 1’191’500 franchi (contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale inclusi) fissato dall’Assemblea generale per le indennità complessive

Remunerazioni dei membri della Direzione del gruppo

Determinazione della retribuzione

Il Consiglio federale definisce le condizioni quadro per la retribuzione della Direzione del gruppo, applicando tra l’altro l’Ordinanza sulla retribuzione dei quadri della Confederazione. Il Consiglio di amministrazione stabilisce le remunerazioni dei membri della Direzione del gruppo tenendo conto di tre criteri: dimensioni, rilevanza strategica e rischio imprenditoriale del relativo ambito di responsabilità. La retribuzione del direttore generale e dei membri della Direzione del gruppo comprende un salario di base annuo fisso e una percentuale variabile che ammonta al massimo al 16,6% del salario di base lordo annuo e dipende dal raggiungimento di obiettivi quantitativi a livello di gruppo e di unità. Il rendimento personale non viene preso direttamente in considerazione nella componente variabile. ESR5 2, GOV-2

Gli obiettivi quantitativi derivano dalla pianificazione finanziaria strategica. Per l’anno 2025 il Consiglio di amministrazione ha definito, a livello di gruppo, i valori target in termini di crescita dei ricavi d’esercizio, variazione dell’effetto sull’EBIT delle misure di efficienza, EBIT e Return on Capital Employed (ponderazione 12,5% ciascuno), mentre a livello di unità valgono i parametri crescita dei ricavi d’esercizio terzi e valore aggiunto o EBIT (ponderazione 25% ciascuno). Il Consiglio di amministrazione tiene conto altresì dei fattori d’influenza qualitativi, desunti dalla strategia e legati alle dimensioni personale, clientela, società e ambiente (obiettivo climatico ed energetico incluso). ESRS 2, GOV-2 Ogni fattore d’influenza può modificare il raggiungimento complessivo degli obiettivi di massimo +7,5 o –7,5 punti percentuali, con un tetto massimo del 100%. La componente salariale variabile per il 2025 si basa sui risultati degli anni 2024 e 2025.



La previdenza professionale dei membri della Direzione del gruppo comprende il salario di base annuo fisso e la componente salariale variabile. Le componenti salariali fino a un massimo di 362’880 franchi sono assicurate presso la Cassa pensioni Posta, mentre gli importi superiori in un’assicurazione per i quadri esterna. Il termine di preavviso per i membri della Direzione del gruppo in caso di cessazione del rapporto di lavoro è di sei mesi. Non sono concordate indennità di buonuscita.

Ammontare delle indennità

Nel 2025 tutti i membri della Direzione del gruppo (direttore generale incluso) hanno ricevuto remunerazioni per un totale di 5’875’638 franchi. Di questi, 240’614 franchi sono ascrivibili alle prestazioni accessorie (incluse nella remunerazione complessiva). La componente salariale variabile per i membri della Direzione del gruppo (direttore generale incluso) è stata di 494’394 franchi. I contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali obbligatorie sono stati pari a 357’189 franchi. Per la previdenza professionale obbligatoria la Posta ha versato contributi per 825’850 franchi. Il salario di base annuo fisso del direttore generale è stato di 559’591 franchi; a tale importo si è aggiunta una componente salariale variabile di 87’415 franchi.

I membri della Direzione del gruppo (direttore generale compreso) hanno diritto a un abbonamento generale di 1^a classe o a un veicolo aziendale, a un telefono cellulare e a un forfait mensile per le spese. Nell’anno in esame il limite massimo di 6’227’254 franchi (contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale inclusi) fissato dall’Assemblea generale per le indennità complessive è stato rispettato.

Nell’anno in esame né i membri della Direzione del gruppo né persone a loro vicine hanno ricevuto ulteriori garanzie, anticipi, crediti, prestiti o prestazioni in natura. La decisione sulla componente legata al rendimento della direttrice generale e del responsabile AutoPostale che hanno lasciato la Direzione del gruppo nel 2018 verrà presa (diritto e calcolo dell’importo) solo al termine delle indagini sulle violazioni del diritto dei sussidi nell’ambito del traffico regionale viaggiatori.

Il limite massimo della remunerazione complessiva è stato rispettato.

Remunerazione dei membri della Direzione del gruppo	
CHF	2025
Direttore generale¹	
Salario di base annuo fisso	559'591
Componente salariale variabile legata al risultato (periodo di riferimento 2025) ²	87'415
Prestazioni accessorie	20'796
forfait spese e costi di rappresentanza	15'250
altre prestazioni accessorie ³	5'546
altri pagamenti	–
Remunerazione	667'802
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali	63'650
Contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale	127'633
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale	191'283
Remunerazione complessiva	859'085
Altri membri della Direzione del gruppo (7)	
Salario di base annuo fisso	3'398'000
Componente salariale variabile legata al risultato (periodo di riferimento 2025) ²	406'979
Prestazioni accessorie	219'818
forfait spese e costi di rappresentanza	107'500
altre prestazioni accessorie ³	92'318
altri pagamenti ⁴	20'000
Remunerazione	4'024'797
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali	293'539
Contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale	698'217
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale	991'756
Remunerazione complessiva	5'016'553
Totale Direzione del gruppo (8)	
Salario di base annuo fisso e componente salariale variabile legata al risultato ¹	4'451'985
Prestazioni accessorie ^{3, 4}	240'614
Remunerazione	4'692'599
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali	357'189
Contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale	825'850
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale	1'183'039
Remunerazione complessiva	5'875'638

1 Gli importi riportati nella sezione «Direttore generale» comprendono la retribuzione di Roberto Cirillo, Alex Glanzmann e Pascal Grieder per il rispettivo periodo in cui sono stati in carica.
2 In questo periodo sono indicate le componenti legate al rendimento relative all'attuale anno in esame.
3 Le altre prestazioni accessorie includono: abbonamento generale di 1^a classe o veicolo aziendale, telefono cellulare e un premio d'eccellenza.
4 La voce «Altri pagamenti» comprende: onorari per mandati nel Consiglio di amministrazione.

Indici di sostenibilità

Indici	82	Metodologia	88
Economia	82	Aspetti fondamentali	88
Società	83	Verifica e affidabilità del Sustainability Statement	88
Personale	84	Analisi di doppia materialità	88
Ambiente	86	Gestione degli stakeholder	90
		Campo d'applicazione regolatorio	91
		Perimetro di consolidamento	92
		Copertura dei dati	92
		Restatement	93
		Sistema di calcolo	93
		Indice di riferimento	94
		Rapporto di audit	98

Gli indici di sostenibilità consentono di misurare i progressi, creano trasparenza e supportano la gestione strategica. Questo capitolo mostra una selezione degli indici principali che forniscono una panoramica degli aspetti materiali non finanziari. Gli indici si basano su standard internazionali. Laddove necessario, la Posta applica parametri adattati (cfr. capitolo **«Metodologia»**, ➔ pag. 88). Per alcuni temi classificati come materiali, come ad esempio la digitalizzazione e l'innovazione, non sono ancora disponibili al momento indici adeguati o significativi.

Il ➔ **glossario degli indici di sostenibilità** (PDF) aiuta a orientarsi, spiegando e definendo i concetti fondamentali. Le definizioni rispecchiano lo stato attuale delle conoscenze acquisite e vengono costantemente aggiornate.



Indici

Economia

Clienti

Soddisfazione della clientela					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Soddisfazione complessiva	S4-4	Indice (0–100)	N/A	N/A	77
clientela privata	S4-4	Indice (0–100)	N/A	N/A	75
piccole e medie imprese (PMI)	S4-4	Indice (0–100)	N/A	N/A	75
Grandi clienti					
logistica e comunicazione	S4-4	Indice (0–100)	N/A	N/A	76
servizi finanziari	S4-4	Indice (0–100)	N/A	N/A	83
Protezione dei dati					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Formazioni sulla protezione dei dati svolte	S4-4	numero	11'046	2'693	6'612
percentuale di conclusione	S4-4	%	99,2	91,8	99,8

Gestione aziendale

Corporate Governance					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Consiglio di amministrazione					
Membri esecutivi		persone	0	0	0
Quota di membri indipendenti		%	100	100	100
Rappresentanza del personale	ESRS 2, GOV-1	persone	2	2	2
Suddivisione per genere					
donne	ESRS 2, GOV-1	%	45	45	45
uomini	ESRS 2, GOV-1	%	55	55	55
Nazionalità					
Svizzera	ESRS 2, GOV-1	persone	7	7	7
UE	ESRS 2, GOV-1	persone	2	2	2
Direzione del gruppo					
Suddivisione per genere					
donne	ESRS 2, GOV-1	%	25	25	25
uomini	ESRS 2, GOV-1	%	75	75	75
Nazionalità					
Svizzera	ESRS 2, GOV-1	persone	7	7	7
UE	ESRS 2, GOV-1	persone	1	1	1
Remunerazione variabile Direzione del gruppo ¹					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Remunerazione variabile in funzione di obiettivi e/o impatti legati alla sostenibilità	ESRS 2, GOV-2	Quota di indennità complessive in %	15,18	15,01	12,30

¹ Cfr. pag. 77

Società

Aspetti sociali nella catena di distribuzione

Aspetti sociali nella catena di distribuzione					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Volume di acquisti presso fornitori con indirizzo di fatturazione in Svizzera		quota in %	93,0	94,1	88,3 ¹
Segnalazioni pervenute da persone coinvolte nelle catene di distribuzione		numero	0	1	5

¹ A causa dell'integrazione di tutte le società del gruppo Posta in Svizzera e all'estero, nel 2025 il valore è stato leggermente inferiore rispetto agli anni precedenti.

Servizio pubblico

Servizio pubblico					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Punti di accesso per la clientela		numero	19'162	19'080	18'971
Raggiungibilità entro 20 minuti a piedi o con i trasporti pubblici ¹					
servizi postali		%	96,7	96,7	96,9
traffico dei pagamenti		%	98,1	98,1	98,3
Qualità del recapito					
lettere della Posta A ²		%	97,3	97,4	97,3
lettere della Posta B ²		%	99,5	99,1	98,7
quotidiani		%	98,5	97,8	96,4
pacchi Priority ²		%	95,7	96,2	96,1
pacchi Economy ²		%	99,6	99,6	99,6

¹ Percentuale di popolazione residente permanente

² Quota di invii recapitati puntualmente in base alle disposizioni di legge «Giorno d'impostazione + 1 giorno feriale» e «Giorno d'impostazione + 3 giorni feriali»

Personale

Mondo del lavoro e cultura

Sondaggio del personale					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Employer Net Promoter Score (eNPS) ¹	S1-4	da –100 a +100	57	52	57

1 Raccomandazione della Posta come datore di lavoro da parte del personale

Organico medio					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Gruppo (in tutto il mondo) ¹		Unità di personale	34'587	35'106	35'385
	S1-5	Persone	47'368	45'361	43'924
Svizzera		Unità di personale	33'387	33'321	33'555
	S1-5	Persone	46'077	43'487	42'003
		Persone	N/A	16'412	16'365
in regioni periferiche estero	S1–5	Persone	1'291	1'873	1'920
		Unità di personale	1'200	1'784	1'830
Personale in formazione Svizzera		Persone	1'844	1'887	1'900

1 Personale in formazione escluso

Fluttuazione del personale					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Fluttuazione		numero	6'077	5'461	5'723
Tasso di fluttuazione	S1-5	%	12,8	12,0	13,0
fluttuazione volontaria		%	6,4	6,0	5,5

Formazione e sviluppo					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Perfezionamenti esterni		mIn di CHF	9,2	9,3	9,2
partecipazione ai costi da parte della Posta		mIn di CHF	7,4	7,5	7,4
Membri del personale con colloqui DIALOGO	S1-12	%	96,0	96 ¹	97 ²

1 Restatement del valore provvisorio dell'anno precedente

2 Stima, poiché la chiusura definitiva è prevista per fine aprile. Il valore definitivo seguirà l'anno successivo.

Contratti collettivi di lavoro (CCL)					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Assunzione in base al CCL Posta	S1-7	%	80,3	83,8	86,6
Salario minimo CCL Posta regione D	S1-9	CHF/anno	52'503	53'396	55'288

Salute, sicurezza sul lavoro e benessere

Salute, sicurezza sul lavoro e benessere					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Infortuni					
Infortuni professionali ¹		ogni 100 UP	7,45	7,41	7,32
Infortuni professionali con conseguenze mortali	S1-13	numero	N/A	1	2
Giorni di assenza dovuti a malattie e infortuni					
Giorni di assenza per ragioni mediche ^{1,2}		giorni per UP	9,13	9.19 ³	10.30 ⁴

1 I valori si riferiscono alla Svizzera. La definizione si orienta ai requisiti nazionali (in deroga alle definizioni ESRS).

2 I giorni di assenza per motivi di salute comprendono tutte le assenze per malattia e infortunio fino a sei mesi di membri del personale occupati a tempo pieno (secondo il sistema di calcolo dell'Ufficio federale di statistica).

3 Restatement del valore provvisorio dell'anno precedente

4 Valore provvisorio; il valore definitivo verrà comunicato l'anno successivo sulla base di possibili modifiche retroattive relative alle assenze prolungate (come da sistema di calcolo delle assicurazioni sociali e analogamente all'UST).

Diversità, equità e inclusione

Diversità ¹					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Organico medio (in tutto il mondo)	S1-5	persone	47'368	45'361	43'924
donne	S1-5	%	40,3	39,5	38,7
uomini	S1-5	%	59,7	60,5	61,3
Personale a tempo indeterminato	S1-5	persone	43'863	42'276	40'629
donne	S1-5	%	40,3	39,5	38,7
uomini	S1-5	%	59,7	60,5	61,3
Personale a tempo determinato	S1-5	persone	332	318	307
donne	S1-5	%	44,1	40,0	41,1
uomini	S1-5	%	55,9	60,0	58,9
Personale con orari di lavoro non garantiti	S1-5	persone	5'826	5'353	5'095
Quadri e responsabili CCL					
donne	S1-8	%	23	23	24
di lingua francese, italiana o romancia		%	N/A	18	18
Quadri e responsabili CCL (PexPF) ²					
donne		%	22	23	24
di lingua francese, italiana o romancia		%	N/A	21	21

1 Personale in formazione escluso

2 Gli obiettivi e i valori relativi alla diversità si applicano alla Posta a esclusione di PostFinance (PexPF), poiché quest'ultima segue in parte un approccio differente.

Equità					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Parità salariale ¹					
La Posta Svizzera SA		%	– 3,5	– 3,7	– 1,9
Posta CH SA		%	– 0,3	– 0,1	0,0
AutoPostale SA		%	– 0,3	– 0,8	– 1,3
PostFinance SA		%	– 3,1	– 3,5	– 2,3
Posta CH Rete SA		%	– 2,3	– 2,0	– 1,4
Posta CH Digital Services SA		%	– 2,2	– 1,0	– 1,9
Posta Immobili Management e Servizi SA		%	– 3,3	– 4,4	– 3,7
Swiss Post Cargo CH SA		%	– 1,3	– 1,4	– 0,2
Presto Presse-Vertriebs AG		%	– 3,1	– 2,1	– 2,7

1 I valori indicati si basano sull'analisi della parità salariale effettuata con Logib, lo strumento di analisi standardizzato della Confederazione per la verifica della parità salariale tra donne e uomini. I valori mostrano se, in seguito alla rettifica di differenze eseguita sulla base di fattori obiettivi come esperienza professionale, formazione o funzione, le donne guadagnano in media di più o di meno degli uomini. Valori negativi indicano che per mansioni equivalenti le donne guadagnano in media meno degli uomini. Valori positivi indicano, invece, che per mansioni equivalenti le donne guadagnano di più degli uomini. La soglia di tolleranza fissata dalla Confederazione è di –/+5%, il che significa che differenze salariali comprese tra –5 e +5% sono ritenute non discriminatorie.

Inclusione					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Membri del personale con disabilità	S1-11	%	N/A	1,0	1,0

Ambiente

Clima ed energia

Emissioni di gas a effetto serra					
2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Emissioni di gas a effetto serra (Scope 1–3)¹	E1-8	t CO₂ e	2'065'449	1'747'150	1'817'539
Emissioni Scope 1	E1-8	t CO ₂ e	235'416	233'843	230'659
Emissioni Scope 2	E1-8	t CO ₂ e	3'357	2'727	2'881
in base all'ubicazione	E1-8	t CO ₂ e	6'830	5'957	6'367
in base al mercato ²	E1-8	t CO ₂ e	3'357	2'727	2'881
Emissioni Scope 1 e 2 per segmento d'esercizio principale (in base al mercato)	E1-8	t CO ₂ e	238'774	236'570	233'540
parco veicoli per il recapito	E1-8	t CO ₂ e	19'937	19'453	18'869
autopostali (refrigeranti esclusi)	E1-8	t CO ₂ e	130'210	132'343	134'809
autocarri propri	E1-8	t CO ₂ e	49'065	46'545	39'785
produzione di calore in edifici	E1-8	t CO ₂ e	13'499	12'396	11'582
leasing di veicoli a terzi	E1-8	t CO ₂ e	17'585	17'853	20'544
restanti ³	E1-8	t CO ₂ e	8'477	7'980	7'951
Emissioni Scope 3	E1-8	t CO ₂ e	1'826'676	1'510'580	1'583'999
beni e servizi acquistati (Scope 3.1) ⁴	E1-8	t CO ₂ e	102'672	102'146	104'938
beni strumentali (Scope 3.2) ⁴	E1-8	t CO ₂ e	55'133	54'798	73'872
attività correlate all'energia e ai combustibili (Scope 3.3)	E1-8	t CO ₂ e	62'571	61'915	59'905
trasporti e distribuzione a monte (Scope 3.4)	E1-8	t CO ₂ e	221'738	210'678	201'003
pendolarità dei dipendenti (Scope 3.7)	E1-8	t CO ₂ e	31'967	31'730	31'397
immobilizzazioni materiali prese in leasing o in locazione a monte (Scope 3.8)	E1-8	t CO ₂ e	11'134	11'709	12'970
utilizzo dei prodotti venduti (Scope 3.11)	E1-8	t CO ₂ e	26'866	25'683	19'190
immobilizzazioni materiali concesse in leasing o in locazione (Scope 3.13)	E1-8	t CO ₂ e	13'495	12'984	13'198
investimenti (Scope 3.15) ⁵	E1-8	t CO ₂ e	1'300'705	998'283	1'066'882
restanti	E1-8	t CO ₂ e	394	654	643
Emissioni biogeniche dirette di CO₂¹	E1-8	t CO₂ e	3'622	3'799	4'284
Emissioni di gas a effetto serra compensate al di fuori della catena di creazione del valore					
Certificati CO ₂ ritirati	E1-9	t CO ₂ e	233'609	276'255	88'290
Certificati CO ₂ acquistati e non ancora ritirati nel periodo in esame	E1-9	t CO ₂ e	4'340	0	137'286
Riduzioni di emissioni vendute (Fondazione KIHK)		t CO ₂ e	912	1'437	2095 ⁶

1

I valori dell'anno di riferimento 2021 e degli anni intermedi vengono ricalcolati con effetto retroattivo in caso di acquisizioni/vendite di società del gruppo o di modifiche nella qualità dei dati.

2

Con rilevamento a posteriori: in caso di acquisizioni di aziende, per il consumo di corrente di queste ultime non vengono acquistate garanzie di origine (GO) per gli anni passati. Ciò significa che in questi anni la quota di energia rinnovabile non è pari al 100%, sebbene in tale periodo all'interno dell'organizzazione il 100% del consumo di corrente sia stato coperto da fonti rinnovabili.

3

Include le emissioni di refrigeranti negli immobili, negli autobus, nei veicoli industriali, nei veicoli aziendali propri e il fabbisogno di elettricità per gli immobili esclusa la produzione di calore.

4

Le emissioni nella catena di fornitura di beni, servizi e beni strumentali vengono calcolate sulla base di fattori di emissione spend-based (dati secondari), ai quali vengono assegnate le categorie merceologiche della Posta. A seguito del completamento dei dati, la Posta ha ricalcolato le emissioni del 2024. La base di dati estrapolata con effetto retroattivo fino al 2021 garantisce una migliore copertura del volume d'acquisto rilevante, incluse le società del gruppo. Per maggiori informazioni cfr. capitolo «Metodologia», pag. 88.

5

I valori delle emissioni indicati si riferiscono esclusivamente alle immobilizzazioni finanziarie in aziende presenti nel portafoglio di investimenti propri provviste di dati su CO₂ equivalenti (CO₂e), il che corrisponde all'87,7% delle immobilizzazioni finanziarie in aziende e al 48,5% dell'intero portafoglio di investimenti propri. A essere prese in considerazione sono esclusivamente le emissioni degli Scope 1 e 2 di tutti i gas a effetto serra fondamentali delle controparti in cui si investe.

6

Valore previsionale, sarà confermato nel corso dell'anno successivo.

Intensità delle emissioni di gas serra legate ai ricavi d'esercizio¹

2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Intensità di CO ₂ in riferimento a					
emissioni Scope 1		t CO ₂ e/mln di CHF	32	31	32
emissioni Scope 2		t CO ₂ e/mln di CHF	0	0	0
emissioni Scope 3		t CO ₂ e/mln di CHF	251	198	217

1

I valori dell'anno di riferimento 2021 e degli anni intermedi vengono ricalcolati con effetto retroattivo in caso di acquisizioni/vendite di società del gruppo o di modifiche nella qualità dei dati.

Risorse finanziarie utilizzate per raggiungere gli obiettivi net zero¹

2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Fabbisogno di risorse		mln di CHF	83	28	46
Effetto sul risultato		mln di CHF	–2	–5	–5

1

I costi aggiuntivi indicano gli oneri finanziari supplementari sostenuti dalla Posta per attuare l'ambizione strategica «sulla strada verso il net zero». I costi aggiuntivi rappresentano la differenza tra un orientamento tradizionale basato sulle fonti energetiche fossili e una strategia a basse emissioni. Fabbisogno di risorse: indica il fabbisogno finanziario aggiuntivo con effetto sulla liquidità per l'attuazione di misure climatiche. Effetto sul risultato: descrive la variazione del risultato operativo a seguito di misure climatiche.

Consumo di energia¹

2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	E1-7	GWh	1'053	1'047	1'044
Da fonti rinnovabili	E1-7	%	15,9	16,2	17,1
Consumo di combustibili	E1-7	GWh	84	78	76
da fonti rinnovabili	E1-7	%	38,3	39,1	41,9
Consumo di carburante	E1-7	GWh	842	838	830
da fonti rinnovabili	E1-7	%	1,0	1,0	1,2
Consumo di corrente	E1-7	GWh	127	131	137
da fonti rinnovabili ²	E1-7	%	100,0	100,0	100,0
tipo di utilizzo					
riscaldamento	E1-7	GWh	4	4	5
mobilità elettrica	E1-7	GWh	6	14	19
edifici/apparecchi/spartizione	E1-7	GWh	117	113	114
Consumo di energia all'esterno dell'organizzazione		GWh	1'001	971	937
Consumo di energia all'interno e all'esterno dell'organizzazione		GWh	2'053	2'018	1'981

1

I valori dell'anno di riferimento 2021 e degli anni intermedi vengono ricalcolati con effetto retroattivo in caso di acquisizioni/vendite di società del gruppo o di modifiche nella qualità dei dati.

2

Con rilevamento a posteriori: in caso di acquisizioni di aziende, per il consumo di corrente di queste ultime non vengono acquistate garanzie di origine (GO) per gli anni passati. Ciò significa che in questi anni la quota di energia rinnovabile non è pari al 100%, sebbene in tale periodo all'interno dell'organizzazione il 100% del consumo di corrente sia stato coperto da fonti rinnovabili.

Intensità energetica dei ricavi d'esercizio¹

2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
In riferimento al consumo di energia					
all'interno dell'organizzazione		MWh/mln di CHF	145	137	143
all'interno e all'esterno dell'organizzazione		MWh/mln di CHF	282	264	271

1

I valori dell'anno di riferimento 2021 e degli anni intermedi vengono ricalcolati con effetto retroattivo in caso di acquisizioni/vendite di società del gruppo o di modifiche nella qualità dei dati.

Produzione di energia

2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Energia solare di produzione propria		GWh	8,0	7,5	10,5
quota di produzione propria rispetto al consumo di energia elettrica		%	6,3	5,7	7,7
Potenza installata su impianti FV propri		MWp	11,0	12,7	14,2

Inquinamento atmosferico

Emissioni atmosferiche¹

2023–2025	ESRS	Unità	2023	2024	2025
Clorofluorocarburi	E2-3	kg equiv. HCFC-11	0,204	0,047	0,045
Ossidi di azoto (NO _x)	E2-3	t	1'872	1'799	1'738
Ossidi di zolfo (SO _x)	E2-3	t	553	541	533
Idrocarburi volatili non metanici (NMHC)	E2-3	t	394	383	365
Polveri sottili (PM10)	E2-3	t	77	76	77

1

I valori dell'anno di riferimento 2021 e degli anni intermedi vengono ricalcolati con effetto retroattivo in caso di acquisizioni/vendite di società del gruppo o di modifiche nella qualità dei dati.

Metodologia

Aspetti fondamentali

Per l'anno in esame la Posta si orienta per la prima volta, su base volontaria, agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) nella versione provvisoria di novembre 2025 come quadro di riferimento principale. Tale decisione sottolinea l'impegno a favore di standard riconosciuti e rivolti al futuro e favorisce una rappresentazione coerente, integrata e trasparente delle informazioni. Allo stesso tempo, l'organizzazione si prepara così a futuri requisiti regolatori. ESRS BP-1

La Posta considera le dimensioni economiche, sociali ed ecologiche della sostenibilità nella loro globalità. In base a questa concezione si orienta al quadro di riferimento ESRS, senza tuttavia attuarlo completamente. Il Sustainability Statement definito secondo gli ESRS è pertanto integrato nei capitoli «Sviluppo aziendale», «Performance di sostenibilità», «Corporate Governance» e «Indici di sostenibilità». Le basi del rendiconto finanziario e dell'allestimento dei conti sono illustrate nell'allegato da ➔ pag. 110.

Verifica e affidabilità del Sustainability Statement

Le informazioni pubblicate sono state sottoposte a una verifica con garanzia limitata (limited assurance) facendo riferimento agli ESRS. La verifica aumenta la fiducia in merito a coerenza, completezza e solidità delle informazioni fornite.

L'entità e il giudizio di revisione sono riportati nel rapporto di audit indipendente (cfr. ➔ pag. 98). Tutti i punti dati oggetto della verifica sono contrassegnati in modo trasparente nell'indice di riferimento (cfr. ➔ pag. 94).

Analisi di doppia materialità

L'analisi di doppia analisi materialità (DMA) tiene conto di due aspetti: da un lato la Posta valuta l'impatto della sua attività commerciale sull'ambiente e sulla società (materialità d'impatto), dall'altro analizza quali temi legati alla sostenibilità rappresentano rischi o opportunità finanziari per l'azienda (materialità finanziaria). Questi impatti, rischi e opportunità (IRO) vengono valutati sulla base delle dimensioni ambiente, sociale e governance e in relazione alla strategia, al modello di business e alla catena di creazione del valore della Posta. Un tema è considerato materiale se viene classificato come tale in almeno una di queste due prospettive. I temi identificati come materiali costituiscono una base fondamentale per l'orientamento strategico della Posta. ESRS 2, SBM-2

Per l'anno in esame la Posta ha orientato la propria analisi di materialità agli ESRS. D'ora in poi l'azienda si concentrerà su dodici temi materiali anziché su 21 come in passato. Sei temi sono stati integrati in categorie nuove o esistenti, mentre due sono stati eliminati. Al momento la biodiversità non è più considerata materiale. I tre temi delle comunità interessate, della biodiversità e degli ecosistemi ESRS E4 nonché quello delle risorse idriche e marine ESRS E3 sono stati verificati nell'ambito della DMA e classificati come non materiali. Otto dei dodici temi materiali vengono approfonditi nel quadro delle sette ambizioni strategiche (cfr. ➔ pag. 16).

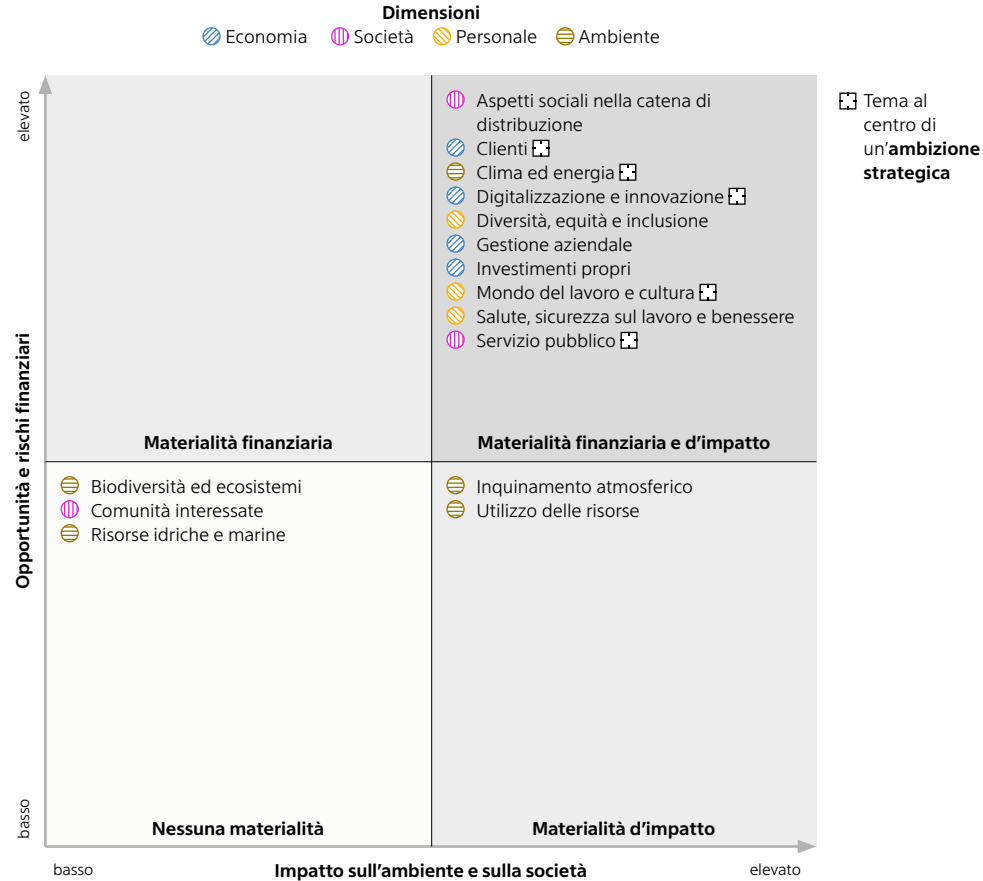
Per rafforzare la sua funzione di bussola organizzativa, durante l'analisi di materialità è stato posto un accento particolare sulla più stretta interazione con la gestione del rischio e le finanze. Ciò favorisce una comprensione comune delle priorità all'interno dell'organizzazione e garantisce l'accessibilità ai processi decisionali e di gestione esistenti.

L'analisi di materialità si basa su una metodologia sviluppata con il supporto di una grande società di revisione internazionale al fine di garantire la solidità e la conformità con le buone pratiche riconosciute.

La Posta si concentra su dodici temi materiali.

L'analisi di materialità radica la sostenibilità nelle ambizioni strategiche.

Temi materiali secondo l'analisi di doppia materialità
2025, temi in ordine alfabetico



Nell'ambito della valutazione metodologica, gli IRO sono stati valutati su orizzonti temporali definiti: a breve termine (da 0 a 1 anno), a medio termine (da 1 a 4 anni) e a lungo termine (da 4 anni), in linea con la pianificazione finanziaria strategica. ESRS 2, SBM-3

La gestione del rischio svolge un ruolo centrale nella valutazione della materialità finanziaria. La Posta considera i rischi, compresi quelli per l'ambiente e la società, come materiali se raggiungono un punteggio di rischio pari o superiore a 18. I rischi vengono classificati in base alla probabilità di insorgenza e all'entità del danno. Per la Posta, il punteggio di rischio è raggiunto quando l'entità del danno tocca un determinato valore soglia e la probabilità di insorgenza del rischio è superiore al 20%. Il punteggio di rischio si ottiene dalla combinazione di probabilità di insorgenza e impatto. L'impatto finanziario descrive lo scostamento positivo o negativo del cash flow rispetto al valore pianificato in seguito all'insorgenza del rischio su un orizzonte temporale di quattro anni.

Il confronto diretto con i rapporti dell'anno precedente è limitato, in particolare per quanto riguarda i dati sulla modalità di gestione secondo l'ESRS 2 IRO-1, paragrafo 35(d). Tuttavia, il processo di allestimento della DMA non si differenzia in modo significativo da quello dell'anno precedente. L'attenzione viene posta sulla valutazione coerente degli impatti, dei rischi e delle opportunità materiali (IRO). La differenza principale sta nel fatto che nel 2025 la Posta ha rinunciato a effettuare un sondaggio diretto tra gli stakeholder esterni.



Processo

Il processo DMA si articola in cinque fasi:

- definizione del metodo e dell’approccio
- creazione di una longlist di temi potenzialmente materiali
- valutazione della longlist (valutazione degli impatti effettivi e potenziali nonché dei rischi e delle opportunità finanziari (IRO) in base a entità, gravità e probabilità ovvero in base all’influenza finanziaria)
- convalida degli IRO da parte di esperti interni e consolidamento in cluster tematici
- valutazione e convalida dei cluster tematici [ESRS 2, IRO-1](#)

La Posta utilizza criteri di valutazione oggettivi determinati applicando il modello di punteggio della gestione del rischio. I rischi rilevanti sono inclusi nella valutazione e le griglie di valutazione sono armonizzate tra loro. I rischi legati ai diritti umani vengono esaminati in separata sede (cfr. capitolo «Aspetti sociali nella catena di distribuzione», ➔ pag. 44). [ESRS 2, IRO-1](#)

Dal 2026 la Posta approfondisce ulteriormente la base di dati, coinvolge stakeholder esterni e integra maggiormente la DMA nei processi finanziari, strategici e di rischio. In futuro si procederà a un rilevamento ancor più sistematico delle opportunità e degli impatti che consentirà di effettuare una valutazione strutturata di questi aspetti come avviene già per i rischi. Eventi rilevanti per la Posta, quali acquisizioni o vendite di società del gruppo o adeguamenti della strategia, comportano una verifica approfondita della DMA. [ESRS GOV-3](#)

Gestione degli stakeholder

La Posta intrattiene uno scambio costante con i propri gruppi d’interesse e stakeholder. In questo modo, oltre a riconoscere tempestivamente le mutate aspettative e seguirne da vicino gli sviluppi, sfrutta costantemente le conoscenze acquisite per sviluppare e migliorare le proprie attività commerciali.

Di seguito sono indicati i principali gruppi d’interesse della Posta e le modalità con cui l’azienda cura i contatti con questi ultimi. [ESRS 2, SMB-2](#)

– Clientela commerciale e privata

Attraverso il Contact Center aziendale, la rete di filiali e il personale addetto al recapito e al trasporto di persone, la Posta intrattiene un dialogo quotidiano con la sua clientela. A cadenza annuale l’azienda conduce inoltre una misurazione della soddisfazione della clientela privata e commerciale al fine di rilevarne in modo sistematico le esperienze, oltre a eseguire un’analisi trimestrale della sua reputazione e immagine tra la popolazione. Cfr. capitolo «Clienti», ➔ pag. 38.

– Fornitori

Il portale fornitori (➔ [postach/portale-fornitori](https://postach.portale-fornitori.ch)) è la porta di accesso per la collaborazione con i fornitori nell’ambito degli acquisti. La Posta punta a sviluppare relazioni d’affari stabili e collaborative e dialoga con i propri fornitori e prestatori di servizi impegnandosi a garantire processi di acquisto equi, competitivi e trasparenti. Le condizioni generali e il Codice di condotta per i fornitori ai fini dell’attuazione di acquisti responsabili costituiscono la base di tale collaborazione. Cfr. capitolo «Aspetti sociali nella catena di distribuzione», ➔ pag. 44.

– Proprietà

Le e i responsabili della Posta si incontrano almeno trimestralmente con le rappresentanze del Dipartimento federale dell’ambiente, dei trasporti, dell’energia e delle comunicazioni (DATEC) e dell’Amministrazione federale delle finanze (AFF) per discutere di strategia, qualità e sviluppo del servizio universale. Inoltre, le rappresentanze della Posta si confrontano annualmente con i membri del Consiglio federale. Cfr. capitolo «Servizio pubblico», ➔ pag. 43.

– Autorità di vigilanza e di regolazione

Le persone con responsabilità direttiva della Posta si confrontano più volte all’anno con la Commissione federale delle poste (PostCom), l’Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM), l’Ufficio federale dei trasporti (UFT) e l’Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Cfr. capitolo «Servizio pubblico», ➔ pag. 43.

La Posta verifica sistematicamente impatti, rischi e opportunità.

La Posta cura da vicino lo scambio con i propri gruppi d’interesse.

– Politica

In veste di legislatore, la politica definisce le condizioni quadro per la Posta che intrattiene uno scambio regolare con i membri del Parlamento, i partiti e le associazioni, incontrando almeno una volta all’anno le direzioni cantonali dell’economia. L’azienda si confronta costantemente con questi gruppi d’interesse su tematiche quali il servizio pubblico, il ruolo che l’azienda gioca nel mondo digitale e il futuro dei settori della logistica, del recapito e della mobilità. [G1-5, 14](#) La sua azione nei confronti della politica è improntata alla trasparenza delle informazioni e all’imparzialità partitica. [G1-5, 13](#)

– Media

La Posta intrattiene uno scambio regolare con giornaliste e giornalisti a livello nazionale e regionale, in modo attivo attraverso formati propri come le riunioni con i media e in modo reattivo tramite le informazioni del Servizio stampa. Trasparente e basato sui fatti, questo dialogo contribuisce a una comunicazione chiara ed efficace della strategia.

– Associazioni e organizzazioni

La Posta partecipa attivamente alla definizione delle condizioni quadro nel settore postale europeo e globale. A tale scopo l’azienda è rappresentata in organizzazioni postali internazionali, in particolare nell’Unione postale universale (UPU) sotto l’egida dell’UFCOM, in PostEurop, ovvero l’associazione delle aziende postali europee, e nell’International Post Corporation (IPC). La Posta cura i contatti con i gruppi d’interesse rilevanti, tra cui le associazioni nazionali e regionali come l’Associazione dei Comuni Svizzeri, la Fondazione per la protezione dei consumatori e aziende parastatali. È altresì membro dell’Unione dei trasporti pubblici (UTP).

– Partenariati sociali

Da anni la Posta porta avanti un partenariato sociale affidabile con i sindacati syndicom e transfair che si fonda sui contratti collettivi di lavoro, i piani sociali e la previdenza professionale per la vecchiaia attraverso la Cassa pensioni Posta. Cfr. capitolo «Mondo del lavoro e cultura», ➔ pag. 47.

– Personale

Per coltivare il dialogo diretto con le proprie collaboratrici e i propri collaboratori la Posta utilizza vari canali, come formazioni interne, hotline, centri di comunicazione e sondaggi, come quello annuale del personale, uno degli strumenti con cui raccoglie i riscontri di quest’ultimo. [S1-2, 12](#) La Posta conduce colloqui su rendimento e sviluppo attraverso il processo DIALOGO, che nel 2025 è stato portato a termine dalla quasi totalità dell’organico. Cfr. capitolo «Personale», da ➔ pag. 46.

– Scuole universitarie e figure specializzate

La Posta intrattiene partnership e cooperazioni con scuole universitarie e atenei, patrocinando progetti di ricerca comuni e interventi di docenti ospiti. Inoltre, coinvolge in modo mirato esperte ed esperti esterni e organi consultivi nelle questioni strategiche. Cfr. capitolo «Digitalizzazione e innovazione», ➔ pag. 39.

Campo d’applicazione regolatorio

Non essendo una società sottoposta a vigilanza da parte della FINMA ai sensi dell’art. 3 LFINMA né una società con azioni quotate in borsa ai sensi dell’art. 727 cpv. 1 n. 1 CO (cfr. art. 2 lett. c LSR in combinato disposto con l’art. 964a cpv. 1 n. 1 CO), dal punto di vista regolatorio, La Posta Svizzera SA non è soggetta ai requisiti di cui agli artt. 964a–c del Codice delle obbligazioni svizzero. Ciononostante la Posta ha deciso volontariamente di stilare il proprio rendiconto del gruppo sulla base di queste disposizioni. I rimandi ai requisiti di legge pertinenti sono contenuti nei rispettivi capitoli e nell’indice di riferimento a partire da ➔ pag. 94.

In qualità di società sottoposta alla vigilanza della FINMA ai sensi dell’art. 3 LFINMA, PostFinance è soggetta ai requisiti di cui agli artt. 964a–c del Codice delle obbligazioni svizzero e riferisce sui propri temi materiali in un rapporto di sostenibilità separato:

➔ Rapporto di sostenibilità di PostFinance 2025 (PDF)

Inoltre, il Rapporto di gestione 2025 contiene indicazioni concernenti i risultati della verifica annuale degli obblighi di diligenza e trasparenza in materia di lavoro minorile in conformità con quanto previsto dall’art. 964j CO. La Posta non immette in libera pratica in Svizzera né trasforma minerali o metalli originari di zone di conflitto (art. 964j cpv. 1 n. 1 CO). Gli obblighi di diligenza e di riferire in materia di minerali e metalli provenienti da zone di conflitto non si applicano pertanto all’azienda.



L'analisi del rischio della catena di fornitura ha incluso la valutazione dei rischi di Paesi, settori e categorie merceologiche in relazione ai diritti umani e all'ambiente, nonché la considerazione delle segnalazioni dell'ufficio di comunicazione. Sono stati classificati come a rischio i fornitori con un volume d'acquisto annuo superiore a un milione di franchi, a condizione che almeno in una delle categorie menzionate sussistesse un rischio elevato. La verifica ai sensi dell'ODiT è stata effettuata sulla base del «Children's Rights in the Workplace Index», indipendentemente dal volume d'acquisto.

Perimetro di consolidamento

In conformità ai requisiti ESRS e all'art. 964 (CO), il Rapporto di gestione viene stilato per il gruppo Posta e le sue società interamente consolidate per il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 sulla base del perimetro di consolidamento finanziario (cfr. capitolo «Perimetro di consolidamento», ➡ pag. 179) ESRS 2, BP-1

Copertura dei dati

Sebbene l'entità della pubblicazione coincida con il perimetro di consolidamento finanziario, la disponibilità e la completezza dei dati possono variare a seconda del tema.

Per la maggior parte dei temi legati alla sostenibilità, la copertura dei dati delle società del gruppo consolidate (SG) è elevata. Determinati punti dati sono stati estrapolati sulla base dei valori medi della Posta per garantire la coerenza e la comparabilità e sono opportunamente contrassegnati nel ➡ glossario degli indici di sostenibilità (PDF). Altri, come quelli relativi al servizio pubblico, sono rilevanti solo per la Svizzera e coprono le società del gruppo pertinenti per il tema, come si evince dai rispettivi capitoli. ESRS IRO-2

Negli ambiti indicati di seguito sussiste tuttavia un'ulteriore necessità di sviluppo.

- Le emissioni finanziate del portafoglio di investimenti propri di PostFinance si riferiscono esclusivamente alle immobilizzazioni finanziarie in aziende presenti nel portafoglio di investimenti propri provviste di dati su CO₂ equivalenti (CO₂e), il che corrisponde all'87,7% delle immobilizzazioni finanziarie in aziende e al 48,5% dell'intero portafoglio di investimenti propri. A essere prese in considerazione sono esclusivamente le emissioni degli Scope 1 e 2 di tutti i gas a effetto serra fondamentali delle controparti in cui si investe. Per altri investimenti rilevanti nel portafoglio di investimenti propri, in particolare per le obbligazioni fondiarie e le corporazioni di diritto pubblico, solo da novembre 2025 esiste un metodo rappresentato dallo standard PCAF, versione 3. Pertanto non sono ancora disponibili dati consolidati o lo sono solo in misura insufficiente. Non sono incluse inoltre le partecipazioni ad aziende quotate o non quotate, poiché il volume degli investimenti è molto basso e quindi irrilevante. Dal 2025 PostFinance pubblica le emissioni finanziate derivanti dai titoli di stato. Nella presentazione delle emissioni del gruppo e dei progressi rispetto all'obiettivo di riduzione (anno di riferimento 2021), queste emissioni non vengono tuttavia prese in considerazione, poiché lo standard della SBTi prevede che il settore finanziario non tenga conto di questa tipologia di strumenti finanziari. Le emissioni finanziate dipendono da diversi fattori, motivo per cui anche in futuro si dovranno prevedere oscillazioni. Maggiori informazioni sono contenute nel ➡ Rapporto di sostenibilità 2025 di PostFinance.
- Le procedure e le definizioni dei dati non finanziari di società del gruppo che sono state costituite o acquisite in questo arco di tempo possono divergere dagli standard della Posta. Alle nuove società entrate a far parte del gruppo viene concesso un periodo di transizione per adeguarsi integralmente agli standard vigenti.

Nei prossimi periodi di riferimento la Posta punta a migliorare costantemente la disponibilità, la coerenza e la copertura dei dati relativi a tutti i temi legati alla sostenibilità e alle società del gruppo.

Restatement

Nel 2025 l'anno di riferimento (2021) e gli anni intermedi utilizzati per il bilancio delle emissioni di gas serra sono stati leggermente modificati a seguito di un'acquisizione effettuata dall'unità Digital Services e di una vendita nell'unità Servizi logistici.

Inoltre, per le emissioni derivanti dagli acquisti (Scope 3.1 e 3.2) è stato effettuato un restatement per gli anni 2021–2024, a causa di un adeguamento metodologico, di diverse correzioni nella base dei dati e del coinvolgimento di tutte le società del gruppo.

La metodologia in uso è stata modificata in modo tale che la scelta dei fattori di emissione si basi ora in modo sistematico sul Paese di fatturazione dei fornitori. Per effetto di un ulteriore sviluppo metodologico in programma per il 2026, per il bilancio 2025 sono stati utilizzati i fattori di emissione del 2024.

Per quanto riguarda i dati relativi al personale, i valori storici sono stati modificati per tenere conto del metodo di estrapolazione, per garantire la comparabilità nel tempo e una copertura completa dell'intera entità della pubblicazione.

Sistema di calcolo

I calcoli sono conformi ai requisiti ESRS. Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra (GHG), la Posta si rifà agli standard internazionali ISO 14064-1:2018 e applica il WRI/WBCSD Greenhouse Gas Protocol (Revised Edition 2004).

Nello specifico vale quanto segue.

- Le emissioni derivanti dagli acquisti (Scope 3, categorie 3.1 e 3.2) sono state conteggiate utilizzando fattori di emissione spend-based, cui vengono assegnate le categorie merceologiche della Posta. La base è costituita dai dati secondari ricavati da un modello input-output con metodo spend-based. Le emissioni delle categorie Scope 3.1 e 3.2 generate da fornitori o società del gruppo la cui quota è irrilevante nel bilancio complessivo vengono estrapolate. Il volume d'acquisto è coperto al 100%. Le categorie 3.5, 3.6, 3.9, 3.10, 3.12 e 3.14 dello Scope 3 non sono rilevanti per la Posta.
- Nel bilancio delle emissioni di gas serra vengono utilizzati fattori di emissione quali DEFRA, CDP, ADEME, IEA ed Exiobase.
- Le emissioni finanziate vengono calcolate secondo lo standard della Partnership for Carbon Accounting Financials (PCAF) in base ai dati del portafoglio di PostFinance e ai dati climatici di ISS ESG e si riferiscono alle emissioni degli Scope 1 e 2 di tutti i gas a effetto serra fondamentali delle controparti in cui si investe.
- Le emissioni di inquinanti atmosferici (ossidi di azoto (NO_x), ossidi di zolfo (SO_x), composti organici volatili non metanici (NMHC), clorofluorocarburi e polveri sottili (PM10) sono desunte dai dati energetici.

Indice di riferimento

Per la Posta sostenibilità significa trovare il giusto equilibrio tra successo economico, operato ecologicamente sostenibile e responsabilità sociale. La Posta documenta la propria performance di sostenibilità per l’anno in esame secondo la versione provvisoria di novembre 2025 degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) che favoriscono così la trasparenza e la comparabilità.

Nel seguente indice di riferimento i numeri riportati nelle colonne SDG, UNGC, CO 964 e TCFD rimandano ai rispettivi aspetti dello standard citato.

Spiegazione della tabella dell’indice di riferimento			
Sustainable Development Goals (SDG)	Principi del patto United Nation Global Compact (UNGC)	Codice delle obbligazioni (CO) 964, art. 964a–c e 964j	Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)
3 = Salute e benessere	1 = Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti.	1 = Aspetti ambientali, in particolare gli obiettivi in materia di CO ₂	1 = Governance
7 = Energia pulita e accessibile	2 = Alle imprese è richiesto di assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.	2 = Aspetti sociali	2 = Strategia
8 = Lavoro dignitoso e crescita economica	3 = Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.	3 = Aspetti del personale	3 = Gestione del rischio
9 = Industria, innovazione e infrastrutture	4 = Alle imprese è richiesto di impegnarsi per l’eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.	4 = Rispetto dei diritti umani	4 = Indici e obiettivi
11 = Città e comunità sostenibili	5 = Alle imprese è richiesto di impegnarsi per l’eliminazione del lavoro minorile.	5 = Lotta alla corruzione	
12 = Consumo e produzione responsabili	6 = Alle imprese è richiesto di impegnarsi per l’eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.	6 = Obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile ¹	
13 = Lotta contro il cambiamento climatico	7 = Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali.		
	8 = Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale.		
	9 = Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l’ambiente.		
	10 = Alle imprese è richiesto di contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l’estorsione e le tangenti.		

Indice degli obblighi di informativa degli ESRS		Punti dati ESRS				SDG	UNGC	CO 964	TCFD
Standard	Obbligo di informativa	Pubblicato	Pagina	Omissione	Motivazione				
ESRS 2 – Informazioni generali									
BP-1	Criteri generali per la redazione della dichiarazione di sostenibilità	4, 5	88, 92						
BP-2	Dati specifici nel caso in cui l'azienda utilizzi opzioni di phase-in		–	8, 9	non applicabile				
GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza in relazione alla sostenibilità	12	65, 69, 73, 82						1
GOV-2	Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	14	77, 78, 82						1
GOV-3	Dichiarazione sull'obbligo di diligenza	16	90						1
GOV-4	Gestione del rischio e controlli interni sul rendiconto della sostenibilità	18	66, 67						1
SBM-1	Strategia, modello di business e catena di creazione del valore	20	10						2
SBM-2	Interessi e opinioni degli stakeholder	22	36, 69, 88						3
SBM-3	Interazione di impatti, rischi e opportunità significativi con la strategia e il modello di business nonché effetti finanziari	24, 25, 26	16-18, 26, 31, 89						3
IRO-1	Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti nonché le informazioni essenziali soggette a obbligo di rendicontazione	35	54, 89, 90						3
IRO-2	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione di sostenibilità dell'azienda	37	92						
ESRS E1 – Cambiamenti climatici									
E1-1	Piano di transizione per la tutela del clima	11	54, 55			7, 9, 12, 13	7, 8, 9	1	2
E1-2	Identificazione dei rischi legati al clima e analisi degli scenari	13, 14, 15, 16	59, 60			7, 9, 12, 13	7, 8, 9	1	2
E1-3	Resilienza in relazione al cambiamento climatico	18	60			7, 9, 12, 13	7, 8, 9	1	4
E1-4	Strategie legate alla tutela del clima e all'adattamento al cambiamento climatico		–	19	Dati non disponibili	7, 9, 12, 13	7, 8, 9	1	4
E1-5	Misure e mezzi legati alla tutela del clima e all'adattamento al cambiamento climatico	20, 21	58			7, 9, 12, 13	7, 8, 9	1	4
E1-6	Obiettivi legati al cambiamento climatico	23	55			7, 9, 12, 13	7, 8, 9	1	4
E1-7	Consumo di energia e mix energetico	25, 26, 27	57, 87			7, 9, 12, 13	7, 8, 9	1	4
E1-8	Emissioni lorde di gas a effetto terra (Scope 1, 2, 3)	29, 30	86			7, 9, 12, 13	7, 8, 9	1	4
E1-9	Rimozione di gas a effetto serra e progetti di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, finanziati tramite certificati CO ₂	32, 33	59, 86			7, 9, 12, 13	7, 8, 9	1	2
E1-10	Fissazione del prezzo interno del CO ₂	36a	54	36b	Dati non disponibili				
E1-11	Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima		–	38, 39, 40	non materiale				
ESRS E2 – Inquinamento									
E2-1	Strategie relative all'inquinamento ambientale		–	10	Dati non disponibili	7, 9, 12, 13	7, 8, 9	1	2
E2-2	Misure e strumenti in relazione all'inquinamento ambientale	11	60			7, 9, 12, 13	7, 8, 9	1	4
E2-3	Obiettivi connessi all'inquinamento ambientale	12	60, 61, 87			7, 9, 12, 13	7, 8, 9	1	4
E2-4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	13, 14	–	15	non applicabile	7, 9, 12, 13	7, 8, 9	1	4

¹ La Posta non immette in libera pratica in Svizzera né trasforma minerali o metalli originari di zone di conflitto (art. 964j cpv. 1 n. 1 CO). Gli obblighi di diligenza e di riferire in materia di minerali e metalli provenienti da zone di conflitto non si applicano pertanto all’azienda.

Indice degli obblighi di informativa degli ESRs		Punti dati ESRs				SDG	UNGC	CO 964	TCFD
Standard	Obbligo di informativa	Pubblicato	Pagina	Omissione	Motivazione				
ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare									
E5-1	Strategie legate all'utilizzo delle risorse e all'economia circolare	8, 9	39			7, 9, 12, 13	7, 8, 9	1	2
E5-2	Misure e mezzi legati all'utilizzo delle risorse e all'economia circolare	10	61			7, 9, 12, 13	7, 8, 9	1	4
E5-3	Obiettivi legati all'utilizzo delle risorse e all'economia circolare	11	61			7, 9, 12, 13	7, 8, 9	1	4
E5-4	Afflussi di risorse	12, 13	61			7, 9, 12, 13	7, 8, 9	1	4
E5-5	Deflussi di risorse	15	39	16	Dati non disponibili	7, 9, 12, 13	7, 8, 9	1	4
ESRS S1 – Forza lavoro propria									
S1-1	Strategie relative alla forza lavoro dell'azienda	10	52			3, 8, 9		3	2
S1-2	Coinvolgimento della forza lavoro dell'azienda e delle associazioni dei lavoratori, canali attraverso i quali possono esprimere preoccupazioni o esigenze e approcci per porre rimedio	11	50, 52, 91			3, 8, 9		3	4
S1-3	Misure e mezzi in relazione alla forza lavoro dell'azienda	15, 16	48, 49, 52			3, 8, 9		3	4
S1-4	Obiettivi in relazione alla forza lavoro dell'azienda	17	50, 51, 83			3, 8, 9		3	3
S1-5	Caratteristiche della forza lavoro dell'azienda	19	48, 83, 84, 85			3, 8, 9		3	4
S1-6	Caratteristiche della forza lavoro esterna dell'azienda		–	21	Dati non disponibili	3, 8, 9		3	4
S1-7	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	23a	49, 84	23b-c, 24a-b	Dati non disponibili	3, 8, 9		3	4
S1-8	Indici relativi alla diversità	26	51, 84			3, 8, 9	3	3	4
S1-9	Retribuzione adeguata	28	43, 47, 49, 52, 84			3, 8, 9	6	3	4
S1-10	Protezione sociale	30	49			3, 8, 9		3	4
S1-11	Persone con disabilità	32	85			3, 8, 9		3	4
S1-12	Indici relativi al perfezionamento e allo sviluppo delle competenze	34a	84	34b	Dati non disponibili	3, 8, 9		3	4
S1-13	Indici relativi alla protezione della salute e alla sicurezza sul lavoro	36	50, 84			3, 8, 9		3	4
S1-14	Indici relativi alla conciliabilità tra vita professionale e vita privata		–	38	Dati non disponibili	3, 8, 9		3	4
S1-15	Indici relativi alla retribuzione	40a	85	40b	Dati non disponibili	3, 8, 9		3	4
S1-16	Casi di discriminazione e altre violazioni dei diritti umani	42	52			3, 8, 9		3	4
ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore									
S2-1	Strategie in relazione alla forza lavoro nella catena di creazione del valore	9, 10, 11	44, 45			8	1, 2, 4, 5	2, 4, 6	2, 6
S2-2	Coinvolgimento della forza lavoro dell'azienda, canali attraverso i quali può esprimere preoccupazioni o esigenze e approcci per porre rimedio	13, 14, 15	45			8	1, 2, 4, 5	2, 4, 6	4, 6
S2-3	Misure e mezzi in relazione alla forza lavoro nella catena di creazione del valore	16, 17, 18	44, 45			8	1, 2, 4, 5	2, 4, 6	4, 6
S2-4	Obiettivi in relazione alla forza lavoro nella catena di creazione del valore	19	44			8	1, 2, 4, 5	2, 4, 6	3, 6

Indice degli obblighi di informativa degli ESRs		Punti dati ESRs				SDG	UNGC	CO 964	TCFD
Standard	Obbligo di informativa	Pubblicato	Pagina	Omissione	Motivazione				
ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali									
S4-1	Strategie in relazione ai consumatori e agli utenti finali	7	38			12		2	2
S4-2	Coinvolgimento di consumatori e utenti finali, canali attraverso i quali possono esprimere preoccupazioni o esigenze e approcci per porre rimedio	9, 10	38	11	Dati non disponibili	12		2	4
S4-3	Misure e mezzi in relazione ai consumatori e agli utenti finali	12, 13, 14	39, 68			12		2	4
S4-4	Obiettivi in relazione ai consumatori e agli utenti finali	15	38, 82			12		2	3
ESRS G1 – Condotta delle imprese									
G1-1	Strategie in relazione alla politica aziendale	6a-c, 7	67, 68					3	2
G1-2	Misure in relazione alla politica aziendale	8	44, 45, 68					2	2
G1-3	Obiettivi in relazione alla politica aziendale	9	67				10	5	4
G1-4	Indici relativi a corruzione attiva e passiva	11	68				10	5	4
G1-5	Indici relativi all'influenza politica e alle attività di lobbying	13, 14, 15	65, 91				10	2, 5	4
G1-6	Indici relativi alle prassi di pagamento	17	45					2	4
Temi specifici dell'azienda									
Servizio pubblico									
GDR-A	Strategie	42	43						
GDR-M	Misure	45, 46	44						
GDR-T	Obiettivi	51	43						
Digitalizzazione e innovazione									
GDR-A	Strategie	42	40						
GDR-M	Misure	45	40						
GDR-T	Obiettivi	51	39						
Investimenti propri									
GDR-A	Strategie	42	41						
GDR-M	Misure	45	41						
GDR-T	Obiettivi	51	41						



Relazione dell’ufficio di revisione indipendente per un incarico di esame limitato sulle informazioni di sostenibilità contenute nel rapporto annuale integrato della Posta Svizzera SA

Al Consiglio di amministrazione di
La Posta Svizzera SA, Berna

Ambito di applicazione

Siamo stati incaricati di effettuare l’esame limitato sulle informazioni di Sostenibilità contenute nel rapporto annuale integrato della Posta Svizzera SA e delle sue controllate (“il Gruppo”) per il periodo di rendicontazione dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 (“il rapporto”).

Il nostro incarico di esame limitato si è riferito esclusivamente alle informazioni sulla sostenibilità presentate nel capitolo “Indici di sostenibilità” alle pagine 82-87 e nella sezione “Indice di riferimento” alle pagine 94-97 del rapporto di Gruppo, nonché alla completezza delle divulgazioni in conformità con l’articolo 964b, cpv. 1-2 del Codice delle Obbligazioni Svizzero e dell’Ordinanza sulla Rendicontazione Climatica.

L'oggetto del nostro incarico non si estende alle informazioni relative a periodi precedenti al periodo di rendicontazione compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025 o a informazioni esterne ai capitoli “Performance di sostenibilità” e “Indici di sostenibilità” a meno che tali informazioni non siano state esplicitamente incluse come parte della dichiarazione di sostenibilità mediante incorporazione per riferimento (in conformità con la bozza semplificata ESRS 1 9.3) e siano identificate come tali nell'indice di riferimento. I riferimenti dalla dichiarazione di sostenibilità al rapporto annuale della Posta Svizzera SA, così come i riferimenti elencati nella dichiarazione di sostenibilità a informazioni aggiuntive non correlate alla bozza semplificata ESRS, non rientrano nell'ambito del nostro incarico.

Non abbiamo condotto alcuna procedura di esame per le informazioni contenute nel rapporto diverse da quelle citate nel paragrafo precedente e di conseguenza non formuliamo alcuna conclusione su queste altre informazioni.

Criteri applicabili:

La società ha definito i seguenti criteri come applicabili (i “criteri applicabili”):

- Propri indicatori di prestazioni identificati come definiti nel “glossario degli indici di sostenibilità”,
- Draft Simplified European Sustainability Reporting Standards, November 2025 (“ESRS”), e
- Art. 964b, cpv. 1-2 CO.

I propri indicatori di prestazioni identificati, la natura dell'elemento informativo e la mancanza di standard esterni uniformi consentono l'applicazione di metodi di misurazione diversi ma accettabili, che possono portare a divergenze tra le società. I metodi di misurazione applicati possono anche avere un impatto sulla comparabilità tra .tra imprese e sulle informazioni riportate all'interno di una stessa impresa da un anno all'altro, a causa dell'ulteriore sviluppo di tali metodi.

Conclusione

Sulla base delle procedure svolte come descritto nella “Sintesi delle procedure di revisione svolte” e delle evidenze ottenute, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere



La Posta Svizzera SA
Relazione dell’ufficio di revisione indipendente
per un incarico di esame limitato sulle informazioni di Sostenibilità
contenute nel rapporto annuale integrato
per il periodo di rendicontazione dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025

che il rapporto della Posta Svizzera SA per il periodo di rendicontazione compreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri applicabili.

Limiti intrinseci

A causa dei limiti intrinseci di qualsiasi struttura di controllo interno, è possibile che si verifichino frodi, errori o irregolarità che non vengono rilevati. Il nostro incarico non è stato concepito per rilevare tutte le carenze del controllo interno nella preparazione del bilancio di sostenibilità, in quanto prevede test selettivi piuttosto che un esame continuo per tutto il periodo. Di conseguenza, non possiamo garantire che tutti gli errori o le irregolarità, se presenti, vengano identificati.

L'accuratezza e la completezza delle informazioni contenute nel rapporto sono soggette a limiti intrinseci dovuti alla loro natura e ai metodi utilizzati per determinare, calcolare e stimare tali dati. La nostra relazione di revisione deve quindi essere letta insieme alle definizioni e alle procedure di rendicontazione degli aspetti non finanziari contenute nella sezione “Metodologia” (pag. 88-93), nonché alle definizioni e alle procedure per la rendicontazione delle questioni non finanziarie contenute nel "glossario degli indici di sostenibilità”.

Responsabilità del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è responsabile della scelta dei criteri applicabili e della preparazione e presentazione, in tutti gli aspetti rilevanti, del rapporto in conformità ai criteri applicabili. Tale responsabilità comprende la progettazione, l'implementazione e il mantenimento del controllo interno per la redazione di un Bilancio di sostenibilità esente da inesattezze significative, dovute a frodi o errori.

Tale responsabilità comprende l'obbligo di trasparenza e di responsabilità sugli aspetti extra-finanziari ai sensi dell'Art. 964b , cpv. 1-2 CO e la relativa redazione delle informazioni elencate nella tabella di riferimento “Indice degli obblighi di informativa degli ESRS” (pag. 95-97) con i riferimenti alle informazioni richieste dall'Art. 964b , cpv. 1-2 CO.

Indipendenza e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i requisiti di indipendenza e gli altri requisiti etici del *International Code of Ethics for Professional Accountants (incluso gli International Independence Standards) dell'International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA Code)*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società applica l'ISQM 1, che richiede alla stessa di progettare, implementare e gestire un sistema di gestione della qualità che includa direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità dell’ufficio di revisione

La nostra responsabilità è quella di esprimere una conclusione sul suddetto rapporto sulla base delle evidenze ottenute.

Abbiamo condotto il nostro incarico di esame limitato in conformità all'*International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 (Revised) Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*. Questo standard prevede che pianifichiamo e svolgiamo l'incarico

Deloitte.

La Posta Svizzera SA
Relazione dell'ufficio di revisione indipendente
per un incarico di esame limitato sulle informazioni di Sostenibilità
contenute nel rapporto annuale integrato
per il periodo di rendicontazione dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025

per ottenere un livello di sicurezza limitato sull'assenza di inesattezze significative nel rapporto annuale integrato, dovute a frodi o errori.

Sintesi delle procedure di revisione svolte

Le procedure svolte in un incarico di esame limitato variano per natura e tempistica e sono di estensione inferiore rispetto ad un incarico di esame completo (*“reasonable assurance engagement”*). Di conseguenza, il livello di sicurezza ottenuto in un incarico di esame limitato è sostanzialmente inferiore a quello che sarebbe stato ottenuto se fosse stato eseguito un incarico di esame completo. Le nostre procedure sono state concepite per ottenere un livello di sicurezza limitato su cui basare le nostre conclusioni e non forniscono tutte le evidenze che sarebbero necessarie per fornire un livello di sicurezza completo.

- Le procedure da noi svolte nell’ambito dell’incarico di esame limitato comprendono, tra le altre:
- Verifica dell'adeguatezza dei criteri sottostanti e della loro coerente applicazione.
 - Colloqui con il personale responsabile per comprendere l'attività e il processo di predisposizione del rapporto, compresi la strategia, i principi e la gestione della sostenibilità.
 - Interviste col personale responsabile e revisione di documentazione per comprendere il sistema di predisposizione del rapporto durante il periodo di rendicontazione, compreso il processo di raccolta, aggregazione e rendicontazione delle informazioni di sostenibilità nel rapporto annuale integrato.
 - Verifica della corretta applicazione dei criteri di calcolo in conformità alle metodologie delineate nei criteri applicabili.
 - Procedure analitiche per supportare la ragionevolezza dei dati
 - Identificazione e verifica delle ipotesi a supporto dei calcoli
 - Verifica, su base campionaria, delle informazioni di base per controllare l'accuratezza dei dati.
 - Valutazione che il rapporto contenga le informazioni richieste dall'Art. 964b, cpv. 1-2 CO e dell’Ordinanza sulla Rendicontazione Climatica.

Riteniamo che le evidenze ottenute siano sufficienti e appropriati per fornire una base per le nostre conclusioni di esame limitato

Deloitte.

La Posta Svizzera SA
Relazione dell'ufficio di revisione indipendente
per un incarico di esame limitato sulle informazioni di Sostenibilità
contenute nel rapporto annuale integrato
per il periodo di rendicontazione dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025

Uso della nostra relazione e riferimento alla limitazione di responsabilità

La presente relazione è stata redatta per La Posta Svizzera SA al solo scopo di riferire loro i risultati dell’esame limitato del rapporto. Nel fornire le nostre conclusioni, non accettiamo o ci assumiamo la responsabilità (legale o di altro tipo) o la responsabilità per, o in relazione a, qualsiasi altro scopo per il quale la nostra relazione, comprese le conclusioni, possa essere utilizzata, o nei confronti di qualsiasi altra persona a cui la nostra relazione viene mostrata o nelle cui mani possa entrare, e nessun'altra persona avrà il diritto di fare affidamento sulle nostre conclusioni.

Consentiamo la divulgazione della nostra relazione, solo nella sua interezza e in combinazione con i criteri applicabili, per consentire al Consiglio di Amministrazione di dimostrare di aver assolto alle proprie responsabilità di governance commissionando una relazione di esame indipendente sulle informazioni di sostenibilità contenute nel rapporto annuale integrato, senza assumere o accettare alcuna responsabilità nei confronti di terzi da parte nostra. Nell’ambito dei limiti consentiti dalla legge, non assumiamo alcuna responsabilità per il nostro lavoro o per questo rapporto nei confronti di persone diverse dal Consiglio di Amministrazione / dalla Direzione Generale della Posta Svizzera SA.

Il rapporto della Posta Svizzera SA e la nostra relazione sono disponibili in tedesco, francese, italiano e inglese. Solo il rapporto tedesco è stato sottoposto a revisione.

Deloitte AG

Alessandro Miolo
Perito revisore abilitato

Abetare Zymeri
Perito revisore abilitato

Zurigo, 6 Marzo 2026

Chiusura consolidata

Conto economico consolidato	104	14 Società associate e joint venture	130
Conto economico complessivo consolidato	105	15 Imposte sull'utile	132
Bilancio consolidato	106	16 Attività e passività finanziarie	135
Variazione consolidata del capitale proprio	107	17 Immobilizzazioni materiali	142
Conto consolidato dei flussi di tesoreria	108	18 Investimenti immobiliari	144
Allegato	110	19 Immobilizzazioni immateriali e goodwill	145
1 Informazioni generali	110	20 Diritti di utilizzo (leasing)	148
2 Principi di presentazione dei conti	110	21 Accantonamenti	149
3 Principi di consolidamento	112	22 Capitale proprio	151
4 Incertezze sulle stime	113	23 Gestione del rischio e rischi finanziari	154
5 Acquisizioni e alienazioni di società del gruppo	114	24 Informativa sul fair value	176
6 Informazioni di segmento	116	25 Perimetro di consolidamento	179
7 Risultato da servizi finanziari	122	26 Transazioni con parti correlate	182
8 Costi per il personale	122	27 Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio	183
9 Previdenza del personale	123	Rapporto di audit	184
10 Costi per beni commerciali e servizi	128		
11 Altri costi d'esercizio	129		
12 Ricavi finanziari	129		
13 Oneri finanziari	129		

La chiusura consolidata tiene conto di tutte le società del gruppo, le società associate e le joint venture della Posta. È stilata in conformità agli IFRS Accounting Standards e contempla le disposizioni della Legge sull'organizzazione della Posta.



Conto economico consolidato

Conto economico			
mln di CHF	Allegato	2024 ¹	2025
Fatturato	6	7'358	7'014
di cui proventi da interessi secondo il metodo dell'interesse effettivo		493	526
Altri ricavi d'esercizio		281	291
Totale ricavi d'esercizio	6, 7	7'639	7'305
Costi per il personale	8, 9	− 3'672	− 3'786
Costi per beni commerciali e servizi	10	− 1'499	− 1'454
Costi per servizi finanziari	7	− 529	− 177
Ammortamenti e riduzioni di valore	17-20	− 480	− 509
Altri costi d'esercizio	11	− 1'045	− 1'047
Totale costi d'esercizio		− 7'225	− 6'973
Risultato d'esercizio	6	414	332
Ricavi finanziari	12	72	123
Oneri finanziari	13	− 50	− 57
Risultato delle società associate e joint venture	14	− 5	− 1
Utile del gruppo al lordo delle imposte		431	397
Imposte sull'utile	15	− 96	− 82
Utile del gruppo		335	315
Imputabilità dell'utile del gruppo			
quota Confederazione Svizzera (azionista unico)		339	317
partecipazioni di minoranza		− 4	− 2

1 Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Conto economico complessivo consolidato

Conto economico complessivo			
mln di CHF	Allegato	2024 ¹	2025
Utile del gruppo		335	315
Altre componenti di conto economico complessivo			
Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale	9	− 190	233
Variazione di utili/perdite non realizzati da riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI		89	88
Variazione delle imposte sull'utile	15	14	− 56
Voci non riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte	22	− 87	265
Variazione delle riserve per conversione di valuta		0	− 3
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo di società associate e joint venture	14	7	− 16
Variazione di utili/perdite non realizzati da riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI		88	76
Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge e costi di hedging		− 71	192
Utili/perdite realizzati da cash flow hedge e costi di hedging, riclassificati nel conto economico		200	− 298
Variazione delle imposte sull'utile	15	− 42	6
Voci riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte	22	182	− 43
Totale altre componenti di conto economico complessivo		95	222
Totale conto economico complessivo		430	537
Imputabilità del risultato complessivo			
quota Confederazione Svizzera (azionista unico)		435	538
partecipazioni di minoranza		− 5	− 1

1 Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Bilancio consolidato

Bilancio			
mln di CHF	Allegato	31.12.2024 ¹	31.12.2025
Attivi			
Effettivi di cassa	16	1'044	1'100
Crediti nei confronti di istituti finanziari	16	32'978	32'042
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	16	449	401
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	16	730	800
Attività contrattuali		202	230
Altri crediti ²	16	894	893
Scorte		65	78
Immobilizzazioni finanziarie	16	70'204	70'282
Partecipazioni a società associate e joint venture	14	68	49
Immobilizzazioni materiali	17	2'551	2'695
Investimenti immobiliari	18	442	478
Immobilizzazioni immateriali e goodwill	19	983	992
Diritti di utilizzo	20	792	794
Patrimonio di previdenza professionale	9	178	360
Attività fiscali differite sull'utile	15	430	403
Altre attività ³		45	47
Totale attivi		112'055	111'644
Passivi			
Depositi della clientela (PostFinance)	16	87'979	90'557
Altri impegni finanziari	16	11'406	8'055
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	16	310	303
Impegni contrattuali		327	314
Altri impegni	16	695	619
Passività fiscali correnti sull'utile		70	81
Accantonamenti	21	202	219
Impegni di previdenza professionale	9	63	17
Passività fiscali differite sull'utile	15	372	401
Totale capitale di terzi		101'424	100'566
Capitale azionario		1'300	1'300
Riserve di capitale		2'215	2'215
Riserve di utile		5'035	5'431
Utili e perdite direttamente iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo		2'087	2'136
Capitale proprio imputabile all'azionista unico		10'637	11'082
Partecipazioni di minoranza		−6	−4
Totale capitale proprio	22	10'631	11'078
Totale passivi		112'055	111'644

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)
² Le attività fiscali correnti sull'utile sono ora incluse nella voce «Altri crediti». I valori dell'anno precedente sono stati rettificati di conseguenza.
³ I costi contrattuali iscritti all'attivo, le attività detenute per la vendita e le attività biologiche sono ora inclusi nella voce «Altre attività». I valori dell'anno precedente sono stati rettificati di conseguenza.

Variazione consolidata del capitale proprio

Prospetto del capitale proprio					Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo	Capitale proprio imputabile all'azionista unico	Partecipa- zioni di minoranza	Totale
mln di CHF	Allegato	Capitale azionario	Riserve di capitale	Riserve di utile				
Stato all'1.01.2024, presentato		1'300	2'215	4'708	2'038	10'261	− 6	10'255
Modifica nella contabilizzazione dei costi di hedging				19	− 19			
Stato all'1.01.2024, rettificato		1'300	2'215	4'727	2'019	10'261	− 6	10'255
Utile del gruppo, rettificato				339		339	− 4	335
Altre componenti di conto economico complessivo, rettificate	22				96	96	− 1	95
Conto economico complessivo, rettificato				339	96	435	− 5	430
Riclassificazione degli utili realizzati da strumenti di capitale proprio FVTOCI	16			28	− 28			
Dividendi	22			− 50		− 50	0	− 50
Costi dell'acquisizione di capitale proprio				− 1		− 1	0	− 1
Variazioni di partecipazioni di minoranza				− 5	0	− 5	0	− 5
Variazioni di partecipazioni di minoranza a società associate	14			− 1		− 1		− 1
Aumento di capitale di partecipazioni di minoranza				− 3	0	− 3	4	1
Opzioni put su partecipazioni di minoranza	24			1	0	1	1	2
Stato al 31.12.2024, rettificato		1'300	2'215	5'035	2'087	10'637	− 6	10'631
Stato all'1.01.2025, presentato		1'300	2'215	5'005	2'117	10'637	− 6	10'631
Modifica nella contabilizzazione dei costi di hedging				30	− 30			
Stato all'1.01.2025, rettificato		1'300	2'215	5'035	2'087	10'637	− 6	10'631
Utile del gruppo				317		317	− 2	315
Altre componenti di conto economico complessivo	22				221	221	1	222
Conto economico complessivo				317	221	538	− 1	537
Riclassificazione degli utili realizzati da strumenti di capitale proprio FVTOCI	16			172	− 172			
Dividendi	22			− 100		− 100	− 1	− 101
Variazioni di partecipazioni di minoranza				− 1	0	− 1	1	0
Variazioni di partecipazioni di minoranza a società associate	14			− 1		− 1		− 1
Aumento di capitale di partecipazioni di minoranza				− 2	0	− 2	4	2
Opzioni put su partecipazioni di minoranza	24			11	0	11	− 1	10
Stato al 31.12.2025		1'300	2'215	5'431	2'136	11'082	− 4	11'078

Conto consolidato dei flussi di tesoreria

Conto dei flussi di tesoreria			
mln di CHF	Allegato	2024 ¹	2025
Utile del gruppo al lordo delle imposte		431	397
Oneri per / ricavi da interessi e dividendi		−545	−577
Ammortamenti e riduzioni di valore	17–20, 23	515	514
Risultato da società associate e joint venture		5	1
Utile da vendite di immobilizzazioni materiali e partecipazioni, netto	11–14	−38	−99
Perdite da vendite di immobilizzazioni finanziarie		3	1
Aumento/(diminuzione) accantonamenti, netto ²		−20	16
Aumento/(diminuzione) impegni/patrimonio di previdenza professionale, netti ²		−46	8
Differenze da conversione valutaria, nette		10	160
Altri ricavi senza effetti sui pagamenti		−4	−1
Variazione dell'attivo circolante netto:			
(aumento)/diminuzione di crediti, scorte e altri attivi		20	−156
diminuzione di impegni e altri passivi		−9	−77
Voci da servizi finanziari:			
variazione di crediti nei confronti di istituti finanziari (durata oltre 3 mesi)		500	−
variazione di depositi della clientela (PostFinance) / crediti fruttiferi nei confronti della clientela		−1'101	2'638
variazione di altri impegni finanziari, derivati		3'831	−3'514
variazione di immobilizzazioni finanziarie con FVTPL inclusi derivati		363	553
acquisizione di immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato		−10'773	−17'691
vendita e rimborso di immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato		13'167	17'215
acquisizione di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI		−1'444	−1'885
vendita e rimborso di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI ³		1'231	1'314
interessi e dividendi ricevuti		1'137	603
interessi corrisposti		−362	−69
Imposte sull'utile corrisposte		−40	−64
Flusso di cassa dall'attività operativa³		6'831	−713
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	17	−312	−343
Acquisizione di investimenti immobiliari	18	−11	−54
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali (senza goodwill)	19	−44	−71
Acquisizione di società affiliate e rami d'azienda, al netto delle liquidità rilevate	5	−196	−6
Acquisizione di società associate e joint venture	14	−50	−9
Acquisizione di altre immobilizzazioni finanziarie		−542	−449
Acquisizione di altre attività		−1	−2
Vendita di immobilizzazioni materiali	17	20	68
Vendita di società affiliate e rami d'azienda, al netto delle liquidità alienate		0	2
Vendita di società associate e joint venture	14	0	63
Vendita di altre immobilizzazioni finanziarie ³		686	741
Dividendi ricevuti (senza servizi finanziari)		6	6
Interessi ricevuti (senza servizi finanziari)		33	13
Flusso di cassa dall'attività d'investimento³		−411	−41

Conto dei flussi di tesoreria			
mln di CHF	Allegato	2024 ¹	2025
Aumento di altri impegni finanziari	23	5	275
Diminuzione di altri impegni finanziari	23	−220	−251
Interessi corrisposti (senza servizi finanziari)		−32	−28
Entrate da aumento di capitale di partecipazioni di minoranza		1	2
Uscite per l'acquisizione di capitale proprio		−1	−
Uscita da acquisto di partecipazioni di minoranza		−34	−3
Dividendi pagati	22	−50	−101
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento		−331	−106
Risultato da conversione di valuta estera su liquidità		−1	0
Variazione delle liquidità		6'088	−860
Liquidità all'inizio del periodo in esame		27'704	33'792
Liquidità alla fine del periodo in esame		33'792	32'932
La liquidità è composta da:			
effettivi di cassa		1'044	1'100
crediti nei confronti di istituti finanziari di durata originaria inferiore a tre mesi		32'748	31'832
La liquidità non è composta da:			
crediti nei confronti di istituti finanziari di durata originaria superiore a tre mesi		230	210

1 Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)
2 Nell'anno precedente, la variazione degli impegni e del patrimonio di previdenza professionale era iscritta nella variazione degli accantonamenti.
3 Ora le acquisizioni e le vendite di strumenti di capitale proprio per i quali viene esercitata l'opzione FVTOCI sono iscritte nel flusso di cassa dall'attività d'investimento.

Allegato

1 | Informazioni generali

La Posta Svizzera SA è una società anonima di diritto speciale con sede in Wankdorfallee 4, 3030 Berna (Svizzera), ed è interamente di proprietà della Confederazione Svizzera. La Posta Svizzera SA e le sue società del gruppo (indicate di seguito come «la Posta») forniscono servizi logistici e finanziari sia in Svizzera sia all'estero (cfr. punto 6, «Informazioni di segmento»).

La chiusura consolidata 2025, la cui pubblicazione è stata autorizzata il 10 marzo 2026 dal Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA, sarà sottoposta per l'approvazione all'Assemblea generale del 5 maggio 2026.

L'ufficio di revisione è designato ogni anno dall'Assemblea generale. Dal 16 aprile 2019 il mandato di revisione de La Posta Svizzera SA e della maggior parte delle società del gruppo è svolto da Ernst & Young SA. Il compenso concordato per le verifiche 2025 e gli onorari per le prestazioni fornite nell'anno di esercizio 2025 ammontano nel complesso a 3,6 milioni di franchi.

2 | Principi di presentazione dei conti

La Posta stila il bilancio finale del gruppo in conformità agli IFRS® Accounting Standards (di seguito IFRS) e alla Legge sull'organizzazione della Posta (LOP).

In linea generale l'azienda segue il principio del valore d'acquisto. Eventuali eccezioni sono illustrate nei principi di allestimento dei conti dei rispettivi allegati.

Per tenere in debita considerazione la particolare importanza dei servizi finanziari per la Posta, il risultato dai servizi finanziari è presentato separatamente al punto 7. Il bilancio non è suddiviso in posizioni a lungo e breve termine, ma segue il principio della liquidità decrescente. I costi e i ricavi finanziari derivanti dalle attività operative dei servizi finanziari e i relativi flussi di cassa sono rappresentati come costi, ricavi o flussi di cassa operativi. I costi e i ricavi finanziari delle altre unità del gruppo sono contenuti nel risultato finanziario non operativo (senza servizi finanziari); i rispettivi flussi di cassa sono riportati come attività d'investimento o di finanziamento.

La Posta illustra i principi di allestimento dei conti direttamente nei singoli allegati alle rispettive voci del bilancio finale del gruppo, evidenziandoli in modo particolare.

Sebbene le singole cifre siano arrotondate per la pubblicazione, i calcoli sono effettuati sulla base delle cifre non arrotondate, motivo per cui possono risultare alcune differenze.

2.1 | IFRS Accounting Standards nuovi e rivisti

La modifica introdotta il 1° gennaio 2025 non ha avuto ripercussioni finanziarie significative:

Standard	Titolo	Inizio validità
IAS 21	Modifica per i casi di mancanza di convertibilità	1.01.2025

Prospettive

Per l'anno d'esercizio con decorrenza dal 1° gennaio 2026 entreranno in vigore le modifiche e integrazioni degli standard elencate di seguito.

Standard	Titolo	Inizio validità
IFRS 7 / IFRS 9	Modifiche alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari	1.01.2026
IFRS 7 / IFRS 9	Chiarimenti relativi agli accordi di compravendita di energia elettrica e ai contratti per l'energia elettrica da fonti rinnovabili	1.01.2026
IFRS 18	Presentazione e informativa di bilancio	1.01.2027
IFRS 19	Società controllate senza responsabilità pubblica: Informativa	1.01.2027

La Posta rinuncia all'applicazione anticipata degli standard indicati. Di conseguenza, nella presente chiusura consolidata non sono rilevati effetti da essi derivanti.

L'introduzione dell'IFRS 18 «Presentazione e informativa di bilancio» comporterà dal 1° gennaio 2027 modifiche sostanziali per la pubblicazione nel bilancio finale del gruppo della Posta. Lo standard sostituisce lo IAS 1 e prevede che tutti i ricavi e i costi nel conto economico debbano essere assegnati a cinque categorie: attività operativa, attività di investimento, attività di finanziamento, attività operative cessate e imposte sull'utile. Inoltre devono essere presentati due nuovi subtotali: il risultato operativo e il risultato al lordo di finanziamenti e imposte. L'utile del gruppo rimane invariato. L'IFRS 18 prevede inoltre che gli indici di prestazione definiti dalla direzione aziendale (Management Performance Measures, MPM) vengano pubblicati in un allegato. Lo standard contiene anche disposizioni ampliate per il raggruppamento delle voci di bilancio.

Le ripercussioni sulla chiusura consolidata sono attualmente in fase di analisi.

2.2 | Adeguamento della presentazione dei conti

Modifica nella contabilizzazione dei costi di hedging per PostFinance

Per coprire i rischi di valuta, PostFinance utilizza il cross currency interest rate swap (CCIRS). Questi swap includono una componente di costo, il cosiddetto spread di base, che è escluso dalla relazione di copertura e per questo motivo viene registrato separatamente come costi di hedging nel risultato da attività di negoziazione. Le differenze mensili del tasso d'interesse derivanti dai CCIRS vengono contabilizzate nei proventi da interessi al netto dello spread di base, con la conseguenza che i proventi da interessi in franchi risultano ridotti di tale componente di costo. Finora lo spread di base veniva stornato nel risultato da attività di negoziazione solo al termine della durata del rispettivo swap, al fine di evitare una doppia rilevazione nel conto economico. Dal 1° gennaio 2025, invece, lo spread di base viene stornato nei proventi da interessi distribuendolo lungo l'intera durata del CCIRS.

Di seguito sono presentati gli effetti della modifica apportata retroattivamente sul conto economico consolidato 2024, sul conto economico complessivo consolidato 2024, sui bilanci al 1° gennaio 2024 e al 31 dicembre 2024 e sul conto dei flussi di tesoreria 2024.

Conto economico				
Dall'1.01 al 31.12.2024				
mln di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Fatturato	7'345	+ modifica contabilizzazione costi di hedging	13	7'358
di cui proventi da interessi secondo il criterio dell'interesse effettivo	476	+ modifica contabilizzazione costi di hedging	17	493
Totale ricavi d'esercizio	7'626		13	7'639
Risultato d'esercizio	401		13	414
Utile del gruppo al lordo delle imposte	418		13	431
Imposte sull'utile	−94	./ . modifica contabilizzazione costi di hedging	−2	−96
Utile del gruppo	324		11	335
quota Confederazione Svizzera (azionista unico)	328	+ modifica contabilizzazione costi di hedging	11	339

Conto economico complessivo					
Dall'1.01 al 31.12.2024					
mln di CHF		Valore presentato	Modifica	Valore rettificato	
Utile del gruppo		324	+ modifica contabilizzazione costi di hedging	11	335
Utili/perdite realizzati da cash flow hedge e costi di hedging, riclassificati nel conto economico		213	./ modifica contabilizzazione costi di hedging	-13	200
Variazione delle imposte sull'utile		-44	+ modifica contabilizzazione costi di hedging	2	-42
Voci riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte		193		-11	182
Totale altre componenti di conto economico complessivo		106		-11	95
Conto economico complessivo		430		-	430

Bilancio				
All'1.01.2024				
mln di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Riserve di utile	4'708	+ modifica contabilizzazione costi di hedging	19	4'727
Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo	2'038	./ modifica contabilizzazione costi di hedging	-19	2'019
Capitale proprio imputabile all'azionista unico	10'261		-	10'261

Bilancio				
Al 31.12.2024				
mln di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Riserve di utile	5'005	+ modifica contabilizzazione costi di hedging	30	5'035
Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo	2'117	./ modifica contabilizzazione costi di hedging	-30	2'087
Capitale proprio imputabile all'azionista unico	10'637		-	10'637

Conto dei flussi di tesoreria				
Dall'1.01 al 31.12.2024				
mln di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Utile del gruppo al lordo delle imposte	418	+ modifica contabilizzazione costi di hedging	13	431
Interessi passivi / proventi da interessi e dividendi	-528	./ modifica contabilizzazione costi di hedging	-17	-545
Differenze da conversione valutaria, nette	23	./ modifica contabilizzazione costi di hedging	-13	10
interessi e dividendi ricevuti	1'120	+ modifica contabilizzazione costi di hedging	17	1'137
Flusso di cassa dalle attività operative	6'879		-	6'879

3 | Principi di consolidamento

La chiusura consolidata del gruppo Posta comprende La Posta Svizzera SA e tutte le società di cui la Posta detiene direttamente o indirettamente il controllo. La Posta controlla un'azienda nella misura in cui ha diritto ai rendimenti variabili derivanti dall'investimento o se è esposta alla relativa volatilità e ha la possibilità di influenzare tali rendimenti attraverso il potere decisionale che esercita sulla società. Ciò avviene di norma quando la Posta detiene direttamente o indirettamente oltre il 50% dei diritti di voto o dei diritti di voto potenzialmente esercitabili. Queste società sono integralmente consolidate. Il consolidamento avviene in base alle chiusure separate de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo, stilate secondo principi uniformi e con lo stesso giorno di riferimento.

Le partecipazioni a società associate con una quota di diritto di voto compresa tra il 20% e il 50% e a quelle società sulle quali la Posta esercita un'influenza determinante, ma di cui non detiene il controllo, nonché le joint venture con una quota di diritto di voto del 50% sono iscritte a bilancio

secondo il metodo dell'equivalenza (equity method) e presentate come partecipazioni a società associate e joint venture.

Le partecipazioni inferiori al 20% sono presentate come immobilizzazioni finanziarie della categoria «FVTPL» (Fair Value Through Profit or Loss) oppure, nel caso di partecipazioni strategiche di lungo termine, della categoria «FVTOCI» (Fair Value Through Other Comprehensive Income).

Le società sono incluse nella chiusura consolidata dalla data dell'acquisizione del controllo fino al momento della perdita dello stesso. La Posta presenta i proventi dalla vendita di società del gruppo, società associate e joint venture nel risultato finanziario. Se si tratta di un'attività operativa cessata, l'iscrizione avviene nel risultato derivante dalle attività operative cessate.

Una panoramica delle società del gruppo, associate e joint venture è fornita al punto 25, «Perimetro di consolidamento».

3.1 | Conversione di valuta

La chiusura consolidata del gruppo Posta è presentata in franchi svizzeri.

Le transazioni in valuta estera vengono convertite al corso del cambio della data della transazione. Il giorno di chiusura del bilancio, i valori patrimoniali e gli impegni in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al corso del giorno di riferimento. Gli investimenti non monetari classificati come FVTOCI sono valutati al valore di mercato. Il risultato valutario non realizzato viene registrato direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Gli attivi e i passivi di società interamente consolidate allestiti in valuta estera vengono convertiti in franchi svizzeri al corso del giorno di chiusura del bilancio. Conto economico, conto dei flussi di tesoreria e altri movimenti allestiti in valuta estera sono convertiti al corso medio del periodo di esercizio. Le differenze derivanti dalla conversione di bilanci e conti economici complessivi delle società del gruppo estere sono rilevate direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo.

4 | Incertezze sulle stime

L'allestimento della chiusura consolidata richiede l'impiego di stime e approssimazioni che si basano sullo stato attuale delle conoscenze in merito agli eventi attuali e ai possibili sviluppi futuri. Tuttavia, i risultati effettivamente realizzati possono divergere dalle ipotesi formulate. Le incertezze significative sulle stime relative ai metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione sono illustrate nei seguenti allegati:

Incertezze significative sulle stime relative ai metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione		
Descrizione	Incertezza	Allegato
Impegni di previdenza professionale	Simulazioni attuariali	9
Imposte differite attive	Valore effettivo	15
Strumenti finanziari	Fair value	16
Perdite sui crediti	Entità delle perdite previste	16
Immobilizzazioni materiali	Durata di utilizzo	17
Immobilizzazioni immateriali	Durata di utilizzo	19
Goodwill	Valore effettivo	19
Leasing	Durata del leasing	20
Accantonamenti	Stima del management	21
Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	Simulazioni attuariali	21

5 | Acquisizioni e alienazioni di società del gruppo

Principi di allestimento dei conti

Nel caso di fusioni di aziende, nel quadro del metodo di acquisizione le attività e gli impegni identificabili sono stimati al fair value. Eventuali partecipazioni di minoranza derivanti da fusioni di aziende vengono stimate in base al patrimonio netto proporzionale identificabile. L'eventuale differenza positiva residua sul prezzo d'acquisizione è iscritta all'attivo come goodwill.

Se nell'ambito di fusioni di aziende con opzioni di vendita non risulta alcun bene di cui il gruppo è il beneficiario effettivo, alle partecipazioni di minoranza continuano a essere attribuite quote relative agli utili / alle perdite. Queste quote vengono registrate come impegni finanziari al termine di ciascun anno in esame, come se l'acquisizione fosse avvenuta in tale data. Un'eventuale eccedenza superiore all'importo riclassificato ed eventuali adeguamenti del fair value dell'impegno finanziario vengono iscritti nelle riserve di utile.

5.1 | Ingressi e depennazioni

Anno 2024

Posta Logistica delle costruzioni SA, fondata il 10 gennaio 2024, è stata venduta il 1° maggio 2024 (100% delle quote societarie).

Il 1° luglio 2024 Posta CH Comunicazione SA ha rilevato il 70% delle quote di Diartis AG. Diartis AG detiene la totalità delle quote di Diartis Solutions AG. Il gruppo Diartis gestisce una piattaforma per lo scambio di informazioni particolarmente degne di protezione nel settore sociale. I suoi servizi integrano l'attuale offerta di soluzioni software della Posta per le autorità. Attraverso l'acquisizione del gruppo Diartis, la Posta rafforza il proprio ruolo di partner digitale affidabile. È stato assorbito un organico composto da circa 90 persone.

Il 21 ottobre 2024 Posta CH Comunicazione SA ha rilevato la totalità delle quote di Safeguards Midco B.V. L'azienda detiene direttamente la totalità delle quote di Safeguards Bidco B.V. e indirettamente il 99% circa delle quote delle seguenti società:

- Open Systems AG
- Open Systems Germany GmbH
- Open Systems Americas Inc
- OS Security India Private Ltd.

Il gruppo Open Systems è specializzato in soluzioni di rete e cibersecurity e si avvale di un piano di servizio unico nel suo genere e di una piattaforma propria per proteggere il trasferimento dei dati e le reti di aziende e ONG attive a livello globale. Con l'acquisizione del gruppo Open Systems, la Posta consolida la propria rilevanza come fornitore di soluzioni di comunicazione affidabili, garantendo una gestione dei dati sicura per autorità e aziende private. Il gruppo dà lavoro a circa 260 persone.

In tre tranche effettuate in data 1° aprile, 1° luglio e 1° novembre 2024, H. Bucher Internationale Transporte AG ha acquisito parti dell'attività operativa e del parco veicoli di RBN-Kurier AG. L'acquisizione consente alla Posta di ampliare la propria offerta di servizi di corriere e consegne espresso. È stato assorbito un organico composto da circa 50 persone.

Il 31 dicembre 2024 EDS Media AG è stata venduta (100% delle quote societarie).

Anno 2025

Il 1° ottobre 2025 Posta CH SA ha rilevato, in aggiunta alla quota già detenuta del 40%, un ulteriore 20% di quote di griep Verwaltungs GmbH. A partire da tale data, griep Verwaltungs GmbH e le sue società affiliate sono integralmente consolidate nella chiusura del gruppo. griep Verwaltungs GmbH detiene il 100% delle quote di griep Baulogistik GmbH, griep Vermietungs GmbH, griep Service GmbH e Posta Logistica delle costruzioni SA. Il gruppo griep rientra tra gli specialisti di logistica delle costru-

zioni leader in Germania. Con questa acquisizione la Posta può sviluppare piani logistici ancora più mirati per i cantieri svizzeri. È stato assorbito un organico composto da circa 220 persone.

5.2 | Attività e passività da acquisizioni

Nell'ambito delle acquisizioni, nel 2025 sono confluite nel consolidamento le seguenti attività e passività sulla base di valori provvisori. Tale inclusione a titolo provvisorio è dovuta al mancato completamento delle verifiche dei bilanci di acquisto. Le attività e le passività incluse nel consolidamento nel 2024 sono ora definitive.

Attività e passività da acquisizioni				
mln di CHF	Gruppo Open Systems	Altre ¹	2024	2025
Liquidità ²	35	3	38	1
Crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività contrattuali e altri crediti	19	3	22	17
Immobilizzazioni finanziarie, immobilizzazioni materiali e diritti di utilizzo	26	5	31	18
Immobilizzazioni immateriali	82	11	93	4
Attività fiscali differite sull'utile e altre attività	10	1	11	3
Altri impegni finanziari	−76	−3	−79	−25
Impegni derivanti da forniture e prestazioni, impegni contrattuali e altri impegni	−31	−9	−40	−5
Accantonamenti, passività fiscali sull'utile e impegni di previdenza professionale	−25	−4	−29	−4
Fair value degli attivi netti	40	7	47	9
Goodwill	175	9	184	5
Liquidità acquisita ²	−35	−3	−38	−1
Fair value di partecipazioni già esistenti	−	−	−	−6
Partecipazioni di minoranza	0	−2	−2	−4
Pagamento di impegni derivanti da acquisizioni degli anni precedenti	−	5	5	3
Deflusso netto di risorse per acquisizioni	180	16	196	6

1 Composizione: valori patrimoniali di RBN-Kurier AG e gruppo Diartis
2 Composizione: effettivi di cassa e crediti a breve scadenza nei confronti di banche

6 | Informazioni di segmento

Principi generali

Segmenti

Segmentazione	Descrizione
Servizi logistici	Logistica efficiente e sicura di lettere, prodotti stampati e giornali, nonché di pacchi, merci e beni, sia in Svizzera sia a livello internazionale, oltre allo sviluppo di soluzioni specifiche per i settori e la clientela
Digital Services	Soluzioni digitali rilevanti per interazioni intuitive e affidabili destinate alle persone, alle aziende, alle autorità, agli operatori finanziari e al settore sanitario, affiancate alla gestione semplice e sicura dei loro dati
PostFinance	Pagamenti, risparmi, investimenti, previdenza, finanziamenti e assicurazioni in autonomia, nell'ambito di collaborazioni o in veste di intermediario
RetePostale	Presenza fisica e digitale per le offerte postali destinate alla clientela privata e alle piccole e medie imprese, attività legate ai distributori automatici di banconote, prestazioni di consulenza, approntamento di locali e pubblicità per operatori nei settori delle casse malati, bancario, assicurativo e per le autorità
Servizi di mobilità	Soluzioni efficienti e sostenibili per la mobilità nel traffico regionale, locale e d'agglomerato, nella gestione di parchi veicoli e nell'ambito delle soluzioni di ricarica per la mobilità elettrica
Funzioni e management	Unità non attribuibili ai segmenti, quali le unità di funzione (tra cui Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione)
Consolidamento	Effetti delle eliminazioni interne al gruppo

La segmentazione si basa sull'organigramma e sulle unità in esso rappresentate. L'attribuzione della Posta e delle sue società del gruppo ai segmenti è illustrata al punto 25, «Perimetro di consolidamento». La suddivisione viene effettuata in funzione dei prodotti e servizi offerti. Non vi è stato alcun raggruppamento di segmenti. Il principale responsabile decisionale è la Direzione del gruppo.

Le relazioni tra i vari segmenti si fondano su un catalogo delle prestazioni e un piano di prezzi di trasferimento. Tali prezzi vengono determinati in base a criteri economico-aziendali. Le transazioni tra i segmenti avvengono pertanto alle stesse condizioni applicate alle transazioni con terzi.

L'andamento dei segmenti viene analizzato alla luce del risultato d'esercizio e valutato in conformità con quest'ultimo nella chiusura consolidata. Il finanziamento del gruppo (risultato finanziario incluso) e le imposte sull'utile vengono gestiti in modo uniforme a livello di gruppo e non attribuiti ai singoli segmenti.

Gli attivi e gli impegni risultanti dalle attività dei segmenti sono assegnati laddove possibile ai rispettivi segmenti. Dato che il risultato del segmento PostFinance comprende i ricavi e gli oneri finanziari, i relativi averi e impegni fruttiferi sono tenuti in considerazione negli attivi e negli impegni del segmento.

La voce «Funzioni e management» riporta negli attivi del segmento principalmente valori patrimoniali condivisi, tra cui gli immobili d'esercizio di Posta Immobili SA e le attività consistenti nel diritto di utilizzo derivanti dal leasing di questi immobili.

Gli altri costi e ricavi senza effetto sulla liquidità riguardano principalmente la costituzione e lo scioglimento di accantonamenti senza effetto sulla liquidità.

Mandati legali di prestazione

La Posta è tenuta a garantire il servizio universale con servizi postali e servizi connessi al traffico dei pagamenti. L'azienda non può fissare liberamente i prezzi. Per quanto riguarda il servizio riservato (monopolio residuo), il Consiglio federale stabilisce un limite massimo dei prezzi che comprende le lettere indirizzate per la Svizzera e le lettere provenienti dall'estero fino a un peso di 50 grammi. Per la maggior parte dei prodotti e servizi inclusi e non nel servizio universale, il Sorvegliante dei prezzi può inoltre sottoporre a verifica i prezzi in qualunque momento, in particolare in considerazione della posizione dominante della Posta sul mercato.

Principi di allestimento dei conti

Fatturato

I fatturati derivanti da contratti con i clienti vengono realizzati nel momento in cui il controllo su un bene o un servizio passa alla clientela. L'adempimento delle obbligazioni di fare avviene a una determinata data o entro un determinato periodo di tempo.

Si ha un'attività derivante da contratto nel momento in cui si adempie a un'obbligazione di fare assunta in virtù di un contratto concluso con un cliente, ma ciò non si traduce ancora nel diritto incondizionato a ricevere la controprestazione e/o non dà ancora adito ad alcun credito. Le attività derivanti da contratto vengono iscritte al valore della controprestazione attesa e l'eventuale riduzione del valore viene verificata mediante il modello di riduzione di valore semplificato secondo l'IFRS 9.

Si registra invece una passività derivante da contratto nel momento in cui la clientela adempie agli obblighi che le competono contrattualmente, effettuando il pagamento della controprestazione che le è stata promessa, prima che la Posta abbia provveduto da parte sua ad assolvere alla propria corrispondente obbligazione di fare.

Servizi logistici

Le lettere indirizzate e i pacchi nazionali generano la quota più consistente del fatturato di Servizi logistici. Le prime comprendono gli invii prioritari, gli invii singoli e in grandi quantità non prioritari, le lettere con codice a barre e gli atti. I pacchi nazionali comprendono, invece, le prestazioni nel settore dei pacchi, in particolare PostPac Priority e PostPac Economy. La clientela paga queste prestazioni al momento dell'impostazione degli invii sulla base dei prezzi di listino pubblicati. Per la clientela commerciale con volumi maggiori le tariffe pacchi vengono concordate contrattualmente; in caso contrario si applicano i prezzi di listino. Per la clientela che imposta regolarmente lettere e pacchi, la Posta fattura tutte le prestazioni fornite a cadenza mensile o, su richiesta, quindicinale. Il termine di pagamento standard è di 30 giorni. La Posta adempie alla propria obbligazione di fare con il recapito degli invii o, in caso di impossibilità di recapito, con il loro rinvio al mittente. Un invio si considera recapitato nel momento in cui la Posta lo consegna al destinatario (o avvisa quest'ultimo per il ritiro), lo deposita nella cassetta delle lettere o lo recapita in un altro luogo appositamente definito. Il periodo di produzione, dall'accettazione al recapito, viene preso in considerazione alla data determinante per il bilancio per mezzo di delimitazioni.

Digital Services

La quota più consistente del fatturato di Digital Services è fornita dalle soluzioni per la sicurezza dei dati e da soluzioni altamente sicure per la collaborazione e la comunicazione.

Le soluzioni di Digital Services per la sicurezza dei dati comprendono una soluzione software integrata di tipo Secure Access Service Edge (SASE) in abbonamento, l'acquisizione e la gestione di Connectivity Services (CaaS) e di servizi Security Operations Center (SOC) per il monitoraggio e la gestione di infrastrutture di sicurezza ICT. La fatturazione avviene in anticipo con cadenza trimestrale o annuale. I software di supporto vengono fatturati al momento della concessione della licenza, mentre le prestazioni di consulenza ordinate individualmente vengono fatturate dopo la loro erogazione. Il termine di pagamento è di 20 o 30 giorni. A partire dal Go-Live, il fatturato generato dalle soluzioni per la sicurezza dei dati viene realizzato in modo lineare per la durata del contratto. Il fatturato generato dai software viene registrato al momento della concessione della licenza. Le prestazioni di consulenza ordinate individualmente vengono considerate nel fatturato in base alle ore prestate durante il periodo di erogazione.

Le soluzioni altamente sicure per la collaborazione e la comunicazione comprendono soluzioni tecnologiche innovative per eventi, concepite per favorire l'interazione e il coinvolgimento in occasione di eventi virtuali e in forma ibrida, una soluzione di produttività codificata end-to-end per una collaborazione sicura e una piattaforma di conversazione e interazione destinata agli istituti finanziari finalizzata all'interazione digitale con la clientela. I pacchetti di prestazioni vengono fatturati in anticipo con cadenza mensile o annuale. I servizi ordinati individualmente

vengono fatturati dopo la loro erogazione. Il termine di pagamento è fissato in genere a 30 giorni. Il fatturato derivante dai pacchetti di prestazioni viene realizzato in modo lineare per la durata del contratto. I servizi ordinati individualmente vengono considerati nel fatturato in base alle ore prestate durante il periodo di erogazione delle prestazioni.

PostFinance

Il fatturato di PostFinance comprende i ricavi derivanti dai servizi di pagamento, risparmio, investimento, previdenza, finanziamento e quelli in ambito assicurativo che l’istituto offre autonomamente, in collaborazione con partner o come attività di intermediazione. La clientela paga le prestazioni sulla base di prezzi pattuiti per contratto. PostFinance adempie all’obbligo-gazione di fare con l’erogazione della prestazione durante il periodo previsto per la stessa oppure al momento della transazione.

RetePostale

Il fatturato di RetePostale comprende le vendite di beni commerciali, le attività legate ai distri-butori automatici di banconote, i servizi nell’ambito dell’apertura della rete e la pubblicità. I beni commerciali sono costituiti principalmente da telefonia mobile con relativi accessori, articoli di cancelleria e carte regalo. I beni commerciali possono essere acquistati sia nelle filiali sia nello shop online. Se la vendita avviene in una filiale, si ha un’operazione di acquisto a prestazioni corrispettive, il che significa che con la conclusione dell’affare hanno luogo sia il pagamento sia l’adempimento dell’obbligazione di fare. In genere i prodotti venduti nello shop online vengono pagati subito dopo la conclusione dell’ordinazione. In caso di pagamento dietro fattura, il termine di pagamento è fissato in genere a 30 giorni. L’obbligazione di fare è assolta con il recapito dell’ordinazione alla cliente o al cliente. Nei casi in cui RetePostale non fornisce direttamente il bene commerciale o non eroga direttamente il servizio ma funge da agente, viene registrato come fatturato esclusivamente il margine (commissione). L’attività legata ai distributori automatici di banconote comprende i ricavi derivanti da transazioni effet-tuate con carte «non PostFinance» e i ricavi sui margini generati dalla conversione di valuta nelle transazioni effettuate con carte estere. Sia il pagamento sia la registrazione del fatturato hanno luogo al momento del prelievo del contante. L’apertura della rete include prestazioni di consulenza, l’approntamento di locali e pubblicità per operatori nei settori delle casse malati, bancario, assicurativo e per le autorità. Le prestazioni vengono fatturate mensilmente o per singolo ordine (pubblicità). Il termine di pagamento è fissato a 30 giorni. Il fatturato viene realizzato per il periodo della fornitura delle prestazioni.

Servizi di mobilità

La quota più consistente del fatturato di Servizi di mobilità è generata dalle prestazioni di trasporto viaggiatori di AutoPostale in qualità di impresa di trasporto concessionaria. Le con-cessioni vengono di norma conferite per un periodo di dieci anni e autorizzano AutoPostale al trasporto professionale di passeggeri. Le prestazioni vengono ordinate dalla pubblica ammi-nistrazione ogni due anni e stabilite in appositi accordi annuali sulle offerte. AutoPostale si impegna a servire le linee concordate e le è permesso utilizzare le fermate della pubblica amministrazione. In cambio delle prestazioni fornite, AutoPostale riceve delle entrate mensili derivanti dai passeggeri nonché, con cadenza trimestrale, indennità corrisposte dalla pubblica amministrazione a retribuzione dei costi non coperti conformemente all’accordo. L’obbligazione di fare è assolta in maniera lineare durante il periodo di prestazione. La concessione viene gestita conformemente all’IFRIC 12 (Accordi per servizi in concessione). I fatturati risultanti, incluse le indennità, vengono registrati secondo l’IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con i clienti).

6.1 | Informazioni per segmento

Informazioni per segmento									
Fino al / al 31.12.2024 mln di CHF	Allegato	Servizi logistici	Digital Services	PostFinance	RetePostale	Servizi di mobilità	Funzioni e manage- ment	Consolida- mento	Gruppo
Fatturato									
con la clientela ²		4'281	173	1'834 ¹	64	992	14		7'358
con altri segmenti		40	6	2	473	69	525	–1'115	–
Altri ricavi d'esercizio		37	27	74	4	99	479	–439	281
Totale ricavi d'esercizio ^{2,3}		4'358	206	1'910	541	1'160	1'018	–1'554	7'639
Risultato d'esercizio ^{2,3}		439	–67	216	–113	30	–91	0	414
Risultato finanziario	12, 13								22
Risultato delle società associate e joint venture	14	–9	–	4	–	–	–		–5
Imposte sull'utile ²	15								–96
Utile del gruppo ²									335
Attivi segmento		1'933	721	104'688	223	846	4'131	–1'248	111'294
Società associate e joint venture	14	29	–	39	–	–	–		68
Attivi non attribuiti ⁴									693
Totale attivi									112'055
Impegni segmento		970	812	98'353	107	358	289	–1'248	99'641
Passivi non attribuiti ⁴									1'783
Totale capitale di terzi									101'424
Investimenti in immobilizzazioni materiali, investimenti immobiliari e immobilizzazioni immateriali	17-19	78	31	34	3	90	131		367
Ammortamenti e riduzioni/(ripristini) di valore su immobilizzazioni materiali, investimenti immobiliari, immobilizzazioni immateriali e diritti di utilizzo	17-20	95	29	68	7	88	193		480
Riduzioni di valore (e ripristini di valore) su immobilizzazioni finanziarie	23	0	–	36	–	–	0		36
Altri (costi)/ricavi senza effetto sulla liquidità		–136	–11	–39	–26	–31	–46		–289
Organico ⁵		21'042	1'062	3'486	3'145	3'017	3'354		35'106

1 Di cui 1109 milioni di franchi di altro fatturato da servizi finanziari, che comprende prevalentemente i ricavi da investimenti finanziari, i proventi da interessi e i ricavi delle operazioni su divise di PostFinance.
2 Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)
3 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.
4 Gli attivi e i passivi non attribuiti comprendono averi e debiti che contribuiscono soprattutto al risultato finanziario e non al risultato d'esercizio, e non sono quindi assegnati agli attivi o ai passivi dei segmenti. Gli attivi non attribuiti contengono investimenti finanziari (senza PostFinance) per 263 milioni di franchi e attività fiscali differite sull'utile per 430 milioni di franchi. I passivi non assegnati contengono altri impegni finanziari (senza PostFinance) per 1411 milioni di franchi e passività fiscali differite sull'utile per 372 milioni di franchi. Gli attivi e i passivi non attribuiti non figurano nelle transazioni interne al gruppo.
5 L'organico medio è stato convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

Informazioni per segmento									
Fino al / al 31.12.2025 mln di CHF	Allegato	Servizi logistici	Digital Services	PostFinance	RetePostale	Servizi di mobilità	Funzioni e manage- ment	Consolida- mento	Gruppo
Fatturato									
con la clientela		4'183	236	1'523 ¹	75	990	7		7'014
con altri segmenti		37	12	5	492	65	539	– 1'150	–
Altri ricavi d'esercizio		28	37	71	33	113	477	– 468	291
Totale ricavi d'esercizio²		4'248	285	1'599	600	1'168	1'023	– 1'618	7'305
Risultato d'esercizio²		278	– 51	290	– 117	20	– 88	0	332
Risultato finanziario	12, 13								66
Risultato delle società associate e joint venture	14	– 3	–	2	–	0	–		– 1
Imposte sull'utile	15								– 82
Utile del gruppo									315
Attivi segmento		2'026	705	104'223	263	1'028	3'935	– 1'233	110'947
Società associate e joint venture	14	23	–	25	–	1	–		49
Attivi non attribuiti ³									648
Totale attivi									111'644
Impegni segmento		1'063	512	97'627	137	482	190	– 1'233	98'778
Passivi non attribuiti ³									1'788
Totale capitale di terzi									100'566
Investimenti in immobilizzazioni materiali, investimenti immobiliari e immobilizzazioni immateriali	17-19	88	49	23	6	119	183		468
Ammortamenti e riduzioni/(ripristini) di valore su immobilizzazioni materiali, investimenti immobiliari, immobilizzazioni immateriali e diritti di utilizzo	17-20	102	45	63	10	95	194		509
Riduzioni di valore (e ripristini di valore) su immobilizzazioni finanziarie	23	0	–	4	–	–	0		4
Altri (costi)/ricavi senza effetto sulla liquidità		– 172	– 15	– 66	– 40	– 30	– 50		– 373
Organico⁴		20'935	1'290	3'510	3'034	3'222	3'394		35'385

1 Di cui 809 milioni di franchi di altro fatturato da servizi finanziari, che comprende prevalentemente i ricavi da investimenti finanziari, i proventi da interessi e i ricavi delle operazioni su divise di PostFinance.

2 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

3 Gli attivi e i passivi non attribuiti comprendono averi e debiti che contribuiscono soprattutto al risultato finanziario e non al risultato d'esercizio, e non sono quindi assegnati agli attivi o ai passivi dei segmenti. Gli attivi non attribuiti contengono investimenti finanziari (senza PostFinance) per 245 milioni di franchi e attività fiscali differite sull'utile per 403 milioni di franchi. I passivi non attribuiti contengono altri impegni finanziari (senza PostFinance) per 1387 milioni di franchi e passività fiscali differite sull'utile per 401 milioni di franchi. Gli attivi e i passivi non attribuiti non figurano nelle transazioni interne al gruppo.

4 L'organico medio è stato convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

6.2 | Informazioni geografiche

La Posta opera principalmente in Svizzera e nei Paesi esteri limitrofi. Per l'assegnazione geografica alle regioni «Svizzera» e «Altri Paesi» è determinante la sede della cliente o del cliente. Per entrambe le regioni vengono presentati i fatturati con la clientela e le attività non correnti. Queste ultime includono le immobilizzazioni materiali e immateriali, gli investimenti immobiliari e le attività consistenti nel diritto di utilizzo.

Informazioni per area geografica				
Fino al / al 31.12.2024 mln di CHF	Allegato	Svizzera	Altri Paesi	Gruppo
Fatturato con la clientela ¹		6'453	905	7'358
Attività non correnti ²	17–20	4'349	419	4'768
1 Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti») 2 Le attività biologiche non sono più iscritte tra le attività non correnti. Il valore dell'anno precedente è stato rettificato.				

Informazioni per area geografica				
Fino al / al 31.12.2025 mln di CHF	Allegato	Svizzera	Altri Paesi	Gruppo
Fatturato con la clientela		6'169	845	7'014
Attività non correnti	17–20	4'524	435	4'959

6.3 | Indennità statali

Per le prestazioni stabilite per legge nell'ambito del trasporto di persone, Servizi di mobilità riceve indennità per un totale di 539 milioni di franchi. Di questi, 253 milioni sono corrisposti dalla Confederazione (anno precedente: 238 milioni), 264 milioni dai Cantoni (anno precedente: 249 milioni) e 22 milioni dai Comuni (anno precedente: 15 milioni).

6.4 | Ricavi futuri derivanti da obbligazioni di fare non adempiute

L'importo complessivo del prezzo dell'operazione derivante da obbligazioni di fare, ancora in essere al 31 dicembre 2025 e non ancora adempiute, si attesta a 65 milioni di franchi (anno precedente: 86 milioni). In base alle previsioni, 18 milioni di franchi dovrebbero essere registrati come fatturato nel corso del prossimo anno, 24 milioni in un arco di due-tre anni e 23 milioni fra più di tre anni. Sono inclusi i contratti la cui durata iniziale prevista è superiore a un anno. Sono esclusi, invece, i ricavi futuri derivanti da obbligazioni di fare per cui la Posta ha diritto a una controprestazione da parte di una o un cliente nella misura di un importo equivalente a quello della prestazione fornita finora.

6.5 | Ricavi rilevati derivanti dai saldi dei contratti

Nell'esercizio in esame il fatturato ha registrato un incremento di un milione di franchi (anno precedente: aumento di 3 milioni) sulla base di obbligazioni di fare adempiute nei periodi precedenti. I motivi sono, tra l'altro, una variazione del prezzo di transazione o una nuova stima dell'obbligazione di fare adempiuta. Complessivamente sono stati rilevati 326 milioni di franchi di fatturato (anno precedente: 296 milioni), che all'inizio dell'esercizio in esame erano contenuti nel saldo delle passività derivanti da contratto.

7 | Risultato da servizi finanziari

La seguente panoramica tiene conto del carattere delle operazioni di servizi finanziari ed è struttu-
rata secondo la prassi bancaria più diffusa.

Risultato da servizi finanziari		
mln di CHF	2024 ¹	2025
Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia	784	490
Proventi da interessi da immobilizzazioni finanziarie FVTOCI incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia	102	114
Risultato da operazioni sugli interessi di strumenti finanziari FVTPL incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia	6	8
Proventi da dividendi da investimenti finanziari	12	9
Proventi da interessi e dividendi	904	621
Oneri per interessi da altri strumenti finanziari, costo ammortizzato	– 369	– 42
Oneri per interessi	– 369	– 42
Risultato da operazioni su interessi e dividendi	535	579
Riduzioni/ripristini di valore su crediti nei confronti di istituti finanziari, crediti fruttiferi nei confronti della clientela e immobilizzazioni finanziarie	– 36	– 4
Risultato da interessi e dividendi dopo riduzioni/ripristini di valore	499	575
Proventi dalle commissioni su operazioni di credito	21	18
Proventi dalle commissioni su titoli e investimenti	99	111
Proventi da commissioni su altri servizi	111	121
Costi delle commissioni	– 31	– 37
Risultato da operazioni di servizi	411	379
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	611	592
Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio	221	208
Risultato dalla dismissione di immobilizzazioni finanziarie, costo ammortizzato	– 2	– 1
Perdite derivanti dal traffico dei pagamenti e perdite operative	– 14	– 19
Altre tasse ed emolumenti	– 10	– 9
Risultato da servizi finanziari	1'305	1'346
Esposizione al punto 6.1, «Informazioni per segmento»:		
fatturato con la clientela da attività su servizi finanziari e operazioni in commissione	725	714
altri ricavi da servizi finanziari	1'109	809
totale fatturato da servizi finanziari	1'834	1'523
oneri per servizi finanziari	– 529	– 177
Risultato da servizi finanziari	1'305	1'346

1 Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

8 | Costi per il personale

Struttura			
mln di CHF	Allegato	2024	2025
Salari e stipendi		3'005	3'054
Prestazioni sociali		308	324
Oneri previdenziali	9	259	307
Altri costi per il personale		100	101
Totale costi per il personale		3'672	3'786

9 | Previdenza del personale

Incertezze sulle stime

Previdenza del personale

La maggior parte di collaboratrici e collaboratori è assicurata presso la Cassa pensioni Posta, con un piano di previdenza basato sulle prestazioni ai sensi dello IAS 19. Questo piano copre i rischi economici in relazione a vecchiaia, invalidità e decesso conformemente alle disposizioni di legge. La Posta calcola annualmente il costo delle prestazioni di lavoro e gli impegni previdenziali in base al cosiddetto projected unit credit method (metodo PUC), che tiene conto degli anni di servizio prestati dal personale fino al giorno di chiusura del bilancio ed effettua tra l'altro stime sull'evoluzione futura dei salari. L'importo da iscrivere a bilancio è dato dal valore attuale degli impegni secondo il primato delle prestazioni al netto del patrimonio previdenziale al valore di mercato. Il patrimonio previdenziale della Cassa pensioni Posta viene ripartito proporzionalmente sulla riserva matematica degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite.

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti, il costo delle prestazioni di lavoro passate, gli utili e le perdite dovuti a estinzioni dei piani (settlement) e il risultato netto da interessi sono registrati direttamente nel conto economico. Gli utili e le perdite attuariali sull'impegno, i ricavi sul patrimonio previdenziale (al netto dei proventi da interessi) e le variazioni del limite massimo del patrimonio (al netto dei proventi da interessi) sono iscritti invece nelle altre componenti di conto economico complessivo.

In caso di impegni di previdenza professionale netti, per determinare le ipotesi finanziarie la Posta prende in considerazione, in due fasi, le cosiddette caratteristiche di risk sharing, che limitano la quota a carico del datore di lavoro ai costi delle prestazioni future e vincolano anche le collaboratrici e i collaboratori all'obbligo di versare contributi supplementari per eliminare le coperture insufficienti. Entrambe le fasi confluiscono direttamente nel calcolo degli impegni secondo il primato delle prestazioni (DBO) e influiscono sul costo futuro delle prestazioni di lavoro conformemente allo IAS 19.

In presenza di un patrimonio previdenziale del personale, l'eccedenza viene iscritta al valore più basso della copertura eccedente e del valore attuale di un vantaggio economico sotto forma di futuri versamenti ridotti dei contributi. La Posta calcola il vantaggio economico massimo in conformità all'IFRIC 14.

Fatta eccezione per le caratteristiche di risk sharing, le indicazioni si applicano anche a tutti gli altri piani di previdenza orientati alle prestazioni in Svizzera al di fuori della Cassa pensioni Posta. Per tutti gli altri piani di previdenza valgono le regole per i piani di previdenza orientati ai contributi. La Posta addebita sul conto economico i contributi del datore di lavoro versati.

La Posta gestisce in Svizzera diversi piani di previdenza per il personale. Il capitale di questi piani è gestito separatamente in fondazioni autonome o collettive. Nelle fondazioni autonome, il consiglio di fondazione è composto in egual misura da rappresentanti dei lavoratori e rappresentanti del datore di lavoro. Conformemente alla legislazione vigente e al regolamento di previdenza, i consigli di fondazione agiscono esclusivamente nell'interesse della fondazione e dei beneficiari (al 31 dicembre 2025: 38'391 assicurati attivi e 28'804 pensionati). Pertanto, il datore di lavoro non può decidere autonomamente per quanto riguarda le prestazioni e il finanziamento: tutte le decisioni devono essere adottate in modo paritetico.

I consigli di fondazione definiscono la strategia d'investimento, decidono le modifiche ai regolamenti di previdenza, in particolare per quanto riguarda le prestazioni assicurate, e definiscono il finanziamento delle prestazioni previdenziali. Queste ultime si basano sul salario assicurato e su un avere di vecchiaia individuale. Al momento del pensionamento le persone assicurate possono scegliere tra una rendita a vita, compresa una futura rendita per il coniuge, o un prelievo di capitale. Oltre alle prestazioni di vecchiaia, la previdenza comprende anche le rendite d'invalidità e per i superstiti, che

si basano in percentuale sul salario assicurato. Le persone assicurate possono riscattare quote per migliorare la propria situazione previdenziale o prelevare anticipatamente capitale per l'acquisto di una proprietà abitativa a uso proprio, sempre nel quadro delle disposizioni regolamentari.

Per determinare le prestazioni si applicano le prescrizioni minime della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) con le relative disposizioni d'applicazione. La LPP definisce tra l'altro il salario minimo assicurato e gli accrediti minimi di vecchiaia. Il tasso d'interesse minimo da applicare sull'avere minimo di vecchiaia viene stabilito dal Consiglio federale almeno ogni due anni. Per il 2025 è pari all'1,25% (anno precedente: 1,25%).

A causa sia del modo in cui sono strutturati i piani sia delle disposizioni legali della LPP, il datore di lavoro è esposto a tutta una serie di rischi attuariali: primi fra tutti, il rischio d'investimento, il rischio di inflazione in caso di adeguamenti salariali, il rischio di oscillazione dei tassi, il rischio d'invalidità e il rischio di longevità. I contributi che spettano al datore di lavoro e quelli che spettano ai lavoratori sono stabiliti dai consigli di fondazione. Il datore di lavoro prende in carico almeno il 50% dei contributi richiesti. In caso di copertura insufficiente, sia il datore di lavoro sia i lavoratori possono essere chiamati a versare contributi di risanamento per colmare il vuoto di copertura.

Le prestazioni della Cassa pensioni Posta vanno oltre i requisiti minimi di legge. L'età ordinaria di pensionamento è di 65 anni. L'ammontare della rendita risulta dall'aliquota di conversione che viene applicata all'avere di vecchiaia risparmiato. Dal 1° gennaio 2024, in caso di pensionamento all'età di 65 anni, l'aliquota è del 5,00%. L'avere di vecchiaia è composto dai contributi dei lavoratori e dei datori di lavoro e dagli interessi accreditati. Il tasso d'interesse viene fissato annualmente dal Consiglio di fondazione.

La Posta presuppone che, in futuro, la Cassa pensioni Posta dovrà adottare ulteriori misure di stabilizzazione. Per questo motivo sono state formulate delle ipotesi su come le future lacune di finanziamento verranno ripartite tra lavoratrici, lavoratori e datori di lavoro (risk sharing).

9.1 | Simulazioni attuariali

Per i calcoli dei piani pensionistici svizzeri sono stati usati i seguenti parametri (media ponderata):

Simulazioni attuariali per il calcolo della spesa annua		
percentuale	2024	2025
Tasso di sconto	1,52	0,98
Simulazioni attuariali al 31.12		
percentuale	2024	2025
Tasso di sconto	0,98	1,15
Evoluzione presunta dei salari	1,25	1,00
Indicizzazione delle rendite	0,00	0,00
Interessi dell'avere di vecchiaia	1,50	1,50
Fluttuazione	4,98	5,77
Quota di prelievo dal capitale	40,00	45,00
Quota del deficit di finanziamento a carico dei dipendenti	25,00	25,00
anni		
Aspettativa di vita media attuale all'età di 65 anni (uomo/donna)	22/24	22/24
Tavola di mortalità	LPP 2020 TG	LPP 2020 TG

Le ipotesi finanziarie relative al risk sharing vengono considerate in due fasi. Supponendo un rendimento futuro pari al tasso di sconto, i contributi regolamentari ricorrenti non sono sufficienti a garantire il finanziamento corrente delle prestazioni regolamentari garantite della Cassa pensioni Posta. Ne deriva una lacuna di finanziamento strutturale. La Posta presuppone che le misure adottate finora dalla Cassa pensioni Posta non siano sufficienti a coprire le lacune di finanziamento attese in futuro. Per i calcoli attuariali è stato innanzitutto ipotizzato che il Consiglio di fondazione, conformemente

al regolamento formale, adotterà misure volte a colmare questa lacuna di finanziamento, in particolare una riduzione dell'aliquota di conversione al 4,79% entro il 2035. Come misura di compensazione si ipotizza invece che sarà compensato il 75% della riduzione calcolata sull'avere di vecchiaia disponibile. Questa ipotesi si basa su un tasso d'interesse tecnico dell'1,75% (dal 2035: 1,50%) e su una riduzione graduale, nell'arco di dieci anni, delle future rendite di vecchiaia a 65 anni. Anche con una futura contrazione delle prestazioni permane tuttavia una lacuna finanziaria strutturale, che in una seconda fase viene ripartita tra datore di lavoro e lavoratore. Questa ipotesi presuppone inoltre che l'obbligo del datore di lavoro sia limitato legalmente al 50% e di fatto al 75% della lacuna finanziaria. Fondamento di queste ipotesi sono da un lato le disposizioni legali per la risoluzione di una copertura insufficiente e dall'altro il comportamento tenuto finora e le misure adottate dal datore di lavoro e dal Consiglio di fondazione.

Sulla base delle obbligazioni dello Swiss Bond Index con un rating di AA, utilizzate per definire il tasso di interesse tecnico, al 31 dicembre 2025 risultava un patrimonio di previdenza professionale secondo il principio IAS 19 pari a 360 milioni di franchi (31 dicembre 2024: patrimonio di previdenza professionale pari a 178 milioni), nonché impegni di previdenza professionale di 17 milioni (al 31 dicembre 2024 tale valore corrispondeva a 63 milioni). L'eccedenza del patrimonio previdenziale rispetto agli impegni lordi di previdenza professionale è pari a 1340 milioni di franchi (31 dicembre 2024: 193 milioni). Il vantaggio economico massimo ammonta a 361 milioni di franchi (31 dicembre 2024: 181 milioni) e soddisfa i criteri previsti dall'IFRIC 14.

9.2 | Oneri previdenziali

Oneri previdenziali		
mln di CHF	2024	2025
Costo delle prestazioni di lavoro attuali	250	298
Costi di gestione amministrativa	8	8
Altri costi	1	1
Totale oneri previdenziali registrati nei costi per il personale	259	307
Oneri per interessi sugli impegni previdenziali	234	158
Proventi da interessi sul patrimonio	− 242	− 162
Totale oneri per interessi netti / (proventi netti da interessi) registrati negli oneri finanziari / (nei ricavi finanziari)	− 8	− 4
Totale oneri previdenziali registrati nel conto economico	251	303

Componenti di rivalutazione iscritte nel conto economico complessivo		
mln di CHF	2024	2025
(Utili)/perdite attuariali		
dovute all'adeguamento di stime demografiche	− 25	− 91
dovute all'adeguamento di stime finanziarie	787	− 269
dovute a scostamenti empirici	264	548
Ricavi sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	− 813	− 1'389
Cambiamento dell'effetto dei limiti massimi del patrimonio (senza risultato da operazioni sugli interessi)	− 23	968
Totale risultati delle rivalutazioni registrati nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI)	190	− 233
Totale oneri previdenziali	441	70

La modifica delle simulazioni finanziarie ha per effetto un adeguamento del tasso di interesse tecnico dallo 0,98% all'1,15%.

Grazie all’applicazione delle caratteristiche rilevanti per il risk sharing, nel 2025 è stata registrata una flessione di 6 milioni di franchi degli oneri previdenziali (anno precedente: 7 milioni) e una riduzione di 109 milioni (anno precedente: 119 milioni) degli impegni previdenziali al 31 dicembre 2025.

Le prestazioni reciproche tra la Fondazione Cassa pensioni Posta e la Posta hanno luogo alle condi-zioni di mercato.

9.3 | Situazione di copertura

Riepilogo situazione di copertura		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Valore attuale degli impegni previdenziali con patrimonio separato	- 16'648	- 16'494
Valore di mercato del patrimonio previdenziale	16'777	17'818
Copertura eccedente	129	1'324
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	- 2	- 2
Effetto del limite massimo del patrimonio	- 12	- 979
Totale patrimonio previdenziale iscritto a bilancio, netto	115	343
Di cui:		
patrimonio previdenziale iscritto a bilancio	178	360
impegni previdenziali iscritti a bilancio	- 63	- 17

9.4 | Sviluppo degli impegni e dei patrimoni previdenziali iscritti a bilancio derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni

Sviluppo di impegni previdenziali e patrimonio previdenziale iscritti a bilancio e derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni (esclusi gli altri piani), netto		
mln di CHF	2024	2025
Stato all'1.01	269	115
Oneri previdenziali da piani previdenziali secondo il primato delle prestazioni	- 251	- 303
Risultati delle rivalutazioni registrati nelle altre componenti di conto economico complessivo	- 190	233
Contributi del datore di lavoro	295	297
Altro	- 8	1
Stato al 31.12	115	343
Di cui:		
a breve termine, ossia pagamenti dovuti nei 12 mesi successivi	- 298	- 300
a lungo termine	413	643

Al 31 dicembre 2025 la durata media ponderata degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni era pari a 14,2 anni (anno precedente: 13,6 anni).

9.5 | Evoluzione degli impegni previdenziali

Evoluzione degli impegni previdenziali		
mln di CHF	2024	2025
Stato all'1.01	15'853	16'650
Costo delle prestazioni di lavoro attuali	250	298
Contributi delle lavoratrici e dei lavoratori	224	227
Oneri per interessi sugli impegni previdenziali	234	158
(Utili)/perdite attuariali	1'026	187
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	46	-
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	- 983	- 1'018
Altro	0	- 6
Stato al 31.12	16'650	16'496
Impegni previdenziali con patrimonio separato	16'648	16'494
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	2	2
Totale impegni previdenziali	16'650	16'496

9.6 | Evoluzione del patrimonio previdenziale

Evoluzione del patrimonio previdenziale (al valore di mercato)		
mln di CHF	2024	2025
Stato all'1.01	16'156	16'777
Proventi da interessi sul patrimonio	242	162
Ricavi sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	813	1'389
Contributi delle lavoratrici e dei lavoratori	224	227
Contributi del datore di lavoro	295	297
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	36	-
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	- 983	- 1'018
Costi di gestione amministrativa	- 8	- 8
Altro	2	- 8
Stato al 31.12	16'777	17'818

9.7 | Categorie d’investimento

Ripartizione del patrimonio						
mln di CHF	31.12.2024			31.12.2025		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
Obbligazioni	4'221	2'494	6'715	3'827	2'139	5'966
Azioni	4'922	-	4'922	5'751	-	5'751
Immobili	19	2'532	2'551	22	2'651	2'673
Immobilizzazioni alternative	385	2'114	2'499	440	2'343	2'783
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	15	15	-	16	16
Liquidità	-	75	75	-	629	629
Totale	9'547	7'230	16'777	10'040	7'778	17'818

Per l’investimento del patrimonio previdenziale, il consiglio di fondazione di un istituto di previdenza emana delle direttive che definiscono l’allocazione tattica dell’attivo e i benchmark per il confronto dei risultati con un universo d’investimento generale. Il Consiglio di fondazione ha istituito per l’at-tuazione della strategia d’investimento un apposito comitato, il quale nomina gli amministratori di patrimoni e il global custodian. I patrimoni dei piani di previdenza sono adeguatamente diversificati. In materia di diversificazione e sicurezza trovano applicazione nei confronti dei piani di previdenza le disposizioni legali della LPP. La Cassa pensioni Posta non detiene direttamente alcun immobile.

Il Consiglio di fondazione verifica periodicamente se la strategia d’investimento scelta è adeguata per far fronte alle prestazioni previdenziali e se il budget di rischio rispecchia la struttura demografica. Il rispetto delle direttive d’investimento e l’esito degli investimenti effettuati dai consulenti in materia sono sottoposti periodicamente a controllo dal personale responsabile della Cassa pensioni Posta e da un controller degli investimenti esterno. Infine, un ufficio di consulenza esterno verifica regolarmente l’efficacia e l’adeguatezza della strategia d’investimento.

Il patrimonio della Cassa pensioni Posta non comprende titoli della Posta né immobili affittati dall’azienda stessa.

9.8 | Sensibilità

Sensibilità degli obblighi di rendita alla variazione delle simulazioni attuariali						
mln di CHF	Variazione	Modifica risultante del valore attuale		Variazione	Modifica risultante del valore attuale	
		31.12.2024	31.12.2025		31.12.2024	31.12.2025
Tasso di interesse tecnico	+0,25%	– 371	– 330	–0,25%	398	352
Evoluzione presunta dei salari	+0,25%	29	23	–0,25%	– 28	– 22
Indicizzazione delle rendite	+0,25%	260	237	–0,25%	–	–
Rimunerazione dell’avere di vecchiaia	+0,25%	56	56	–0,25%	– 61	– 55
Quota di prelievo dal capitale	+5,00%	– 31	– 25	–5,00%	31	25
Quota del deficit di finanziamento / dell’eccedenza di copertura a carico delle lavoratrici / dei lavoratori	+10,00%	24	170	–10,00%	– 24	– 170
Aspettativa di vita a 65 anni	+1 anno	427	376	–1 anno	– 411	– 378

9.9 | Informazioni sui contributi del datore di lavoro

I contributi del datore di lavoro per il 2025 ammontano a 297 milioni di franchi, a fronte di una previsione di 298 milioni. Per il 2026 si prevede che tali contributi raggiungeranno i 300 milioni di franchi.

I pagamenti nominali attesi delle prestazioni della previdenza del personale ammontano a 1054 milioni di franchi per il 2026, 1048 milioni per il 2027, 1036 milioni per il 2028, 1026 milioni per il 2029, 997 milioni per il 2030 e 4632 milioni per il periodo dal 2031 al 2035.

10 | Costi per beni commerciali e servizi

Costi per beni commerciali e servizi		
mln di CHF	2024	2025
Costi per beni commerciali, materiali, prodotti semifiniti e finiti	65	57
Costi per servizi	356	318
Indennità agli imprenditori di AutoPostale	340	328
Indennità ad aziende di trasporto	456	468
Indennità ad aziende postali estere	74	64
Personale interinale	208	219
Totale costi per beni commerciali e servizi	1'499	1'454

11 | Altri costi d’esercizio

Altri costi d’esercizio		
mln di CHF	2024	2025
Costi per i locali	76	70
Manutenzione e riparazione di immobilizzazioni materiali	142	148
Energia e carburanti	62	66
Materiale d’esercizio	61	58
Costi di consulenza, uffici e amministrazione	431	399
Marketing e comunicazione	115	105
Altri costi	158	201
Totale altri costi d’esercizio	1'045	1'047

12 | Ricavi finanziari

Ricavi finanziari			
mln di CHF	Allegato	2024	2025
Proventi da interessi su immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato	23	37	22
Utili da conversione di valute estere		18	13
Altri ricavi finanziari ¹		17	88
Totale ricavi finanziari		72	123

1 Gli altri ricavi finanziari del 2025 includono l’utile generato dalla vendita delle quote di partecipazione in Yuh SA (cfr. anche il punto 14, «Società associate e joint venture»).

I ricavi derivanti dai servizi finanziari sono riportati alla voce «Fatturato» nel conto economico consolidato.

13 | Oneri finanziari

Oneri finanziari			
mln di CHF	Allegato	2024	2025
Oneri per interessi su impegni finanziari al costo ammortizzato	23	15	11
Oneri per interessi di leasing		18	16
Perdite per conversione di valuta		13	22
Altri oneri finanziari		4	8
Totale oneri finanziari		50	57

Gli oneri derivanti dai servizi finanziari sono riportati alla voce «Costi per servizi finanziari» nel conto economico consolidato.

14 | Società associate e joint venture

Principi di allestimento dei conti

Le società associate e le joint venture della Posta possono a loro volta detenere partecipazioni in altre aziende. Se una società associata o una joint venture controlla un'azienda senza possederne il 100% delle quote, è possibile che nel corso del tempo vengano acquisite le restanti partecipazioni di minoranza. Viceversa, in caso di piena proprietà di tutte le quote, è possibile che alcune di esse siano vendute senza comunque perdere il controllo sull'azienda. Gli utili o le perdite derivanti dall'acquisizione o dall'alienazione di partecipazioni di minoranza vengono iscritti direttamente nel capitale proprio (riserve di utile) secondo il metodo d'iscrizione a bilancio scelto, senza effetto sul risultato.

14.1 | Ingressi e depennazioni

Anno 2024

Il 3 gennaio 2024 Posta CH SA ha acquisito il 40% delle quote di griep Verwaltungs GmbH, società che detiene il 100% del pacchetto azionario di griep Baulogistik GmbH, griep Sicherheit GmbH e griep Service GmbH.

Il 6 settembre 2024 PostFinance SA ha ceduto le proprie quote (il 24% circa) di moneymeets GmbH.

Anno 2025

Il 4 luglio 2025 PostFinance SA ha ceduto le proprie quote (50%) di Yuh SA, destinate alla vendita al 16 giugno 2025. Il prezzo di vendita del 50% delle quote è stato di 90 milioni di franchi. Di questi, 63 milioni sono stati pagati in contanti, mentre la parte restante è stata corrisposta sotto forma di azioni di Swissquote, la società acquirente.

Il 1° ottobre 2025 Posta CH SA ha rilevato, in aggiunta alla quota già detenuta del 40%, un ulteriore 20% di quote di griep Verwaltungs GmbH. A partire da tale data, griep Verwaltungs GmbH e le sue società affiliate sono integralmente consolidate nella chiusura del gruppo (cfr. anche punto 5.1, «Ingressi e depennazioni»).

14.2 | Partecipazioni a società associate e joint venture

Nel 2025 La Posta Svizzera SA ha concesso ad Asendia Holding SA prestiti per 3 milioni di franchi (anno precedente: 11 milioni). Inoltre, tra il gruppo e le sue società associate e joint venture non sono state effettuate transazioni significative (cfr. anche punto 26, «Transazioni con parti correlate»).

Partecipazioni a società associate e joint venture		
mln di CHF	2024	2025
Stato all'1.01	55	68
Ingressi	50 ¹	9
Depennazioni	0	– 6
Depennazioni da riclassificazioni conformemente allo standard IFRS 5	–	– 16
Variazioni di partecipazioni di minoranza	– 1	– 1
Riclassificazione prestiti senza effetto sul risultato (parte dell'investimento netto)	– 31	16
Dividendi	– 6	– 6
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	– 5	– 1
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo	7	– 16
Differenze di conversione di valuta	– 1	2
Stato al 31.12	68	49

1 Di cui aumento di capitale di 40 milioni di franchi per Asendia Holding SA

Nel 2025 il gruppo Asendia ha generato un fatturato consolidato di 2105 milioni di franchi (anno precedente: 2421 milioni) e un utile di 7 milioni (anno precedente: perdita di 3 milioni). Una volta effettuata la contabilizzazione con effetto sul risultato degli interessi sui prestiti iscritti nel capitale proprio di Asendia, risulta che nel 2025 la Posta ha registrato una perdita proporzionale pari a 8 milioni di franchi (anno precedente: perdita di 13 milioni). Al 31 dicembre 2025 gli attivi erano pari a 976 milioni di franchi (anno precedente: 1077 milioni) e gli impegni ammontavano a 758 milioni (anno precedente: 843 milioni). La Posta detiene una quota del 40% del gruppo Asendia.

La Posta non detiene altre partecipazioni significative in società associate o joint venture.

14.3 | Risultato complessivo delle società associate

Risultato da società associate		
mln di CHF	2024	2025
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	– 8	– 1
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo	7	– 16
Risultato complessivo da società associate	– 1	– 17

15 | Imposte sull’utile

Principi di allestimento dei conti

Ai sensi dell’articolo 10 della Legge sull’organizzazione della Posta (LOP), La Posta Svizzera SA è equiparata dal punto di vista fiscale alle società di capitali private. Gli utili delle società del gruppo in Svizzera e all’estero sono invece soggetti all’imposta ordinaria sull’utile vigente nei rispettivi Paesi.

Per la Posta e le sue società del gruppo, le imposte differite sull’utile sono calcolate sulla base delle aliquote d’imposta in vigore o previste. Le imposte differite sull’utile tengono in considerazione gli effetti dell’imposta sull’utile legati a differenze temporanee tra attività e impegni del gruppo e fiscali (balance sheet liability method).

Incertezze sulle stime

Le attività fiscali differite sull’utile basate su divergenze temporanee e su riporti delle perdite fiscali sono incluse nel calcolo delle imposte differite solo nella misura in cui in futuro sia probabile una compensazione con sufficienti utili imponibili. La realizzabilità di queste attività fiscali differite viene verificata a ogni giorno di chiusura del bilancio.

Imposte sull’utile registrate nel conto economico		
mln di CHF	2024 ¹	2025
(Costi) per imposte correnti sull’utile	– 71	– 36
(Costi) per imposte differite sull’utile	– 25	– 46
Totale (costi) per imposte sull’utile registrati nel conto economico	– 96	– 82

1 Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Nelle altre componenti di conto economico complessivo sono registrate anche le imposte sull’utile così suddivise:

Imposte sull’utile registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo		
mln di CHF	2024 ¹	2025
Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale	31	– 38
Riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI	– 17	– 18
Riserve per conversione di valuta	0	1
Riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI	– 17	– 14
Riserve e costi di copertura (hedging)	– 25	19
Totale imposte sull’utile registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo	– 28	– 50

1 Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

15.1 | Imposte differite su voci di bilancio

Imposte differite su voci di bilancio			31.12.2024			31.12.2025		
mln di CHF	Attività fiscali differite	Passività fiscali differite	Avere/ (impegni), netto	Attività fiscali differite	Passività fiscali differite	Avere/ (impegni), netto		
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	0	– 30	– 30	0	– 31	– 31		
Immobilizzazioni finanziarie	13	– 110	– 97	4	– 63	– 59		
Partecipazioni a società del gruppo e a società associate e joint venture	–	– 39	– 39	–	– 65	– 65		
Immobilizzazioni materiali ¹	147	– 6	141	141	– 6	135		
Investimenti immobiliari ¹	19	–	19	19	–	19		
Immobilizzazioni immateriali	69	– 22	47	55	– 21	34		
Diritti di utilizzo	–	– 135	– 135	–	– 135	– 135		
Patrimonio di previdenza professionale	–	– 28	– 28	–	– 51	– 51		
Passività di leasing	137	–	137	139	–	139		
Accantonamenti	0	– 1	– 1	0	– 27	– 27		
Impegni di previdenza professionale	18	–	18	3	–	3		
Altre voci di bilancio	1	– 1	0	1	– 2	– 1		
Imposte differite da differenze temporanee	404	– 372	32	362	– 401	– 39		
Attività fiscali iscritte all’attivo da riporti delle perdite	26		26	41		41		
Attività e passività fiscali differite, lordo	430	– 372	58	403	– 401	2		
Attività e passività fiscali differite (anno precedente)	– 447	325	– 122	– 430	372	– 58		
Imposte differite iscritte nelle altre componenti di conto economico complessivo ²	8	20	28	15	– 6	9		
Variazione perimetro di consolidamento	– 6	17	11	– 3	4	1		
Imposte differite iscritte nel conto economico ²	– 15	– 10	– 25	– 15	– 31	– 46		

1 Nell’esercizio precedente le imposte differite sugli investimenti immobiliari erano riportate tra le immobilizzazioni materiali.
2 Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Sulle immobilizzazioni immateriali sussiste una differenza temporanea deducibile di 62 milioni di franchi (anno precedente: 93 milioni), per la quale non sono state rilevate attività fiscali differite poiché, con ogni probabilità, in futuro non saranno disponibili utili imponibili sufficienti. La differenza temporanea riguarda i diritti di marchio derivanti dall’attuazione del progetto Riforma fiscale e finanziamento dell’AVS (RFFA) del 1° gennaio 2020. Il potenziale risparmio fiscale ammonta a un massimo di 8 milioni di franchi (anno precedente: 12 milioni).

Al 31 dicembre 2025 erano presenti divergenze temporanee riferite alle partecipazioni pari a 336 milioni di franchi (anno precedente: 257 milioni), per le quali non sono state registrate passività fiscali differite. In caso di inversione, queste divergenze temporanee sono soggette soltanto a una tassazione irrilevante a causa della deduzione per partecipazioni.

15.2 | Perdite fiscali riportate

Riporti delle perdite fiscali imputabili – in base alla scadenza			31.12.2024			31.12.2025		
mln di CHF	Attivato	Non attivato	Totale	Attivato	Non attivato	Totale		
Scadenza entro 1 anno	–	35	35	1	35	36		
Scadenza tra 2 e 6 anni	83	328	411	97	361	458		
Scadenza oltre 6 anni	59	107	166	117	77	194		
Totale riporti delle perdite fiscali imputabili	142	470	612	215	473	688		

Riporti delle perdite fiscali imputabili non attivati e potenziale risparmio fiscale – in base al Paese				
mln di CHF	31.12.2024		31.12.2025	
	Non attivato	Potenziale risparmio fiscale	Non attivato	Potenziale risparmio fiscale
Svizzera	456	84	458	86
Germania	5	2	5	1
Lituania	3	0	3	0
Paesi Bassi	–	–	4	1
Ungheria	3	0	–	–
USA	3	1	3	1
Totale riporti delle perdite fiscali imputabili non attivati e potenziale risparmio fiscale	470	87	473	89

15.3 | Analisi dei costi per imposte sull’utile

La seguente tabella riporta la riconciliazione dell’utile del gruppo al lordo delle imposte e degli oneri fiscali dichiarati. L'aliquota fiscale media ponderata applicabile è del 17,1% (anno precedente: 15,8%). L’incremento dell’1,3% dell’aliquota fiscale applicata al gruppo è riconducibile alla variazione nella composizione dei contributi al risultato positivi e negativi delle singole società del gruppo.

Riconciliazione dell'utile del gruppo al lordo delle imposte e degli oneri fiscali dichiarati		
mln di CHF	2024 ¹	2025
Utile del gruppo al lordo delle imposte	431	397
Aliquota d’imposta media ponderata	15,8%	17,1%
Oneri fiscale in base all’aliquota d’imposta media ponderata	68	68
Riconciliazione con gli oneri riportati per imposta sull’utile:		
effetto risultante da cambiamenti condizione fiscale / aliquote	– 1	1
effetto risultante da partecipazioni / riduzioni di valore del goodwill	14	– 8
effetto risultante da pagamenti posticipati e rimborsi fiscali relativi ad anni precedenti	– 5	0
effetto risultante dalla variazione della rettifica di valore per attività fiscali differite	3	1
effetto risultante da ricavi/costi non rilevanti fiscalmente	1	0
effetto risultante da riporti delle perdite	16	11
altri effetti	0	9
Oneri per imposte sull’utile riportati	96	82

1 Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

15.4 | Regole del modello del secondo pilastro dell’OCSE

La Posta è soggetta alle regole del modello del secondo pilastro dell’OCSE, secondo le quali l’azienda è tenuta a versare in ciascuna giurisdizione in cui opera un’imposta di almeno il 15% sugli utili generati in tale giurisdizione. Nel 2025 la Posta ha potuto beneficiare delle disposizioni transitorie «Transitional CbCR Safe Harbour Rules» fondamentalmente in tutte le giurisdizioni. L'applicazione delle regole del modello del secondo pilastro ha fatto sì che non risultassero oneri aggiuntivi d’imposta sull’utile per l’azienda (anno precedente: 0 franchi). In base alle stime attuali non si prevede che le suddette regole si ripercuoteranno in misura sostanziale sull’aliquota d’imposta del gruppo nel 2026.

La Posta applica, conformemente al principio IAS 12, l’eccezione obbligatoria temporanea alla contabilizzazione delle imposte differite derivanti dall’attuazione delle regole del secondo pilastro.

16 | Attività e passività finanziarie

Principi di allestimento dei conti

Effettivi di cassa

Gli effettivi di cassa comprendono gli effettivi in denaro liquido in franchi svizzeri e in valuta estera, a cui si aggiunge il denaro in circolazione attivo, ovvero i versamenti in contanti effettuati nelle filiali della Posta e che non sono ancora stati accreditati sul conto di PostFinance presso la Banca nazionale. Gli effettivi di cassa sono valutati al valore nominale.

Crediti finanziari

I crediti nei confronti di istituti finanziari e i crediti fruttiferi nei confronti della clientela sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo; essi corrispondono di regola al valore nominale.

I crediti nei confronti di istituti finanziari sono costituiti principalmente da averi in conto corrente, investimenti sul mercato monetario e operazioni pronti contro termine in acquisto nei confronti di istituti finanziari. Nei crediti nei confronti di istituti finanziari sono contenute elevate riserve di liquidità, depositate in larga parte presso la Banca nazionale svizzera (BNS).

I crediti fruttiferi nei confronti della clientela sono composti da scoperti tecnici delle e dei titolari di conti postali, crediti transitori COVID-19 concessi a tempo determinato nell’ambito dell’emergenza coronavirus, crediti per carte di credito e operazioni pronti contro termine in acquisto verso altri. Per la contabilizzazione di operazioni pronti contro termine in acquisto si applica il principio del giorno di adempimento (settlement date accounting). La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene ogni giorno al valore di mercato corrente (fair value).

Le rettifiche di valore necessarie per possibili perdite future su crediti nei confronti di istituti finanziari vengono calcolate sulla base del rischio d’inadempimento di obbligazioni in essere e/o del relativo rating di credito. Le grandi controparti sono oggetto di un costante monitoraggio della solvibilità. Ai fini della gestione del rischio, per ogni singola controparte viene fissato un limite, il cui importo viene ricalcolato a intervalli regolari. Gli importi scoperti nei confronti delle grandi controparti vengono costantemente tenuti sotto controllo e documentati.

I crediti fruttiferi nei confronti della clientela e i relativi limiti vengono valutati collettivamente per determinare le perdite attese su crediti. I portafogli si basano sulle caratteristiche della gestione prodotti. I nuovi crediti vengono assegnati al primo livello. Una riclassificazione al livello 2 o 3 avviene non appena si raggiunge la durata massima stabilita per il ritardo di pagamento. Il tasso di insolvenza per il calcolo della perdita attesa si calcola mediante dati storici al momento del passaggio al livello 2 o 3. Al giorno di chiusura del bilancio la Posta verifica se le informazioni attuali e riferite al futuro rendono necessario un adeguamento della probabilità di inadempimento.

Crediti derivanti da forniture e prestazioni e altri crediti

I crediti derivanti da forniture e prestazioni e gli altri crediti sono iscritti a bilancio in un primo momento al prezzo dell’operazione e successivamente al costo ammortizzato, ovvero di norma al valore nominale.

Per calcolare le perdite attese su crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto e altri crediti si applica l’approccio semplificato consentito in base all’IFRS 9. Per ciascuna voce di bilancio viene calcolata annualmente una quota di inadempimento storica a livello di unità contabile. Per tenere conto dell’andamento futuro della solvibilità del debitore si prende in considerazione anche un supplemento di rischio. Le informazioni in merito alla puntualità nei pagamenti e alla solvibilità dei clienti che si evincono dalla procedura di sollecito



confluiscono, unitamente alle valutazioni del dipartimento di vendita, nella determinazione della rettifica di valore. Per determinare le perdite attese su crediti in sofferenza si utilizzano le ampiezze di banda.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce di bilancio «Immobilizzazioni finanziarie» comprende obbligazioni, prestiti, azioni, investimenti in fondi e i valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati.

Categorie e classificazione

La classificazione delle immobilizzazioni finanziarie si basa sul modello di business con cui vengono gestite le immobilizzazioni e sulle caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa. La Posta distingue tre categorie: immobilizzazioni finanziarie valutate al costo ammortizzato, immobilizzazioni finanziarie valutate al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (Fair Value Through Profit or Loss, FVTPL) e immobilizzazioni finanziarie valutate al fair value nelle altre componenti di conto economico complessivo (Fair Value Through Other Comprehensive Income, FVTOCI).

Nel caso di strumenti di capitale proprio non detenuti per la negoziazione, la Posta può classificarli irrevocabilmente al fair value nelle altre componenti di conto economico complessivo (opzione FVTOCI). Questa decisione viene presa dalla Posta di volta in volta al momento della prima registrazione per ogni singola immobilizzazione.

Rilevazione e valutazione iniziale

Le immobilizzazioni finanziarie vengono registrate secondo il principio della data di conclusione («trade date accounting»). Alla prima registrazione viene effettuata una categorizzazione in base a quanto previsto dall'IFRS 9 e una valutazione al fair value della controprestazione ricevuta. Nella valutazione confluiscono i costi di transazione che possono essere attribuiti direttamente all'acquisto, fatta eccezione per gli investimenti della categoria «FVTPL», per i quali sono contabilizzati direttamente con effetto sul risultato.

Classificazione e valutazione successiva degli strumenti di debito

Gli strumenti di debito assegnati alla categoria «costi ammortizzati» vengono valutati di conseguenza, mentre quelli delle categorie «FVTOCI» e «FVTPL» vengono iscritti al fair value rispettivamente nelle altre componenti di conto economico complessivo e nel conto economico. I proventi da interessi derivanti da immobilizzazioni finanziarie assegnate alle categorie «costo ammortizzato» e «FVTOCI» vengono iscritti nel conto economico in base al criterio dell'interesse effettivo. Tale metodo ripartisce la differenza tra valori d'acquisto e valori di recupero (aggio/disaggio), desunti secondo il metodo del valore attuale sulla durata del rispettivo investimento, in modo che ne risulti un interesse costante fino alla scadenza. Gli utili e le perdite contabili derivanti dagli strumenti di debito della categoria «FVTOCI» vengono trasferiti dalle altre componenti di conto economico complessivo nel conto economico dopo il rimborso o la vendita.

Classificazione e valutazione successiva degli strumenti di capitale proprio

Gli strumenti di capitale proprio vengono generalmente assegnati alla categoria «FVTPL», mentre per le partecipazioni nel settore dell'infrastruttura finanziaria e le partecipazioni strategiche la Posta si avvale dell'opzione FVTOCI. In caso di eliminazione di uno strumento di capitale proprio della categoria «FVTOCI», gli utili e le perdite contabili accumulati fino a quel momento vengono trasferiti dalle altre componenti di conto economico complessivo nelle riserve di utile. I proventi da dividendi di strumenti di capitale proprio vengono iscritti nel conto economico indipendentemente dalla loro classificazione.

Modelli di business

Per le sue immobilizzazioni finanziarie la Posta distingue tra portafoglio centrale e portafoglio secondario. Il portafoglio centrale serve a generare proventi da interessi con i quali coprire gli interessi passivi dei prodotti di deposito e comprende gli investimenti fruttiferi sul mercato dei

capitali, le operazioni del mercato monetario e le relative operazioni di copertura. Il portafoglio secondario persegue l'obiettivo di generare reddito supplementare e comprende anche investimenti che non rientrano nelle classiche operazioni su interessi, ad esempio in azioni o in fondi.

La Posta assegna le proprie immobilizzazioni finanziarie a tre diversi modelli di business:

- Le immobilizzazioni finanziarie volte a generare flussi di cassa contrattuali («held to collect») sono valutate al costo ammortizzato. Tra queste rientrano gli strumenti di capitale di terzi dal portafoglio centrale e da quello secondario detenuti con l'intenzione di generare flussi di cassa contrattuali fino alla scadenza. In questo modello le vendite sono ammesse se sono riconducibili a un elevato rischio d'inadempimento (rischio di credito), se avvengono solo in casi isolati, anche se rilevanti, oppure se si verificano in prossimità della data di scadenza e i proventi della vendita corrispondono sostanzialmente ai flussi di cassa contrattuali in sospeso.
- Le immobilizzazioni finanziarie volte a generare flussi di cassa contrattuali e ricavi dalle vendite («held to collect and sell») sono assegnate alla categoria «FVTOCI». Questo modello comprende gli strumenti di capitale di terzi di entrambi i portafogli per i quali si punta sia ai flussi di cassa correnti sia ai ricavi delle vendite.
- Le immobilizzazioni finanziarie che non possono essere attribuite a nessuno dei due modelli di cui sopra rientrano nei modelli di business «posseduto per negoziazione» o «gestione di strumenti finanziari sulla base del fair value» e vengono valutate al FVTPL.

Condizioni dei flussi finanziari

Per ogni strumento finanziario, la Posta verifica se i suoi flussi finanziari contrattuali comprendono esclusivamente rimborsi e pagamenti di interessi. A tal fine analizza le condizioni contrattuali, prestando particolare attenzione alle clausole che potrebbero modificare il momento o l'importo dei pagamenti. Tali clausole possono comportare il mancato adempimento del test SPPI («Solely Payments of Principal and Interest»). Se un flusso finanziario cambia in modo significativo, la Posta presuppone che i flussi finanziari attivi fino a quel momento siano giunti a scadenza. Procede pertanto all'eliminazione contabile dell'attuale attività e ne iscrive una nuova al fair value. In caso di modifiche non sostanziali, lo strumento rimane in essere. La Posta adegua il valore contabile lordo e contabilizza la differenza come utile o perdita nel conto economico. In caso di difficoltà finanziarie del debitore, la Posta indica la differenza insieme alle riduzioni di valore.

Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie per perdite attese su crediti

Conformemente all'IFRS 9 le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie vengono rilevate con un modello delle perdite attese su crediti orientato al futuro (modello ECL, expected credit loss). Questo modello richiede una valutazione del modo in cui lo sviluppo dei fattori economici influisce sulla necessità di operare rettifiche di valore. Vengono considerati in particolare fattori di input storici e riferiti al futuro, quali rischi di inadempimento, tassi di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. La Posta costituisce rettifiche di valore per le perdite attese su crediti in relazione alle immobilizzazioni finanziarie valutate al costo ammortizzato e agli strumenti di capitale di terzi iscritti a bilancio al FVTOCI.

Sistema di calcolo e suddivisione in livelli

In base alla variazione del rischio di credito dall'accesso, ciascuna immobilizzazione finanziaria appartiene a uno dei livelli indicati di seguito. A seconda del livello, la rettifica di valore corrisponde alla perdita attesa nell'anno successivo (livello 1) o alla perdita attesa lungo tutta la durata residua dello strumento finanziario (livelli 2–3).

Al momento dell'acquisto, un'immobilizzazione finanziaria di qualità viene assegnata al primo livello. Successivamente può verificarsi un passaggio al secondo livello se il rischio di credito è aumentato considerevolmente rispetto alla prima iscrizione a bilancio. Si definisce aumento considerevole quando il rating attuale di una posizione si trova sotto un determinato valore soglia, dove il valore soglia applicato è in funzione del rating originario della posizione. I rating assegnati corrispondono a quelli delle agenzie di rating riconosciute. In assenza di un simile rating, si utilizzano quelli assegnati da agenzie di rating non riconosciute (ad es. i rating effettuati da banche abilitate). A causa dell'andamento esponenziale delle probabilità di inadem-



pimento, il relativo cambiamento delle stesse deve essere tanto più alto quanto migliore è il rating al momento dell'acquisizione. Anche un ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni è un criterio per un passaggio al secondo livello. Per posizioni sotto particolare osservazione, un organo preposto giudica inoltre se esiste un aumento considerevole del rischio di credito che comporti il trasferimento al livello 2. Ciò riguarda quelle posizioni che presentano un rating non investment grade, posizioni il cui spread supera un valore definito, posizioni di tipo lower tier 2 o per cui non è disponibile alcun rating esterno. Se per la data di riferimento del bilancio si verifica un evento d'inadempimento (default), la posizione viene assegnata al livello 3. Un evento d'inadempimento si verifica se la Posta parte dal presupposto che molto probabilmente un debitore non potrà onorare i suoi impegni integralmente e come concordato, se è presente un rating D (default) o se il debito della controparte è in sofferenza da oltre 90 giorni. Se una posizione è stata attribuita ai livelli 2 o 3, questa può essere ritrasferita al livello 1 o 2 non appena i rispettivi criteri siano soddisfatti.

Parametri per il calcolo dell'expected credit loss (ECL)

La perdita attesa su crediti di un'immobilizzazione finanziaria viene calcolata sulla base dei parametri probabilità d'inadempimento, tasso di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza.

La Posta estrapola le probabilità di insolvenza da matrici di migrazione di fonti esterne e le adegua regolarmente all'evoluzione congiunturale attesa. Il tasso di perdita su crediti viene determinato sulla base di diverse fonti di dati esterne attraverso il giudizio di esperti. L'impegno creditizio al momento dell'insolvenza corrisponde in genere ai costi ammortizzati o ai costi ammortizzati previsti e agli interessi in sospeso.

Presentazione

Le rettifiche di valore per perdite attese su crediti su immobilizzazioni finanziarie della categoria «costo ammortizzato» vengono presentate come deduzione dal valore contabile lordo. Per gli strumenti di capitale di terzi che vengono gestiti nella categoria «FVTOCI» il valore contabile corrisponde al fair value. La rettifica di valore per tali strumenti viene iscritta a bilancio nelle altre componenti di conto economico complessivo all'interno del capitale proprio anziché procedere alla riduzione del valore contabile degli strumenti stessi.

Eliminazione contabile

La Posta procede all'eliminazione definitiva di un'immobilizzazione finanziaria se sussistono prove affidabili che il credito alla base non è più recuperabile.

Garanzie finanziarie

Le garanzie finanziarie sono accordi contrattuali che obbligano il garante a effettuare pagamenti per risarcire il beneficiario della garanzia in caso di perdite. Tali perdite si verificano quando un determinato debitore non effettua i pagamenti dovuti alle condizioni di un titolo di debito.

La Posta valuta le garanzie finanziarie fornite al fair value al momento della rilevazione iniziale. Di conseguenza viene iscritto a bilancio l'importo più elevato: la rettifica di valore per le perdite attese o l'importo originariamente rilevato al netto delle indennità percepite. Le rettifiche di valore sulle garanzie finanziarie emesse vengono presentate alla voce «Altri accantonamenti».

Netting

Le attività e le passività finanziarie sono presentate al netto se la Posta ha il diritto di compensarne reciprocamente gli importi e intende saldare o riscuotere l'importo netto oppure se intende riscuotere l'attività finanziaria in concomitanza con il saldo della passività.

Le entrate e le uscite vengono rappresentate al netto solamente se tale presentazione è espressamente ammessa dagli IFRS oppure nel caso in cui gli utili e le perdite derivino da un gruppo di transazioni analoghe, come quelle delle attività commerciali della Posta.

Depositi della clientela (PostFinance)

I depositi della clientela affidati a PostFinance su conti postali, conti di risparmio e d'investimento, le obbligazioni di cassa nonché gli investimenti del mercato monetario sono valutati al costo ammortizzato, il che corrisponde di regola al valore nominale. I depositi detenuti dalle banche sono iscritti alla voce «Altri impegni finanziari». Gli interessi passivi sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Altri impegni finanziari

Gli altri impegni finanziari comprendono impegni nei confronti di istituti finanziari valutati al costo ammortizzato, passività di leasing, impegni per operazioni pronti contro termine, collocamenti privati e altri impegni nonché strumenti finanziari derivati valutati al valore di mercato e pagamenti differiti (earn out).

Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Cfr. punto 23.3, «Strumenti finanziari derivati e hedge accounting».

Fair value degli strumenti finanziari

Il fair value è il prezzo che, in un'abituale transazione tra operatori di mercato, sarebbe da percepire in seguito alla vendita di un valore patrimoniale, oppure da versare in seguito al trasferimento di un debito, nel giorno di riferimento per la valutazione. Si parte dal presupposto che la transazione abbia luogo nel mercato principale o, se questo non è disponibile, in quello più vantaggioso.

Il fair value degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli. Per gli strumenti finanziari quotati in borsa, i fair value corrispondono ai valori di borsa. Per gli strumenti finanziari monetari non quotati in borsa, i fair value sono calcolati sulla base del tasso di sconto dei cash flow, utilizzando il tasso d'interesse corrente applicabile a strumenti comparabili con la stessa durata.

Incertezze sulle stime

Fair value degli strumenti finanziari

Il fair value di immobilizzazioni finanziarie non negoziate pubblicamente in borsa si basano su metodi di stima riconosciuti. In questo caso le stime effettuate poggiano su osservazioni di mercato. Per determinare il fair value di una serie di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI non quotate in borsa è stato applicato il metodo del discounted cash flow, che si effettua in base alla curva degli interessi Bloomberg tenendo conto dei parametri più importanti (rating, durata ecc.). Per gli strumenti di capitale proprio non quotati in borsa, il fair value viene calcolato applicando il metodo del discounted cash flow oppure l'approccio Venture Capital.

Ammontare delle perdite attese su crediti

L'ammontare delle perdite attese su crediti dipende da diversi fattori di influenza. Tra le ipotesi centrali figurano la stima della futura evoluzione congiunturale, anche considerando e ponderando scenari differenti, l'individuazione tempestiva di variazioni significative dei rischi di credito e la valutazione di parametri rilevanti per il modello, come la probabilità di inadempimento e il tasso di perdita.

Valori contabili					
31.12.2024 mln di CHF	FVTPL incl. derivati	FVTOCI, strumenti di capitale di terzi	FVTOCI, strumenti di capitale proprio	Costo ammortizzato	Totale
Effettivi di cassa				1'044	1'044
Crediti nei confronti di istituti finanziari				32'978	32'978
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela				449	449
Crediti derivanti da forniture e prestazioni				730	730
Altri crediti ¹				580	580
di cui crediti da leasing finanziario				141	141
Immobilizzazioni finanziarie	893	6'779	362	62'170	70'204
derivati	771				771
obbligazioni	1	6'779		47'558	54'338
azioni	41		362		403
fondi	80				80
prestiti				14'612	14'612
Totale attività finanziarie	893	6'779	362	97'951	105'985
Depositi della clientela (PostFinance)				87'979	87'979
Altri impegni finanziari	211			11'195	11'406
impegni nei confronti di istituti finanziari				1'112	1'112
derivati	211				211
passività di leasing				809	809
collocamenti privati				775	775
operazioni pronti contro termine				8'490	8'490
altri	-			9	9
Impegni derivanti da forniture e prestazioni ²				304	304
Altri impegni ³	41			59	100
Totale passività finanziarie	252	-	-	99'537	99'789

1 Esclusi ratei e risconti attivi (imposte, altri), acconti per forniture e prestazioni e crediti in relazione a imposte e contributi delle assicurazioni sociali (in totale 314 milioni di franchi)

2 Esclusi pagamenti anticipati per forniture e prestazioni per un totale di 6 milioni di franchi

3 Esclusi ratei e risconti passivi (altri) e impegni in relazione a imposte e contributi delle assicurazioni sociali (in totale 595 milioni di franchi)

Valori contabili					
31.12.2025 mln di CHF	FVTPL incl. derivati	FVTOCI, strumenti di capitale di terzi	FVTOCI, strumenti di capitale proprio	Costo ammortizzato	Totale
Effettivi di cassa				1'100	1'100
Crediti nei confronti di istituti finanziari				32'042	32'042
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela				401	401
Crediti derivanti da forniture e prestazioni				800	800
Altri crediti ¹				569	569
di cui crediti da leasing finanziario				130	130
Immobilizzazioni finanziarie	892	7'086	211	62'093	70'282
derivati	798				798
obbligazioni	5	7'086		48'509	55'600
azioni	35		211		246
fondi	54				54
prestiti				13'584	13'584
Totale attività finanziarie	892	7'086	211	97'005	105'194
Depositi della clientela (PostFinance)				90'557	90'557
Altri impegni finanziari	69			7'986	8'055
impegni nei confronti di istituti finanziari				1'226	1'226
derivati	69				69
passività di leasing				817	817
collocamenti privati				955	955
operazioni pronti contro termine				4'980	4'980
altri	-			8	8
Impegni derivanti da forniture e prestazioni ²				297	297
Altri impegni ³	32			50	82
Totale passività finanziarie	101	-	-	98'890	98'991

1 Esclusi ratei e risconti attivi (imposte, altri), acconti per forniture e prestazioni e crediti in relazione a imposte e contributi delle assicurazioni sociali (in totale 324 milioni di franchi)

2 Esclusi pagamenti anticipati per forniture e prestazioni per un totale di 6 milioni di franchi

3 Esclusi ratei e risconti passivi (altri) e impegni in relazione a imposte e contributi delle assicurazioni sociali (in totale 537 milioni di franchi)

I crediti fruttiferi nei confronti della clientela comprendono anche i crediti transitori COVID-19 integralmente garantiti dalla Confederazione. Al 31 dicembre 2025 PostFinance ha concesso limiti di credito per 108 milioni di franchi (31 dicembre 2024: 206 milioni), di cui al giorno di riferimento risultavano utilizzati 53 milioni (31 dicembre 2024: 101 milioni).

Il 1^o dicembre 2025 PostFinance ha venduto il 3,5% della sua quota del 5% in Swissquote. Compiendo questo passo PostFinance ha rettificato il proprio portafoglio di partecipazioni per concentrarsi maggiormente sui propri temi chiave e sui settori di crescita. Inoltre, nell'anno in esame PostFinance ha venduto le quote di altre due società, che in precedenza erano valutate senza effetto sul risultato nelle «Altre componenti di conto economico complessivo» (opzione FVTOCI). L'utile derivante dalle tre alienazioni, per un valore complessivo di 172 milioni di franchi, è stato trasferito nell'ambito del capitale proprio dalle «Altre componenti di conto economico complessivo» alle «Riserve di utile». Nell'anno precedente PostFinance aveva venduto le quote di due società e riclassificato un utile di 28 milioni di franchi.

17 | Immobilizzazioni materiali

Principi di allestimento dei conti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Gli ammortamenti sono effettuati in modo lineare, in ragione della vita utile stimata, come segue:

Vita utile stimata di immobilizzazioni materiali	
Terreni	Nessun limite
Stabilimenti	20–80 anni
Impianti d'esercizio	3–30 anni
Macchinari	3–15 anni
Infrastruttura informatica	3–10 anni
Mobili	3–20 anni
Veicoli su rotaia	10–30 anni
Altri veicoli	3–15 anni

I lavori del locatario iscritti all'attivo e le installazioni in locali affittati vengono ammortizzati sull'arco della vita utile stimata o della durata inferiore del contratto d'affitto. I componenti di un'immobilizzazione materiale con durate di vita differenti sono registrati e ammortizzati separatamente.

Incertezze sulle stime

La durata di utilizzo è definita in base ai dati tecnici attualmente a disposizione e alle esperienze maturate in passato. In seguito ai mutamenti tecnologici e alla situazione sul mercato, la vita utile effettiva può divergere da quella iniziale. In caso di divergenze, queste vengono adeguate in modo prospettico o si procede all'eventuale alienazione delle relative immobilizzazioni materiali.

Vi sono impegni da investimenti per immobilizzazioni materiali per un importo di 342 milioni di franchi (anno precedente: 340 milioni).

Immobilizzazioni materiali						
mln di CHF	Terreni e stabilimenti	Impianti in costruzione: stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastruttura IT	Mobilia, veicoli e altri impianti	Impianti in costruzione: altre classi d'investimento	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.2024	4'567	225	1'231	909	28	6'960
Ingresso nel perimetro di consolidamento	1	–	15	2	–	18
Ingressi	15	118	55	122	51	361
Depennazioni	–63	–	–32	–25	0	–120
Riclassificazioni ¹	–20	–81	6	44	–31	–82
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–2	–	–	–78	–	–80
Stato al 31.12.2024	4'498	262	1'275	974	48	7'057
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.2024	3'272	14	823	384	–	4'493
Ammortamenti	66	–	77	97	–	240
Riduzioni di valore	4	–	1	0	–	5
Depennazioni	–61	–	–30	–16	–	–107
Riclassificazioni ¹	–80	–	2	–2	–	–80
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–2	–	–	–43	–	–45
Stato al 31.12.2024	3'199	14	873	420	–	4'506
Valore contabile all'1.01.2024	1'295	211	408	525	28	2'467
Valore contabile al 31.12.2024	1'299	248	402	554	48	2'551

1 Nell'esercizio annuale 2024, quattro immobili precedentemente iscritti negli stabilimenti sono stati riclassificati negli investimenti immobiliari, mentre un immobile iscritto negli investimenti immobiliari è stato riclassificato negli stabilimenti. Gli importi riclassificati ammontano a 101 milioni di franchi per quanto riguarda i costi d'acquisizione e a 80 milioni per gli ammortamenti cumulati.

Immobilizzazioni materiali						
mln di CHF	Terreni e stabilimenti	Impianti in costruzione: stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastruttura IT	Mobilia, veicoli e altri impianti	Impianti in costruzione: altre classi d'investimento	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.2025	4'498	262	1'275	974	48	7'057
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	–	7	1	0	8
Ingressi	18	105	65	185	49	422
Depennazioni	–98	0	–75	–26	0	–199
Riclassificazioni	156	–166	50	54	–77	17
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–10	–	0	–66	–	–76
Differenze di conversione di valuta	–1	0	0	–1	0	–2
Stato al 31.12.2025	4'563	201	1'322	1'121	20	7'227
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.2025	3'199	14	873	420	–	4'506
Ammortamenti	71	–	80	105	–	256
Riduzioni di valore	6	0	3	2	–	11
Ripristini di valore	–	–5	–	–	–	–5
Depennazioni	–93	0	–75	–19	–	–187
Riclassificazioni	0	–	1	–7	–	–6
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–4	–	0	–39	–	–43
Stato al 31.12.2025	3'179	9	882	462	–	4'532
Valore contabile all'1.01.2025	1'299	248	402	554	48	2'551
Valore contabile al 31.12.2025	1'384	192	440	659	20	2'695

18 | Investimenti immobiliari

Principi di allestimento dei conti

Gli investimenti immobiliari comprendono terreni, edifici e parti di edifici mantenuti allo scopo di conseguire entrate derivanti dai canoni di locazione o per aumentarne il valore. In questa categoria rientrano anche gli impianti in costruzione realizzati con l’obiettivo di essere utilizzati in futuro come investimento finanziario.

Dopo la rilevazione iniziale, gli investimenti immobiliari vengono valutati ai loro costi d’acquisizione o di fabbricazione al netto degli ammortamenti cumulati e dei deprezzamenti.

Gli investimenti immobiliari saranno ammortizzati linearmente in ragione della vita utile stimata (illimitatamente per i terreni e 20–80 anni analogamente alla vita utile per gli stabilimenti).

Investimenti immobiliari			2024		2025	
mln di CHF	Investimenti immobiliari	Investimenti immobiliari in costruzione	Totale	Investimenti immobiliari	Investimenti immobiliari in costruzione	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01	540	24	564	652	23	675
Ingressi	1	10	11	31	23	54
Depennazioni	-1	-	-1	0	-	0
Riclassificazioni ¹	112	-11	101	17	-17	-
Stato al 31.12	652	23	675	700	29	729
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01	136	-	136	233	-	233
Ammortamenti	18	-	18	18	-	18
Depennazioni	-1	-	-1	0	-	0
Riclassificazioni ¹	80	-	80	-	-	-
Stato al 31.12	233	-	233	251	-	251
Valore contabile all'1.01	404	24	428	419	23	442
Valore contabile al 31.12	419	23	442	449	29	478

1 Nell'esercizio annuale 2024, quattro immobili precedentemente iscritti negli stabilimenti sono stati riclassificati negli investimenti immobiliari, mentre un immobile iscritto negli investimenti immobiliari è stato riclassificato negli stabilimenti. Gli importi riclassificati ammontano a 101 milioni di franchi per quanto riguarda i costi d'acquisizione e a 80 milioni per gli ammortamenti cumulati.

Per informazioni sui valori di mercato si rinvia al punto 24, «Informativa sul fair value».

Nel risultato sono stati iscritti i seguenti importi da investimenti immobiliari:

- ricavi da locazioni: 36 milioni di franchi (anno precedente: 35 milioni);
- costi d’esercizio diretti (ammortamenti inclusi) con i quali, durante il periodo in esame, sono state conseguite entrate da canoni di locazione: 32 milioni di franchi (anno precedente: 31 milioni).

19 | Immobilizzazioni immateriali e goodwill

Principi di allestimento dei conti

Le attività immateriali acquisite e generate autonomamente sono valutate al costo ammortizzato di acquisizione o di fabbricazione. Le attività immateriali derivanti da fusioni di aziende (senza goodwill) sono valutate al fair value al momento della prima rilevazione.

Le attività immateriali con durata di utilizzo determinabile vengono in linea di principio ammortizzate secondo il metodo lineare per la durata della loro vita economica che di norma non supera i dieci anni.

La stabilità del valore del goodwill viene verificata almeno una volta all’anno oppure in presenza di segnali di una riduzione di valore. Si verifica una riduzione di valore quando il valore contabile dell’unità o delle unità generatrici di mezzi di pagamento a cui è stato assegnato il goodwill supera il valore recuperabile (valore superiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d’uso).

Incertezze sulle stime

La Posta stima il periodo durante il quale l’azienda beneficerà dei futuri vantaggi economici derivanti dalle attività immateriali con vita utile determinabile. La vita utile economica stimata di queste attività viene verificata regolarmente.

La determinazione del valore recuperabile delle unità generatrici di mezzi di pagamento alle quali è attribuito il goodwill richiede stime e decisioni discrezionali. I tassi di attualizzazione impiegati contengono supplementi di rischio specifici basati sulla valutazione dei rischi della rispettiva unità. I flussi di cassa attesi per il futuro e le stime alla base poggiano su dati storici desunti da fonti di informazioni interne ed esterne e dalla pianificazione finanziaria strategica approvata dalla Direzione del gruppo e dal Consiglio di amministrazione.

Immobilizzazioni immateriali e goodwill	2024				2025			
	Goodwill	Altre immobi- lizzazioni immateriali	Altre immobi- lizzazioni immateriali in costruzione	Totale	Goodwill	Altre immobi- lizzazioni immateriali	Altre immobi- lizzazioni immateriali in costruzione	Totale
mln di CHF								
Costi di acquisizione								
Stato all'1.01	531	664	20	1'215	715	770	34	1'519
Ingresso nel perimetro di consolidamento	184	77	16	277	5	4	–	9
Ingressi	–	32	13	45	–	49	33	82
Depennazioni	–	–18	–	–18	–	–29	0	–29
Riclassificazioni	–	16	–16	–	–	6	–6	–
Differenze di conversione di valuta	0	–1	1	0	0	0	–1	–1
Stato al 31.12	715	770	34	1'519	720	800	60	1'580
Ammortamenti cumulati								
Stato all'1.01	21	461	–	482	21	515	–	536
Ammortamenti	–	71	–	71	–	80	–	80
Riduzioni di valore	–	1	–	1	–	1	0	1
Depennazioni	–	–18	–	–18	–	–29	0	–29
Stato al 31.12	21	515	–	536	21	567	–	588
Valore contabile all'1.01	510	203	20	733	694	255	34	983
Valore contabile al 31.12	694	255	34	983	699	233	60	992

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono essenzialmente i software standard e i software bancari acquistati all'esterno, i prodotti software sviluppati internamente e le relazioni con la clientela. Le altre attività immateriali derivanti da acquisizioni di società del gruppo comprendono anche diritti dei marchi iscritti a bilancio con una durata di utilizzo indefinita per 22 milioni di franchi (anno precedente: 19 milioni). Di questi, 17 milioni di franchi sono ascrivibili al segmento Digital Services (anno precedente: 17 milioni) e 5 milioni al segmento Servizi logistici (anno precedente: 2 milioni). Dalla verifica della stabilità del valore dei diritti del marchio iscritti a bilancio non è emersa alcuna necessità di riduzione di valore (anno precedente: nessuna necessità di riduzione).

19.1 | Verifica della stabilità di valore del goodwill

In caso di acquisizioni, il goodwill viene ripartito tra singole unità o un gruppo di unità generatrici di mezzi di pagamento e sottoposto annualmente a un esame della stabilità del valore nel quarto trimestre. Alla Posta il goodwill viene di norma assegnato a un segmento (gruppo di unità generatrici di mezzi di pagamento), poiché il monitoraggio del goodwill per scopi interni avviene a questo livello.

Il goodwill si riferisce ai seguenti segmenti:

Goodwill per segmento		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Servizi logistici	299	304
Digital Services	395	395
Totale goodwill	694	699

Il valore recuperabile di un segmento si fonda su un calcolo del valore d'uso (value in use) ottenuto applicando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa (discounted cash flow), basato sulla pianificazione finanziaria strategica. Il calcolo tiene conto dei flussi di cassa attesi nei successivi cinque anni, con attualizzazione del tasso di costo medio ponderato del capitale (weighted average cost of capital, WACC). Per estrapolare i flussi di cassa che vanno oltre il periodo di pianificazione di cinque anni si tiene conto di un tasso di crescita pari all'inflazione attesa a lungo termine per la Svizzera. Il WACC viene calcolato applicando il Capital Asset Pricing Model (CAPM) ed è composto

dai costi ponderati del capitale proprio e del capitale di terzi. Come tasso d'interesse privo di rischi viene utilizzato il titolo di stato elvetico a 10 anni oppure, se più elevato, il tasso d'inflazione previsto sul lungo termine in Svizzera.

Per la determinazione della stabilità del valore del goodwill sono state utilizzate le seguenti ipotesi principali:

Segmento	Servizi logistici		Digital Services	
	2024	2025	2024	2025
percentuale				
Tasso di crescita medio annuo dei ricavi d'esercizio	1,0	0,5	11,8	10,2
Tasso d'inflazione a lungo termine	1,0	0,7	1,0	0,7
WACC al lordo delle imposte	6,7	6,4	7,1	6,8

I valori per le principali ipotesi sono stati determinati come segue:

Ipotesi principale	Procedura per la determinazione dei valori
Tasso di crescita medio annuo dei ricavi d'esercizio	Tasso di crescita medio annuo dei ricavi d'esercizio nel periodo di pianificazione di cinque anni; basato sulle esperienze maturate e sulle aspettative riguardo all'andamento del mercato.
Tasso di inflazione a lungo termine	Tasso di crescita medio utilizzato per estrapolare i flussi di cassa oltre il periodo di pianificazione. Il tasso corrisponde alla stima più lontana nel tempo dell'inflazione attesa a lungo termine (indice medio dei prezzi al consumo) in Svizzera.
WACC al lordo delle imposte	Tasso di costo medio ponderato del capitale al lordo delle imposte che tiene conto dei rischi specifici in relazione ai segmenti rilevanti e viene determinato sulla base dei dati del mercato dei capitali.

Risultati e sensibilità del controllo

Servizi logistici

I settori di mercato in cui opera Servizi logistici sono caratterizzati in linea di principio da elevata ciclicità e presentano le volatilità dei rispettivi mercati, che tuttavia sono rimaste invariate rispetto al 31 dicembre 2024. Il calo strutturale del volume dei prodotti della posta lettere inclusi nel servizio universale, con i relativi costi fissi che ne derivano, continua inarrestabile e comporta un rischio finanziario nel caso in cui la flessione dovesse accentuarsi in modo significativo senza un contestuale adeguamento dell'offerta di servizi nel quadro dei requisiti del servizio universale. L'e-commerce (internazionale) presenta tassi di crescita costanti e, secondo le previsioni di tutti gli esperti di mercato, proseguirà questa tendenza anche in futuro.

Al 31 dicembre 2025, il valore recuperabile del segmento Servizi logistici supera il valore contabile rilevante per la verifica della stabilità di valore. La Posta ritiene che al 31 dicembre 2025 nessuna modifica adeguata e ragionevolmente possibile di una stima significativa potrebbe comportare il superamento del valore recuperabile da parte del valore contabile.

Digital Services

I settori di mercato di Digital Services sono ancora in fase di sviluppo e ampliamento. Nel quadro di questa evoluzione sussistono delle incertezze in particolare negli ambiti influenzati dalla politica, come l'ulteriore sviluppo delle condizioni quadro per il voto elettronico, nel settore dell'identità digitale e per la cartella informatizzata del paziente. Per la configurazione dei business plan sono state prese in considerazione le valutazioni relative all'attuale sviluppo politico. L'integrazione della lettera digitale nel mandato di servizio universale ha permesso di compiere un passo importante e di ridurre un fattore di incertezza.

Al 31 dicembre 2025, il valore recuperabile del segmento Digital Services supera di 191 milioni di franchi il valore contabile rilevante per la verifica della stabilità di valore. Abbassando al 7,2% il tasso di crescita medio annuo dei ricavi d'esercizio per i prossimi cinque anni, il valore recuperabile coinciderebbe con il valore contabile.

20 | Diritti di utilizzo (leasing)

Principi di allestimento dei conti

In qualità di locatario, in sede di stipula contrattuale la Posta provvede a stabilire l'eventuale sussistenza di un contratto di leasing ai sensi dell'IFRS 16. In caso affermativo, vengono iscritti a bilancio un'attività consistente nel diritto di utilizzo e un impegno di leasing. In via eccezionale, i pagamenti derivanti da contratti di leasing di breve durata (massimo dodici mesi) e da contratti il cui valore a nuovo è inferiore a 5000 franchi vengono iscritti secondo il metodo lineare, per la durata del leasing, negli altri costi d'esercizio.

La passività del leasing viene rilevata all'inizio del relativo accordo al valore attuale delle future rate del leasing. Lo sconto si basa sul tasso d'interesse sottostante al contratto di leasing oppure, se non è possibile calcolarlo, sul tasso di finanziamento marginale valido per la durata e la valuta del contratto.

Le attività consistenti nel diritto di utilizzo vengono rilevate all'inizio per l'ammontare della passività del leasing, più gli anticipi versati, gli obblighi di smantellamento e le spese dirette iniziali, al netto degli incentivi al leasing ricevuti. L'ammortamento avviene secondo il metodo lineare per la durata più breve della vita economica o la durata del leasing. Se necessario, si procede alla relativa rettifica di valore. Qualora vi siano segni di riduzione di valore, soprattutto nel caso di superfici e locali sfitti, si procede a un esame della stabilità del valore.

In veste di locatore la Posta valuta, in sede di stipula contrattuale, se tutti i rischi e i vantaggi connessi alla proprietà vengono essenzialmente trasferiti al locatario. In tal caso il contratto di leasing viene rappresentato come leasing finanziario. In caso contrario viene iscritto come leasing operativo.

Incertezze sulle stime

La durata del leasing definisce l'entità delle attività consistenti nel diritto di utilizzo e degli impegni legati al leasing. La durata prevista del leasing viene stimata tenendo conto delle opzioni di proroga e risoluzione. Questa stima può divergere dalla durata effettiva del leasing.

Diritti di utilizzo					
mln di CHF	Terreni	Stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastruttura IT	Mobilia, veicoli e altri impianti	Totale
Costi di acquisizione					
Stato all'1.01.2024	123	1'080	43	73	1'319
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	11	1	1	13
Ingressi	1	133	0	10	144
Depennazioni	– 2	– 35	– 1	– 2	– 40
Riclassificazioni	–	0	– 3	– 8	– 11
Stato al 31.12.2024	122	1'189	40	74	1'425
Ammortamenti cumulati					
Stato all'1.01.2024	17	440	21	22	500
Ammortamenti	4	124	5	11	144
Depennazioni	0	– 6	– 1	– 1	– 8
Riclassificazioni	–	0	– 2	– 1	– 3
Stato al 31.12.2024	21	558	23	31	633
Valore contabile all'1.01.2024					
Valore contabile al 31.12.2024	106	640	22	51	819
Valore contabile al 31.12.2024					
	101	631	17	43	792

Diritti di utilizzo					
mln di CHF	Terreni	Stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastruttura IT	Mobilia, veicoli e altri impianti	Totale
Costi di acquisizione					
Stato all'1.01.2025	122	1'189	40	74	1'425
Ingresso nel perimetro di consolidamento	0	4	6	0	10
Ingressi	1	164	4	3	172
Depennazioni	– 6	– 41	– 3	– 4	– 54
Riclassificazioni	–	0	– 2	– 8	– 10
Differenze di conversione di valuta	0	– 1	0	0	– 1
Stato al 31.12.2025	117	1'315	45	65	1'542
Ammortamenti cumulati					
Stato all'1.01.2025	21	558	23	31	633
Ammortamenti	4	127	6	9	146
Depennazioni	– 5	– 16	– 3	– 4	– 28
Riclassificazioni	–	0	– 1	– 2	– 3
Stato al 31.12.2025	20	669	25	34	748
Valore contabile all'1.01.2025					
Valore contabile al 31.12.2025	101	631	17	43	792
Valore contabile al 31.12.2025					
	97	646	20	31	794

Nel quadro della sua attività commerciale la Posta concede in locazione una serie di immobili, in particolare per la produzione di prestazioni aziendali. A seconda della situazione vengono noleggiati anche materiali d'esercizio e veicoli, ciò costituisce tuttavia un'eccezione.

21 | Accantonamenti

Principi di allestimento dei conti

Si procede ad accantonamenti nella misura in cui al momento dell'allestimento del bilancio un evento passato ha condotto a un impegno presente e si prevede un deflusso di mezzi che può essere misurato in maniera affidabile.

Gli accantonamenti per ristrutturazioni sono realizzati solo una volta presentato il piano dettagliato ed effettuata la comunicazione.

Ai sensi dell'assicurazione in proprio, la Posta assume personalmente diversi rischi. Gli oneri previsti derivanti da danni subentrati non assicurati all'esterno sono accantonati.

Incertezze sulle stime

Gli accantonamenti vengono stabiliti in base al principio del miglior valore di stima (best estimate). Secondo tale procedura di determinazione, si effettuano una serie di stime in merito alla probabilità d'insorgenza e ulteriori aspetti. Gli impegni effettivi possono divergere dai valori iscritti a bilancio alla luce di nuove conoscenze acquisite. Gli accantonamenti per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale (premi di fedeltà all'azienda) sono determinati con il metodo PUC, esattamente come l'accantonamento per i congedi sabba-tici a favore dei quadri superiori e dei quadri dirigenti. Il costo delle prestazioni di lavoro, i proventi netti da interessi e le rettifiche di valore sono iscritti immediatamente nel conto economico.

Accantonamenti	Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	Ristrutturazioni	Sinistri intervenuti	Rischi processuali	Altri	Totale
mln di CHF						
Stato all'1.01.2025	106	10	24	8	54	202
Formazione	13	28	54	11	8	114
Adeguamento del valore attuale	1	–	–	–	–	1
Utilizzo	– 13	– 13	– 21	– 3	– 4	– 54
Risoluzione	– 9	– 4	– 28	0	– 3	– 44
Stato al 31.12.2025	98	21	29	16	55	219
di cui a breve termine	13	6	10	5	5	39

Per i progetti di ristrutturazione pianificati e annunciati sono stati realizzati accantonamenti per 28 milioni di franchi. Tale importo riguarda le prestazioni dovute nei termini disposti dal piano sociale del contratto collettivo di lavoro e misure di altro tipo.

Gli accantonamenti per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale comprendono soprattutto i premi di fedeltà per gli anni passati a servizio dell'azienda (premi di fedeltà compresi i congedi sabbatici a favore dei quadri).

21.1 | Impegni eventuali: fideiussioni e impegni di garanzia

Alla fine del 2025, come nell'anno precedente, non sussistevano fideiussioni né impegni di garanzia.

21.2 | Impegni eventuali: casi giuridici

In merito ad azioni legali o casi giuridici per i quali non è ancora possibile stimare in maniera attendibile l'importo dell'impegno non si costituisce alcun accantonamento. La Direzione del gruppo ritiene che possano essere respinti o che non incidano fondamentalmente sulla situazione finanziaria o sul risultato d'esercizio del gruppo. Gli impegni eventuali che ne risultano ammontano a 64 milioni di franchi per l'anno d'esercizio (anno precedente: 31 milioni).

22 | Capitale proprio

22.1 | Capitale azionario

Il 1° gennaio 1998 la Confederazione Svizzera ha messo a disposizione della Posta un capitale di dotazione infruttifero di 1300 milioni di franchi. Il 26 giugno 2013, ai sensi della Legge sull'organizzazione della Posta, l'azienda è stata trasformata con effetto retroattivo al 1° gennaio 2013 da ente di diritto pubblico a società anonima di diritto speciale con un capitale azionario di 1300 milioni di franchi. Proprietaria della Posta resta al 100% la Confederazione.

Il capitale azionario è costituito da 1'300'000 azioni nominative, ciascuna con un valore nominale di 1000 franchi. Tutte le azioni sono interamente liberate.

22.2 | Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo

Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale

I risultati delle rivalutazioni degli impegni di previdenza professionale e del patrimonio di previdenza professionale, iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo, derivano da modifiche delle stime (valori approssimativi) nonché da scostamenti tra queste stime e le realizzazioni effettive di questi parametri.

Riserve al valore di mercato

Le riserve al valore di mercato derivano da oscillazioni di valore su immobilizzazioni finanziarie FVTOCI. Nel caso degli strumenti di capitale di terzi, tali oscillazioni sono principalmente riconducibili a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato dei capitali. Nel caso degli strumenti di capitale proprio, tali oscillazioni sono dovute alle oscillazioni dei corsi, riconducibili tra l'altro a sviluppi specifici dell'azienda o a tendenze generali del mercato.

Riserve di copertura (hedging)

Le riserve di copertura comprendono gli utili e le perdite netti derivanti dalle variazioni del valore di mercato della quota effettiva dei cash flow hedge. I differenziali dovuti alla valuta estera di operazioni di cross currency swap sono iscritti come costi di hedging nelle riserve di copertura.

Riserve per conversione di valuta

Le riserve per conversione di valuta comprendono le differenze cumulate, derivanti dalla conversione di valuta delle chiusure delle società del gruppo, delle società associate e delle joint venture dalla loro valuta funzionale in franchi svizzeri.

Altri utili e perdite

Queste riserve comprendono altri utili e perdite iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo, per esempio risultanti dalle società associate e joint venture.

Utili e perdite direttamente iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo									
mln di CHF	Allegato	Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale	Riserve al valore di mercato	Riserve di copertura	Riserve per conversione di valuta	Altri utili e perdite	Quota imputabile alla propria-taria	Partecipa-zioni di minoranza	Totale
Stato all'1.01.2024, presentato		1'930	39	109	- 40	0	2'038	2	2'040
Modifica nella contabilizzazione dei costi di hedging				- 19			- 19		- 19
Stato all'1.01.2024, rettificato		1'930	39	90	- 40	0	2'019	2	2'021
Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale	9	- 189					- 189	- 1	- 190
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI			89				89	-	89
Variazione delle imposte sull'utile	15	31	- 17				14	0	14
Voci non riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte		- 158	72				- 86	- 1	- 87
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo da società associate e joint venture	14					7	7	-	7
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI, netto			88				88	-	88
Variazione delle riserve di hedging, netto ¹ , rettificato				129			129	-	129
Variazione delle imposte sull'utile, rettificato	15		- 17	- 25	0	-	- 42	-	- 42
Voci riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte, rettificato			71	104	0	7	182	0	182
Altre componenti di conto economico complessivo, rettificato		- 158	143	104	0	7	96	- 1	95
Riclassificazione degli utili realizzati dagli strumenti di capitale proprio FVTOCI nelle riserve di utile	16		- 28				- 28	-	- 28
Stato al 31.12.2024, rettificato		1'772	154	194	- 40	7	2'087	1	2'088
Stato all'1.01.2025, presentato		1'772	154	224	- 40	7	2'117	1	2'118
Modifica nella contabilizzazione dei costi di hedging				- 30			- 30		- 30
Stato all'1.01.2025, rettificato		1'772	154	194	- 40	7	2'087	1	2'088
Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale	9	232					232	1	233
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI			88				88	-	88
Variazione delle imposte sull'utile	15	- 38	- 18				- 56	0	- 56
Voci non riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte		194	70				264	1	265
Variazione delle riserve per conversione di valuta					- 3		- 3	0	- 3
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo delle società associate e joint venture	14					- 16	- 16	-	- 16
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI, netto			76				76	-	76
Variazione delle riserve di hedging, netto ¹				- 106			- 106	-	- 106
Variazione delle imposte sull'utile	15		- 14	19	1	-	6	-	6
Voci riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte			62	- 87	- 2	- 16	- 43	0	- 43
Altre componenti di conto economico complessivo		194	132	- 87	- 2	- 16	221	1	222
Riclassificazione degli utili realizzati dagli strumenti di capitale proprio FVTOCI nelle riserve di utile	16		- 172				- 172	-	- 172
Riclassificazione degli utili attuariali nelle riserve di utile		-					-	- 1	- 1
Stato al 31.12.2025		1'966	114	107	- 42	- 9	2'136	1	2'137

1 Ulteriori informazioni sono riportate al punto 23.3, «Strumenti finanziari derivati e hedge accounting».

22.3 | Distribuzioni alla Confederazione

Il 6 maggio 2025 l'Assemblea generale de La Posta Svizzera SA ha deliberato la distribuzione alla Confederazione di un importo complessivo di 100 milioni di franchi (anno precedente: 50 milioni), corrispondenti a 76.92 franchi per azione (anno precedente: 38.46 franchi per azione), sotto forma di dividendo. Il versamento è stato effettuato il 27 maggio 2025.

Per l'anno di esercizio 2025 il Consiglio di amministrazione chiede all'Assemblea generale di versare alla Confederazione un dividendo di 80 milioni di franchi e una distribuzione di utili straordinaria pari a 70 milioni, resa possibile dalla vendita di Yuh. Per maggiori dettagli si rimanda alla chiusura separata de La Posta Svizzera SA.

23 | Gestione del rischio e rischi finanziari

Alla Posta la gestione del rischio è suddivisa a livello organizzativo in base ai diversi modelli di business. La presentazione avviene pertanto separata in due diversi punti. Il punto 23.1, «Posta esclusa PostFinance (PexPF)», fornisce informazioni sulla gestione dei rischi finanziari della Posta, ad eccezione di quelli che riguardano PostFinance. Il punto 23.2 illustra invece la gestione dei rischi finanziari, operativi e strategici presso PostFinance.

Il bilancio consolidato della Posta al 31 dicembre 2024 e 2025 è ripartito come illustrato di seguito tra i due modelli di business PexPF e PostFinance:

Bilancio sintetico, ripartito per modelli di business						
mln di CHF	31.12.2024			31.12.2025		
	PostFinance	PexPF	Gruppo	PostFinance	PexPF	Gruppo
Effettivi di cassa	1'044	0	1'044	1'100	0	1'100
Crediti nei confronti di istituti finanziari	32'053	925	32'978	31'471	571	32'042
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	449	–	449	401	–	401
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	5	725	730	5	795	800
Attività contrattuali	29	173	202	30	200	230
Altri crediti	451	443	894	470	423	893
di cui strumenti finanziari	381	199	580	412	157	569
Immobilizzazioni finanziarie	69'941	263	70'204	70'037	245	70'282
costo di acquisto ammortizzato	61'952	218	62'170	61'895	198	62'093
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	859	34	893	858	34	892
strumenti di capitale proprio FVTOCI	351	11	362	198	13	211
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	6'779	–	6'779	7'086	–	7'086
Altri attivi ¹	830	4'724	5'554	771	5'125	5'896
Totale attivi	104'802	7'253	112'055	104'285	7'359	111'644
Depositi della clientela (PostFinance)	87'979	–	87'979	90'557	–	90'557
Altri impegni finanziari	9'552	1'854	11'406	5'999	2'056	8'055
impegni nei confronti di istituti finanziari	809	303	1'112	922	304	1'226
derivati	207	4	211	61	8	69
passività di leasing	46	763	809	36	781	817
collocamenti privati	–	775	775	–	955	955
operazioni pronti contro termine	8'490	–	8'490	4'980	–	4'980
altri	–	9	9	–	8	8
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	40	270	310	28	275	303
di cui strumenti finanziari	36	268	304	26	271	297
Altri impegni ²	129	566	695	67	552	619
di cui strumenti finanziari	36	64	100	8	74	82
Altri passivi ^{1, 2}	7'102	4'563	11'665	7'634	4'476	12'110
Totale passivi	104'802	7'253	112'055	104'285	7'359	111'644

1 Gli altri attivi e passivi non sono costituiti da strumenti finanziari. Vengono presentati in questa posizione ai fini della riconciliabilità con il bilancio.
2 I valori dell'anno precedente sono stati rettificati.

23.1 | Posta esclusa PostFinance (PexPF)

Rischi di credito

Il rischio di credito è il rischio che una controparte non sia in grado di adempiere i propri obblighi e che, di conseguenza, generi una perdita finanziaria per la Posta (esclusa PostFinance). I rischi di credito comprendono potenziali perdite su effettivi di cassa, crediti nei confronti di istituti finanziari (giacenze sui conti correnti, depositi a termine), crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto e altri crediti (strumenti finanziari). Sono inoltre incluse le immobilizzazioni finanziarie valutate al costo ammortizzato. Il rischio di credito massimo equivale agli importi iscritti a bilancio o agli importi delle garanzie fornite.

Gli «Altri crediti» comprendono anche quelli derivanti da operazioni di pagamento rateale con le imprese di AutoPostale. Il materiale d'esercizio viene trasferito, secondo le disposizioni dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT), al valore nominale, che corrisponde al fair value dei crediti. Il modello PexPF tiene opportunamente conto di questo aspetto nella determinazione della rettifica di valore.

Al giorno di riferimento, nel modello PexPF sussistono le seguenti rettifiche di valore:

mln di CHF	31.12.2024			31.12.2025		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
Crediti nei confronti di istituti finanziari	925	0	925	571	0	571
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	735	–10	725	811	–16	795
Altri crediti	207	–8	199	164	–7	157
Immobilizzazioni finanziarie						
costo di acquisto ammortizzato	219	–1	218	199	–1	198
Totale attività finanziarie	2'259	–19	2'240	1'945	–24	1'921

Al giorno di riferimento risultano in sofferenza i seguenti crediti:

mln di CHF	31.12.2024				31.12.2025			
	1–90 giorni	91–180 giorni	181–365 giorni	> 1 anno	1–90 giorni	91–180 giorni	181–365 giorni	> 1 anno
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	43	11	4	6	36	6	6	5
Altri crediti	2	0	–	15	–	–	–	15
Totale crediti in sofferenza	45	11	4	21	36	6	6	20

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile o integralmente ai pagamenti attuali e futuri. Le attività di cash management assicurano che la PexPF disponga sempre di liquidità sufficiente, anche in situazioni di stress, senza subire perdite finanziarie o danni alla reputazione.

La liquidità viene gestita e monitorata quotidianamente; a ciò si aggiungono un rendiconto interno redatto per iscritto ogni mese sulla situazione della liquidità e una pianificazione trimestrale del cash flow. Come liquidità minima si considerano gli oneri con effetto sui pagamenti e le spese previste per i successivi 28 giorni. La pianificazione a breve termine del cash flow viene aggiornata e monitorata con costanza.

Nel modello PexPF sussistono le seguenti scadenze per le passività finanziarie:

PexPF Scadenze delle passività finanziarie					
31.12.2024 mln di CHF	0–3 mesi	3 mesi – 1 anno	1–5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività finanziarie					
Altri impegni finanziari					
impegni nei confronti di istituti finanziari	200	94	2	7	303
derivati	–	2	2	–	4
passività di leasing	8	103	399	330	840
collocamenti privati ¹	0	8	374	442	824
altri	5	1	2	1	9
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	268	–	–	–	268
Altri impegni	23	1	42	–	66
Totale passività finanziarie	504	209	821	780	2'314

1 La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 775 milioni di franchi. Complessivamente sono collocate sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, per la maggior parte nazionali, nove tranches con scadenza tra il 2026 e il 2061. Il tasso d'interesse medio di tali collocamenti privati è pari all'1,06%, mentre la durata residua media delle tranches rimanenti a fine 2024 è di 7,4 anni.

PexPF Scadenze delle passività finanziarie					
31.12.2025 mln di CHF	0–3 mesi	3 mesi – 1 anno	1–5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività finanziarie					
Altri impegni finanziari					
impegni nei confronti di istituti finanziari	10	286	2	6	304
derivati	2	5	1	–	8
passività di leasing	41	110	415	317	883
collocamenti privati ¹	35	109	478	383	1'005
altri	5	–	2	1	8
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	271	–	–	–	271
Altri impegni	42	3	30	–	75
Totale passività finanziarie	406	513	928	707	2'554

1 La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 955 milioni di franchi. Complessivamente sono collocate sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, per la maggior parte nazionali, 15 tranches con scadenza tra il 2026 e il 2075. Il tasso d'interesse medio di tali collocamenti privati è pari allo 0,97%, mentre la durata residua media delle tranches rimanenti a fine 2025 è di 7,1 anni.

Gli altri impegni finanziari contenuti con variazione del flusso di cassa dalle attività di finanziamento a livello di gruppo sono così composti:

Variazioni degli altri impegni finanziari							
mln di CHF	Impegni nei confronti di istituti finanziari	Strumenti finanziari derivati	Passività di leasing	Operazioni pronti contro termine	Collocamenti privati	Altri	Totale
Stato all'1.01.2024	1'828	11	831	4'100	775	29	7'574
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	1'520	10	–	4'100	–	19	5'649
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento all'1.01.2024	308	1	831	–	775	10	1'925
Aumenti con effetto sui pagamenti	1	–	–	–	–	4	5
Diminuzioni con effetto sui pagamenti	–69	–	–148	–	–	–3	–220
Variazioni del perimetro di consolidamento	65	–	14	–	–	–2	77
Differenze da conversione valutaria	1	–	1	–	–	0	2
Altre variazioni con effetto sui pagamenti	–3	3	111	–	0	0	111
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento al 31.12.2024	303	4	809	–	775	9	1'900
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	809	207	–	8'490	–	–	9'506
Stato al 31.12.2024	1'112	211	809	8'490	775	9	11'406
Stato all'1.01.2025	1'112	211	809	8'490	775	9	11'406
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	809	207	–	8'490	–	–	9'506
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento all'1.01.2025	303	4	809	–	775	9	1'900
Aumenti con effetto sui pagamenti	94	–	–	–	180	1	275
Diminuzioni con effetto sui pagamenti	–102	–	–147	–	–	–2	–251
Variazioni del perimetro di consolidamento	9	–	10	–	–	6	25
Differenze da conversione valutaria	0	–	–1	–	–	0	–1
Altre variazioni con effetti sui pagamenti	0	4	146	–	0	–6	144
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento al 31.12.2025	304	8	817	–	955	8	2'092
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	922	61	–	4'980	–	–	5'963
Stato al 31.12.2025	1'226	69	817	4'980	955	8	8'055

La variazione dei depositi della clientela di PostFinance iscritti a bilancio negli impegni finanziari è inclusa nel flusso di cassa dalle attività operative.

Rischi valutari

Il rischio valutario viene costantemente monitorato e gestito attivamente. Per tutelarsi, la PexPF impiega strumenti adeguati come operazioni di cassa, operazioni a termine su divise e swap su divise per ridurre il rischio legato alle oscillazioni valutarie. Le giacenze in valuta estera vengono mantenute esclusivamente per far fronte agli impegni a breve termine in valuta estera. Il monitoraggio avviene in modo automatizzato e si basa sui saldi in tempo reale aggiornati quotidianamente. Le società del gruppo non collegate al sistema automatizzato trasferiscono prontamente alla centrale del gruppo la liquidità in eccesso in tutte le valute.

Le voci principali nelle bilance valutarie al 31 dicembre 2025 riguardano le posizioni aperte in euro: crediti derivanti da forniture e prestazioni per un importo convertito pari a 33 milioni di franchi (anno precedente: 32 milioni) e prestiti nei confronti di società associate per 164 milioni di franchi (anno precedente: 175 milioni). Gli impegni nei confronti di istituti finanziari ammontavano a meno di un milione di franchi (anno precedente: 94 milioni).

Rischi inerenti ai tassi

Tutti i finanziamenti e i rifinanziamenti sono oggetto di sorveglianza con cadenza giornaliera. In tale ottica, la PexPF garantisce che le voci variabili fruttifere di interessi vengano replicate sistematicamente. Nell'ambito della rendicontazione trimestrale della Tesoreria, la PexPF calcola il valore attuale netto (net present value), la duration e la variazione del valore attuale in caso di spostamento parallelo della curva dei tassi di interesse di un punto base (DV01). L'obiettivo di questi calcoli è quello di ridurre al minimo il rischio di oscillazione dei tassi.

23.2 | PostFinance

Sulla base del suo modello di business, PostFinance distingue tre categorie di rischio:

- I **rischi finanziari** si riferiscono al pericolo di perdite impreviste nell'ambito delle operazioni di investimento e di deposito. In questo ambito, PostFinance distingue tra rischi di tasso d’interesse, di mercato, di credito e di liquidità.
- I **rischi operativi** si riferiscono al pericolo di costi o eventi imprevisti che si verificano a causa di processi e sistemi interni insufficienti o inefficaci o a un comportamento scorretto delle persone. Anche fattori esterni possono determinare rischi operativi. Rientrano nei rischi operativi anche i rischi legati alla rendicontazione finanziaria.
- I **rischi strategici** riguardano il pericolo che PostFinance non raggiunga più le proprie ambizioni strategiche a lungo termine in seguito a eventi inaspettati.

Governance e rendiconto

PostFinance gestisce e monitora i rischi secondo quanto previsto dal framework CoSO II, lo standard internazionale ISO 31000 e il modello delle «tre linee di difesa». Questi principi combinano la gestione del rischio con il controllo e creano una base unitaria per la valutazione e la gestione dei rischi.

Il Consiglio di amministrazione definisce la politica dei rischi e la propensione al rischio. È responsabile della regolamentazione, dell'allestimento e del monitoraggio e assicura un ambiente di controllo adeguato. La propensione al rischio comprende rischi strategici, finanziari e operativi e deve essere in linea con la sostenibilità del rischio che risulta dai requisiti regolatori e legali nonché dalle disposizioni della Confederazione.

Le commissioni del Consiglio di amministrazione Risk e Audit & Compliance monitorano il rispetto dei principi in materia di gestione del rischio. Risk si focalizza sui rischi finanziari, mentre Audit & Compliance si occupa dei rischi non finanziari.

Il comitato di direzione si occupa di attuare le disposizioni, gestire i rischi e predisporre l'infrastruttura per la gestione del rischio. Il Chief Risk Officer (CRO) è membro del comitato di direzione ed è responsabile delle istanze di controllo indipendenti.

Le unità operative della prima linea di difesa assumono la responsabilità principale dei rischi derivanti dalla loro sfera di attività, identificano, gestiscono e monitorano i rischi e svolgono tutti i controlli previsti nell'apposito inventario. Risk Management fornisce supporto nell'ambito dei rischi finanziari, Compliance Services nel monitoraggio del rispetto delle disposizioni di legge e Security nella gestione dei rischi legati alla sicurezza.

La seconda linea di difesa vigila in maniera indipendente sulla gestione del rischio della prima linea, definisce metodi e disposizioni e assicura il rispetto delle prescrizioni. Presso PostFinance, questa funzione è svolta da Governance, Compliance e Risk Control.

Risk Control verifica la situazione di rischio, valuta i processi e predispone un sistema per allestire l'inventario di tutti i rischi. Compliance monitora le disposizioni legali e regolatorie, mentre Governance controlla il rispetto delle regole di governance.

La terza linea di difesa è costituita dalla Revisione interna, che verifica l'efficacia delle prime due linee e riferisce direttamente al Consiglio di amministrazione.

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato	Limiti di sensibilità relativi per il capitale proprio
	Risultato da operazioni su interessi variabile nel tempo	Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
– Rischi di credito	Perdita per peggioramento della solvibilità e inadempimento di controparti	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio
		Limiti di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti; gestione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti
– Rischi di liquidità	Insolubilità	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR), liquidity requirements for systemically important banks (LSIB) e net stable funding ratio (NSFR)
		Mantenimento di una riserva di liquidità a copertura di esigenze di liquidità in caso di crisi
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico e riserve OCI	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio
		Limiti del value at risk per gli effetti del valore di mercato sul conto economico e sul capitale proprio
Rischi operativi		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne derivanti da eventi che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni	Quantificazione del rischio lordo mediante valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario fortemente sfavorevole ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi.
		Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per i rischi operativi di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio a livello di rischi singoli.
Rischi strategici		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne da mancato raggiungimento di obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto	Quantificazione del rischio lordo mediante valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario fortemente sfavorevole ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi.
		Sorveglianza dell'evoluzione dei rischi strategici di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio a livello di rischi singoli.

PostFinance misura e monitora i rischi finanziari sia a livello di singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La limitazione di questi rischi avviene tramite un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi, il Risk Management impiega diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. Tra questi rientrano le analisi di scenario, ad esempio per determinare gli effetti sui ricavi in presenza di rischi di oscillazione dei tassi o per valutare il grado di utilizzo dei limiti di rischio di credito, le analisi di sensibilità per il calcolo degli effetti sul valore economico in caso di

variazioni dei tassi nonché modelli stocastici per la determinazione degli indici value at risk ed expected shortfall. Questi ultimi modelli servono, ad esempio, a misurare i rischi di mercato e a quantificare i rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti. L'obiettivo di tale attività è consentire agli organi di sorveglianza competenti una gestione rigorosa dei rischi.

PostFinance valuta tutti i rischi sulla base del cosiddetto Credible Worst Case (CWC), uno scenario di danno grave, ma comunque realistico, per il rischio in questione. Il CWC include tanto la probabilità di insorgenza quanto un'entità del danno che viene determinata dal punto di vista quantitativo e/o qualitativo. Questa valutazione viene effettuata sia per il rischio lordo sia per il rischio residuo, quindi dopo l'attuazione della rispettiva strategia di trattamento del rischio.

I rischi singoli vengono valutati sulla base di valori soglia definiti che stabiliscono la necessità di effettuare una registrazione e attuare relative misure di controllo. I limiti di autorizzazione assicurano che i rischi e le relative strategie per il trattamento dei rischi vengano verificati e autorizzati in base al livello.

Sulla base dell'inventario dei rischi, il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione definiscono i rischi sovraordinati di maggiore entità che sono particolarmente rilevanti per PostFinance e richiedono un'elevata attenzione da parte del management. La misurazione di tali rischi operativi maggiori risulta dall'aggregazione dei relativi cluster di rischi singoli. I rischi maggiori e altre posizioni di rischio aggregate vengono messi a confronto con un livello di allerta e, in caso di superamento di tale soglia, viene inviata una notifica al Consiglio di amministrazione.

Stress test

Per individuare tempestivamente sviluppi potenzialmente pericolosi, l'unità Risk Management di PostFinance esegue con cadenza regolare degli stress test inversi. Questi test permettono di identificare scenari in cui un determinato livello di rischio raggiunge valori estremamente sfavorevoli. I risultati di queste analisi vengono discussi regolarmente sia in seno al comitato di direzione sia al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, l'unità Risk Control utilizza gli stress test anche a fini di monitoraggio. L'obiettivo è riconoscere tempestivamente i rischi essenziali, anche quelli nuovi, identificare le concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari

Rischi di oscillazione dei tassi

Il rischio di oscillazione dei tassi descrive le potenziali ripercussioni delle variazioni dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e passivi di bilancio nonché sul reddito da interessi registrato nel conto economico. Questi effetti sono dovuti principalmente a incongruenze nelle scadenze tra attivi e passivi. Le operazioni a bilancio costituiscono una fonte d'introiti fondamentale per PostFinance. Poiché le variazioni dei tassi influenzano direttamente i proventi netti da interessi, PostFinance attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. La maggior parte dei fondi passivi è costituita da depositi della clientela senza vincoli fissi concernenti interessi e che non hanno raggiunto la scadenza. Il loro tasso d'interesse viene pertanto stimato con l'ausilio di un modello di replica. L'obiettivo è una rappresentazione il più possibile congruente in termini di scadenze di prodotti clienti simili, minimizzando al contempo la volatilità dei margini degli interessi. Una parte degli investimenti a breve termine serve a coprire le oscillazioni dei volumi. Le scadenze degli investimenti sul mercato monetario e dei capitali vengono definite in base alla sensibilità auspicata del capitale proprio al valore economico, da cui risulta la strategia di trasformazione delle scadenze. Lo squilibrio che ne deriva tra il vincolo degli interessi degli attivi e dei passivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva sia del valore economico sia degli utili.

La sensibilità al valore economico mostra l'effetto netto di una variazione sfavorevole della curva degli interessi sul capitale proprio di PostFinance. I flussi di pagamento attesi in futuro vengono scontati con l'ausilio di una formula del valore economico rettificata in base al rischio. L'analisi tiene conto sia di uno spostamento parallelo dell'intera curva degli interessi sia di isolati shock dei tassi in determinati intervalli di durata (i cosiddetti tassi chiave, o key rate).

PostFinance Variazione assoluta del valore economico del capitale proprio		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Shock parallelo verso il basso secondo la Circolare FINMA 2019/2 ¹		–488
Shock a breve termine verso l'alto secondo la Circolare FINMA 2019/2 ¹	–265	

1 Per determinare la sensibilità al valore economico del capitale proprio, dal 1° gennaio 2019 trovano applicazione i sei scenari di shock standard definiti nella Circolare FINMA 2019/2 «Rischi di tasso d'interesse – banche». Per ogni giorno di riferimento viene indicato lo scenario che comporta la maggiore variazione negativa del valore attuale del capitale proprio.

Diversamente dall'analisi orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di scenari di interessi, relativi a più periodi, sul futuro reddito da interessi di PostFinance. A tal fine, nel corso dell'anno l'unità Risk Management esegue simulazioni dinamiche dei ricavi, che si basano su un ampio ventaglio di scenari deterministici che rispecchiano i possibili sviluppi dei tassi di mercato.

Per ogni replica si tiene conto dell'andamento dei tassi d'interesse alla clientela e del volume dei clienti che ne deriva ed eventualmente di diverse strategie di trasformazione delle scadenze. I risultati delle simulazioni fungono da base per le proposte di gestione che vengono discusse regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di credito

In base a quanto disposto nella legislazione postale, PostFinance non è autorizzata a concedere direttamente crediti o ipoteche nemmeno dopo il rilascio della licenza bancaria. I depositi remunerati della clientela non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sul mercato monetario e dei capitali. PostFinance persegue una strategia d'investimento conservativa e prende le decisioni in tale ambito mettendo al centro i criteri di liquidità e solvibilità. Per limitare in modo mirato i rischi di accumulazione, gli investimenti finanziari vengono ampiamente diversificati in base a settori, Paesi e controparti. Una quota sostanziale dei depositi della clientela è depositata presso la Banca nazionale svizzera (BNS) sotto forma di averi in conto giro. Il 31 dicembre 2025 questi averi in conto giro ammontavano a 31'063 milioni di franchi (31 dicembre 2024: 31'521 milioni).

Il rischio di credito sorge quando sussiste il pericolo che una controparte non sia più in grado di adempiere i propri obblighi contrattuali, causando così perdite finanziarie a PostFinance. Inoltre, il forte calo della solvibilità di una controparte può comportare un aumento della necessità di operare rettifiche di valore. Il rischio cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Per limitare a livello generale i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinato a coprire i rischi di credito. Inoltre, il Consiglio di amministrazione definisce le disposizioni relative alla struttura di rating degli investimenti, limita i rischi Paese ammessi e delega la competenza per l'autorizzazione di limiti di controparte elevati alla commissione Risk del Consiglio di amministrazione. Gli investimenti possono essere effettuati esclusivamente presso debitori che dispongono di un rating esterno e la cui solvibilità corrisponde a una qualità investment grade.

Oltre ai limiti di portafoglio definiti dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione argina i rischi di credito connessi alle attività d'investimento anche attraverso limiti delle controparti e ulteriori disposizioni di gestione.

Le disposizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni. PostFinance tiene conto anche dei criteri ESG, nel cui contesto i rischi finanziari legati al clima sono analizzati e pubblicati separatamente. Le valutazioni esterne vengono analizzate in modo critico dai sistemi di limiti interni. Alla base vi sono analisi quantitative e qualitative orientate al rischio degli indici di bilancio e degli indicatori di allarme precoce. Tenendo conto del portafoglio esistente, ne vengono desunti dei limiti. L'unità Risk Management è responsabile dello sviluppo e dell'applicazione dei sistemi di limiti interni. Il comitato di direzione verifica e autorizza questi sistemi almeno una volta all'anno. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti oppure di indici rilevanti e/o criteri ESG

comportano un immediato adeguamento delle disposizioni. Il rispetto delle disposizioni sui limiti viene costantemente monitorato e verificato anche dall'unità Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

PostFinance stabilisce i limiti del portafoglio e delle controparti tenendo conto dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti. Per misurare questi rischi, PostFinance impiega un modello di portafoglio crediti che considera gli effetti di correlazione tra le singole posizioni di credito e quantifica i rischi nel portafoglio. Sulla base degli indici di rischio modellati, in particolare dell'expected shortfall e dei contributi di rischio dei singoli subportafogli, è possibile definire limiti e disposizioni di gestione in modo da aumentare l'efficienza del portafoglio e limitare in modo mirato i rischi di concentrazione.

PostFinance riduce in modo mirato il rischio di accumulazione delle sue immobilizzazioni finanziarie attraverso un'ampia diversificazione delle controparti. La panoramica seguente presenta le tre principali controparti al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025:

PostFinance Composizione delle principali controparti ¹		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Banca di obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri SA, Zurigo	9'464	10'975
Centrale delle banche cantonali svizzere per le obbligazioni fondiarie SA, Zurigo	7'509	8'234
Confederazione Svizzera, Berna	1'973	1'874

1 Comprende crediti nei confronti di istituti finanziari (senza i prestiti coperti) e immobilizzazioni finanziarie; base: valori nominali.

PostFinance gestisce i rischi Paese in modo mirato tramite limiti di portafoglio definiti per singolo Paese. Questi limiti favoriscono un'ampia diversificazione degli investimenti finanziari effettuati all'estero. La seguente tabella riporta le tre principali esposizioni per Paese al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025:

PostFinance Composizione delle principali esposizioni per Paese ¹		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Svizzera	44'670	46'088
USA	6'480	7'137
Francia	3'179	2'800

1 Comprende crediti nei confronti di istituti finanziari (senza i prestiti coperti) e immobilizzazioni finanziarie; base: valori nominali.

L'unità Risk Management informa mensilmente il comitato di direzione sul grado di utilizzo dei limiti fissati e, in caso di superamenti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti, elabora proposte concrete per la gestione dei rischi.

I sistemi di limiti sono una componente centrale della gestione del rischio di credito. L'unità Risk Control verifica pertanto regolarmente questi sistemi.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni clienti sono di importanza secondaria. Tali rischi derivano principalmente dai limiti di scoperto di conto in relazione ai servizi del traffico dei pagamenti e dall'offerta di carte di credito. I rischi assunti vengono individuati e monitorati sulla base di processi specifici per ogni prodotto. Il comitato di direzione stabilisce le disposizioni generali in materia di verifica del credito e definisce le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

I rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral) derivano da operazioni pronti contro termine (investimenti finanziari contro garanzia) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Le garanzie ricevute servono a tutelarsi dai rischi d'inadempimento delle controparti, in quanto possono essere utilizzate in tale eventualità. Le concentrazioni risultanti dalle garanzie fornite sono misurate, monitorate e sono oggetto di un rapporto mensile all'attenzione del comitato di direzione, nell'ambito del quale si procede a una valutazione delle concentrazioni in termini di potenziali rischi di correlazione sfavorevole (wrong-way risk) e vengono elaborate proposte per la gestione dei rischi identificati. Nell'ambito delle transazioni in derivati e al fine di coprire i rischi operativi nelle attività di cooperazione, vengono emesse e accettate garanzie in contanti (cash collateral) il cui ammontare

e scambio sono determinati e monitorati nell'ambito di procedure specifiche per i singoli prodotti. Per tutte le transazioni in derivati esistono contratti ISDA, incluso il Credit Support Annex, in cui sono regolamentati in modo standardizzato i margini di variazione.

Dalle operazioni ipotecarie, proposte dal 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekenbank eG (MHB), dal 2010 con Valiant Bank AG e dal 2023 con Credit Exchange S.A., non derivano rischi di credito propri. Questi rischi sono interamente a carico delle rispettive banche partner.

Riduzioni di valore e analisi delle perdite attese

Al giorno di riferimento, nel modello di business PostFinance sussistono le seguenti rettifiche di valore:

PostFinance Rettifiche di valore su attività finanziarie	31.12.2024			31.12.2025		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
mln di CHF						
Crediti nei confronti di istituti finanziari	32'099	– 46	32'053	31'517	– 46	31'471
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	455	– 6	449	408	– 7	401
Immobilizzazioni finanziarie						
costo ammortizzato	62'012	– 60	61'952	61'959	– 64	61'895
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	6'779	– 3 ¹	6'779	7'086	– 3 ¹	7'086
Totale attività finanziarie	101'345	– 115	101'233	100'970	– 120	100'853

1 Le rettifiche di valore vengono iscritte e riportate nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Nel giorno di riferimento le rettifiche di valore sono ripartite come segue tra i livelli ECL 1–3:

PostFinance Analisi delle perdite attese	31.12.2024				31.12.2025			
	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale
mln di CHF								
Costo ammortizzato								
Crediti nei confronti di istituti finanziari	32'053	–	46	32'099	31'471	–	46	31'517
Rettifiche di valore	–	–	– 46	– 46	–	–	– 46	– 46
Valore contabile	32'053	–	–	32'053	31'471	–	–	31'471
Credito fruttifero nei confronti della clientela								
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	447	3	5	455	400	3	5	408
Rettifiche di valore	– 2	– 1	– 3	– 6	– 2	– 1	– 4	– 7
Valore contabile	445	2	2	449	398	2	1	401
Obbligazioni e prestiti								
da AAA ad A–	55'231	20	–	55'251	55'043	27	–	55'070
da BBB+ a B–	6'604	0	–	6'604	6'768	–	–	6'768
inferiore a B– / senza rating	74	–	83	157	39	–	82	121
Totale	61'909	20	83	62'012	61'850	27	82	61'959
Rettifiche di valore	– 14	0	– 46	– 60	– 14	0	– 50	– 64
Valore contabile	61'895	20	37	61'952	61'836	27	32	61'895
FVTOCI								
Strumenti di capitale di terzi								
da AAA ad A–	5'865	–	–	5'865	6'323	–	–	6'323
da BBB+ a B–	914	–	–	914	763	–	–	763
Valore contabile	6'779	–	–	6'779	7'086	–	–	7'086
Rettifiche di valore	– 3	–	–	– 3	– 3	–	–	– 3

Le previsioni congiunturali possono influenzare la qualità creditizia di obbligazioni e crediti. Nel 2025 le previsioni congiunturali per la Svizzera sono state tendenzialmente riviste al ribasso. Tuttavia, continuano a essere accompagnate da una notevole incertezza, in particolare a causa della volatilità che caratterizza la politica economica statunitense. Le perdite che interesseranno i crediti e le immobilizzazioni finanziarie sono pertanto difficili da stimare. Gli spostamenti all'interno del primo e del secondo livello sono stati irrilevanti. L'aumento di una rettifica di valore realizzata su una singola voce nel livello 3 ha comportato un incremento complessivo di 4 milioni di franchi delle rettifiche di valore richieste nell'anno d'esercizio 2025 (anno precedente: incremento di 37 milioni).

Potenziali compensazioni di attività e passività finanziarie

Al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025 non sono state effettuate compensazioni. Le attività e le passività finanziarie riportate sono tuttavia soggette ad accordi di compensazione, ad accordi quadro di compensazione applicabili o ad accordi analoghi. Per le operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto trovano applicazione sia il contratto quadro svizzero per operazioni pronti contro termine (versione multilaterale) sia il contratto sull'esecuzione delle operazioni pronti contro termine (Triparty Service Agreement). Per le operazioni di concessione di titoli in prestito trovano applicazione un contratto quadro corrispondente e accordi per il Triparty Collateral Management (TCM) sottoscritti da SIX Group SA, da parti terze e da PostFinance.

PostFinance Attività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi	Attività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Attività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Attività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con passività finanziarie	Attività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Passività finanziarie	Garanzie ricevute	
31.12.2024, mln di CHF						
Voce di bilancio						
Valori di sostituzione positivi	769	–	769	–	– 680	89

PostFinance Passività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi 31.12.2024, mln di CHF	Passività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Passività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Passività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con attività finanziarie	Passività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Attività finanziarie	Garanzie fornite	
Voce di bilancio						
Valori di sostituzione negativi	207	–	207	–	–113	94
Operazioni pronti contro termine	8'490	–	8'490	–	–8'532	–
Securities lending e accordi analoghi	878	–	878	–	–977	–

PostFinance Attività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi	Attività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Attività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Attività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con passività finanziarie	Attività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Passività finanziarie	Garanzie ricevute	
31.12.2025, mln di CHF						
Voce di bilancio						
Valori di sostituzione positivi	795	–	795	–	– 759	36

PostFinance Passività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi	Passività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Passività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Passività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con attività finanziarie	Passività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Attività finanziarie	Garanzie fornite	
31.12.2025, mln di CHF						
Voce di bilancio						
Valori di sostituzione negativi	61	–	61	–	– 5	56
Operazioni pronti contro termine	4'980	–	4'980	–	– 4'980	–
Securities lending e accordi analoghi	475	–	475	–	– 511	–

Trasferimenti di attività finanziarie

I titoli derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto vengono iscritti a bilancio solo se i rischi e le opportunità connessi sono stati trasferiti. I titoli trasferiti a titolo di garanzia nell'ambito di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritti a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie, come anche gli strumenti finanziari prestati per operazioni di concessione di titoli in prestito (securities lending).

Immobilizzazioni finanziarie costituite in pegno in seguito a operazioni pronti contro termine, operazioni di prestito titoli e operazioni pronti contro termine in acquisto:

PostFinance Operazioni pronti contro termine in acquisto, operazioni di prestito titoli e operazioni pronti contro termine		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Impegni		
Impegni da depositi in contanti da operazioni pronti contro termine	8'490	4'980
di cui iscritti negli impegni finanziari – altri impegni finanziari	8'490	4'980
Copertura tramite titoli		
Titoli propri trasferiti in prestito o titoli concessi come garanzia per titoli prestati nell'ambito di operazioni di securities lending e operazioni pronti contro termine	9'409	5'456
di cui titoli per i quali è stato concesso il diritto illimitato di rivendita o di costituzione in pegno	878	475
di cui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato	843	475
di cui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie negli strumenti di capitale di terzi FVTOCI	35	–
Titoli presi in prestito o titoli ricevuti a garanzia di titoli prestati in operazioni di concessione di titoli in prestito e pronti contro termine in acquisto	977	512

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità si presentano quando non si è in grado di far fronte in tempo utile agli obblighi di pagamento attuali o futuri oppure di non poterli soddisfare integralmente. Questi rischi vengono gestiti su un orizzonte temporale di un giorno, un mese e a lungo termine. Per garantire la solvibilità su base giornaliera si definiscono dei cuscinetti di liquidità che possono essere utilizzati per coprire pagamenti inattesi. I valori minimi di questi cuscinetti si basano su deflussi di liquidità potenzialmente elevati nell'arco di una giornata, la cui probabilità di insorgenza è tuttavia considerata molto bassa.

Per garantire la liquidità sull'orizzonte temporale di un mese si calcola l'indice normativo di copertura della liquidità, il cosiddetto «liquidity coverage ratio (LCR)», a cui viene assegnato un limite interno.

PostFinance Liquidità sul breve periodo		
percentuale	31.12.2024	31.12.2025
Liquidity coverage ratio (LCR)	218%	242%

Per soddisfare i particolari requisiti di liquidità previsti per le banche di rilevanza sistemica (LSIB), oltre alla LCR deve essere detenuta liquidità aggiuntiva.

Per garantire la liquidità su un orizzonte temporale più lungo PostFinance definisce degli scenari di stress di liquidità che si protraggono per almeno tre mesi e che non possono portare a mancanza di liquidità. Un finanziamento stabile a lungo termine su un orizzonte temporale di un anno è garantito dalla quota strutturale di liquidità («net stable funding ratio», NSFR).

PostFinance Finanziamento stabile a lungo termine		
percentuale	31.12.2024	31.12.2025
Net stable funding ratio (NSFR)	187%	191%

PostFinance dispone di un apposito piano per far fronte a eventuali emergenze di liquidità.

La tabella che segue fornisce un’analisi delle attività e passività finanziarie in base alle scadenze rimanenti al giorno di chiusura del bilancio.

PostFinance Scadenze					
31.12.2024 mln di CHF	0–3 mesi	3 mesi – 1 anno	1–5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Attività finanziarie					
Effettivi di cassa	1'044	–	–	–	1'044
Crediti nei confronti di istituti finanziari	32'099	–	–	–	32'099
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	354	–	101	–	455
Immobilizzazioni finanziarie (senza derivati)					
costo ammortizzato	3'648	5'918	29'346	23'015	61'927
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	276	1'053	3'673	1'859	6'861
strumenti di capitale di terzi FVTPL	1	0	–	–	1
Totale attività finanziarie non derivate	37'422	6'971	33'120	24'874	102'387
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	–1'020	–114	–2	–	–1'136
afflussi	1'036	116	2	–	1'154
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	–58	–118	–1'054	–1'452	–2'682
afflussi	37	73	918	1'430	2'458
Totale attività finanziarie derivate	–5	–43	–136	–22	–206
Passività finanziarie					
Conti postali	62'017	–	–	–	62'017
Conti di risparmio e d'investimento	24'975	–	–	–	24'975
Obbligazioni di cassa per la clientela	9	87	39	5	140
Prestiti sul mercato monetario per la clientela	–	847	–	–	847
Totale depositi della clientela	87'001	934	39	5	87'979
Impegni nei confronti di istituti finanziari	794	15	–	–	809
Altri impegni finanziari	2	5	18	35	60
Operazioni pronti contro termine	8'490	–	–	–	8'490
Totale altri impegni finanziari (senza derivati)	9'286	20	18	35	9'359
Garanzie finanziarie assunte e irrevocabili	1	18	21	10	50
Impegni irrevocabili	–	–	105	–	105
Totale posizioni fuori bilancio	1	18	126	10	155
Totale passività finanziarie non derivate	96'288	972	183	50	97'493
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	–6'272	–1'221	–2	–	–7'495
afflussi	6'154	1'197	2	–	7'353
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	–82	–18	–72	–1'495	–1'667
afflussi	82	11	55	1'501	1'649
Totale passività finanziarie derivate	–118	–31	–17	6	–160

PostFinance Scadenze					
31.12.2025 mln di CHF	0–3 mesi	3 mesi – 1 anno	1–5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Attività finanziarie					
Effettivi di cassa	1'100	–	–	–	1'100
Crediti nei confronti di istituti finanziari	31'517	–	–	–	31'517
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	355	–	53	–	408
Immobilizzazioni finanziarie (senza derivati)					
costo ammortizzato	1'968	6'052	29'443	24'351	61'814
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	210	591	4'119	2'173	7'093
strumenti di capitale di terzi FVTPL	–	–	3	–	3
Totale attività finanziarie non derivate	35'150	6'643	33'618	26'524	101'935
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	–3'144	–632	–2	–	–3'778
afflussi	3'163	637	2	–	3'802
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	–121	–121	–1'006	–658	–1'906
afflussi	91	55	727	610	1'483
Totale attività finanziarie derivate	–11	–61	–279	–48	–399
Passività finanziarie					
Conti postali	66'005	–	–	–	66'005
Conti di risparmio e d'investimento	24'350	–	–	–	24'350
Obbligazioni di cassa per la clientela	10	17	21	7	55
Prestiti sul mercato monetario per la clientela	–	147	–	–	147
Totale depositi della clientela	90'365	164	21	7	90'557
Impegni nei confronti di istituti finanziari	922	–	–	–	922
Altri impegni finanziari	2	4	14	34	54
Operazioni pronti contro termine	4'980	–	–	–	4'980
Totale altri impegni finanziari (senza derivati)	5'904	4	14	34	5'956
Garanzie finanziarie assunte e irrevocabili	4	66	44	18	132
Impegni irrevocabili	–	–	55	–	55
Totale posizioni fuori bilancio	4	66	99	18	187
Totale passività finanziarie non derivate	96'273	234	134	59	96'700
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	–3'948	–1'156	–1	–	–5'105
afflussi	3'922	1'147	1	–	5'070
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	–3	–24	–103	–993	–1'123
afflussi	2	6	24	956	988
Totale passività finanziarie derivate	–27	–27	–79	–37	–170

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri per i rischi di mercato, necessari per legge, si avvale dell’approccio standard di cui all’articolo 86 dell’Ordinanza sui fondi propri (OFoP). Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio.

I rischi di mercato si manifestano in una maggiore volatilità a breve termine nel conto economico e nell’OCI. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio);
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio al fair value (ad es. posizioni azionarie, investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni a reddito fisso disponibili per la vendita e relativi strumenti di copertura) influenzano la volatilità dell’OCI ed eventualmente quella del conto economico.

PostFinance modella i rischi di mercato con l’ausilio dell’approccio value at risk. Il Consiglio di amministrazione stabilisce annualmente i limiti per la volatilità nel conto economico e nell’OCI. Per la misurazione dei rischi di mercato, alle singole posizioni vengono assegnati fattori di rischio che influenzano il valore economico. Nel modello, la variazione del valore economico è rappresentata dalla variazione di questi fattori di rischio. A tal fine PostFinance definisce una correlazione funzionale tra il valore della posizione e i relativi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene rilevata sulla base della distribuzione delle probabilità negli ultimi 250 giorni di negoziazione. Per calibrare queste distribuzioni PostFinance utilizza apposite serie cronologiche di dati di mercato. Grazie alla correlazione funzionale tra fattori di rischio e posizioni di portafoglio è possibile calcolare la ripartizione delle variazioni del conto economico e dell’OCI nell’arco di un anno. Il value at risk viene definito successivamente come 95° percentile di questa distribuzione. L’unità Risk Management misura i rischi di mercato su base settimanale, riferisce al comitato di direzione in merito all’utilizzo dei limiti ed elabora proposte per la relativa gestione del rischio.

La seguente tabella mostra i rischi di mercato di PostFinance rilevati rispettivamente al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025:

PostFinance Value at risk da rischi di mercato		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Conto economico: value at risk aggregato	14	16
conto economico: value at risk da rischi valutari	5	7
conto economico: value at risk da rischi del prezzo delle azioni	–	–
conto economico: value at risk da rischi di credit spread	2	2
conto economico: value at risk da rischi di tasso di interesse	7	7
OCI: value at risk aggregato	238	241
OCI: value at risk da rischi valutari	0	0
OCI: value at risk da rischi del prezzo delle azioni	59	7
OCI: value at risk da rischi di credit spread	77	100
OCI: value at risk da rischi di tasso di interesse	102	134

La seguente tabella mostra l'esposizione valutaria al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025:

PostFinance Strumenti finanziari per valuta						
31.12.2024 mln di CHF	Valuta funzionale	Valute estere				
		EUR	USD	GBP	Altre	Totale
Attivi						
Effettivi di cassa	961	83	–	–	–	1'044
Crediti nei confronti di istituti finanziari	31'991	43	7	1	11	32'053
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	449	0	0	0	0	449
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	5	–	–	–	–	5
Altri crediti	203	116	53	2	7	381
Immobilizzazioni finanziarie						
costo ammortizzato	51'872	5'938	3'132	136	874	61'952
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	–	4'481	2'298	–	–	6'779
Capitale di terzi						
Depositi della clientela (PostFinance)	85'397	1'994	510	39	39	87'979
Altri impegni finanziari senza derivati						
impegni nei confronti di istituti finanziari	803	4	2	0	0	809
passività di leasing	46	–	–	–	–	46
operazioni pronti contro termine	8'490	–	–	–	–	8'490
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	33	1	2	0	–	36
Altri impegni	35	1	0	0	0	36

PostFinance Strumenti finanziari per valuta						
31.12.2025 mln di CHF	Valuta funzionale	Valute estere				
		EUR	USD	GBP	Altre	Totale
Attivi						
Effettivi di cassa	998	102	–	–	–	1'100
Crediti nei confronti di istituti finanziari	31'449	12	7	1	2	31'471
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	401	0	0	0	0	401
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	5	–	–	–	–	5
Altri crediti	201	149	53	3	6	412
Immobilizzazioni finanziarie						
costo ammortizzato	51'704	6'291	2'985	163	752	61'895
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	–	4'777	2'309	–	–	7'086
Capitale di terzi						
Depositi della clientela (PostFinance)	87'986	1'926	545	36	64	90'557
Altri impegni finanziari senza derivati						
impegni nei confronti di istituti finanziari	912	10	0	0	0	922
passività di leasing	36	–	–	–	–	36
operazioni pronti contro termine	4'980	–	–	–	–	4'980
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	23	3	0	0	–	26
Altri impegni	8	0	0	0	0	8



Rischi operativi e strategici

Definizione

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, PostFinance definisce i rischi operativi come un pericolo di costi imprevisi o eventi indesiderati. Tali eventi possono avere un impatto negativo sulla reputazione o comportare violazioni della compliance. I rischi operativi derivano da procedure interne inadeguate o carenti, da errori commessi da persone o sistemi o da eventi esterni. I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a causa di sviluppi imprevisi a livello di orientamento di base o a lungo termine. Nel regolamento concernente la politica dei rischi, il Consiglio di amministrazione disciplina i principi relativi alla gestione dei rischi operativi e strategici e definisce la propensione al rischio.

Nell'ambito della propensione al rischio, il Consiglio di amministrazione definisce i rischi che intende assumersi e desume la sostenibilità del rischio dal capitale proprio going concern disponibile. Su tale base stabilisce la tolleranza del rischio, che comprende sia l'allocazione del capitale di rischio ponderato alle categorie di rischio sia ulteriori disposizioni di carattere qualitativo e quantitativo. La tolleranza del rischio per i rischi operativi è definita dal Consiglio di amministrazione, oltre che attraverso l'allocazione di capitale proprio minimo, tramite indicatori di rischio per tutte le categorie di rischio e mediante limiti di autorizzazione a livello di rischio singolo. In caso di superamento, la gestione di questi rischi deve essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione. Inoltre, il Consiglio di amministrazione emana disposizioni di carattere qualitativo sulla propensione al rischio e, in particolare, non tollera rischi operativi che in scenari avversi, ma comunque plausibili, possono portare a gravi violazioni di leggi o prescrizioni.

Nello sviluppo della strategia aziendale, il Consiglio di amministrazione tiene conto anche dei rischi strategici, di cui riceve regolarmente una valutazione in merito alla relativa entità. La pianificazione del capitale proprio mostra se la strategia scelta è attuabile nel rispetto dei requisiti regolatori in termini di capitale e liquidità.

Il processo di gestione del rischio assicura che i rischi assunti corrispondano alla propensione al rischio e che la sostenibilità del rischio e in particolare i requisiti legali e regolatori vengano rispettati. Il piano di stabilizzazione e di emergenza fornisce strumenti che consentono, in momenti di stress straordinari, il proseguimento dell'attività commerciale o uno svolgimento ordinato volto a garantire le funzioni di rilevanza sistemica.

23.3 | Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Principi di allestimento dei conti

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti a bilancio dalla Posta al fair value come valori di sostituzione positivi o negativi.

Per l'iscrizione a bilancio delle operazioni di copertura (hedge accounting) la Posta applica le disposizioni dell'IFRS 9, a condizione che siano soddisfatti i criteri per la documentazione e l'efficacia. La Posta contabilizza le quote inefficaci risultanti dalla misurazione dell'effetto di copertura nel conto economico del rispettivo periodo e verifica l'efficacia di queste operazioni di copertura con cadenza mensile.

La Posta impiega le coperture di fair value per assicurare le variazioni del valore di mercato di attività o passività. Sia le variazioni di valore dello strumento di copertura sia quelle dello strumento di base garantito vengono iscritte nel conto economico con effetto sul risultato, alle voci «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio» e «Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia».

La Posta impiega i cash flow hedge per garantire le transazioni future attese e i flussi finanziari variabili. La quota effettiva della variazione di valore dello strumento di copertura viene assegnata alle altre componenti di conto economico complessivo. La quota inefficace viene contabilizzata con effetto sul risultato alla voce «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio». Non appena l'operazione di base garantita influisce sul conto economico, le

variazioni del valore di mercato cumulate rilevate nelle altre componenti di conto economico complessivo vengono registrate alle voci «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio» e «Proventi da interessi da immobilizzazioni finanziarie FVTOCI inclusi effetti da operazioni a titolo di garanzia».

La Posta esclude dalla definizione gli spread di base dovuti alla valuta estera delle operazioni di cross currency interest rate swap (CCIRS) designati come strumenti di copertura, che vengono trattati come costi di hedging, iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo (riserve di copertura) all'interno del capitale proprio e riclassificati nel conto economico sull'arco della durata dell'operazione di base.

La Posta considera strumenti di negoziazione gli strumenti finanziari derivati che non rientrano nelle regole di hedge accounting o che vengono impiegati a scopo di negoziazione. Le variazioni del valore di mercato di questi strumenti sono riportate nel «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio». I proventi da interessi vengono contabilizzati alla voce «Risultato da operazioni sugli interessi di strumenti finanziari FVTPL inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia» oppure alla voce «Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia».

Impiego di strumenti finanziari derivati

La Posta utilizza gli strumenti finanziari derivati principalmente a titolo di garanzia nonché, in misura minore, per attività di negoziazione. PostFinance li utilizza in modo mirato per gestire i rischi di oscillazione dei tassi correnti o previsti e per coprire i rischi valutari. Nel modello PexPF ci si avvale di derivati per la copertura dei rischi valutari e dei rischi relativi ai prezzi delle materie prime soltanto in casi isolati.

Il mercato obbligazionario in franchi svizzeri soddisfa solo in parte le esigenze d'investimento di PostFinance. Per questo l'istituto investe anche in obbligazioni in valuta estera. Per tutelarsi dai rischi valutari correlati vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (CCIRS) applicando i principi dell'hedge accounting. Il vantaggio di questo metodo è che tutti i futuri flussi finanziari, come cedole e rimborsi al valore nominale, sono già stati definiti al momento della conclusione dell'operazione in franchi svizzeri. Tuttavia, in questo modo PostFinance rinuncia ai vantaggi di diversificazione che possono derivare dal diverso ammontare e andamento dei differenziali di scadenza delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Il secondo metodo serve a sfruttare i potenziali di diversificazione e ad accedere a mercati obbligazionari in cui i CCIRS sono disponibili solo con elevate detrazioni di illiquidità. In questo caso PostFinance copre i rischi valutari dal punto di vista economico mediante un'attività di copertura valutaria (overlay) con operazioni su divise a breve termine e a rotazione («FX forward»), senza ricorrere ad operazioni di hedge accounting.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione anche per coprire i rischi valutari legati agli altri strumenti finanziari.

Gli swap sui tassi d'interesse («interest rate swap», IRS) vengono impiegati da PostFinance per gestire la duration sul fronte delle attività. Le obbligazioni con duration lunga vengono convertite in obbligazioni con duration breve e viceversa. L'impiego di questi IRS come micro hedge ha sostanzialmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze a livello di bilancio complessivo.

I derivati che PostFinance conclude per conto di clienti sono riportati nella panoramica seguente come derivati posseduti a scopi di negoziazione.

Panoramica degli strumenti finanziari derivati	31.12.2024		31.12.2025	
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi
mln di CHF				
Coperture di cash flow				
Rischio di tasso e di cambio				
cross currency interest rate swap	695	3	746	4
Altri				
swap su merci	–	4	–	6
Coperture di fair value				
Rischio di tasso				
interest rate swap	56	62	27	22
Derivati con finalità di copertura senza hedge accounting				
Rischio di cambio				
operazioni a termine su cambi	14	141	24	36
Derivati a scopi di negoziazione				
Rischio di cambio				
operazioni a termine su cambi	6	1	1	1
Totale strumenti finanziari derivati	771	211	798	69

Cash flow hedge

PostFinance utilizza il cash flow hedge accounting come copertura contro la volatilità dei flussi finanziari derivanti dagli strumenti su tassi d'interesse, il cui verificarsi può essere previsto con un grado di probabilità elevato. Questo metodo trova applicazione in particolare nella copertura di strumenti a reddito fisso in valuta estera mediante swap su tassi d’interesse a valute incrociate (CCIRS) nelle valute euro, dollaro americano e corona svedese.

Anche il modello PexPF utilizza il cash flow hedge accounting per limitare gli effetti delle oscillazioni dei prezzi di mercato sul consumo di diesel. Sulla base dei valori pianificati, una parte del volume annuo di carburante viene coperta mediante swap su merci. Il prezzo garantito funge da base per il calcolo del prezzo delle prestazioni offerte.

Volumi contrattuali di cash flow hedge					
mln di CHF	Scadenza				
	0–3 mesi	3 mesi – 1 anno	1–5 anni	Oltre 5 anni	Totale
31.12.2024					
Rischio di tasso e di cambio					
cross currency interest rate swap	294	1'174	3'939	1'909	7'316
Altri					
swap su merci	–	27	24	–	51
operazioni concluse e non eseguite	32	–	–	–	32
31.12.2025					
Rischio di tasso e di cambio					
cross currency interest rate swap	239	710	4'509	2'249	7'707
Altri					
swap su merci	–	24	–	–	24
operazioni concluse e non eseguite	14	–	–	–	14

La Posta ha contabilizzato i seguenti importi dagli strumenti di copertura designati:

Variazione degli strumenti di copertura cash flow hedge						
mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato per la determinazione dell'inefficacia nell'anno d'esercizio	Variazione del fair value dello strumento di garanzia, iscritta nelle altre componenti di conto economico complessivo	Inefficacia iscritta nel conto economico	Importo netto riclassificato dalle altre componenti di conto economico complessivo nel conto economico
31.12.2024						
Rischio di tasso e di cambio						
cross currency interest rate swap	695	3	– 46	– 46	–	183 ¹
Altri						
swap su merci	–	4	– 4	– 3	– 1	–
31.12.2025						
Rischio di tasso e di cambio						
cross currency interest rate swap	746	4	215	215	–	– 318
Altri						
swap su merci	–	6	– 4	– 3	– 1	1

1 Valore rettificato (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Nei periodi in esame sono stati contabilizzati i seguenti effetti per le operazioni di base designate:

Effetti delle operazioni di base – cash flow hedge		
mln di CHF	Variazione del fair value considerato per la determinazione dell'inefficacia	Riserve di hedging
31.12.2024		
Rischio di tasso e di cambio		
FVTOCI		
obbligazioni	46	308 ¹
Altri		
carburante	3	– 3
31.12.2025		
Rischio di tasso e di cambio		
FVTOCI		
obbligazioni	– 215	206
Altri		
carburante	5	– 5

1 Valore rettificato (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Nei periodi in esame la riserva di copertura (hedging) nelle altre componenti di conto economico complessivo ha registrato le seguenti variazioni:

Riserve di copertura		
mln di CHF	2024 ¹	2025
Stato all'1.01	90	194
Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge e costi di hedging		
variazione del fair value dello strumento di copertura	– 49	212
variazione dei costi di copertura	– 23	– 19
Utili/perdite realizzati da cash flow hedge e costi di hedging riclassificati nel conto economico		
variazione del fair value dello strumento di copertura	183	– 317
variazione dei costi di copertura	18	18
Variazione delle imposte differite sull'utile	– 25	19
Stato al 31.12	194	107

1 Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

I flussi di fondi attesi dalle relazioni di copertura designate con la voce di bilancio «Immobilizzazioni finanziarie» avranno ripercussioni sul conto economico consolidato presumibilmente nei seguenti periodi:

PostFinance Flussi di fondi (non scontati)				
mln di CHF	Scadenza			
	0–3 mesi	3 mesi – 1 anno	1–5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2024				
Afflussi di fondi	31	54	276	59
Deflussi di fondi	– 60	– 124	– 527	– 111
31.12.2025				
Afflussi di fondi	36	60	294	50
Deflussi di fondi	– 69	– 149	– 670	– 130

Coperture di fair value

PostFinance si avvale del fair value hedge accounting come copertura contro le variazioni di valore per i valori patrimoniali sensibili ai tassi. Questo metodo trova applicazione in particolare nella copertura di strumenti finanziari a reddito fisso mediante swap sui tassi d’interesse (interest rate swap).

Volumi contrattuali di fair value hedge					
mln di CHF	Scadenza				
	0–3 mesi	3 mesi – 1 anno	1–5 anni	Oltre 5 anni	Totale
31.12.2024					
Rischio di tasso					
interest rate swap	–	–	550	2'800	3'350
31.12.2025					
Rischio di tasso					
interest rate swap	–	–	450	1'517	1'967

PostFinance ha contabilizzato i seguenti importi dagli strumenti di copertura designati:

Variazione degli strumenti di copertura fair value hedge			Variazione del fair value considerato per la determinazione dell'inefficacia nell'anno d'esercizio	Inefficacia iscritta nel conto economico
mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi		
31.12.2024				
Rischio di tasso				
interest rate swap	56	62	– 209	–
31.12.2025				
Rischio di tasso				
interest rate swap	27	22	14	–

Nei periodi in esame sono stati contabilizzati i seguenti importi per le operazioni di base designate:

Effetti delle operazioni di base – fair value hedge				Importo cumulato residuo in bilancio derivante da adeguamenti del fair value hedge per operazioni di base che non vengono più adeguate in termini di utili e perdite da attività di copertura
mln di CHF	Valore contabile dell'operazione di base	Oneri o proventi cumulati dagli adeguamenti del fair value hedge iscritti nel valore contabile dell'operazione di base	Variazione del fair value considerato per la determinazione dell'inefficacia	
31.12.2024				
Rischio di tasso				
costo ammortizzato				
obbligazioni	3'165	1	198	2
prestiti	203	3	11	–
31.12.2025				
Rischio di tasso				
costo ammortizzato				
obbligazioni	1'758	–11	–12	7
prestiti	202	2	–2	

23.4 | Gestione del capitale

La Posta punta a una base solida di capitale proprio in linea con il settore, tenendo conto degli obiettivi strategici del Consiglio federale.

L'indebitamento netto è misurato in rapporto all'EBITDA (risultato d'esercizio al lordo delle imposte e degli ammortamenti) e non può superare, se non provvisoriamente, un valore pari a 1. L'attuale indebitamento esterno, pari a 955 milioni di franchi (31 dicembre 2024: 775 milioni) e dovuto in particolare a collocamenti privati in essere, può essere interamente compensato dagli attivi liquidi disponibili. Nel calcolo di questo indice non si tiene conto dei depositi della clientela e delle immobilizzazioni finanziarie di PostFinance.

L'impiego dell'utile si orienta a sua volta sulle disposizioni di legge e alle aspettative della Confederazione. In primo piano vi sono una struttura del capitale commisurata al rischio e il finanziamento degli investimenti.

Per PostFinance, in quanto banca di rilevanza sistemica, vigono ulteriori obblighi di pubblicazione. La pubblicazione dettagliata dei fondi propri avviene conformemente alle disposizioni per le banche di rilevanza sistemica nei documenti separati «Pubblicazione dei fondi propri» e «Pubblicazione di rilevanza sistemica».

24 | Informativa sul fair value

24.1 | Valori contabili e fair value di strumenti finanziari e altre attività

I valori contabili e i corrispondenti fair value delle attività e delle passività finanziarie, delle attività biologiche e degli investimenti immobiliari al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025 sono stati i seguenti:

Valori contabili e fair value di strumenti finanziari e altre attività	31.12.2024		31.12.2025	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
mln di CHF				
Attività finanziarie valutate al fair value				
Immobilizzazioni finanziarie				
FVTOCI				
azioni	362	362	211	211
obbligazioni	6'779	6'779	7'086	7'086
FVTPL obbligatorio				
azioni	41	41	35	35
obbligazioni	1	1	5	5
fondi	80	80	54	54
valori di sostituzione positivi	771	771	798	798
Attività finanziarie non valutate al fair value				
Immobilizzazioni finanziarie				
costo ammortizzato				
obbligazioni	47'558	47'465	48'509	48'617
prestiti	14'612	14'473	13'584	13'414
Altre attività valutate al fair value al netto dei costi di vendita				
Altre attività				
attività biologiche	39	39	39	39
Altre attività non valutate al fair value				
Investimenti immobiliari	442	901	478	1'001
Passività finanziarie valutate al fair value				
Altri impegni finanziari				
valori di sostituzione negativi	211	211	69	69
Altri impegni				
opzioni put su partecipazioni di minoranza	41	41	32	32
Passività finanziarie non valutate al fair value				
Altri impegni finanziari				
collocamenti privati	775	791	955	975

I valori contabili degli altri strumenti finanziari, come ad esempio gli effettivi di cassa, i crediti nei confronti di istituti finanziari, i depositi della clientela presso PostFinance e gli altri impegni finanziari, corrispondono a una stima adeguata del fair value. Per questo motivo non sono riportati nella panoramica di cui sopra.

24.2 | Gerarchia del fair value

La gerarchia del fair value illustra la modalità con cui la Posta ha determinato i fair value delle posizioni precedentemente pubblicate. Per gli strumenti finanziari, i tre livelli di valutazione della gerarchia del fair value sono definiti come segue:

- Il livello 1 comprende le attività e le passività la cui valutazione avviene sulla base dei prezzi quotati in un mercato attivo. In questo caso è obbligatorio impiegare la quotazione di borsa del giorno di chiusura del bilancio, senza adeguamenti.
- Il livello 2 comprende le posizioni che non vengono negoziate direttamente in un mercato attivo. Il loro fair value viene desunto da strumenti simili negoziati su mercati attivi o da procedure di valutazione riconosciute, impiegando dati di mercato osservabili direttamente o indirettamente. Ne sono un esempio i prezzi di attività e passività comparabili a condizioni di mercato normali o i fair value determinati con l'ausilio di un procedimento di discounted cash flow (DCF). Il metodo DCF stima il valore attuale dei flussi finanziari attesi applicando un tasso di sconto che corrisponde ai requisiti di mercato per strumenti comparabili con profili di rischio e di liquidità simili. I tassi di sconto sono determinati sulla base di modellizzazioni delle curve degli interessi e di altri metodi comunemente in uso nel mercato.
- Il livello 3 comprende le valutazioni basate su modelli con parametri di input significativi, specifici dell'azienda e non osservabili sul mercato.

Determinazione del fair value di strumenti finanziari e altre attività	31.12.2024				31.12.2025			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
mln di CHF								
FVTOCI								
azioni	284	–	78	362	129	–	82	211
obbligazioni	6'644	135	–	6'779	7'086	–	–	7'086
FVTPL obbligatorio								
azioni	–	–	41	41	–	–	35	35
obbligazioni	–	–	1	1	–	–	5	5
fondi	–	80	–	80	–	54	–	54
valori di sostituzione positivi	2	769	–	771	2	796	–	798
Costo ammortizzato								
obbligazioni	42'177	5'288	–	47'465	37'902	10'715	–	48'617
prestiti	–	14'469	4	14'473	–	13'413	1	13'414
Valori di sostituzione negativi	4	207	–	211	8	61	–	69
Opzioni put su partecipazioni di minoranza	–	–	41	41	–	–	32	32
Collocamenti privati	–	791	–	791	–	975	–	975
Attività biologiche	–	–	39	39	–	–	39	39
Investimenti immobiliari	–	–	901	901	–	–	1'001	1'001

Gli impegni derivanti da opzioni put su partecipazioni di minoranza sono riconducibili all'acquisizione, effettuata nell'anno in esame, di griep Verwaltungs GmbH nonché alle acquisizioni delle aziende Diartis AG, Open Systems AG, SPOTME Holding SA, unblu inc. e Bring! Labs AG, effettuate negli anni precedenti. Gli impegni finanziari che ne derivano sono valutati dalla Posta al fair value e scontati sul valore attuale applicando il tasso di costo del capitale di terzi. Il calcolo del fair value si basa sul numero massimo di opzioni esercitabili a un determinato prezzo, il quale è a sua volta calcolato in funzione della prevista evoluzione del risultato e del fatturato.

Gli investimenti immobiliari comprendono immobili commerciali, immobili residenziali e immobili a uso commerciale e abitativo combinato. La determinazione del fair value viene effettuata da figure esperte indipendenti che dispongono delle conoscenze specialistiche necessarie. La valutazione avviene secondo il metodo del discounted cash flow, applicando tassi di sconto compresi tra il 2,4% e il 3,9% (anno precedente: tra il 2,4% e il 4,0%). I redditi da locazioni previsti si basano sullo stato attuale della locazione e tengono conto delle condizioni locali del mercato dei singoli immobili. I costi d'esercizio e di manutenzione si basano sui valori empirici ricavati dalle fatture degli immobili degli anni passati e su valori di riferimento.

Nel 2024 e nel 2025 la consistenza delle posizioni iscritte a bilancio al fair value e attribuite al livello 3 ha subito le seguenti variazioni:

Gerarchia del fair value: variazioni all'interno del livello 3				
mln di CHF	Attività finanziarie		Altre attività	Passività finanziarie
	FVTOCI	FVTPL obbligatorio	Attività biologiche	
Stato all'1.01.2024	108	36	41	89
Utili/perdite contabilizzati nel conto economico	–	0	1	– 16
Utili/perdite contabilizzati nelle altre componenti di conto economico complessivo	– 30	–	– 1	–
Rivalutazione tramite riserve di utili	–	–	–	– 10
Ingressi	1	11	–	12 ¹
Depennazioni	– 1	– 4	– 2	– 34
Stato al 31.12.2024	78	43	39	41 ¹
Stato all'1.01.2025	78	43	39	41 ¹
Utili/perdite contabilizzati nel conto economico	–	– 8	1	0
Utili/perdite contabilizzati nelle altre componenti di conto economico complessivo	3	–	0	–
Rivalutazione tramite riserve di utili	–	–	–	– 12
Ingressi	1	8	–	6
Depennazioni	–	– 3	– 1	– 3
Stato al 31.12.2025	82	40	39	32

1 Valore rettificato

Gli strumenti di capitale proprio non quotati nel livello 3 vengono valutati mediante il metodo del discounted cash flow, il metodo del valore di rendimento o, se opportuno, sulla base del Net Asset Value comunicato o pubblicato, il cui valore viene adeguato in base a eventuali fattori rilevanti. In caso di partecipazioni di minoranza, i costi d'acquisizione al netto delle rettifiche di valore sono considerati una stima adeguata del fair value.

Il fair value al netto dei costi di vendita (Fair Value Less Costs to Sell, FVLCTS) delle attività biologiche (alberi) viene determinato mediante il metodo del discounted cash flow, applicando un tasso di costo del capitale medio ponderato (WACC) del 7,2% (anno precedente: 5,9%). I futuri flussi di cassa derivanti dalla vendita di legname si basano su un patrimonio arboreo stimato pari a 560'000 metri cubi reali (anno precedente: 695'000 metri cubi reali) e un ricavo medio ponderato al netto dei costi di raccolta di 58 euro (anno precedente: 54 euro) per metro cubo reale di legname. La Posta intende ascrivere a proprio credito una parte della prestazione di neutralizzazione del CO₂ del bosco. Questa prestazione si basa su uno stoccaggio documentabile del CO₂ a lungo termine nel legname di qualità e consente l'emissione di certificati di Carbon Dioxide Removal (certificati CDR). La certificazione avverrà, secondo la pianificazione attuale, a partire dal 2030, con una computabilità che si prevede avrà effetto retroattivo al 2025. Poiché i prezzi di mercato per questi certificati non sono ancora disponibili, la valutazione si basa sui prezzi dei certificati di procedure analoghe basate sulla natura, dette anche «nature based», come la trasformazione del legno in carbone vegetale biochar. In base ai calcoli attuali, la prestazione di neutralizzazione computabile annualmente ammonta in media a circa 16'000 tonnellate di CO₂. La media ponderata del prezzo per certificato CDR è di 165 euro (anno precedente: 171 euro).

25 | Perimetro di consolidamento

25.1 | Società del gruppo

In qualità di casa madre del gruppo, La Posta Svizzera SA detiene sostanzialmente il 100% delle quote di Posta CH SA, Posta CH Digital Services SA, Posta CH Rete SA, Posta CH Mobilità SA, AutoPostale SA e PostFinance SA. Le società di seguito elencate sono integralmente consolidate.

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione in %	Partecipazione in %
			Valuta	in migliaia	al 31.12.2024	al 31.12.2025
Svizzera						
1	Posta CH SA	Berna	CHF	10'000	100*	100*
1	Swiss Post Cargo CH SA ¹	Dintikon	CHF	1'000	100	100
1	B-Sped Logistics (Suisse) SA	Boncourt	CHF	200	100	100
1	Relatra AG	Tägerwilen	CHF	180	100	100
1	DESTINAS AG	Tägerwilen	CHF	140	100	100
1	BPS Speditions-Service AG	Pfungen	CHF	100	100	100
1	notime (Schweiz) AG in liquidazione	Zurigo	CHF	115	100	100
1	Presto Presse-Vertriebs AG	Berna	CHF	100	100	100
1	Direct Mail Company AG	Basilea	CHF	420	100	100
1	Bring! Labs AG ²	Zurigo	CHF	241	90	91
1	Iemoli Trasporti SA	Chiasso	CHF	100	100	100
1	InTraLog Hermes AG	Pratteln	CHF	100	100	100
1	InTraLog Overseas AG	Kloten	CHF	200	100	100
1	Livesystems Group SA	Köniz	CHF	130	100	100
1	Livesystems SA	Köniz	CHF	100	100	100
1	Livesystems dooh SA	Köniz	CHF	100	100	100
1	Steriplus AG	Kaltbrunn	CHF	550	65	65
1	Stella Brandenberger Transporte AG	Pratteln	CHF	150	100	100
1	MW Partners Holding SA	Le Mont-sur-Lausanne	CHF	708	100	100
1	Stericenter SA	Cugy	CHF	400	100	100
1	Mediwar AG	Muri AG	CHF	200	100	100
1	Marcel Blanc et Cie S.A.	Le Mont-sur-Lausanne	CHF	100	100	100
1	eoscop AG	Balsthal	CHF	100	100	100
1	H. Bucher Internationale Transporte AG	Alpnach	CHF	100	100	100
1	Kickbag GmbH	San Gallo	CHF	20	100	100
1	Gaiser Transport AG	Ramsen	CHF	100	100	100
1	STERIPARC SA	Yverdon-les-Bains	CHF	100	60	60
1	Swiss Post Cargo Holding SA	Dintikon	CHF	1'000	100	100
1	Post Baulogistik AG ³	Berna	CHF	100	40	60
2	Posta CH Digital Services SA ⁴	Berna	CHF	1'000	100*	100*
2	DIALOG VERWALTUNGS-DATA AG	Hochdorf	CHF	1'000	100	100
2	ePost Service SA ⁵	Lucerna	CHF	900	78	82
2	SwissSign AG	Opfikon	CHF	450	100	100
2	Tresorit AG	Zurigo	CHF	100	100	100
2	Post Sanela Health AG	Zurigo	CHF	400	75	75
2	T2i Holding SA ⁶	Sierre	CHF	-	100	-
2	Groupe T2i Suisse SA	Sierre	CHF	1'000	100	100
2	unblu inc.	Basilea	CHF	335	54	54
2	Unblu adiacom AG ⁷	Basilea	CHF	-	54	-

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA

1 Cambiamento della ragione sociale (precedentemente PostLogistics SA)

2 Acquisizione di quote societarie (circa l'1%)

3 Variazione indiretta della partecipazione dovuta all'acquisizione di quote societarie (circa il 20%) di griep Verwaltungs GmbH

4 Cambiamento della ragione sociale (precedentemente Posta CH Comunicazione SA)

5 Aumenti di capitale (circa il 4%)

6 Fusione in Groupe T2i Suisse SA

7 Fusione in unblu inc.

Segmento

1 = Servizi logistici

2 = Digital Services

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione in %	Partecipazione in %
			Valuta	in migliaia	al 31.12.2024	al 31.12.2025
Svizzera						
2	SPOTME Holding SA ⁸	Losanna	CHF	427	96	97
2	SPOTME SA ⁹	Losanna	CHF	350	96	97
2	TAC.CH SA ¹⁰	Aarau	CHF	-	100	-
2	Swiss Post Cybersecurity SA	Aarau	CHF	100	100	100
2	Diartis AG	Lenzburg	CHF	100	70	70
2	Diartis Solutions AG	Lenzburg	CHF	100	70	70
2	Open Systems AG ⁸	Zurigo	CHF	1'000	99	100
3	Posta CH Rete SA	Berna	CHF	1'000	100*	100*
4	AutoPostale SA	Berna	CHF	1'000	100*	100*
4	Posta CH Mobilità SA	Berna	CHF	1'000	100*	100*
4	Swiss Post Move SA ¹¹	Berna	CHF	100	-	100
4	Swiss Post E-Mobility Charging Solutions SA ¹¹	Berna	CHF	100	-	100
4	Post Company Cars SA	Berna	CHF	100	100*	100
5	PostFinance SA	Berna	CHF	2'000'000	100*	100*
6	Posta CDR SA	Berna	CHF	1'000	100*	100*
6	Posta Immobili Management e Servizi SA	Berna	CHF	1'000	100	100
6	Posta Immobili SA	Berna	CHF	100'000	100*	100*
6	Swiss Post Insurance SA	Berna	CHF	30'000	100*	100*
Bulgaria						
2	Unblu Services Bulgaria EOOD	Sofia	BGN	1	54	54
2	SPOTME EOOD ⁹	Sofia	BGN	5	96	97
Germania						
1	Zollagentur Imlig GmbH	Rheinfelden Baden	EUR	25	100	100
1	Swiss Post Cargo DE GmbH ¹²	Villingen-Schwenningen	EUR	326	100	100
1	Bring! Labs Deutschland GmbH ¹³	Berlino	EUR	25	90	91
1	OSA Spedition GmbH	Efringen-Kirchen	EUR	350	100	100
1	OSA Logistik GmbH	Amburgo	EUR	100	100	100
1	Ost-West Cargo Europe GmbH Internationale Spedition	Stoccarda	EUR	50	100	100
1	LS Deutschland Holding GmbH	Efringen-Kirchen	EUR	25	100	100
1	LS Immobilienbewirtschaftungs GmbH	Efringen-Kirchen	EUR	100	100	100
1	LCV GmbH	Villingen-Schwenningen	EUR	25	100	100
1	Nolden Logistics GmbH	Frechen	EUR	25	100	100
1	griep Verwaltungs GmbH ¹⁴	Kronberg im Taunus	EUR	27	40	60
1	griep Baulogistik GmbH ¹⁵	Wiesbaden	EUR	100	40	60
1	griep Vermietungs GmbH ¹⁵	Wiesbaden	EUR	25	40	60
1	griep Service GmbH ¹⁵	Wiesbaden	EUR	25	40	60
2	Tresorit GmbH	Monaco	EUR	25	100	100
2	Unblu GmbH	Francoforte sul Meno	EUR	25	54	54
2	Open Systems Germany GmbH ¹⁶	Düsseldorf	EUR	25	99	100
6	CDR-Services Deutschland GmbH	Zillbach (Schwallungen)	EUR	25	100	100
Francia						
1	B-Sped Logistics (France) SARL	Fêche-l'Église	EUR	15	100	100
1	PORTMANN GESTION SAS	Sausheim	EUR	37	100	100

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA

8 Acquisizione di quote societarie (circa l'1%)

9 Variazione indiretta della partecipazione dovuta all'acquisizione di quote societarie (circa l'1%) di SPOTME Holding SA

10 Fusione in Swiss Post Cybersecurity SA

11 Costituzione (100%)

12 Cambiamento della ragione sociale (precedentemente Bächle Logistics GmbH)

13 Variazione indiretta della partecipazione dovuta all'acquisizione di quote societarie (circa l'1%) di Bring! Labs AG

14 Acquisizione di quote societarie (circa il 20%), ora integralmente consolidata

15 Variazione indiretta della partecipazione dovuta all'acquisizione di quote societarie (circa il 20%) di griep Verwaltungs GmbH

16 Variazione indiretta della partecipazione dovuta all'acquisizione di quote societarie (circa l'1%) di Open Systems AG

Segmento

1 = Servizi logistici

2 = Digital Services

3 = RetePostale

4 = Servizi di mobilità

5 = PostFinance

6 = Funzioni e management

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione in %	Partecipazione in %
			Valuta	in migliaia	al 31.12.2024	al 31.12.2025
Francia						
1	PORTMANN LOGISTICS SARL	Sausheim	EUR	50	100	100
1	TRANSPORTS PORTMANN SAS	Sausheim	EUR	500	100	100
1	RIXHEIMER FELD SARL	Sausheim	EUR	1	100	100
1	SCI PORT SUISS	Sausheim	EUR	1	100	100
Gran Bretagna						
2	UNBLU LTD	Londra	GBP	1	54	54
India						
2	OS Security India Private Ltd. ¹⁷	Noida	INR	100	99	100
Italia						
1	Iemoli Trasporti S.r.l.	Cadorago	EUR	80	100	100
Canada						
2	UNBLU CANADA CORP.	Vancouver	CAD	1	54	54
Liechtenstein						
6	Swiss Post Insurance AG	Triesen	CHF	30'000	100*	100*
Lituania						
1	Ost-West Cargo Baltic UAB	Panevėžys	EUR	10	75	75
1	Ost-West Cargo Transport UAB	Skaidiškės	EUR	683	100	100
Lussemburgo						
2	Swiss Post Cybersecurity Lux S.A. ¹⁸	Lussemburgo	EUR	712	100	100
1	PORTMANN-LUX S.A.	Livange	EUR	155	100	100
1	TRACTLUX S.à.r.l.	Livange	EUR	300	100	100
1	G.B.S. LOGISTICS S.à.r.l.	Livange	EUR	12	100	100
Paesi Bassi						
2	Safeguards Midco B.V.	Amsterdam	CHF	25	100	100
2	Safeguards Bidco B.V. ¹⁹	Amsterdam	CHF	-	100	–
Austria						
2	SwissSign GmbH	Vienna	EUR	35	100	100
Polonia						
1	PORTMANN LOGISTIC POLSKA Sp. z o.o.	Varsavia	PLN	100	100	100
Portogallo						
6	SPICE-P S.A.	Lisbona	EUR	50	100*	100*
Singapore						
2	SPOTME PTE. LTD. ²⁰	Singapore	SGD	30	96	97
Ungheria						
2	Tresorit Kft.	Budapest	HUF	35'620	100	100
USA						
2	unblu Corp.	Albany	USD	0	54	54
2	SPOTME INC. ²⁰	Chicago	USD	10	96	97
2	Open Systems Americas Inc. ¹⁷	San Francisco	USD	0	99	100

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA

17 Variazione indiretta della partecipazione dovuta all'acquisizione di quote societarie (circa l'1%) di Open Systems AG

18 Cambiamento della ragione sociale (precedentemente Hacknowledge Lux SA)

19 Fusione in Safeguards Midco B.V.

20 Variazione indiretta della partecipazione dovuta all'acquisizione di quote societarie (circa l'1%) di SPOTME Holding SA

Segmento

1 = Servizi logistici

2 = Digital Services

6 = Funzioni e management

25.2 | Società associate e joint venture

Le società di seguito elencate sono valutate secondo il metodo dell’equivalenza (equity method).

Seg- mento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione in %	Partecipazione in %
			Valuta	in migliaia	al 31.12.2024	al 31.12.2025
Svizzera						
1	AZ Vertriebs AG ¹	Aarau	CHF	100	25	28
1	SCHAZO AG	Sciaffusa	CHF	300	50	50
1	Somedia Distribution AG	Coira	CHF	100	35	35
1	Asendia Holding SA	Berna	CHF	125	40	40
1	FedEx Express Swiss Post GmbH	Oftringen	CHF	1'316	38	38
4	PowerUp SA ²	Zurigo	CHF	100	–	50
5	Finform SA	Berna	CHF	100	50	50
5	TWINT SA	Zurigo	CHF	12'750	27	27
5	TONI Digital Insurance Solutions AG ³	Zurigo	CHF	2'757	25	24
5	Tilbago AG ⁴	Lucerna	CHF	186	24	28
5	Yuh SA ⁵	Gland	CHF	1'000	50	–
5	Credit Exchange S.A.	Zurigo	CHF	169	21	21
Germania						
1	GSF Spedition Schweiz GmbH	Gütersloh	EUR	25	50	50
1	Weliver Logistik GmbH	Grossbeeren	EUR	38	26	26
1	griep Verwaltungs GmbH ⁶	Kronberg im Taunus	EUR	27	40	–
1 Acquisizione di quote societarie (circa 3%) 2 Costituzione (50%) 3 Aumento di capitale con diluizione (ora circa 24%) 4 Aumento di capitale 5 Vendita di quote societarie (50%) 6 Acquisizione di quote societarie (circa 20%), ora integralmente consolidata				Segmento 1 = Servizi logistici 4 = Servizi di mobilità 5 = PostFinance		

26 | Transazioni con parti correlate

Le operazioni commerciali tra la Posta e le sue società del gruppo sono state eliminate in seguito al consolidamento e non risultano nel presente allegato.

La Posta ha effettuato con aziende e parti correlate le seguenti transazioni, avvenute a condizioni di mercato:

Transazioni con parti correlate	Vendita di merci e servizi		Acquisto di merci e servizi		Crediti e prestiti		Impegni	
	2024	2025	2024	2025	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025
mIn di CHF								
Confederazione Svizzera	288 ¹	302 ¹	4	4	243	250	329	400
Swisscom	38	39	14	18	325	324	13	7
Ferrovie Federali Svizzere FFS	28	34	46	42	123	123	124	95
Aziende con gestione comune o su cui sussiste un influsso determinante	354	375	64	64	691	697	466	502
Società associate e joint venture	179	166	17	20	277 ²	244 ²	35	43
Altre parti correlate	1	1	1	1	0	0	59 ³	29

1 Sono comprese le indennità per il trasporto di persone pari a 253 milioni di franchi (anno precedente: 238 milioni).
2 Comprende sostanzialmente i prestiti concessi da La Posta Svizzera SA ad Asendia Holding SA.
3 Comprende sostanzialmente depositi dei clienti della Cassa pensioni Posta presso PostFinance.

26.1 | Indennità e remunerazioni al Consiglio di amministrazione e alla Direzione del gruppo

Nell’anno d’esercizio 2025 la Posta ha versato a membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione del gruppo indennità e remunerazioni, comprensive di prestazioni accessorie, per un importo di 5,72 milioni di franchi (anno precedente: 5,87 milioni). Per i contributi all’assicurazione sociale e alla previdenza professionale sono stati versati 1,29 milioni di franchi (anno precedente: 1,32 milioni). La componente legata al rendimento versata ai membri della Direzione del gruppo per il 2025 si basa sugli obiettivi raggiunti nel 2024 e 2025 ed è stata pari a 0,51 milioni di franchi (anno precedente: 0,61 milioni). Non sussistono contratti di prestito con membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione del gruppo.

27 | Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino all’approvazione della presente chiusura consolidata 2025 da parte del Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA in data 10 marzo 2026 non sono intervenuti avvenimenti che richiedano un adeguamento dei valori contabili degli attivi o dei passivi del gruppo o tali da dover essere dichiarati in questa sede.



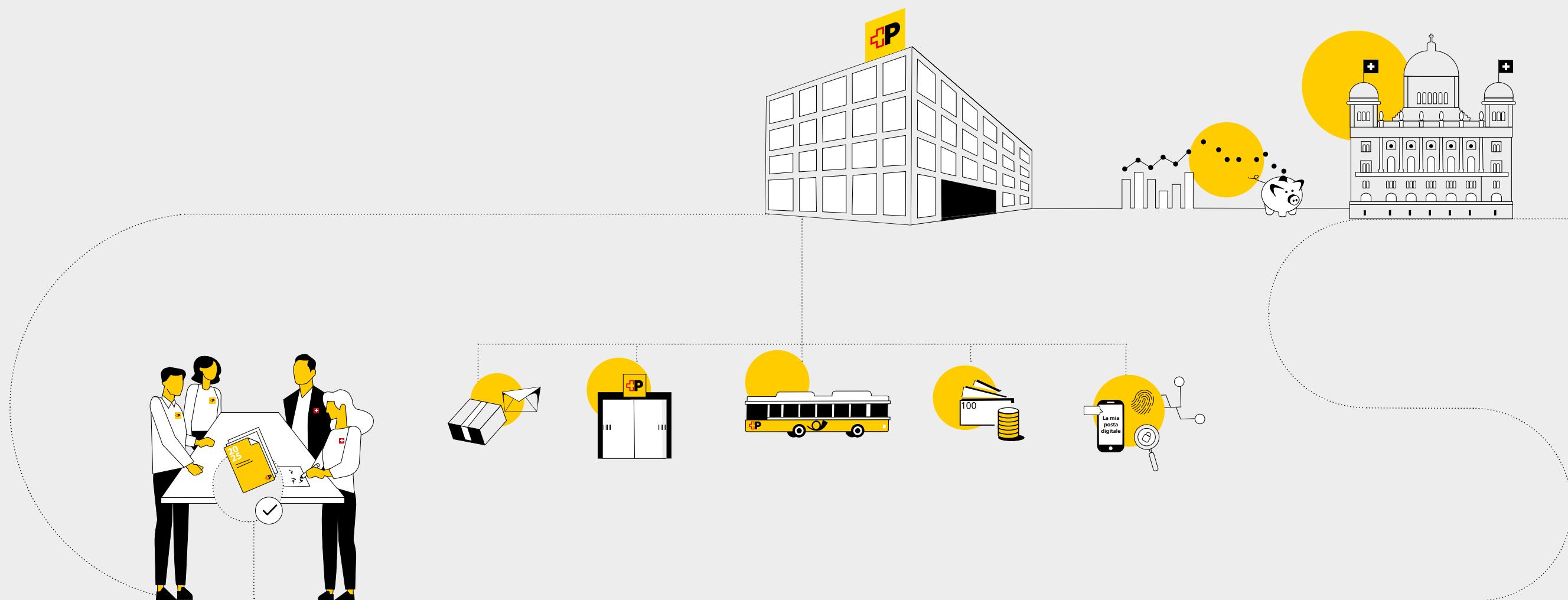
Rapporto di audit

Solo le versioni in lingua tedesca delle chiusure annuali consolidata e separata sono state sottoposte a revisione. I relativi rapporti di audit sono consultabili rispettivamente alle pagg. 184 e 198 della versione in tedesco del Rapporto di gestione. Le traduzioni in lingua inglese, francese e italiana delle chiusure annuali consolidata e separata non sono state sottoposte a revisione (audit) e sono quindi contrassegnate come «unaudited».

Chiusura separata La Posta Svizzera SA

Conto economico	188	Allegato	190
Bilancio	189	1 Principi	190
		2 Dati relativi al bilancio e al conto economico	191
		3 Altri dati	195
		4 Proposta d'impiego dell'utile di bilancio	197
		Rapporto di audit	198

Il conto annuale de La Posta Svizzera SA in veste di società madre del gruppo Posta è stilato in conformità alle leggi svizzere.



Conto economico

La Posta Svizzera SA Conto economico		
mln di CHF	2024	2025
Ricavi d'esercizio		
Ricavi derivanti da forniture e prestazioni	839	827
Altri ricavi d'esercizio	0	0
Ricavi da partecipazioni	226	245
Totale ricavi d'esercizio	1'065	1'072
Costi d'esercizio		
Costi per i materiali	0	0
Costi per il personale	-484	-479
Altri costi d'esercizio	-307	-306
Rettifiche/ripristini di valore su immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni	14	-66
Ammortamenti e rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	-13	-13
Ammortamenti su immobilizzazioni immateriali	-80	-78
Totale costi d'esercizio	-870	-942
Risultato d'esercizio		
	195	130
Risultato finanziario		
Ricavi finanziari	172	127
Oneri finanziari	-39	-40
Totale risultato finanziario	133	87
Utile d'esercizio al lordo delle imposte		
	328	217
Imposte dirette		
	-14	-
Utile d'esercizio	314	217

Bilancio

La Posta Svizzera SA Bilancio		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Attivi		
Attivo circolante		
Liquidità	787	463
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	92	73
Altri crediti a breve termine	1'268	1'636
Scorte e prestazioni non fatturate	5	8
Ratei e risconti attivi	67	73
Totale attivo circolante	2'219	2'253
Attivo immobilizzato		
Immobilizzazioni finanziarie	2'224	2'614
Partecipazioni	7'824	7'772
Immobilizzazioni materiali	34	36
Immobilizzazioni immateriali	228	175
Totale attivo immobilizzato	10'310	10'597
Totale attivi	12'529	12'850
Passivi		
Capitale di terzi		
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	61	64
Impegni fruttiferi a breve termine	441	613
Altri impegni a breve termine	36	26
Ratei e risconti passivi	52	42
Totale capitale di terzi a breve termine	590	745
Impegni fruttiferi a lungo termine	775	820
Altri impegni a lungo termine	-	9
Accantonamenti	17	12
Totale capitale di terzi a lungo termine	792	841
Totale capitale di terzi	1'382	1'586
Capitale proprio		
Capitale azionario	1'300	1'300
Riserva legale da capitale		
altre riserve di capitale	8'621	8'621
Utile di bilancio		
utile riportato	912	1'126
utile d'esercizio	314	217
Totale capitale proprio	11'147	11'264
Totale passivi	12'529	12'850

Allegato

1 | Principi

1.1 | Forma giuridica

La Posta Svizzera SA è stata costituita come società anonima di diritto speciale domiciliata a Berna.

1.2 | Aspetti generali

I principi di valutazione più significativi che vengono applicati in questa sede senza essere prescritti dalla legge sono descritti di seguito.

1.3 | Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie includono prestiti a lungo termine a partecipate dirette e indirette de La Posta Svizzera SA e titoli non correnti, che vengono valutati al massimo al costo di acquisto al netto di eventuali rettifiche di valore. I prestiti concessi in valuta estera sono valutati al corso del giorno di riferimento attuale; le perdite non realizzate sono contabilizzate, mentre i guadagni non conseguiti non vengono registrati (principio dell'imparità).

1.4 | Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, che vengono iscritti a bilancio al fair value come valori di sostituzione positivi o negativi, servono per cautelarsi contro i rischi valutari e di negoziazione legati alle partecipazioni dirette e indirette de La Posta Svizzera SA. I derivati vengono iscritti negli «Altri crediti a breve termine» o negli «Altri impegni a breve termine».

1.5 | Partecipazioni

La Posta Svizzera SA detiene partecipazioni in varie aziende. Tali partecipazioni sono iscritte a bilancio ai costi di acquisizione al netto di rettifiche di valore eventualmente necessarie.

1.6 | Immobilizzazioni materiali

La valutazione delle immobilizzazioni materiali avviene al costo d'acquisto o di fabbricazione, al netto di ammortamenti maturati e rettifiche di valore. Le immobilizzazioni materiali, eccezion fatta per i terreni, vengono ammortizzate secondo il metodo lineare. In presenza di indizi concreti di una supervalutazione, i valori contabili vengono verificati ed eventualmente rettificati.

1.7 | Valori immateriali

I valori immateriali acquisiti vengono iscritti all'attivo al prezzo d'acquisto, a condizione che procurino all'azienda vantaggi economici misurabili nell'arco di diversi anni. I valori immateriali generati internamente dall'azienda vengono esposti all'attivo se alla data della loro iscrizione a bilancio soddisfano le relative condizioni. I valori immateriali vengono ammortizzati secondo il metodo lineare. In presenza di indizi concreti di una supervalutazione, i valori contabili vengono verificati ed eventualmente rettificati.

1.8 | Registrazione dei ricavi

I ricavi sono registrati se è garantito che il vantaggio economico derivante dalla transazione torni a favore de La Posta Svizzera SA e che questo possa essere misurato in modo affidabile. I ricavi derivanti da servizi sono registrati al netto delle riduzioni del ricavo una volta erogato il servizio.

1.9 | Operazioni di leasing

I contratti di leasing e di locazione vengono iscritti a bilancio in ragione della proprietà giuridica. Di conseguenza, gli oneri sono iscritti come locatario o conduttore negli altri costi d'esercizio secondo il criterio della competenza, mentre gli oggetti di leasing o locazione veri e propri non vengono iscritti a bilancio.

1.10 | Omissione delle indicazioni supplementari nell'allegato del conto annuale e mancata presentazione del conto dei flussi di tesoreria e della relazione annuale

La Posta Svizzera SA, in qualità di società ai vertici del gruppo Posta, stila un bilancio finale del gruppo in conformità agli standard riconosciuti per la presentazione dei conti (IFRS Accounting Standards). Per tale ragione e ai sensi dell'articolo 961d, capoverso 1 del Codice delle obbligazioni, nella presente chiusura non si forniscono indicazioni supplementari secondo le disposizioni «Presentazione dei conti delle grandi imprese» nell'allegato del conto annuale, né si allestiscono il conto dei flussi di tesoreria e la relazione annuale.

2 | Dati relativi al bilancio e al conto economico

2.1 | Liquidità

La Posta Svizzera SA Liquidità		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Averi bancari nei confronti di terzi	764	317
Averi bancari nei confronti di PostFinance SA	23	146
Totale liquidità	787	463

2.2 | Crediti derivanti da forniture e prestazioni

La Posta Svizzera SA Crediti derivanti da forniture e prestazioni		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Crediti nei confronti di terzi	2	2
Crediti nei confronti di partecipazioni	90	71
Crediti nei confronti di parti correlate	0	–
Totale crediti derivanti da forniture e prestazioni	92	73

2.3 | Altri crediti a breve termine

La Posta Svizzera SA Altri crediti a breve termine		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Strumenti finanziari derivati	6	8
Crediti nei confronti di terzi	56	149
Crediti nei confronti di titolari di partecipazioni e di organi	5	18
Crediti nei confronti di partecipazioni	1'201	1'461
Totale altri crediti a breve termine	1'268	1'636

2.4 | Scorte e servizi non fatturati

Le scorte esposte in bilancio sono costituite sostanzialmente da materiale d'esercizio.

2.5 | Ratei e risconti attivi

La Posta Svizzera SA Ratei e risconti attivi		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Ratei e risconti attivi nei confronti di terzi	42	45
Ratei e risconti attivi nei confronti di partecipazioni	25	26
Ratei e risconti attivi nei confronti di parti correlate	0	2
Totale ratei e risconti attivi	67	73

2.6 | Immobilizzazioni finanziarie

La Posta Svizzera SA Immobilizzazioni finanziarie		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Immobilizzazioni finanziarie nei confronti di terzi	36	102
Immobilizzazioni finanziarie nei confronti di partecipazioni	2'188	2'512
Totale immobilizzazioni finanziarie	2'224	2'614

2.7 | Partecipazioni

La Posta Svizzera SA Partecipazioni		Capitale sociale		Partecipazione in %	
Società	Sede	Valuta	In migliaia	Stato al 31.12.2024	Stato al 31.12.2025
Partecipazioni detenute direttamente					
Svizzera					
PostFinance SA	Berna	CHF	2'000'000	100	100
Posta Immobili SA	Berna	CHF	100'000	100	100
Posta CH SA	Berna	CHF	10'000	100	100
AutoPostale SA	Berna	CHF	1'000	100	100
Posta CH Digital Services SA ¹	Berna	CHF	1'000	100	100
Posta CH Rete SA	Berna	CHF	1'000	100	100
Posta CDR SA	Berna	CHF	1'000	100	100
Swiss Post Insurance SA	Berna	CHF	30'000	100	100
Posta CH Mobilità SA	Berna	CHF	1'000	100	100
Liechtenstein					
Swiss Post Insurance AG	Triesen	CHF	30'000	100	100
Portogallo					
SPICE-P S.A.	Lisbona	EUR	50	100	100
Partecipazioni significative detenute indirettamente					
Svizzera					
Swiss Post Cargo Holding SA	Dintikon	CHF	1'000	100	100
Swiss Post Cargo CH SA ²	Dintikon	CHF	1'000	100	100
Post Company Cars SA ³	Berna	CHF	100	100	100
Asendia Holding SA	Berna	CHF	125	40	40
Open Systems AG ⁴	Zurigo	CHF	1'000	99	100
Germania					
Swiss Post Cargo DE GmbH ⁵	Villingen-Schwenningen	EUR	326	100	100
CDR-Services Deutschland GmbH	Zillbach (Schwallungen)	EUR	25	100	100
Francia					
TRANSPORTS PORTMANN SAS	Sausheim	EUR	500	100	100
Paesi Bassi					
Safeguards Midco B.V.	Amsterdam	CHF	25	100	100

1 Cambiamento della ragione sociale (precedentemente Posta CH Comunicazione SA)
2 Cambiamento della ragione sociale (precedentemente PostLogistics SA)
3 Trasferimento a Posta CH Mobilità SA (in precedenza partecipazione diretta)
4 Acquisizione di quote societarie (circa l'1%)
5 Cambiamento della ragione sociale (precedentemente Bächle Logistics GmbH)

2.8 | Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali esposte in bilancio sono costituite sostanzialmente da infrastrutture IT.

2.9 | Immobilizzazioni immateriali

La Posta Svizzera SA Immobilizzazioni immateriali		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Marchi	200	133
Altre immobilizzazioni immateriali	28	36
Immobilizzazioni immateriali in costruzione	0	6
Totale immobilizzazioni immateriali	228	175

2.10 | Impegni derivanti da forniture e prestazioni

La Posta Svizzera SA Impegni derivanti da forniture e prestazioni		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Impegni nei confronti di terzi	46	58
Impegni nei confronti di titolari di partecipazioni e di organi	0	0
Impegni nei confronti di partecipazioni	14	5
Impegni nei confronti di parti correlate	1	1
Totale impegni derivanti da forniture e prestazioni	61	64

2.11 | Impegni fruttiferi a breve termine

La Posta Svizzera SA Impegni fruttiferi a breve termine		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Impegni nei confronti di terzi	288	421
Impegni nei confronti di partecipazioni	153	192
Totale impegni fruttiferi a breve termine	441	613

2.12 | Altri impegni a breve termine

La Posta Svizzera SA Altri impegni a breve termine		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Strumenti finanziari derivati	4	8
Impegni nei confronti di terzi	31	17
Impegni nei confronti della cassa pensioni	1	1
Impegni nei confronti di partecipazioni	0	0
Totale altri impegni a breve termine	36	26

2.13 | Impegni fruttiferi a lungo termine

La Posta Svizzera SA Impegni fruttiferi a lungo termine		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Impegni nei confronti di terzi	775	820
Totale impegni fruttiferi a lungo termine	775	820

2.14 | Capitale azionario

Il capitale azionario ammonta a 1'300'000'000 di franchi. 1'300'000 azioni nominative del valore nominale di 1000 franchi sono di proprietà della Confederazione Svizzera.

2.15 | Ricavi derivanti da forniture e prestazioni

Alla voce «Ricavi derivanti da forniture e prestazioni» sono iscritti principalmente i proventi da servizi e tasse di gestione e licenza. I ricavi sono stati conseguiti principalmente con società in cui La Posta Svizzera SA detiene partecipazioni dirette o indirette.

2.16 | Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni includono sostanzialmente i proventi da dividendi delle aziende partecipate.

2.17 | Ricavi finanziari

Alla voce «Ricavi finanziari» sono iscritti principalmente i proventi da interessi da prestiti ad aziende partecipate, corrispettivi da lettere di patronage ad aziende partecipate e utili da conversione di valute estere.

2.18 | Oneri finanziari

Alla voce «Oneri finanziari» sono iscritti principalmente gli interessi passivi e le perdite per conversione di valuta.

3 | Altri dati

3.1 | Impieghi a tempo pieno

Come nell'anno precedente, anche nell'esercizio in esame la media annua del numero degli impieghi a tempo pieno ha superato le 250 unità.

3.2 | Importo residuo delle passività di leasing

Gli obblighi di leasing che non giungono a scadenza o non possono essere disdetti entro dodici mesi hanno la seguente struttura delle scadenze:

La Posta Svizzera SA Importo residuo delle passività di leasing		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Scadenza inferiore a 1 anno	6	3
Scadenza tra 1 e 5 anni	21	8
Scadenza oltre 5 anni	14	3
Totale passività di leasing	41	14

Questi importi includono i pagamenti dovuti fino alla fine del contratto o fino allo scadere del termine di disdetta derivanti da contratti di locazione e di leasing. Gli oggetti in locazione e gli oggetti di leasing sono prevalentemente immobili, veicoli e infrastrutture necessarie all'esercizio per cui i contratti non possono essere disdetti entro dodici mesi.

3.3 | Obbligazione di prestito

La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare di 955 milioni di franchi (31 dicembre 2024: 775 milioni), iscritti a bilancio tra gli impegni fruttiferi a breve e lungo termine. 15 tranche con scadenza tra il 2026 e il 2075 (31 dicembre 2024: nove tranche con scadenza tra il 2026 e il 2061) sono collocate sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, per la maggior parte nazionali. Il tasso d’interesse medio ponderato di tali collocamenti privati è pari allo 0,97% (31 dicembre 2024: 1,06%), mentre la durata residua media ponderata delle tranche rimanenti a fine 2025 è di 7,1 anni (31 dicembre 2024: 7,4 anni).

3.4 | Impegni nei confronti di istituti di previdenza

Gli impegni nei confronti della Cassa pensioni Posta al 31 dicembre 2025 pari a un milione di franchi (31 dicembre 2024: un milione) sono contenuti nelle altre passività a breve termine.

3.5 | Garanzie richieste per impegni nei confronti di terzi

Al 31 dicembre 2025 sussistevano fideiussioni e garanzie per 28 milioni di franchi (31 dicembre 2024: 26 milioni).

Su un deposito a termine (averi bancari nei confronti di terzi) di oltre 100 milioni di franchi (31 dicembre 2024: 100 milioni) esiste una detenzione del pegno a garanzia dei crediti interni al gruppo risultanti dal cash pooling.

Al 31 dicembre 2025 sussistevano inoltre lettere di patronage emesse da La Posta Svizzera SA per un importo pari a un miliardo di franchi (31 dicembre 2024: un miliardo).

Nell’ambito dell’imposizione di gruppo ai fini dell’imposta sul valore aggiunto è prevista la seguente responsabilità: per tutte le imposte dovute dal gruppo (IVA) è solidalmente responsabile con il contribuente ogni persona fisica o giuridica appartenente a un gruppo d’imposizione.

3.6 | Impegni eventuali

Al 31 dicembre 2025 sussistevano impegni eventuali pari a meno di un milione di franchi (31 dicembre 2024: meno di un milione), derivanti principalmente da controversie legali in corso con esito incerto (probabilità di un obbligo <50%).

3.7 | Riserve latenti

Nell’anno in esame non sono state liberate riserve latenti (anno precedente: 54 milioni di franchi).

3.8 | Avvenimenti significativi successivi al giorno di chiusura del bilancio

Al giorno di chiusura del bilancio non sono presenti eventi significativi successivi che influiscano sui valori contabili degli attivi o dei passivi iscritti a bilancio o che debbano essere presentati in questa sede.

Non sussistono altri fatti soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi dell’art. 959c, cpv. 1, n. 4 CO.

4 | Proposta d’impiego dell’utile di bilancio

Il Consiglio di amministrazione proporrà all’Assemblea generale del 5 maggio 2026 di versare un dividendo di 80 milioni di franchi e una distribuzione straordinaria di 70 milioni dall’utile di bilancio disponibile di oltre 1343 milioni. L’importo residuo di 1193 milioni di franchi sarà riportato all’esercizio successivo.

La Posta Svizzera SA Proposta del Consiglio di amministrazione sull’impiego dell’utile di bilancio	
mIn di CHF	31.12.2025
Utile riportato	1’126
Utile d’esercizio	217
Utile di bilancio disponibile	1’343
Dividendi	– 150
Riporto a nuovo	1’193



Rapporto di audit

Solo le versioni in lingua tedesca delle chiusure annuali consolidata e separata sono state sottoposte a revisione. I relativi rapporti di audit sono consultabili rispettivamente alle pagg. 184 e 198 della versione in tedesco del Rapporto di gestione. Le traduzioni in lingua inglese, francese e italiana delle chiusure annuali consolidata e separata non sono state sottoposte a revisione (audit) e sono quindi contrassegnate come «unaudited».



Colophon

Editrice e punto di contatto

La Posta Svizzera SA
Wankdorfallee 4
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 848 888 888
Contatto per i media +41 58 341 00 00
posta.ch

Ideazione e gestione del progetto

La Posta Svizzera SA, Berna
phorbis Communications SA, Basilea

Testi

La Posta Svizzera SA, Berna

Redazione

La Posta Svizzera SA, Berna
Klarkom AG, Berna

Revisione e traduzioni

Comunicazione Posta, Berna

Layout e impaginazione

phorbis Communications SA, Basilea

Design UX e interattività

phorbis Communications SA, Basilea

Fotografie

Paolo Dutto, Zurigo

Prefazione	1
Cifre	2
Informazioni specifiche	4

Sviluppo aziendale	8
Modello di business	10
Gruppo	15
Strategie delle unità e risultati	23

Performance di sostenibilità	34
Posizionamento strategico	36
Economia	37
Società	42
Personale	46
Ambiente	53

Corporate Governance	62
Governance	64
Assurance	66
Pratiche commerciali	67
Membri del Consiglio di amministrazione	69
Membri della Direzione del gruppo	73
Indennità e remunerazioni	76

Indici di sostenibilità	80
Indici	82
Metodologia	88
Indice di riferimento	94
Rapporto di audit	98

Chiusura consolidata	102
Conto economico consolidato	104
Conto economico complessivo consolidato	105
Bilancio consolidato	106
Variazione consolidata del capitale proprio	107
Conto consolidato dei flussi di tesoreria	108
Allegato	110
Rapporto di audit	184

Chiusura separata La Posta Svizzera SA	186
Conto economico	188
Bilancio	189
Allegato	190
Rapporto di audit	198